

PARTITVRA DE MADRIGALI

A CINQUE VOCI

Sopra i dodici Tuoni, ò Modi del Canto Figurato,

LIBRO PRIMO, OPERA VNDECIMA

DI GIO. MARIA BONONCINI MODANESE

Accademico Filarmonico; del Concerto del Serenissimo Signor Duca Francesco II.
E Maestro di Capella della Cattedrale di Modana.

ALLA SACRA CESAREA MAESTA'

DEL SEMPRE AVGVSTO



LEOPOLDO PRIMO

IMPERATORE.

n° 456.

In Bologna, per Giacomo Monti. 1678. Con licenza de' Superiori.

Canone à
dieci voci.



Sacra Leopoldi nomina fama, fa

ma so-

net.

SACRA CESAREA MAESTA³.



Enufflesso al Trono Imperiale di V. M. mi dò nouamente l' onore di offerire alla sua Grandezza questi miei Madrigali da Camera , che sono figli di quel Musico Prattico , che con riu-
uerentissimo ardire , anni sono , io consecrai all' inuitissimo nome della M. V. Pareami , che non ri-
ducendo ad atto la Teorica del medemo fosse per essere tacciato di sterile , come intendo , che
comparisca ora fecondo sotto gli occhi benignissimi di V. M. massimamente per vna prole così pri-
uilegiata di dodici parti , corrispondente appunto al numero de Tuoni Musicali . Supplicola M. V.
a degnarsi di riguardare i figli con quell' augustissimo aggradimento , c' hebbe la sorte di riportar-
ne il Padre , mentre l' vno , e gli altri prouengono dal mio vmilissimo ossequio , che sommamente
ambisco mi faccia meritare la Gloria di sempre essere

Di V. M. C.

A gl' Intendenti, e Professori di Musica.

SE bene vi sono stati soggetti di gran vaglia nel far Composizioni da Tavolino, che da Intelligenti sono state mai sempre, e saranno ammirate, e tenute in gran stima, sì per lo studio, che in esse si ritroua, come per l'osservanza delle buone Regole, e Precetti dell'Arte; nulla di meno, benché poco perito in questa professione, hò fatto animo di comparire nella gran Scena del Mondo con questi miei Madrigali composti nel modo sudetto, non già per dar nuouo lume, conoscendo benissimo la mia inabilità; mà solo per maggior esplicazione del mio Musico Prattico.

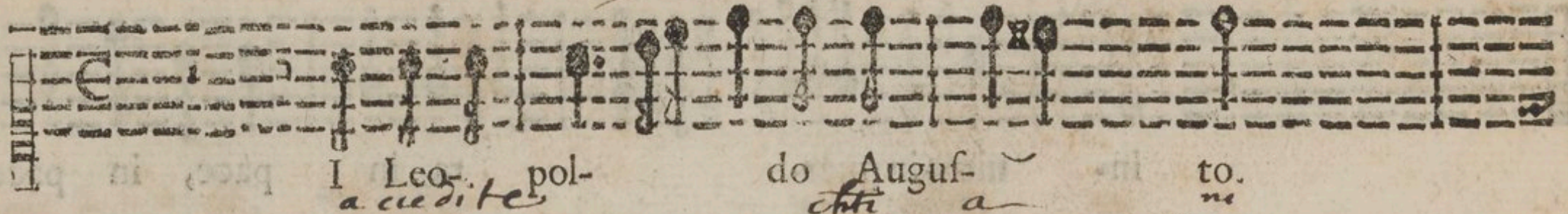
Spero d'hauer osservata la natura de i Tuoni, ò Modi con tutte le loro Cadenze regolari, oltre le irregolari, nella conformità dichiarata nel decimo sesto Capitolo, eccetto del terzo, e quarto Tuono, ne i quali mi son seruito ora della sesta, & ora della quarta corà in luogo della quinta, per isfuggire alcune cattive relazioni, che naturalmente vi si ritrouano.

In oltre mi dò a credere non solo d'hauer praticate le Fughe, & l'Imitazioni nel modo spiegato nel decimo Capitolo; mà eziandio la Tessitura delle Consonanze, e Dissonanze, secondo le Regole, & osservazioni che nel terzo, quarto, quinto, e sesto Capitolo si ritrouano descritte; e se pure mi sarò pigliato qualche licenze, ciò haurò fatto per cause legittime, cioè, ò per obbligo di Fughe, ò d'imitazione di queste, ò di parole, o per non causare modulazioni improprie, o inconuenienti duri, & aspri all'udito senza ragione, ò per la quantità delle parti: essendo che le Regole strettissime vanno solo puntualmente osservate nella Composizione a due voci (come io feci nel decimo terzo Capitolo) sì per esser questa pouera d'armonia, come per non poterui esser impedimento veruno; mà quanto più poi crescono le parti, tanto più crescono le licenze, come già dissi nel detto Capitolo.

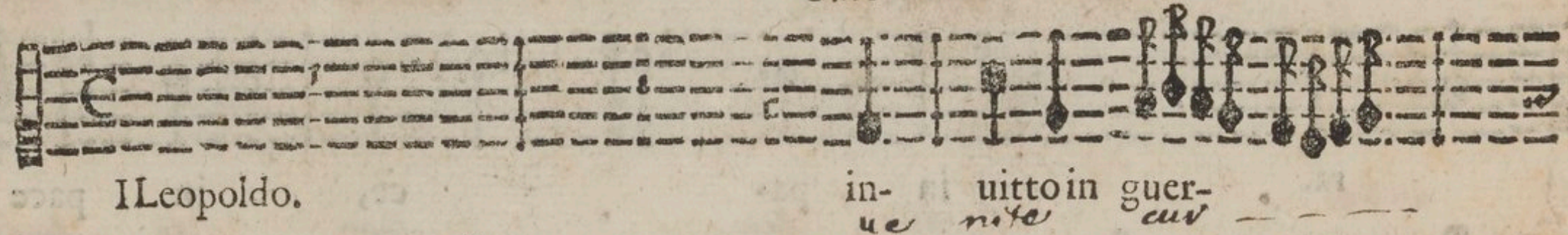
Quì potrei soggiungere molti altre cose; mà perche sò d'esser mi a bastanza lasciato intendere nel sopra detto Musico Prattico, terminerò il mio dire con accennarui; ò cortesissimi Intendenti, e Professori di Musica, che non per altro hò trasportati i Tuoni, ò Modi troppo graui, e troppo acuti nelle corde più praticabili, che per maggior commodità de i Cantori.

Non faccio poi alcuna spiegazione del Madrigale Non più guerra sopra tutti i dodici Tuoni, o Modi, poiché facilmente si può comprendere il mio pensiero da quanto hò detto nell'accennato Musico Prattico in questo particolare; e vi uete felici.

D



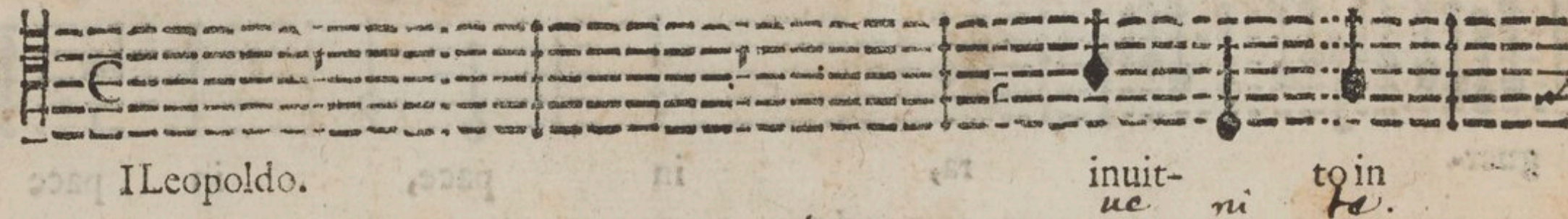
D



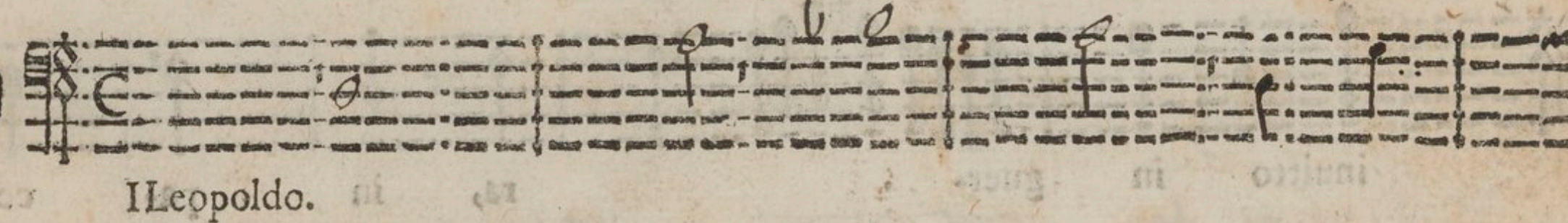
D



D



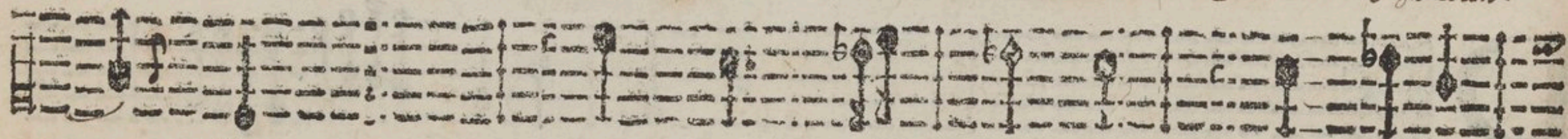
D





in- uitto in guer-
ue nite cur

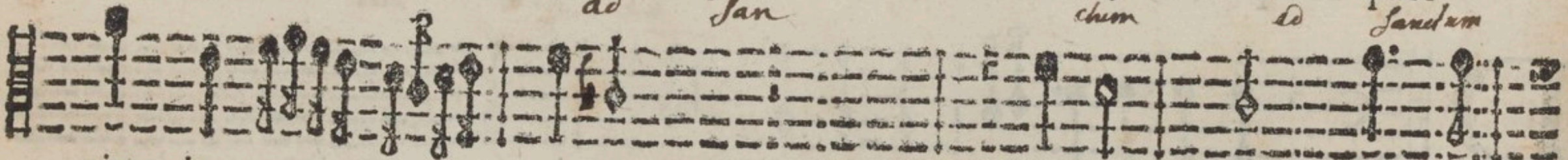
ra, in pace, in pace
vite ad Sanctum ad Sanctum



vite ra,

in do pa-
do San

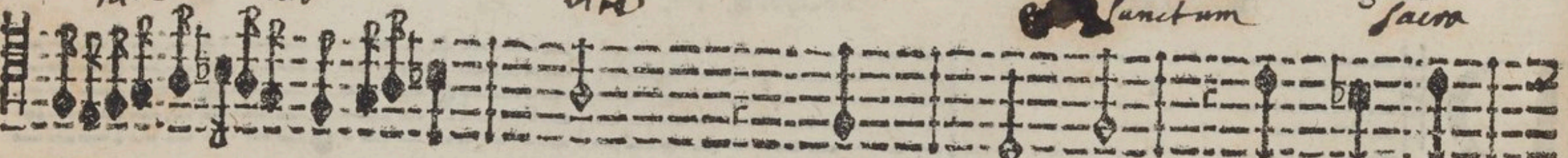
ce, in pace
chum do Sandum



uitto in guer-
nite cur

ra,
vite

in pa- ce glori-
Sanctum Sam



guer-

ra,

in

pace,

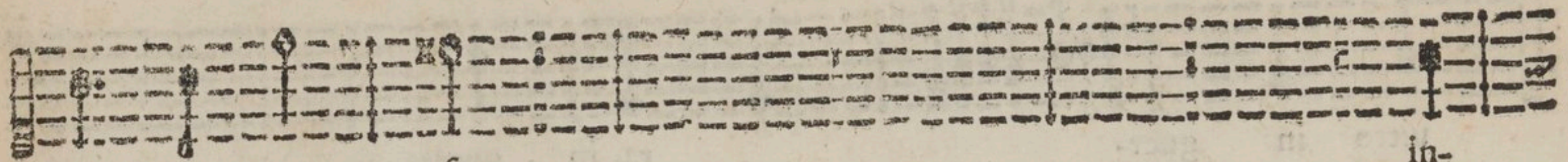
in

pace

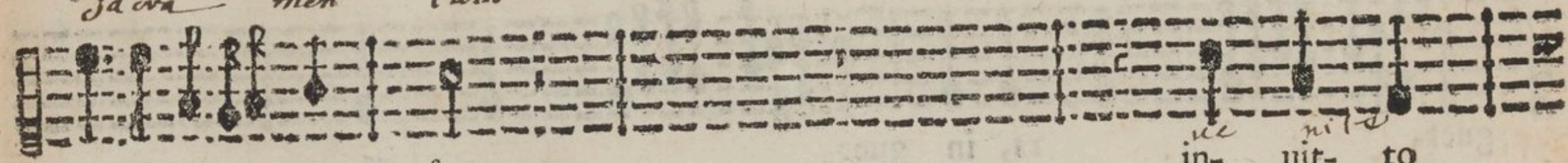


inuitto in guer-
ue ni te cur

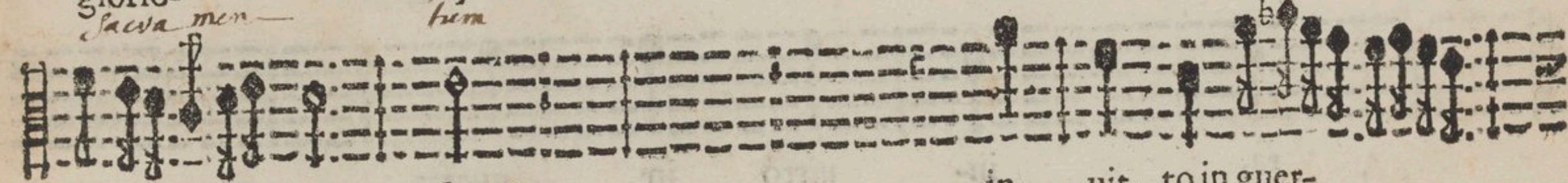
ra, in pa- ce
vite do San chum



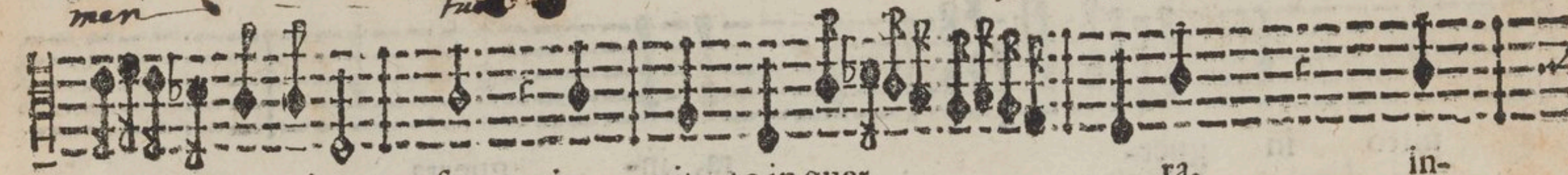
glori- o- fo, in-
sa ova men tum ua



glorio- fo, in- uit- to
sa ova men tum



o- fo, in- uit- to in guer-
men tum cur



glo- rio- fo, in- uit- to in guer- ra, in-
ue nite cur vite

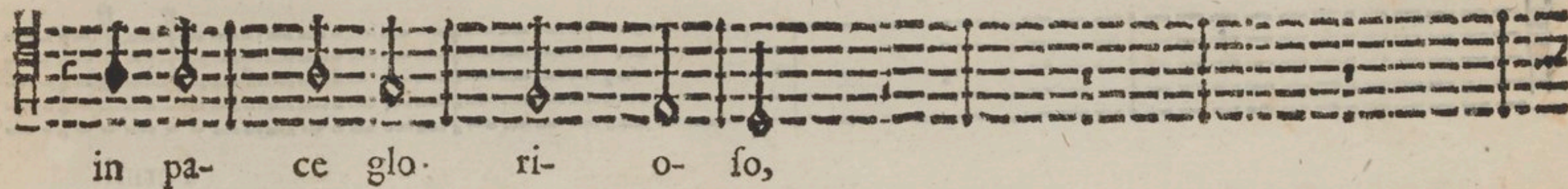
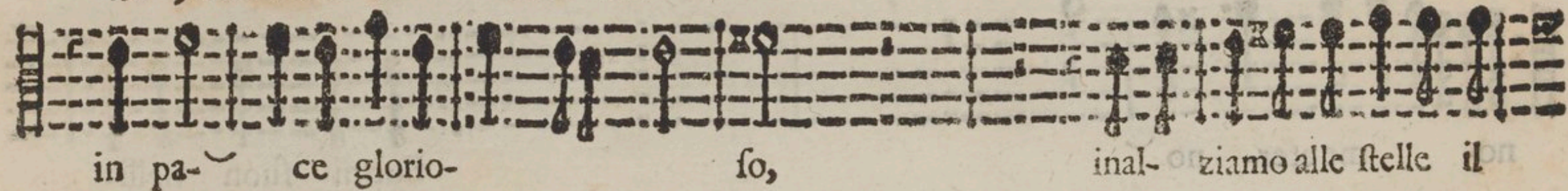
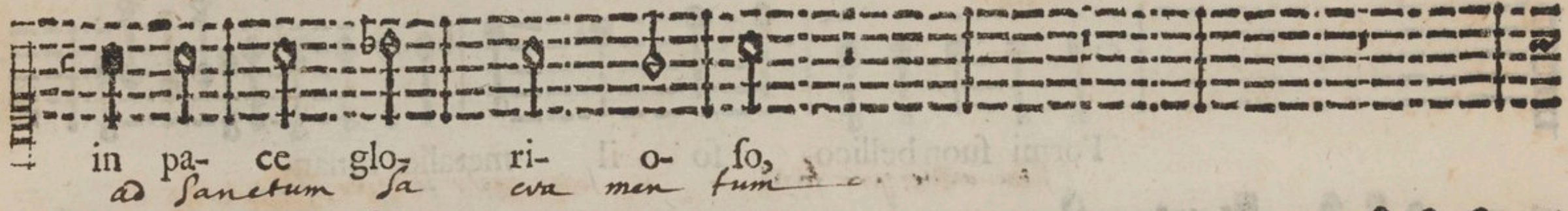
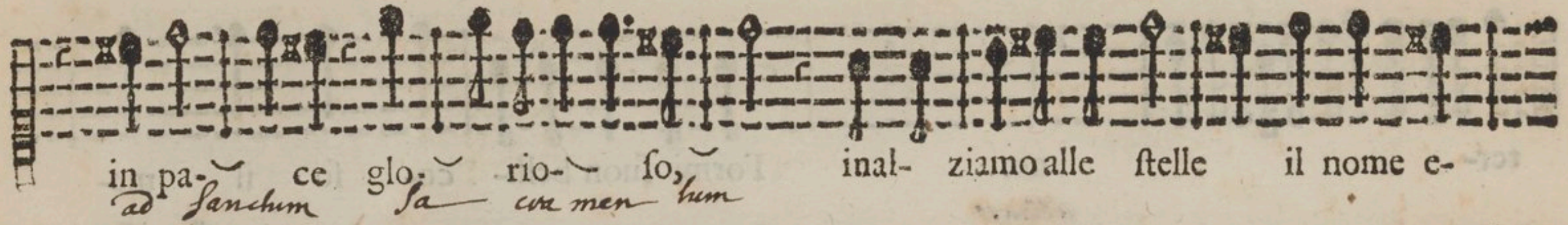


glori- o- fo, inuitto in guer- ra, inuitto in
sa ova men tum uenite cur vite uenite

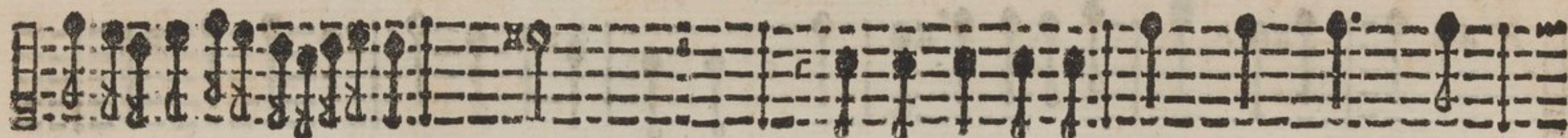
Handwritten musical score on six staves. The lyrics are in Italian and appear to be a variation of the hymn "Gloria, in excelsis Deo". The notation is a form of shorthand or tablature, with notes represented by letters (B, R, P, etc.) and symbols on a five-line staff. The lyrics are written below the staves, often with a small 'u' or 'v' indicating a vowel or a specific note.

Lyrics (from top to bottom):

- uitto in guer- ra, in guerra,
- ra, in guer- ra,
- ra, in guer- ra,
- uitto in guerra,
- uitto in guer- ra, in guerra,
- guer- ra,



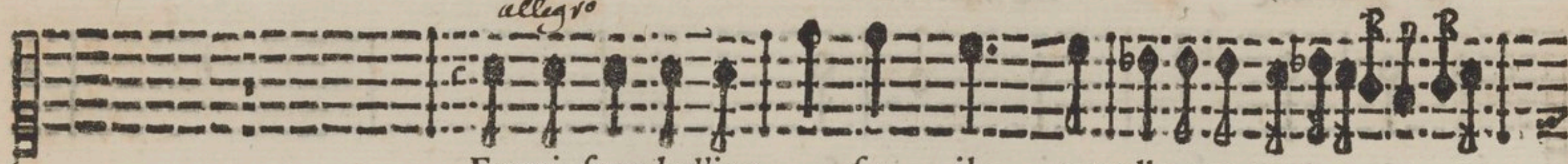
Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Undecima. *divina Te sanctus se pi*



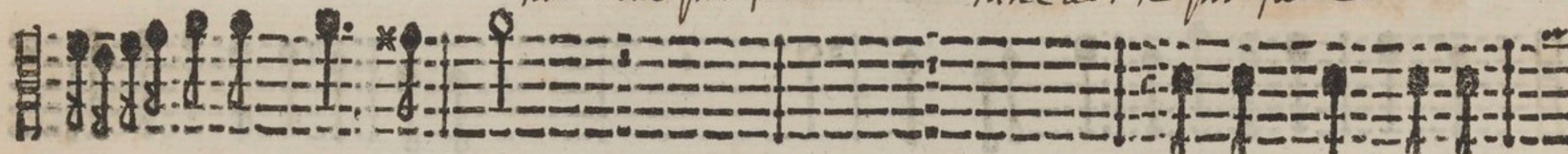
ter-

no.

Formi suon belli- co- fo il me-

allegro

Formi suon bellico fo il metallo tonan-

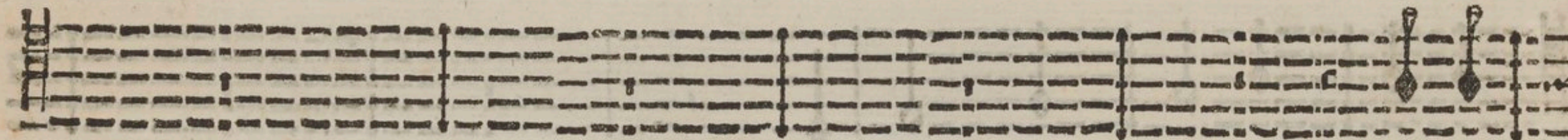
*hinc abite pro fani**hinc abite pro far*

no-

me eter-

no

Formi suon belli-



Formi-



no.

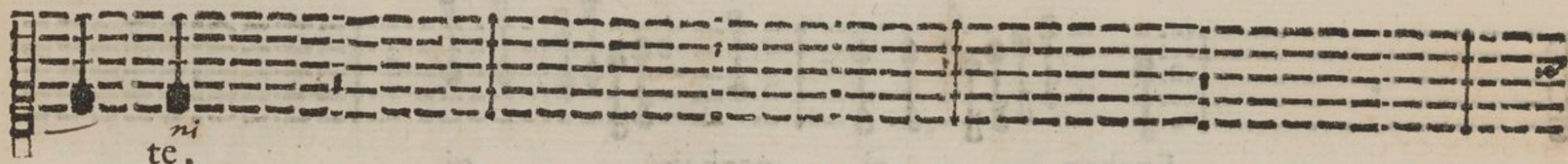
Formi suon bellicoso il metallo to-

*gms**hinc abite pro fani**hinc abite pro*



tallo tonan-

te; il me- tallo tonan-



te.



cofo

il

metallo

tonan-

te; il meta- lo to-



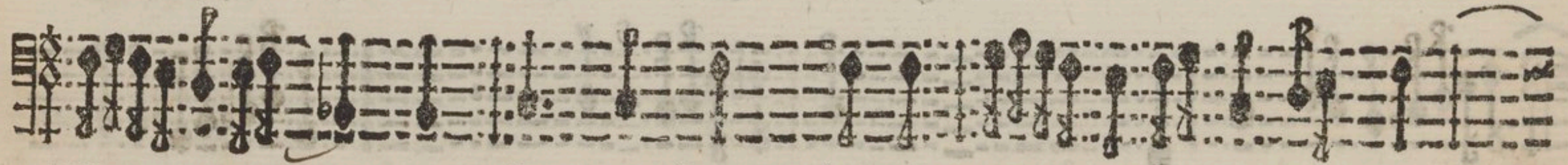
fuon bellico-

fo

il

me- tal-

lo tonan-



nan-

te;

il

metal-

lo

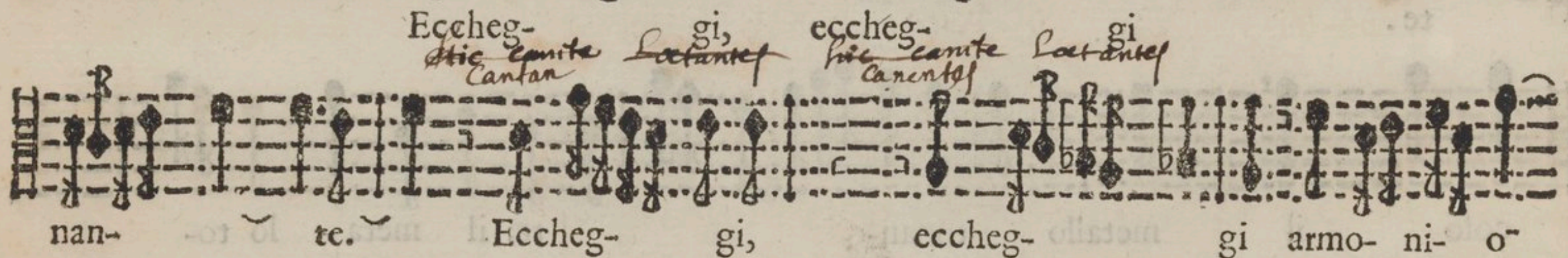
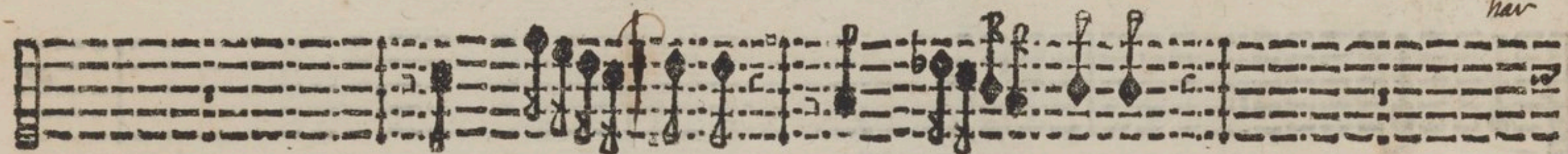
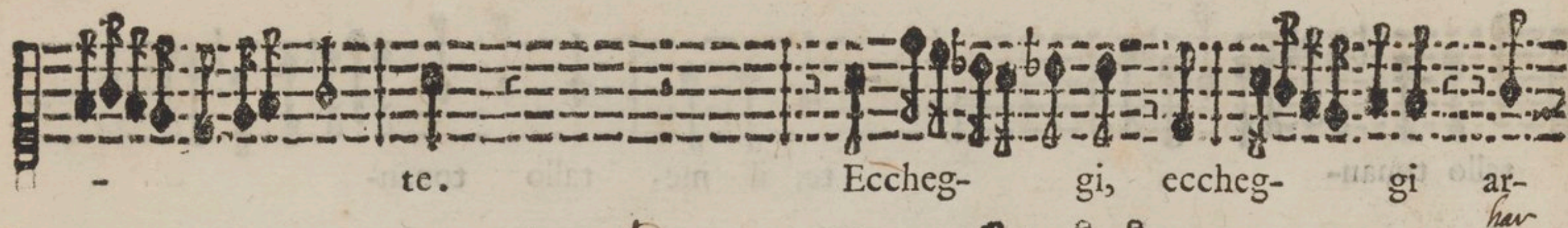
tonan-

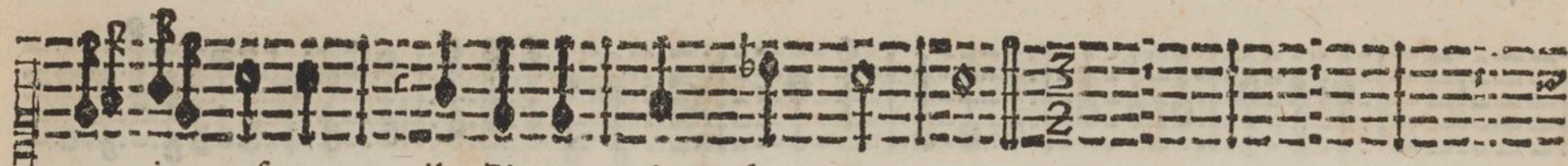
fa

ni

have a life
have a life

fi de



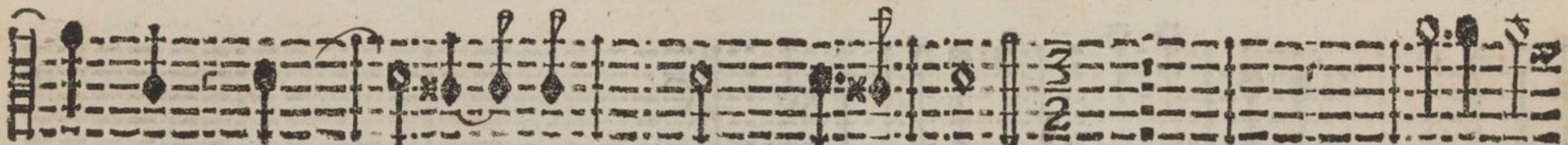


mo- ni- oso il Plettro ri- fo- nante.

mo ni oso eff un - dite



armo- ni- oso il Plettro risonan- te.



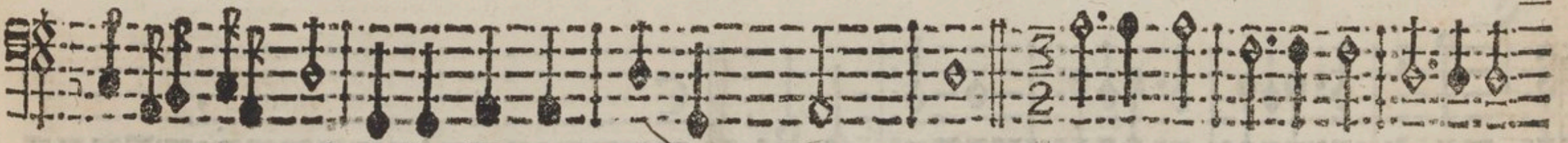
fo il Plettro risonan- te.

Cimbali,



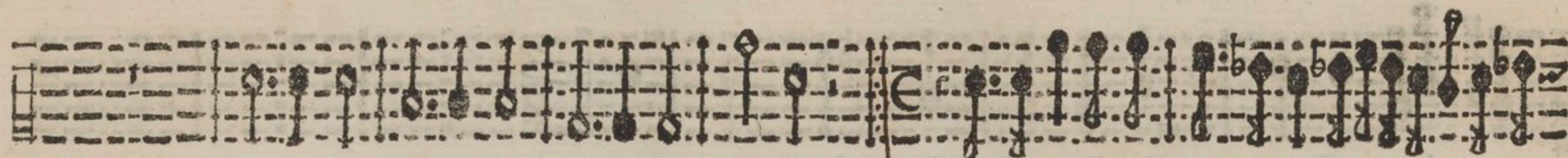
oso il Plettro risonan- te.

Cimbali, Timpani,

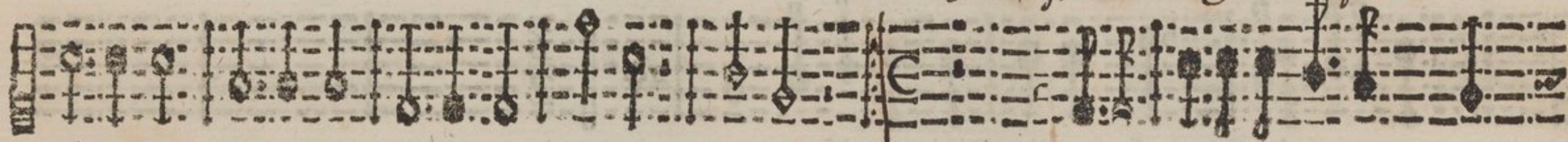


armo- ni- oso il Plettro risonan- te.

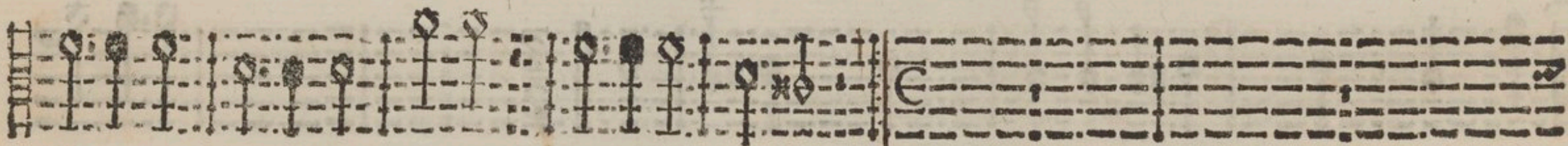
Cimbali, Timpani, Pifari,
Cimbala Timpana Pucinoe



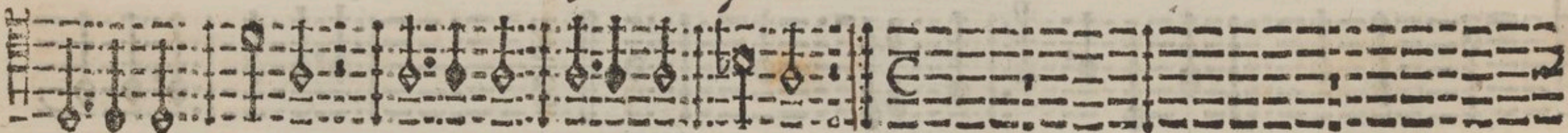
Cimbali, Timpani, Pifari, Trombe, foauiffime Cetre, or- ride
Sua uiffima organa gra



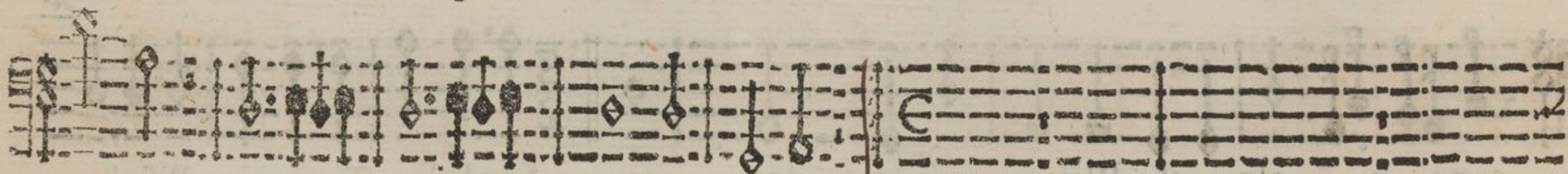
Cimbali, Timpani, Pifari, Trombe, Trombe foauiffime Cetre,



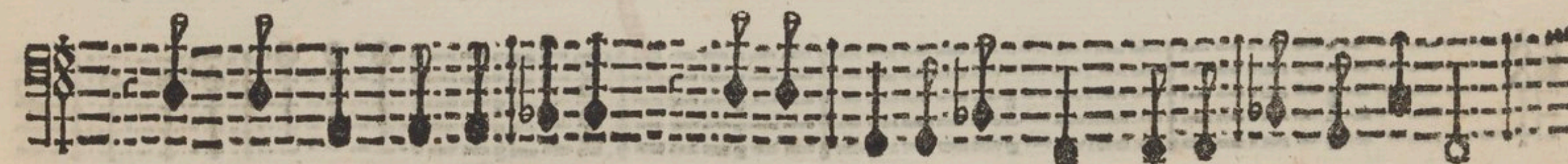
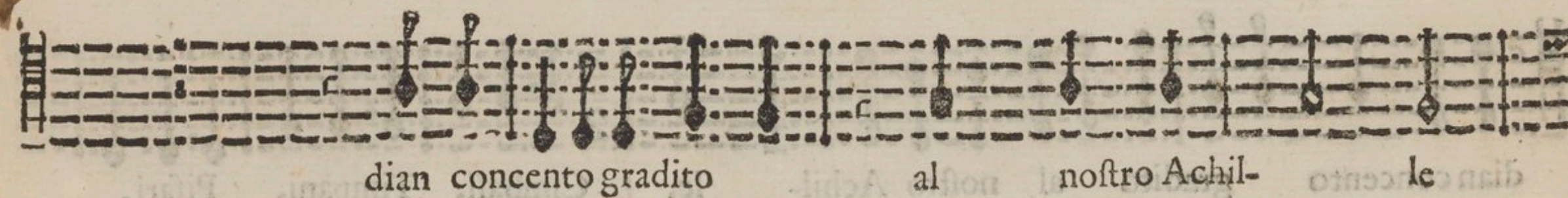
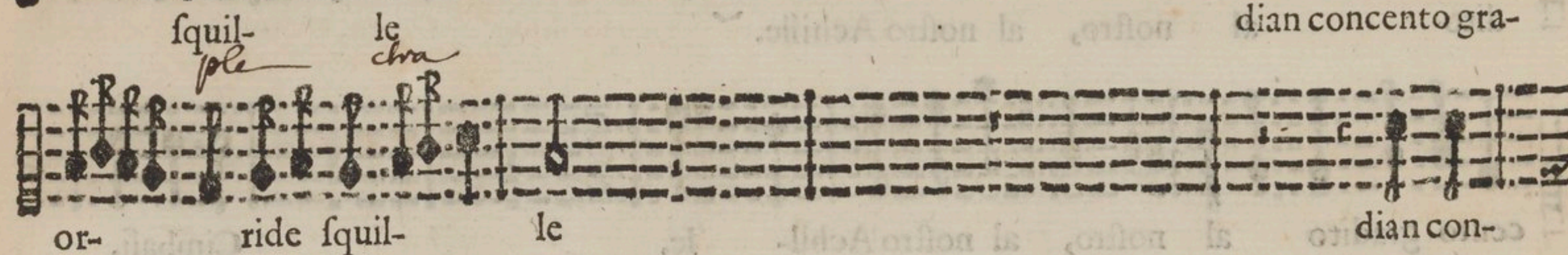
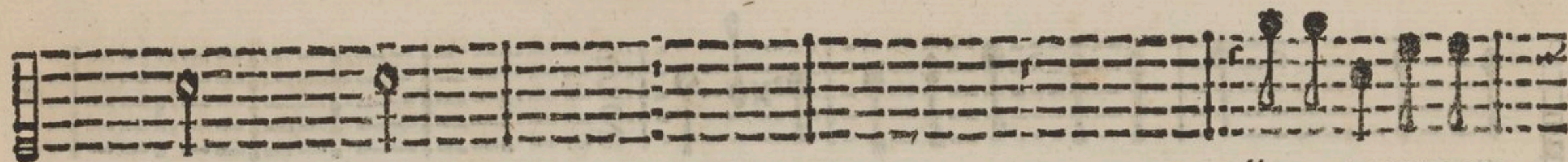
Timpani, Pifari, Trombe, Pifari, Trombe,
Gucina fonent.



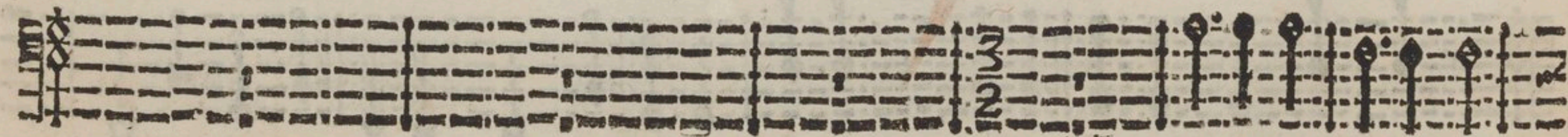
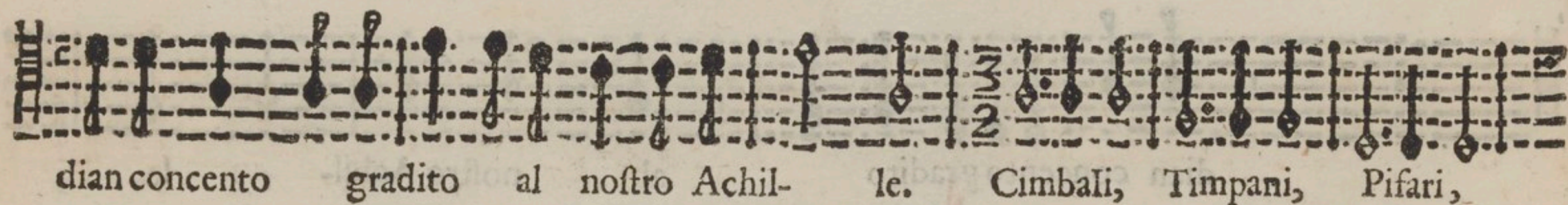
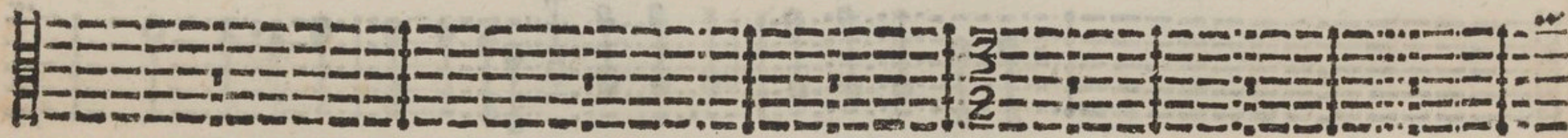
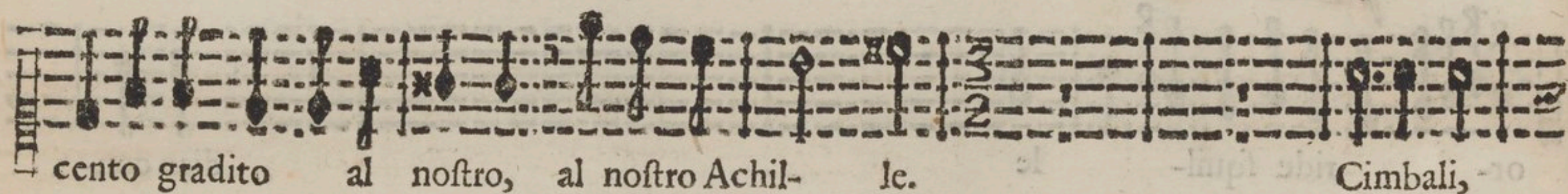
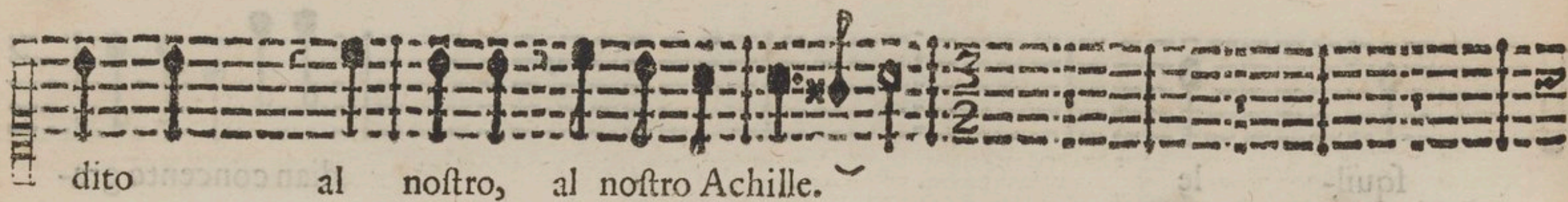
Pifari, Trombe, Timpani, Pifari, Trombe,



Trombe. Trom- be Trombe,
Sonent So - - - - - nent Sonent

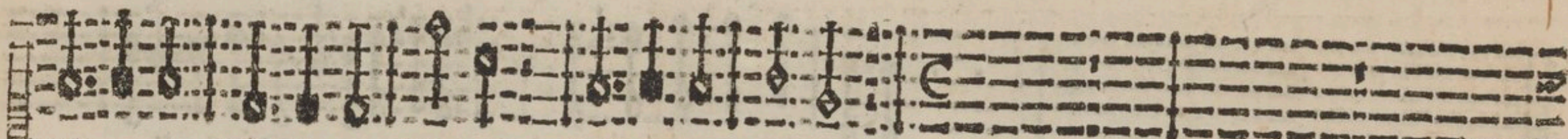


dian concen- to gradito, dian concento gradi- to al nostro Achille.
dent concen hem a maerum concentum gratum.

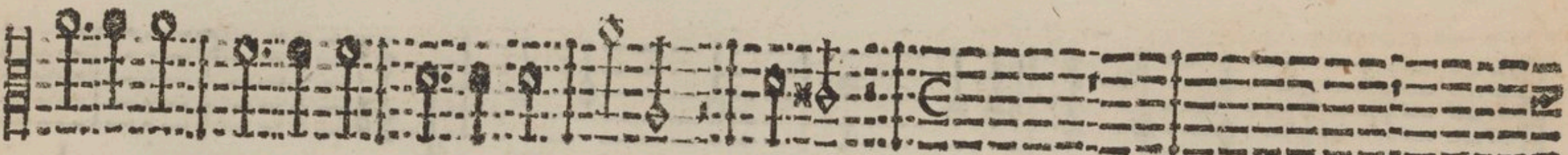




Cimbali, Timpani, Pifari, Trombe.

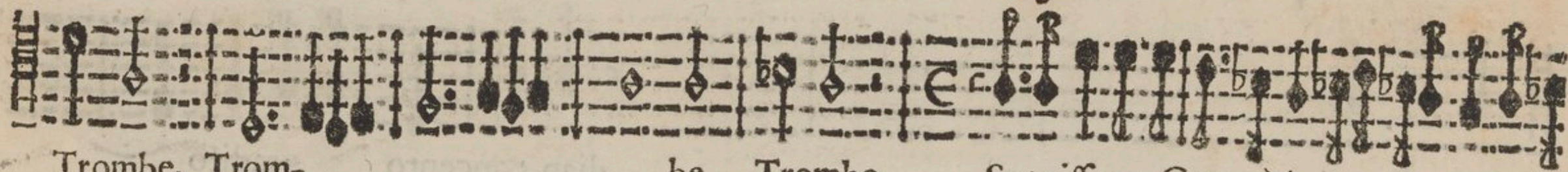


Timpani, Pifari, Trombe, Pifari, Trombe.

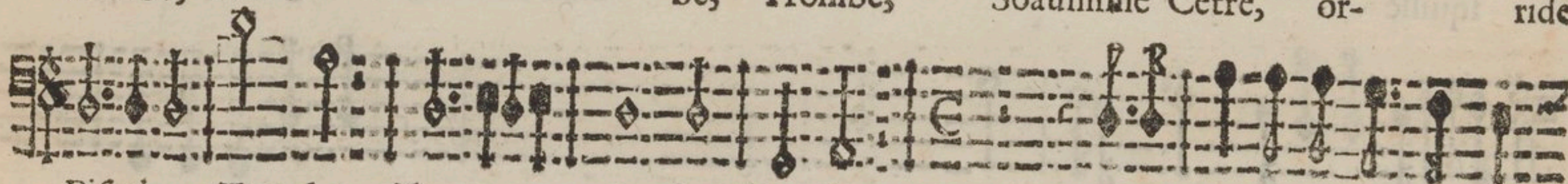


Cimbali, Timpani, Pifari, Trombe, Trombe.

adagio



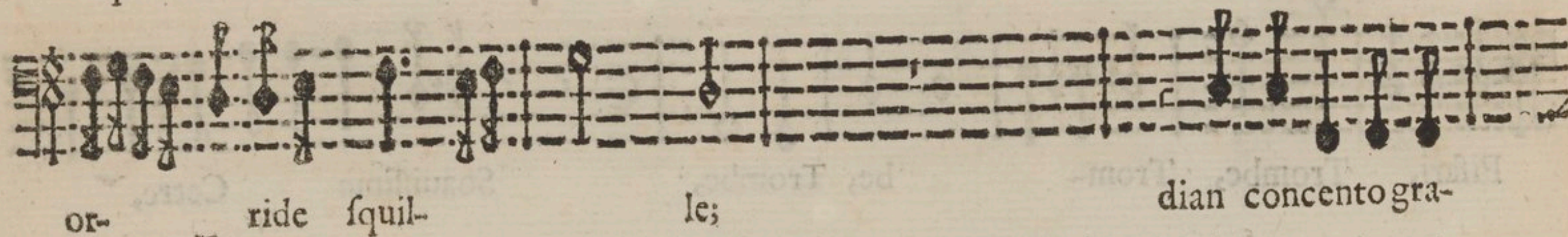
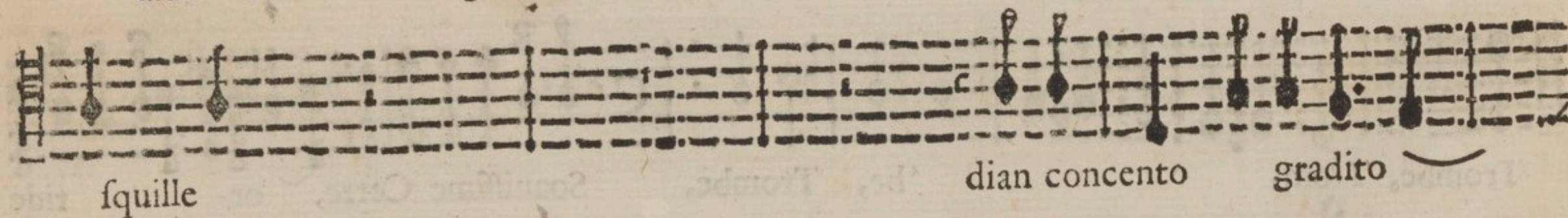
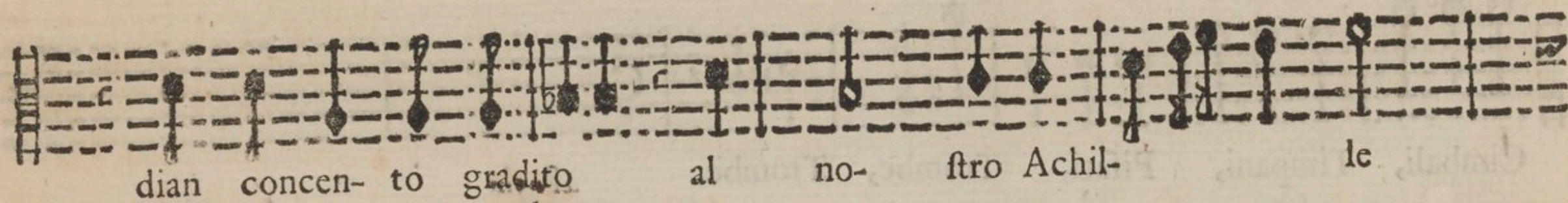
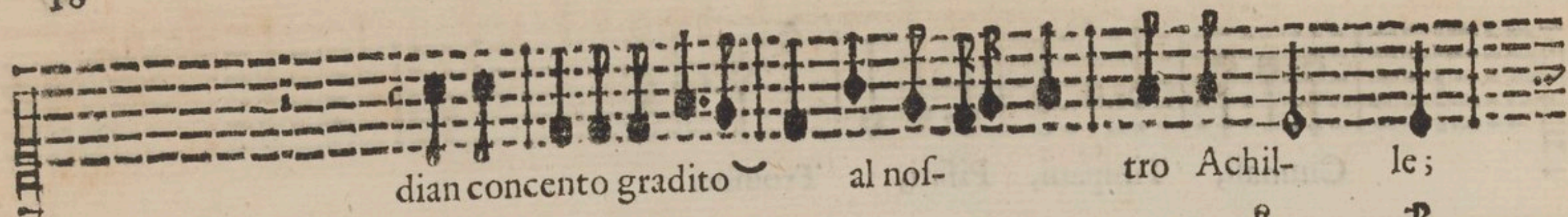
Trombe, Trombe, Trombe, Soauissime Cetre, or ride

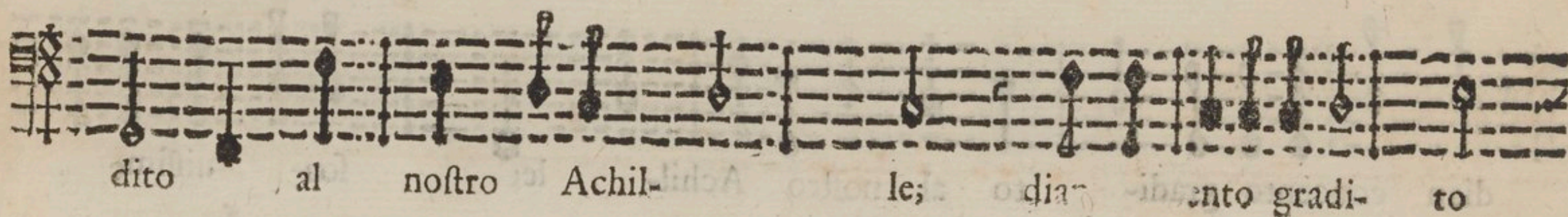
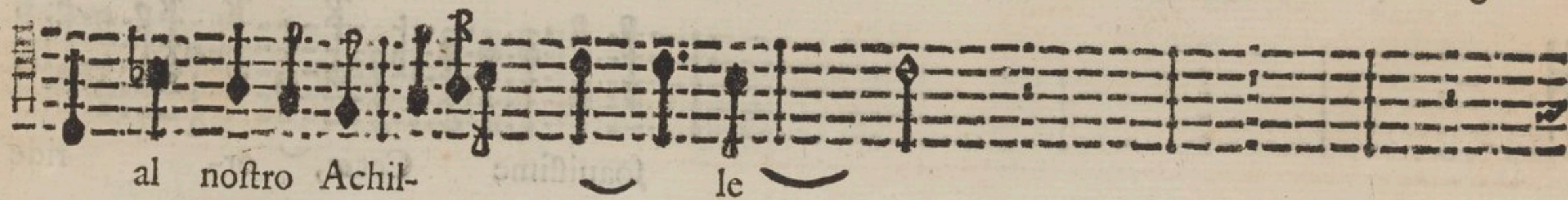
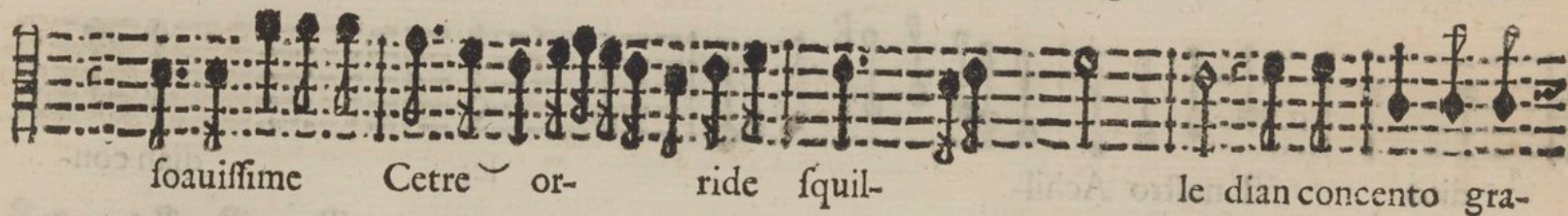
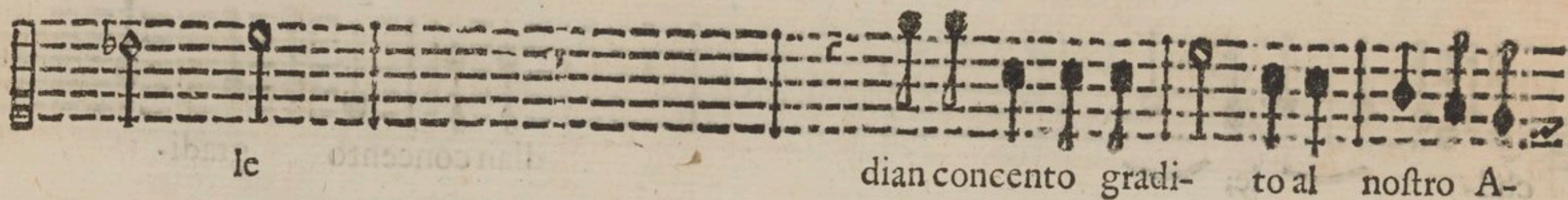
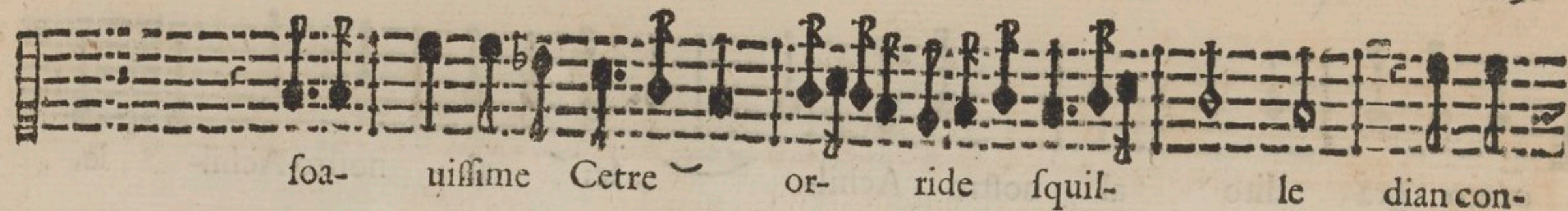


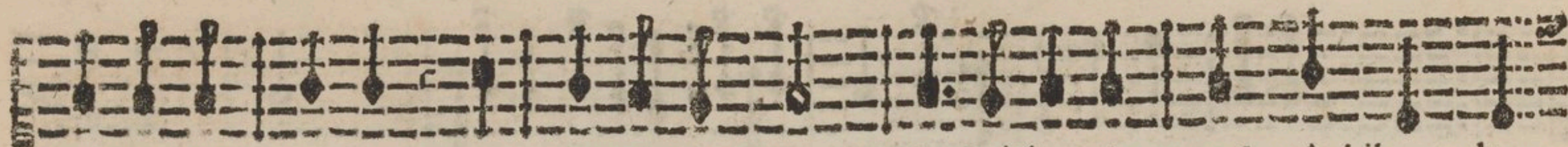
Pifari, Trombe, Trombe, Trombe, Soauissime Cetre,

Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Vndecima.

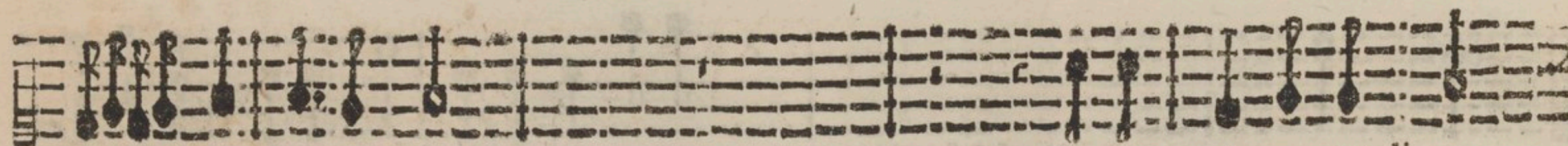
C



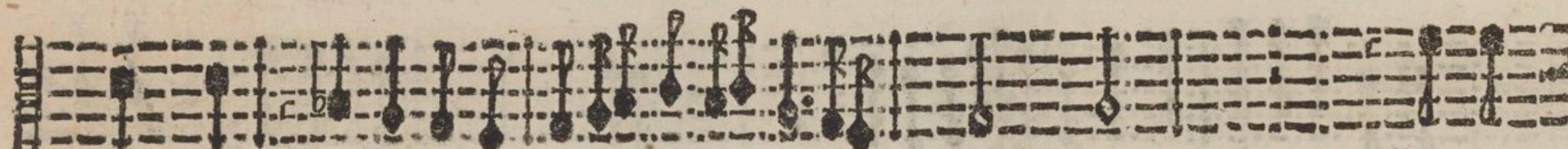




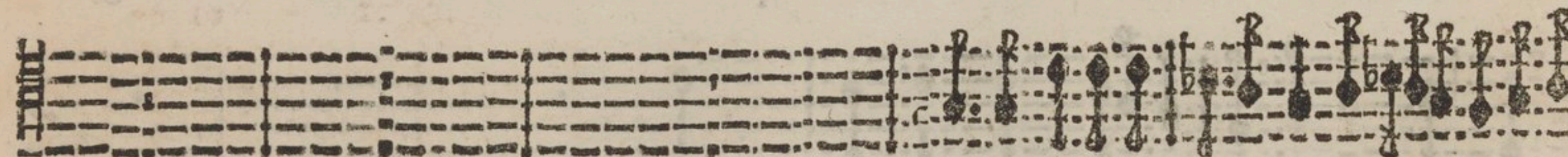
cento gra- dito al nostro Achil- le; al nostro Achil- le;



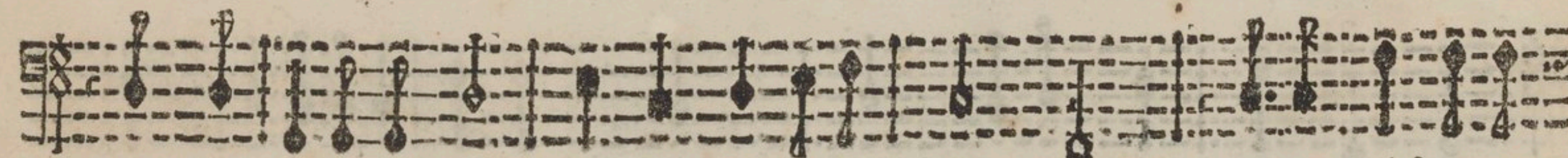
chil- le; dian concento gradi-



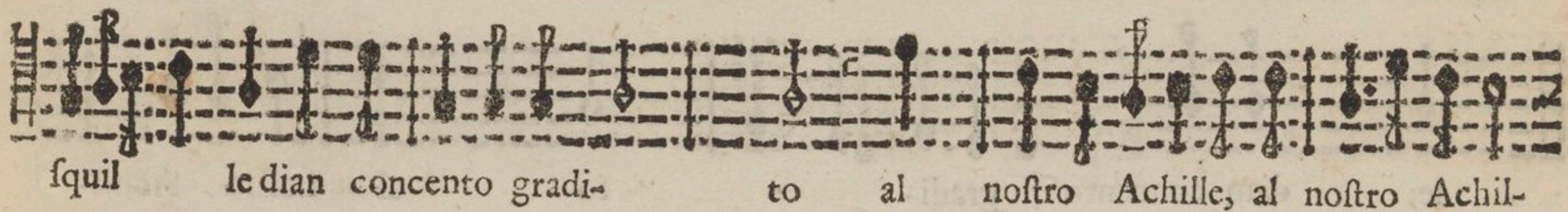
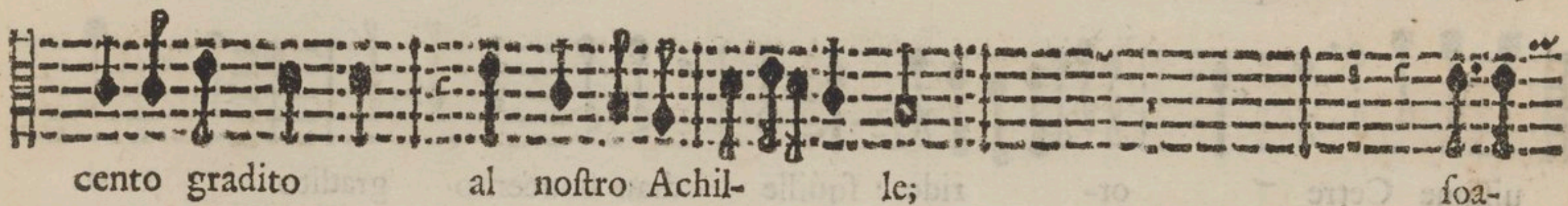
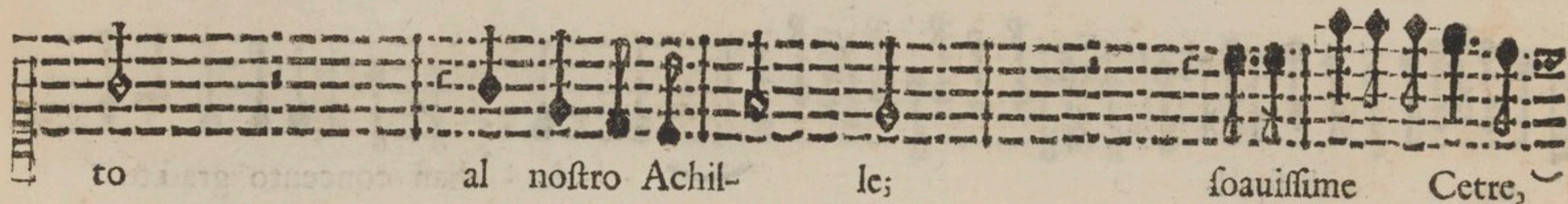
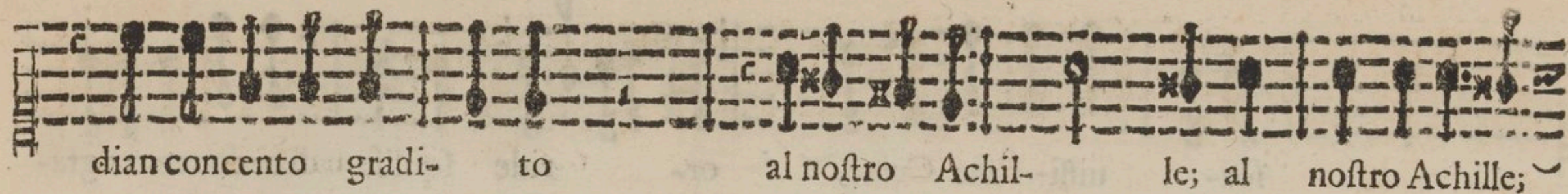
dito al nostro Achil- le; dian con-

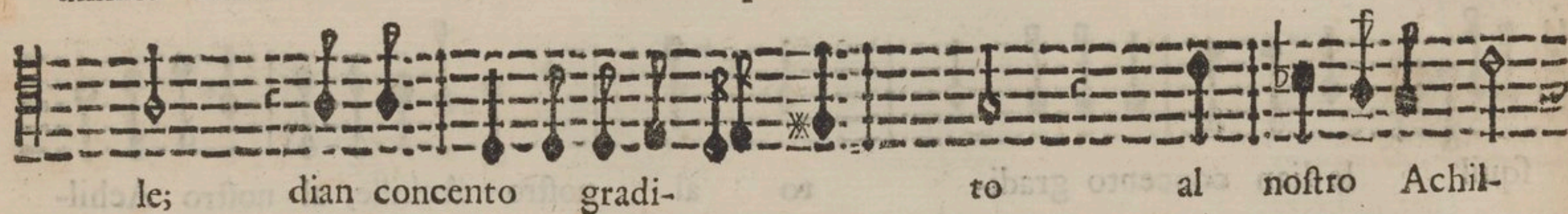
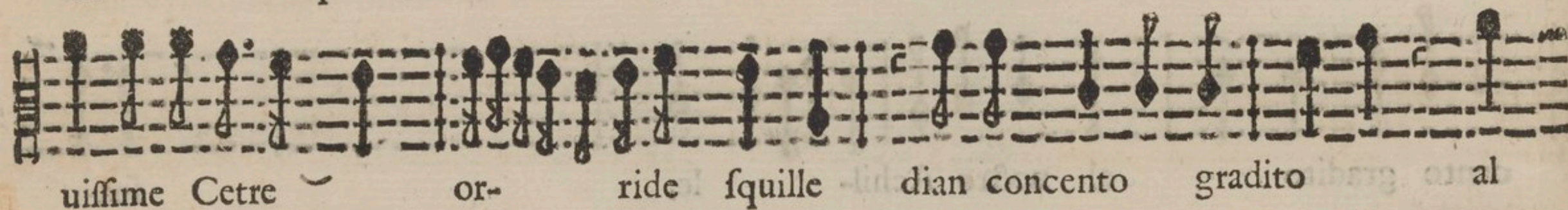
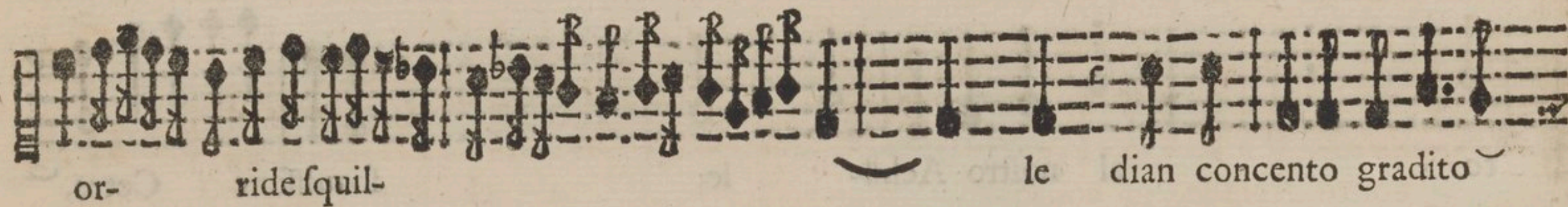
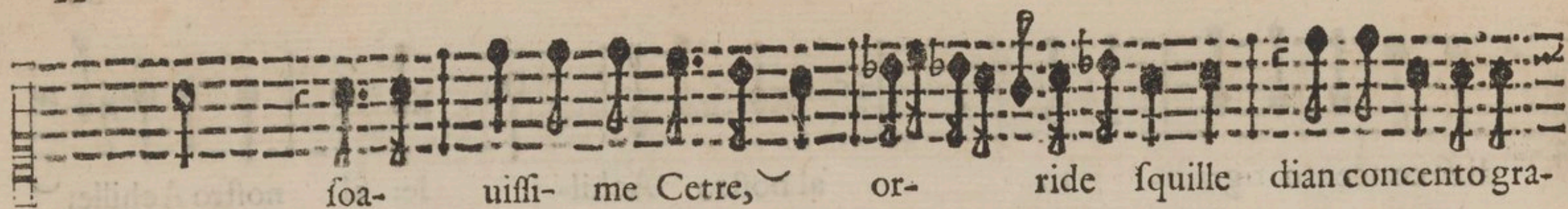


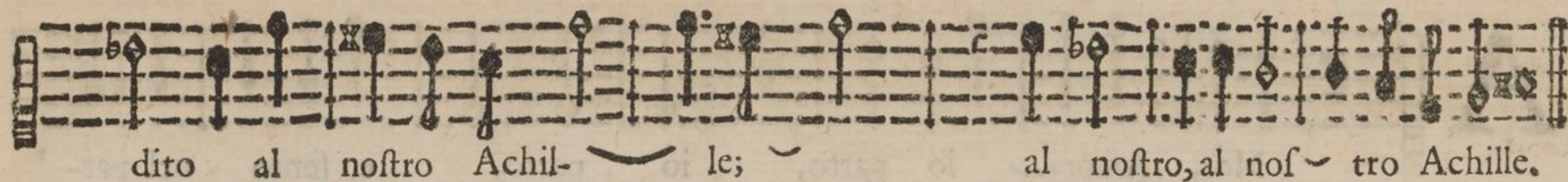
foauiffime Cetre, or- ride

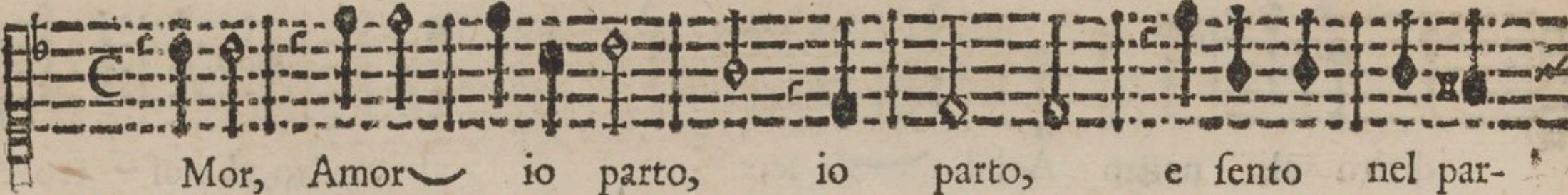


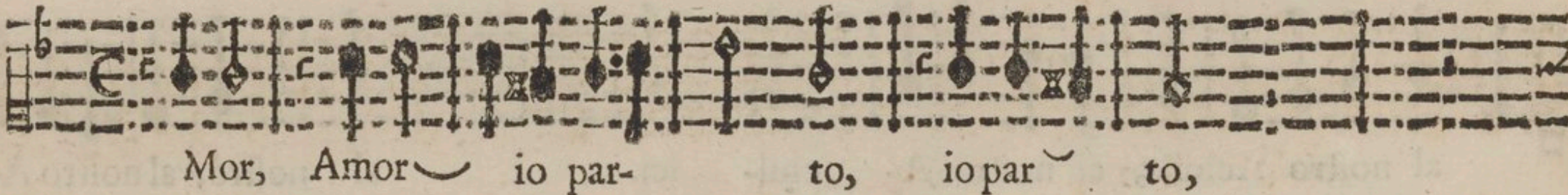
dian concento gradi- to al nostro Achil- le; foa- uiffime

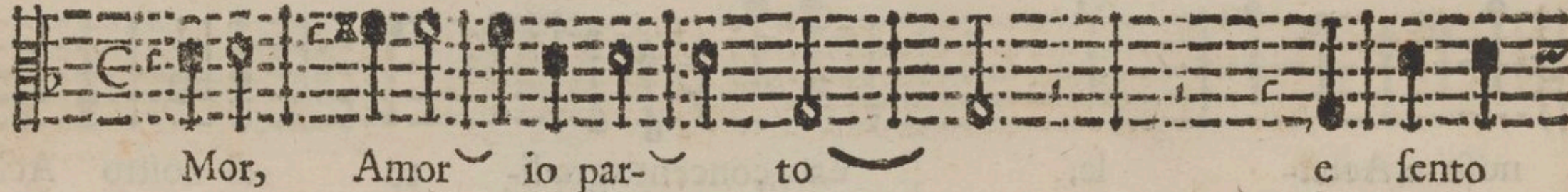


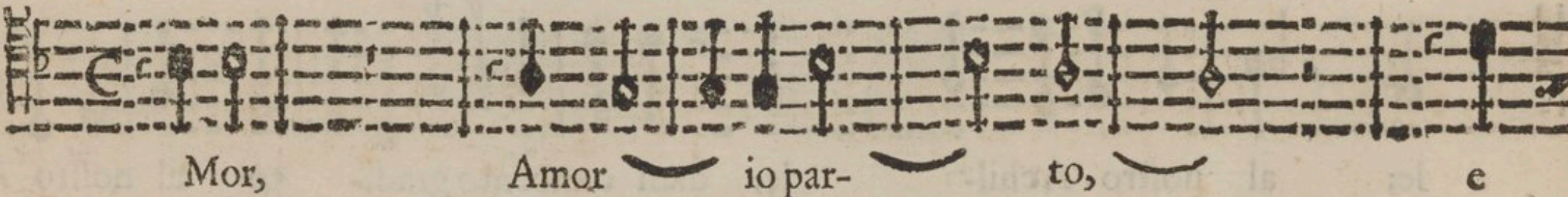


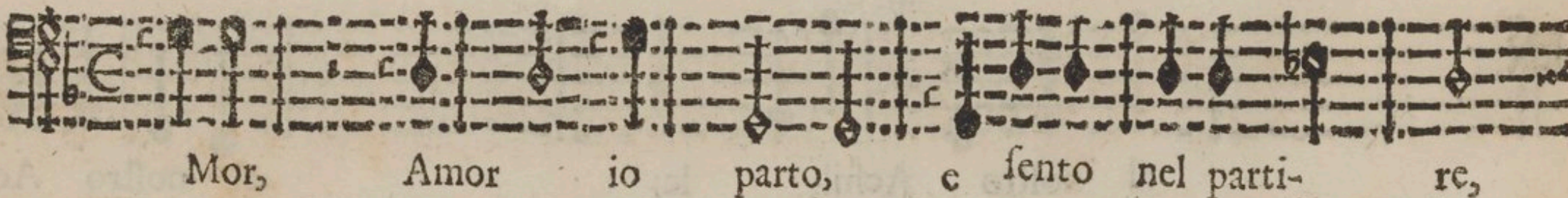


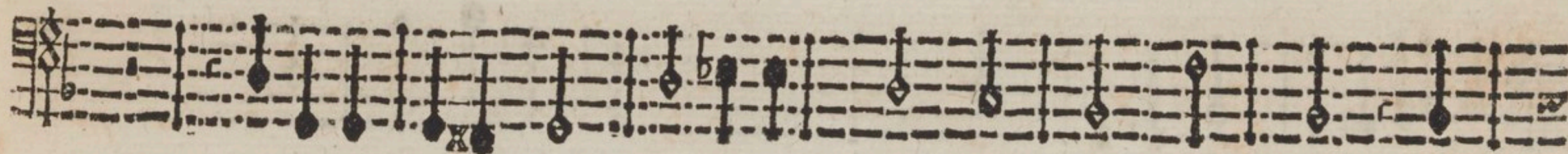
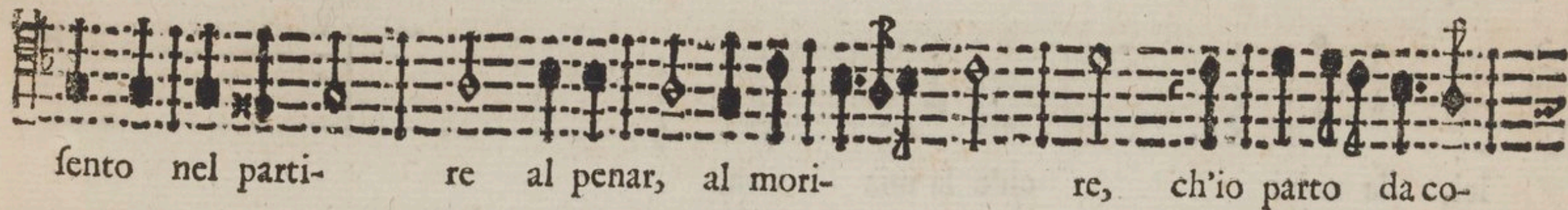
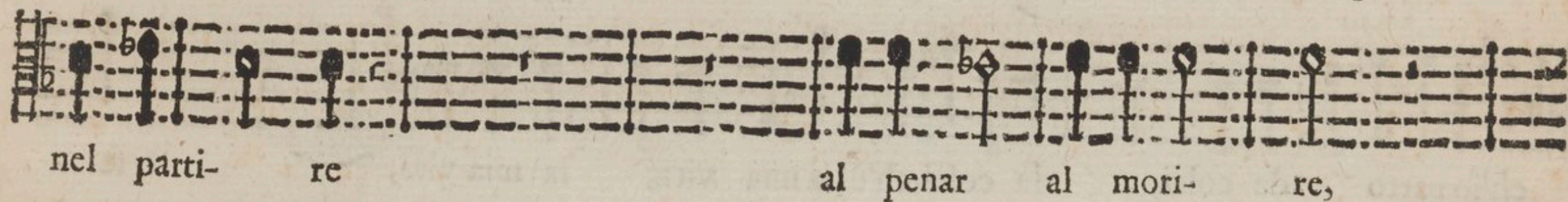
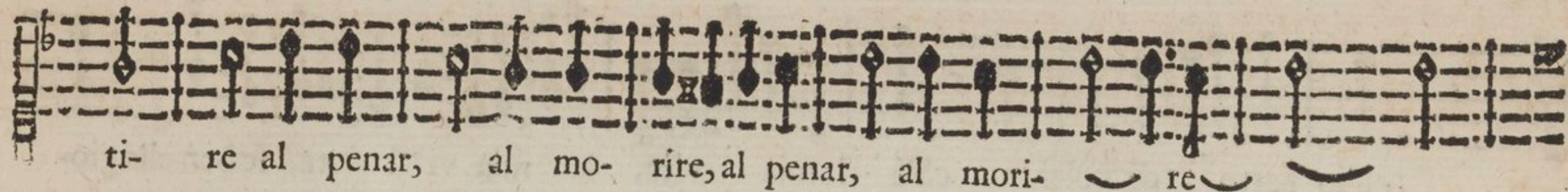
A  Mor, Amor  io parto, io parto, e sento nel par-

A  Mor, Amor  io par- to, io par- to,

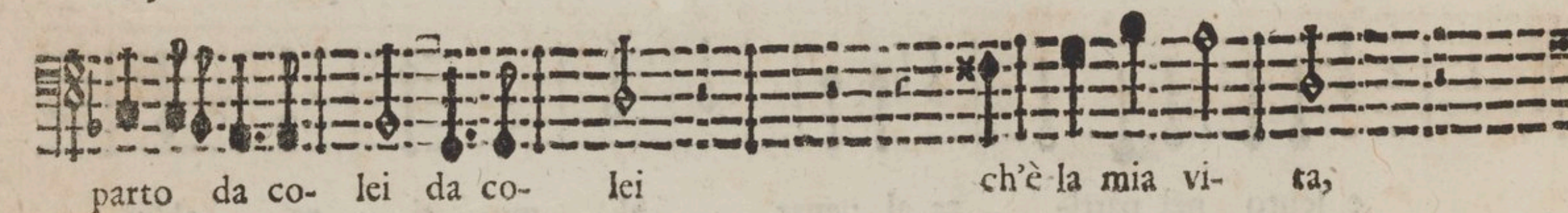
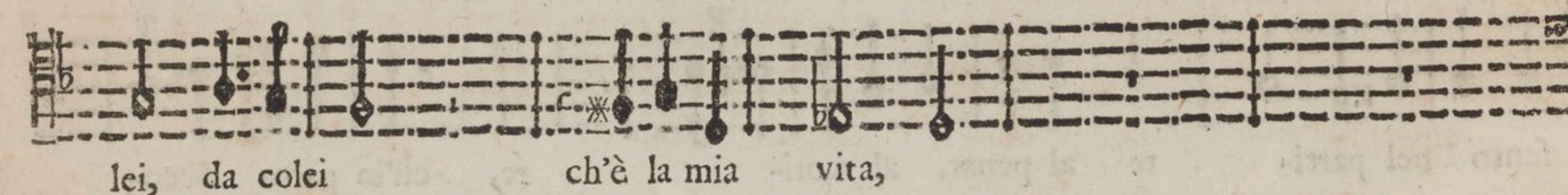
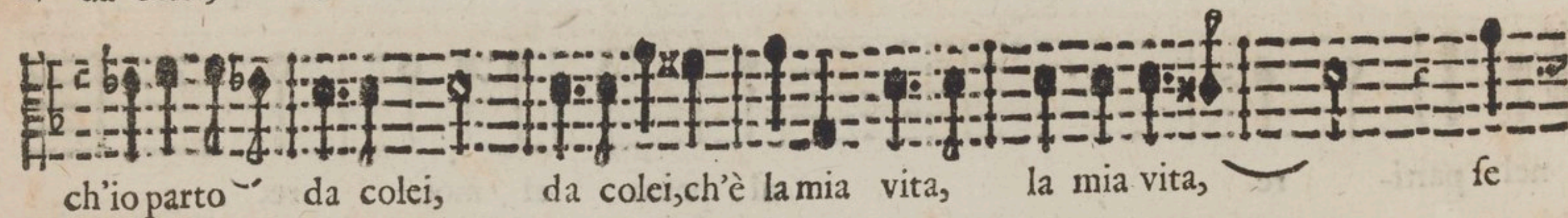
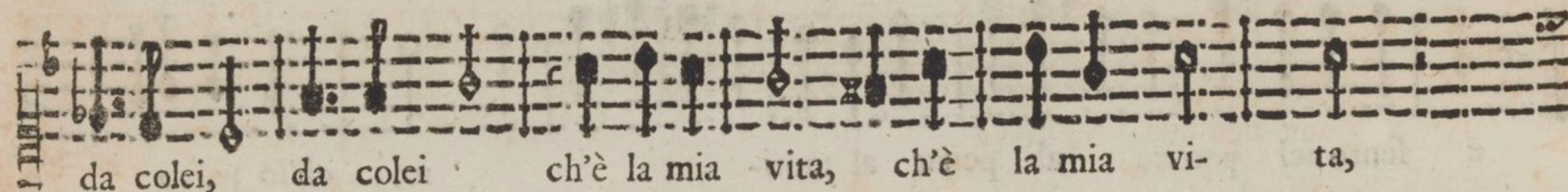
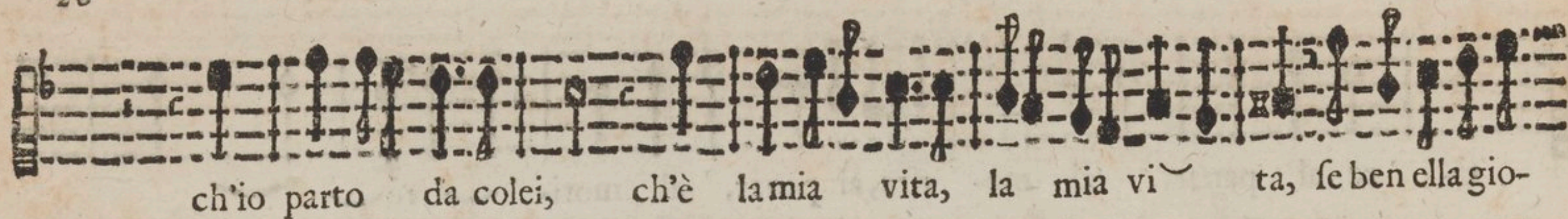
A  Mor, Amor  io par- to  e sento

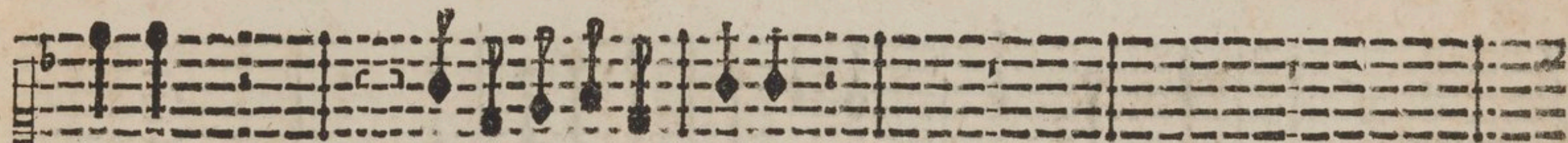
A  Mor, Amor  io par- to,  e

A  Mor, Amor io parto, e sento nel parti- re,



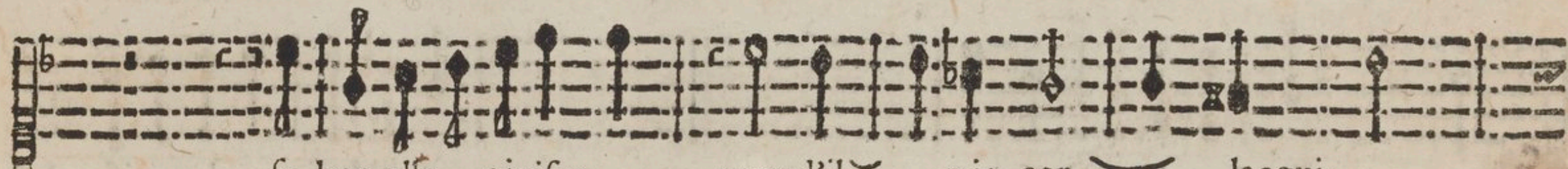
Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Undecima. D





isce,

se ben ella gioisce

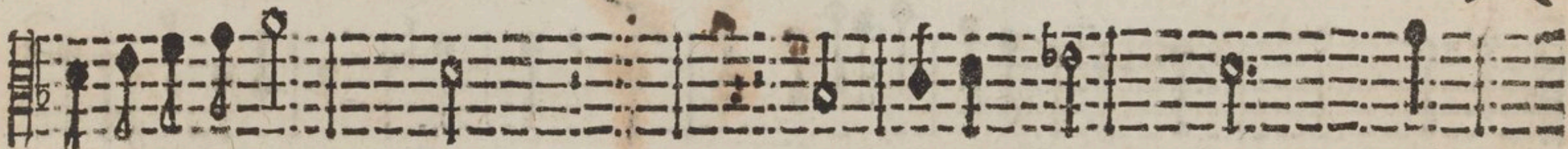


se ben ella gioisce,

quand'il

mio cor

langui-



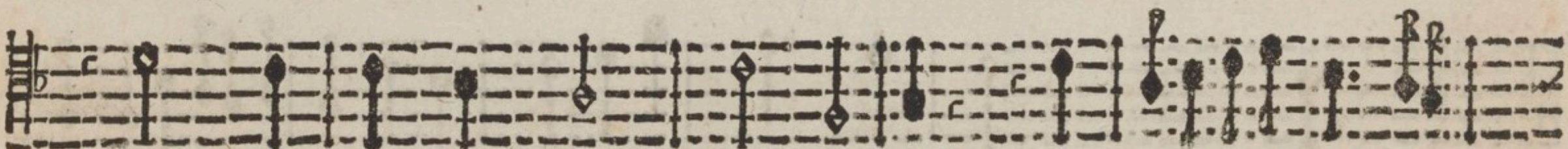
ben ella gioif-

ce,

quand'il mio cor

lan-

guif-



quand'il

mio cor

languif-

sce,

se ben ella gioif-

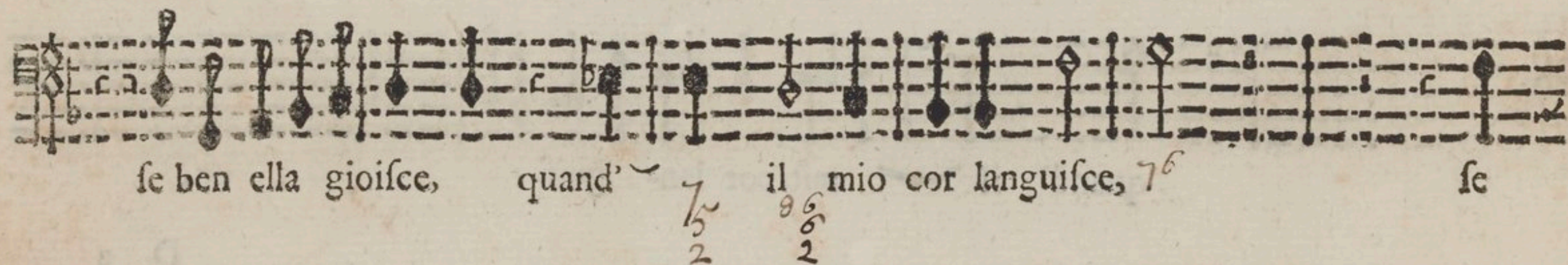
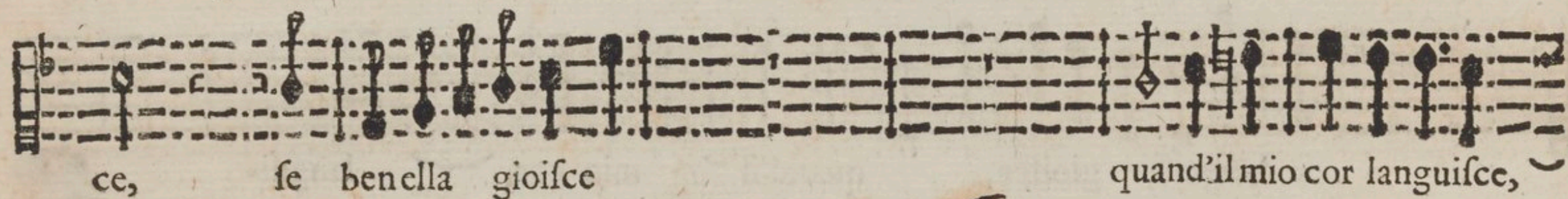
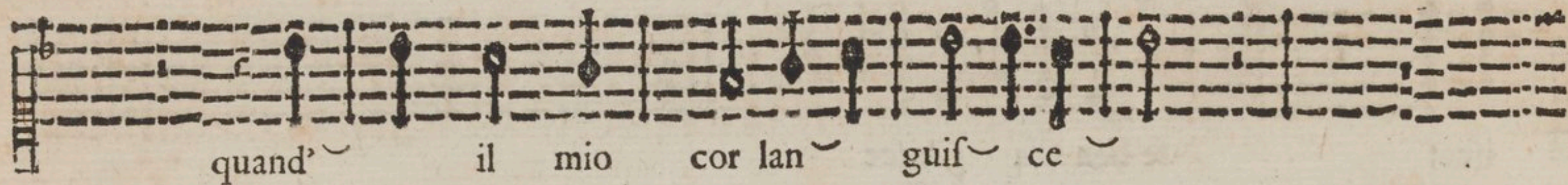


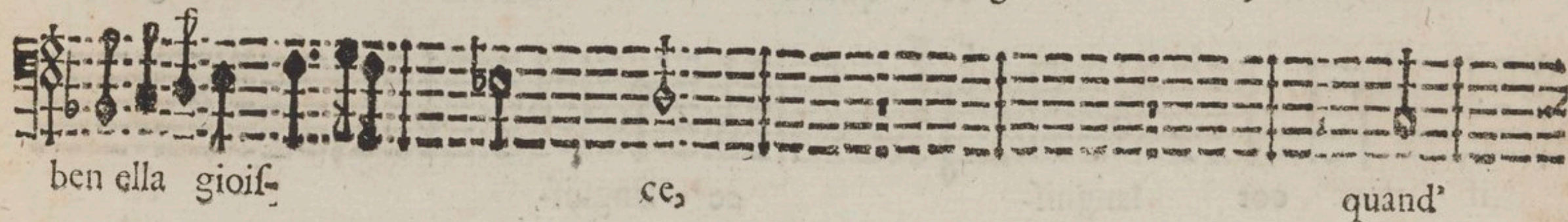
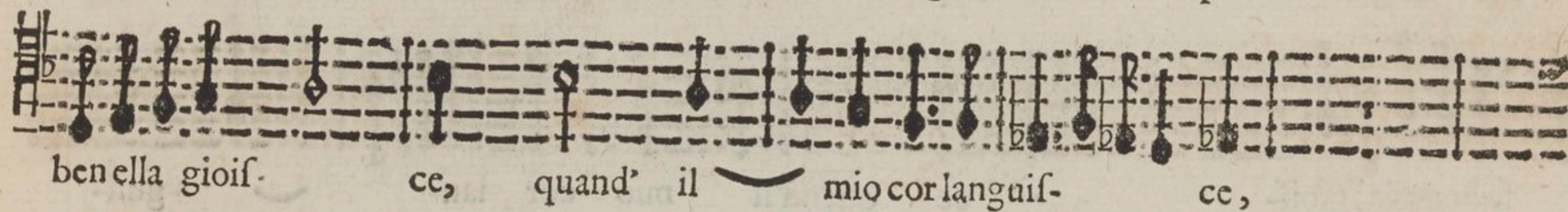
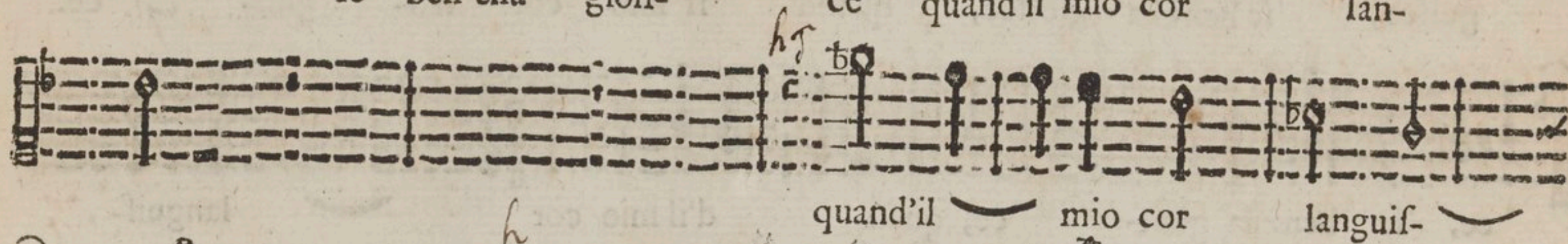
quand' il

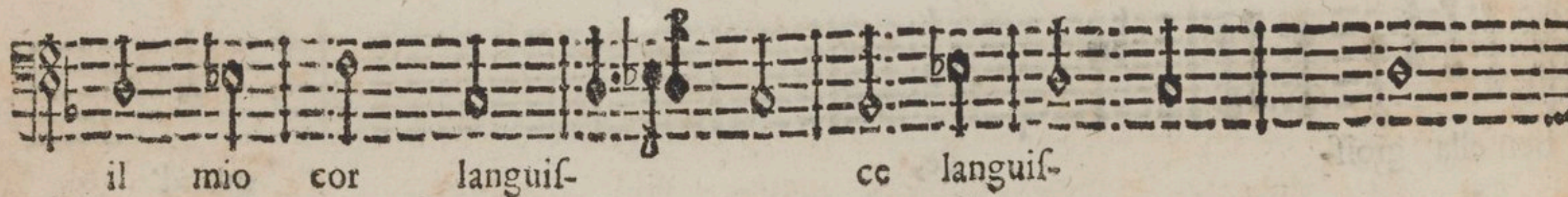
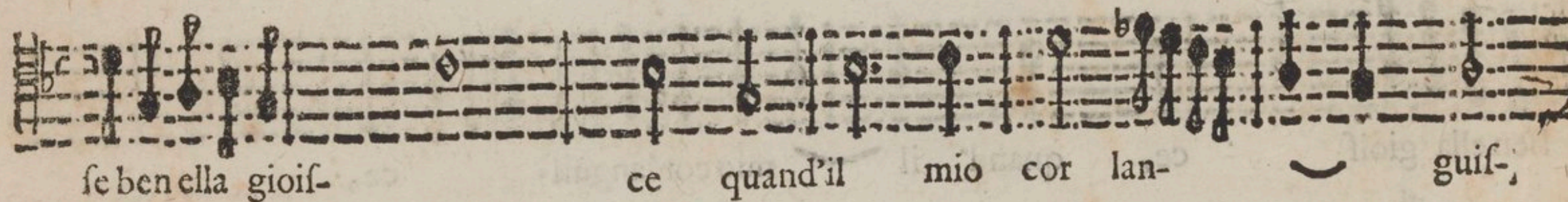
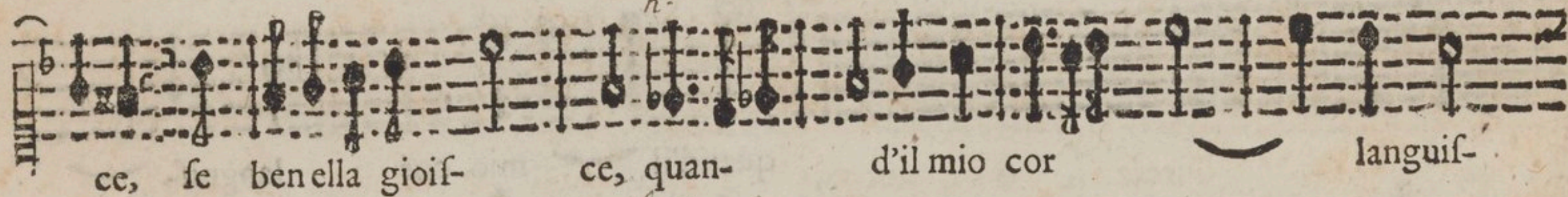
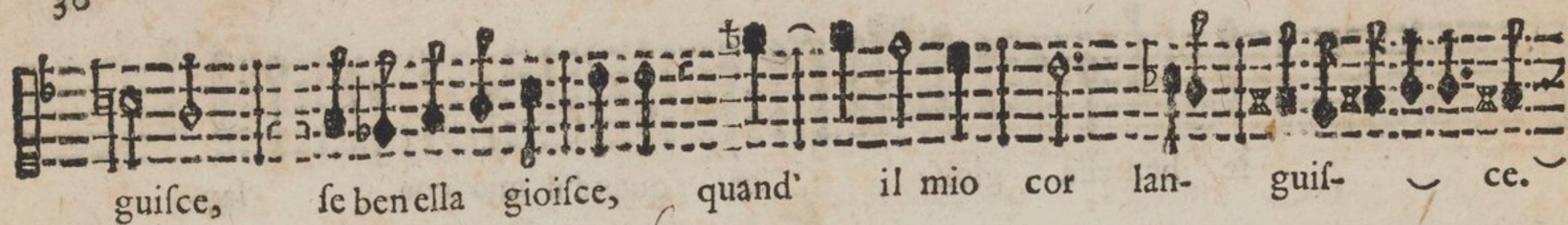
mio cor lan-

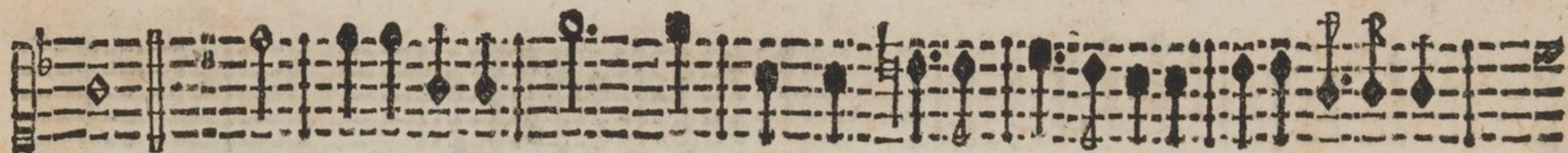
guif-

ce,

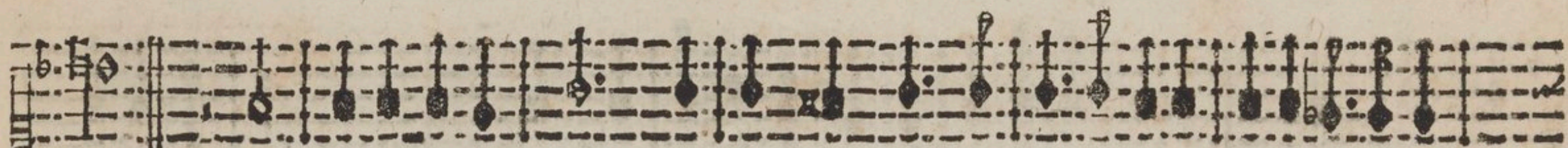




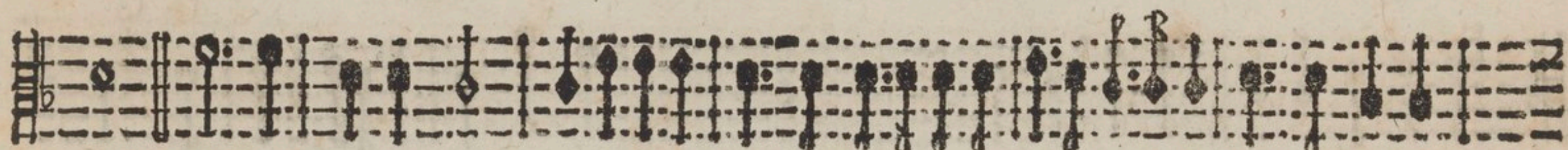




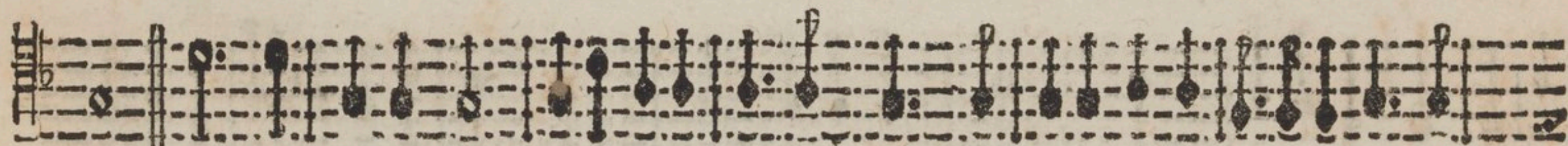
O — durezza, o durezza incre- dibil infinita, d'anima



ce. O — durezza o durezza incredibil infinita, d'anima



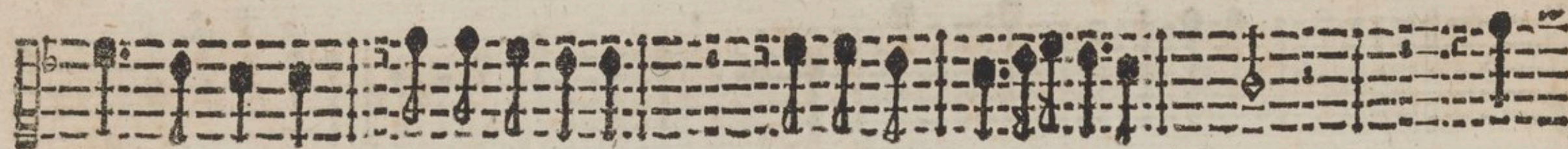
ce. O durezza, o — durezza incredibil infinita, d'anima che'l suo core



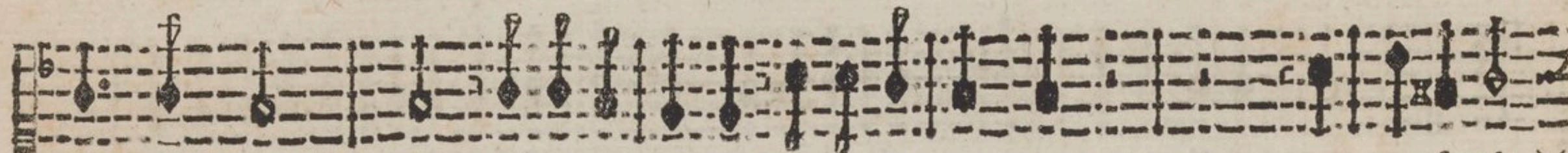
ce. O durezza, o — durezza incre- dibil infinita, d'anima che'l suo



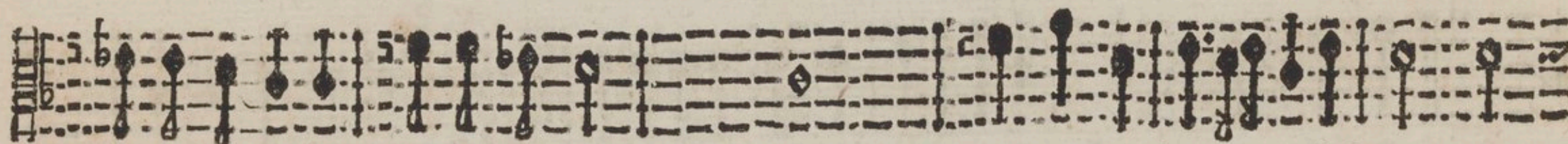
ce. O durezza, o — durezza incre- dibil infinita, d'anima che'l suo



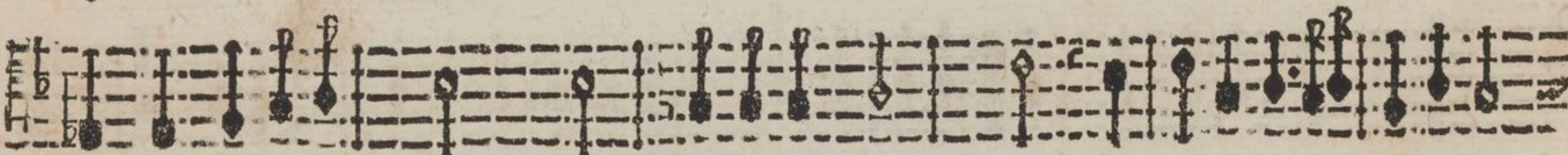
che'l suo core può lasciar morto, può lasciar mor- to, e



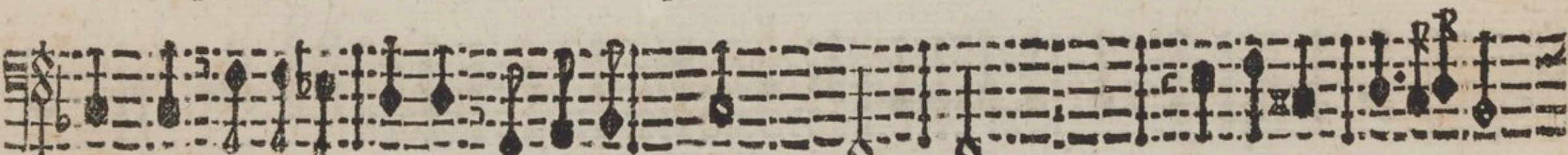
che'l suo co- re può lasciar morto, può lasciar morto, e non sentir



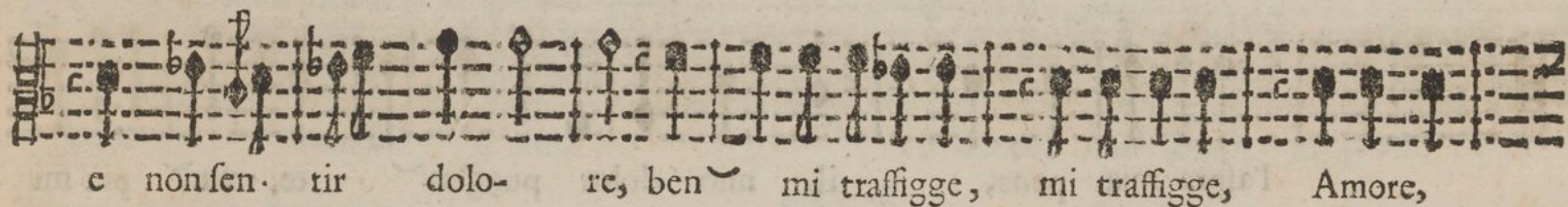
può lasciar morto, può lasciar mor- to, e non sentir dolore,

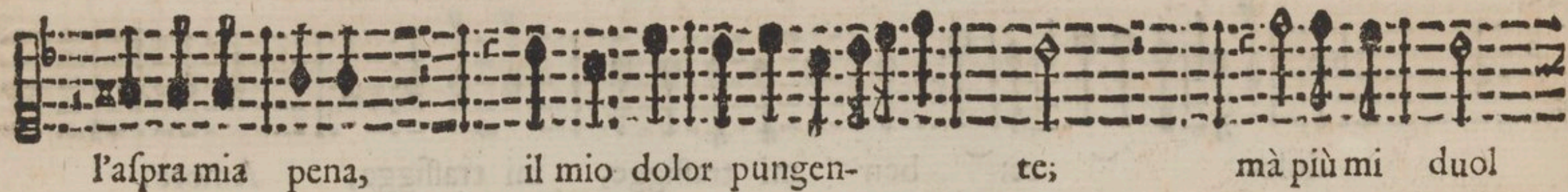
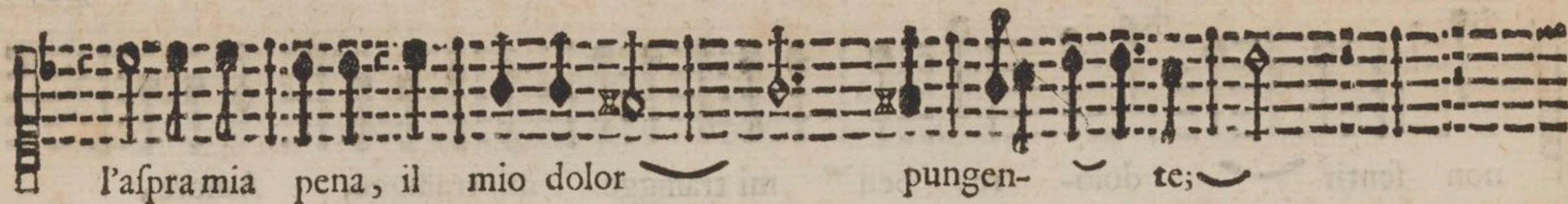


core può lasciar morto, può lasciar morto e non sentir dolo-



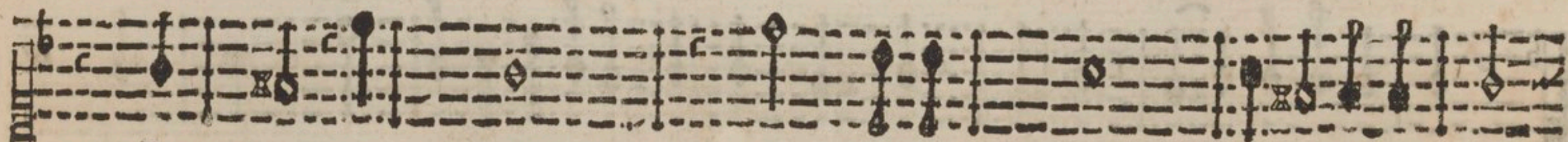
core può lasciar morto, può lasciar morto e non sentir



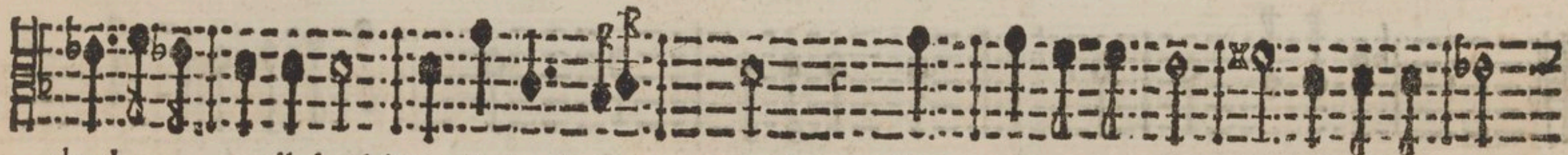




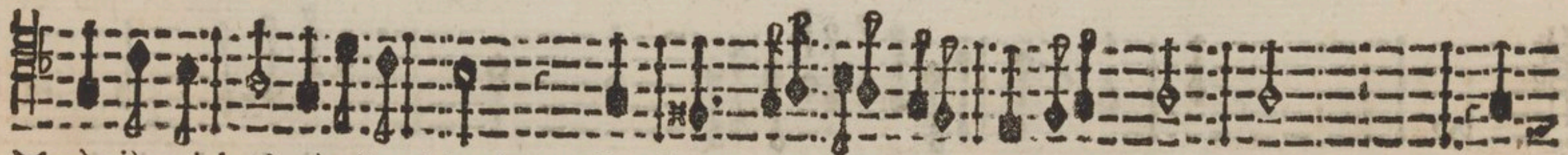
il duol, il duol ch'ella non sente; ma più mi duol



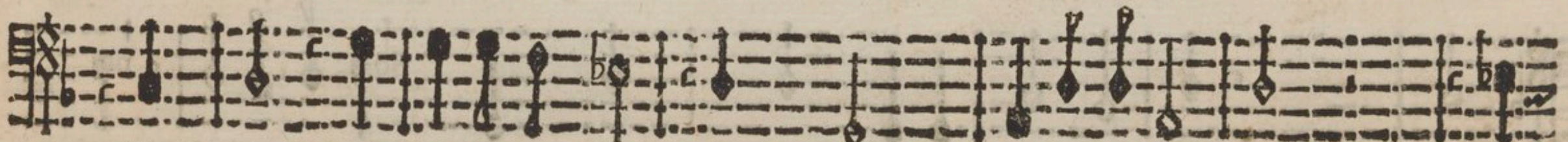
il duol, il duol ch'ella non fen- te; ma più mi duol



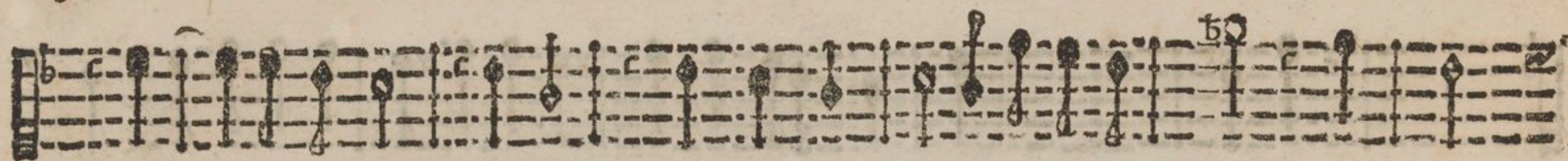
duol il duol, il duol ch'ella non sente, ma più mi duol



ma più mi duol, ma più mi duol il duol ch'ella non sente il



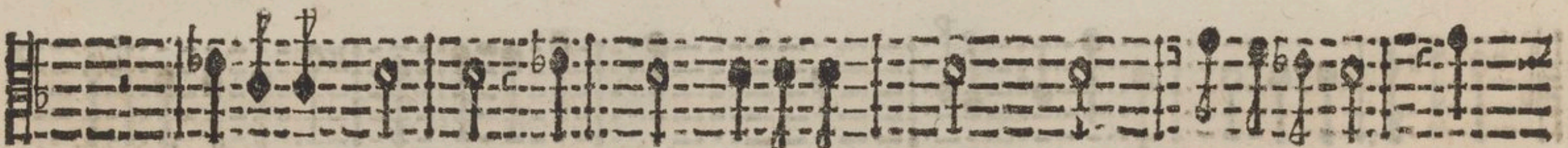
il duol, ma più mi duol il duol non ch'ella non sente, il



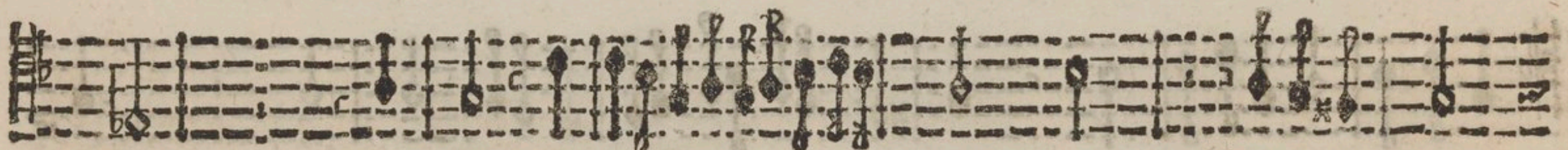
mà più mi duol il duol ch'ella non fente; mà più mi duol il duol



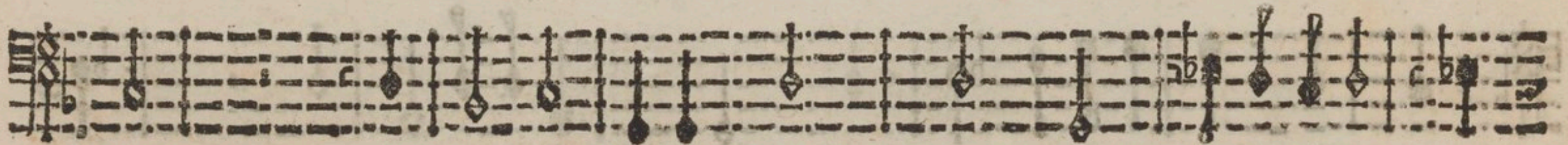
mà più mi duol il duol ch'ella non fente, mà più mi duol il duol



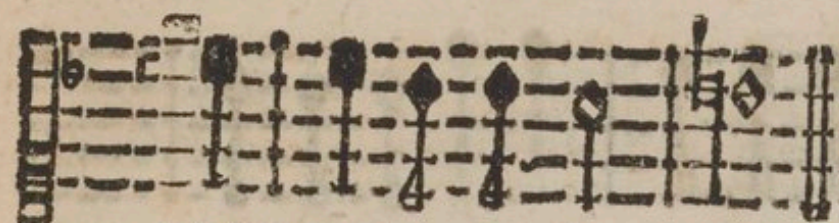
mà più mi duol non il duol ch'ella non fente; mà più mi duol il



duol il duol ch'el- la nō fen- te; mà più mi duol



duol, il duol ch'ella non fen- te, mà più mi duol il



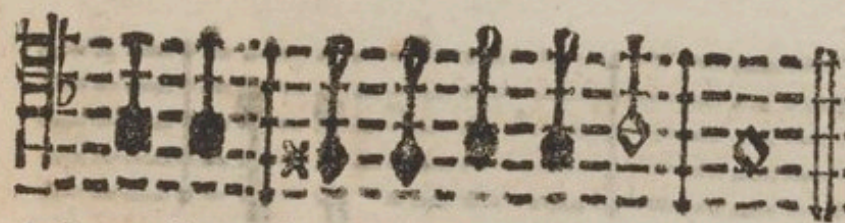
ch'el- la non sente.



ch'ella non sente.



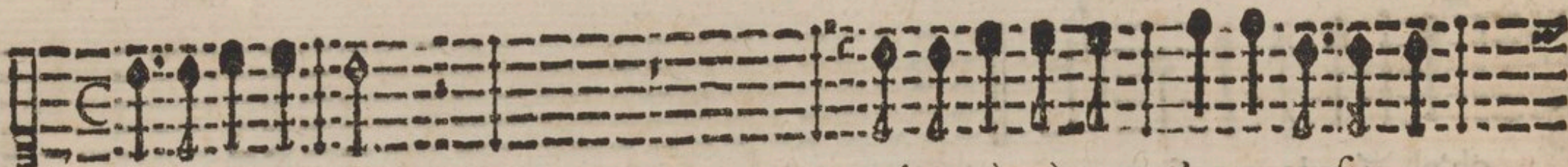
duol ch'ella non sente.



il duol ch'ella non sente.

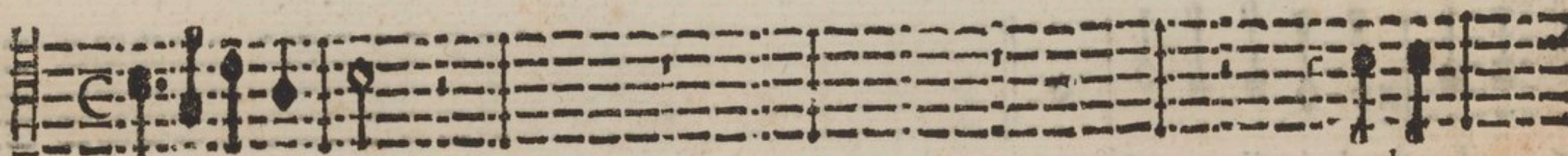


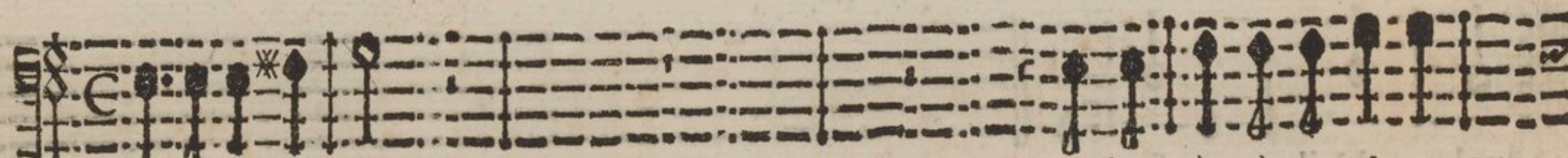
duol ch'ella non sente.

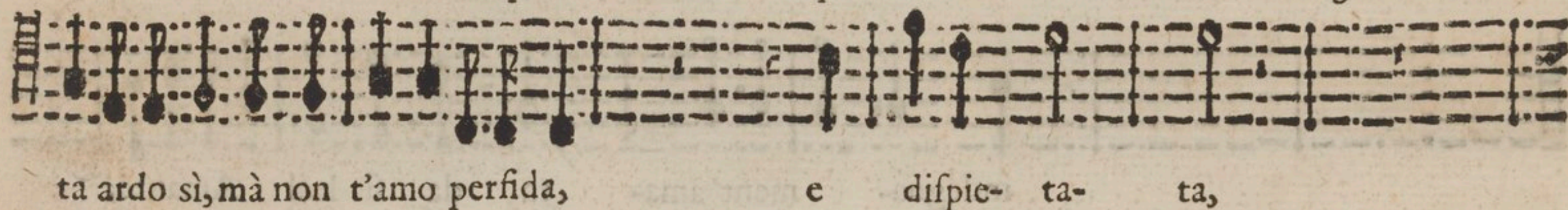
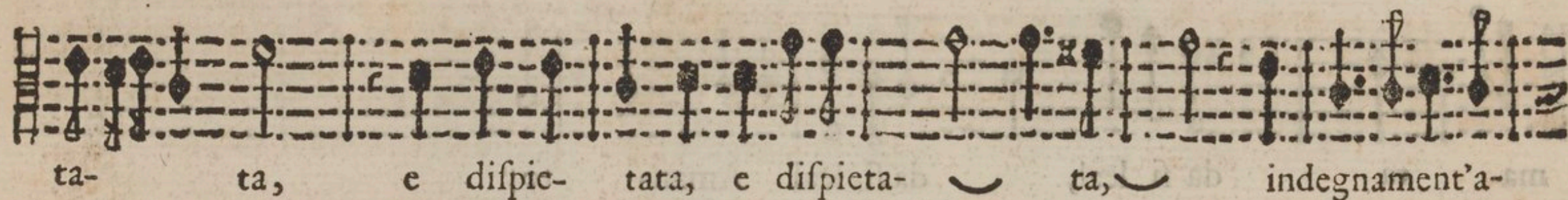
A 
 Rdo, ardo sì, ardo sì, mà non t'amo perfia,

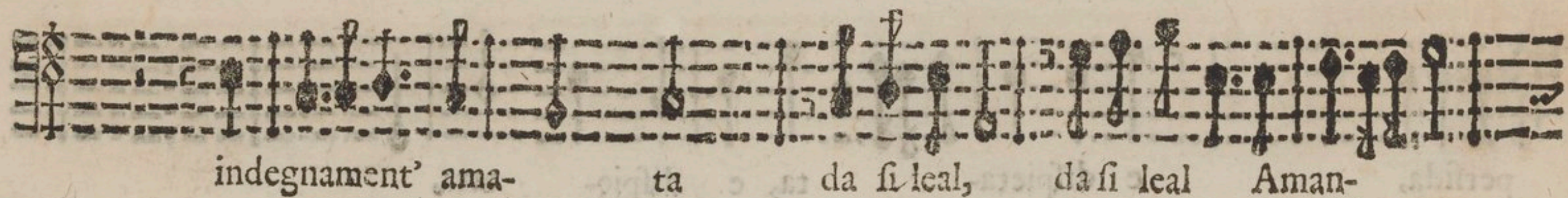
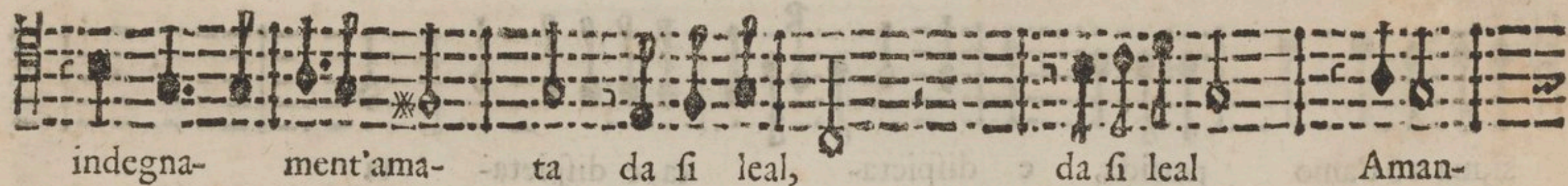
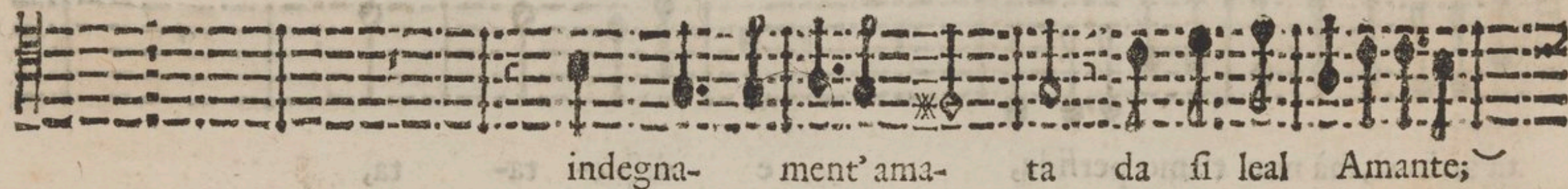
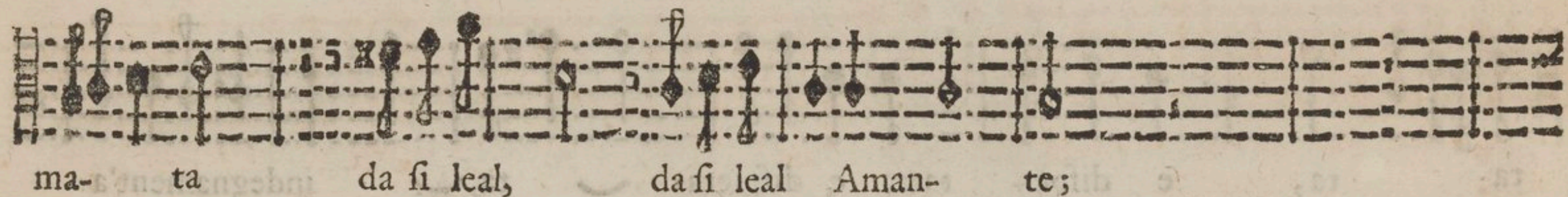
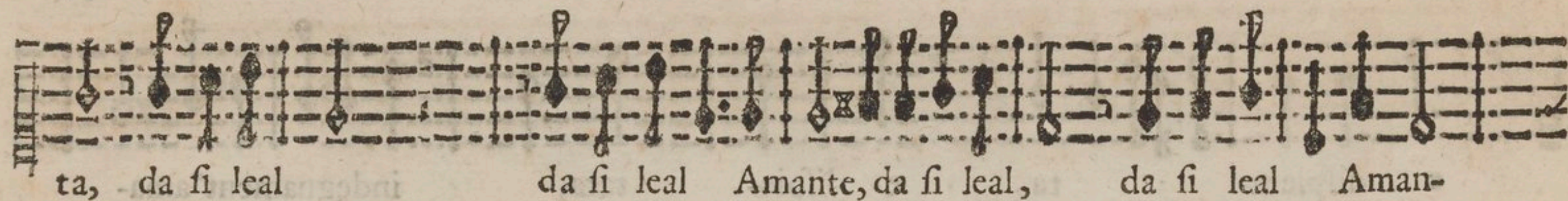
A 
 Rdo, ardo sì, ardo sì, mà non t'amo perfida, e dispie-

A 
 Rdo, ardo sì, ardo sì, mà non t'amo perfida, e dispieta-

A 
 Rdo, ardo sì, ardo

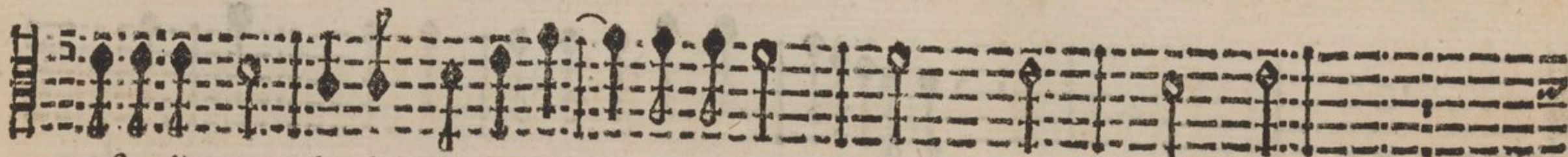
A 
 Rdo, ardo sì, ardo sì, mà non t'amo



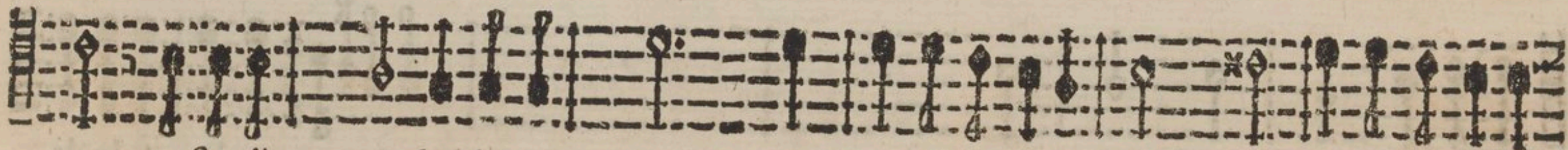




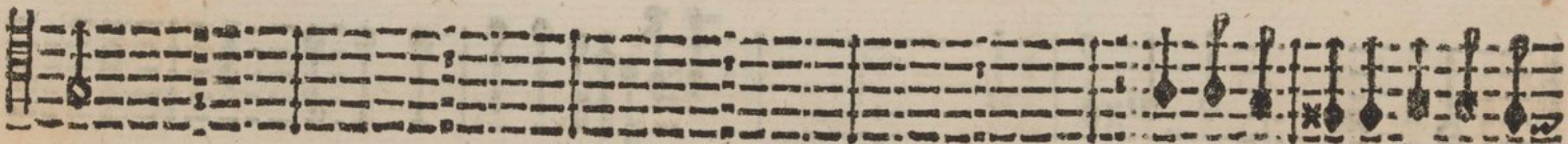
te; ne fia più ver, che del mio duol ti van- te,



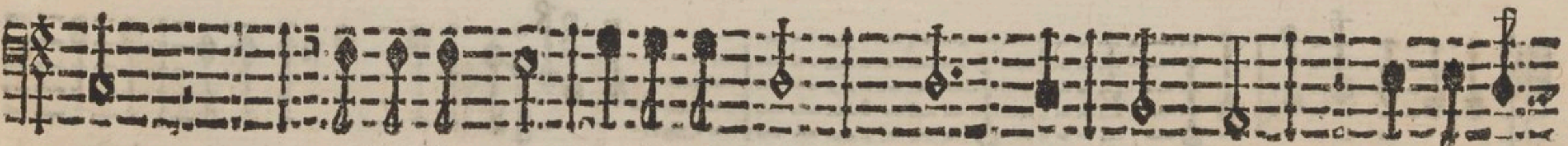
ne fia più ver, che del mio duol, che del mio duol ti vante,



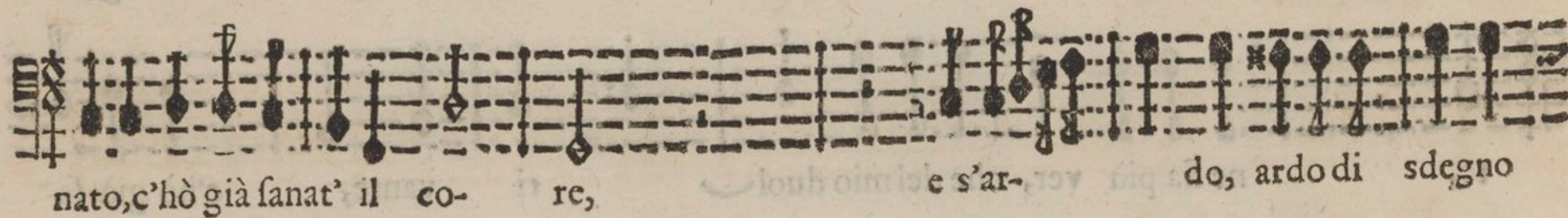
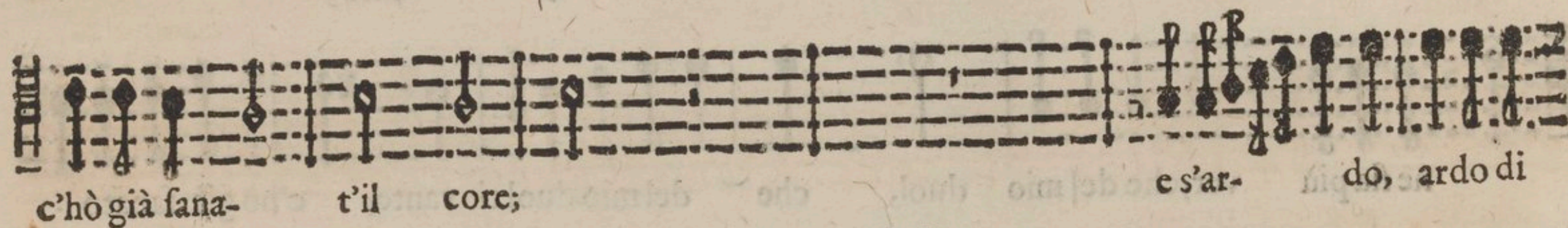
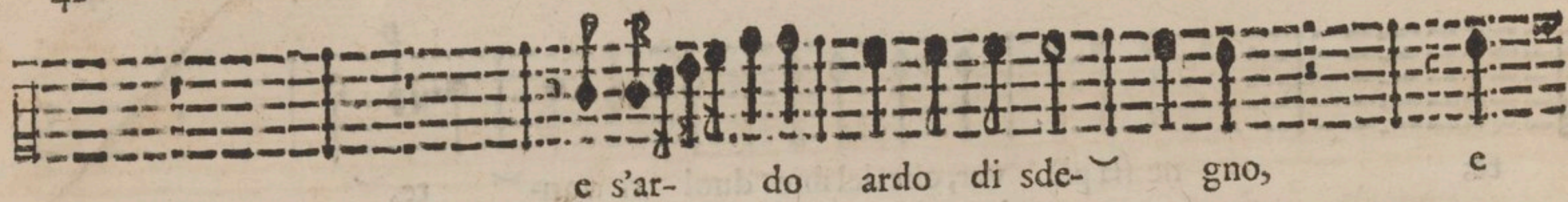
ne fia più ver, che del mio duol, che del mio duol ti vante, c'hò già fanato

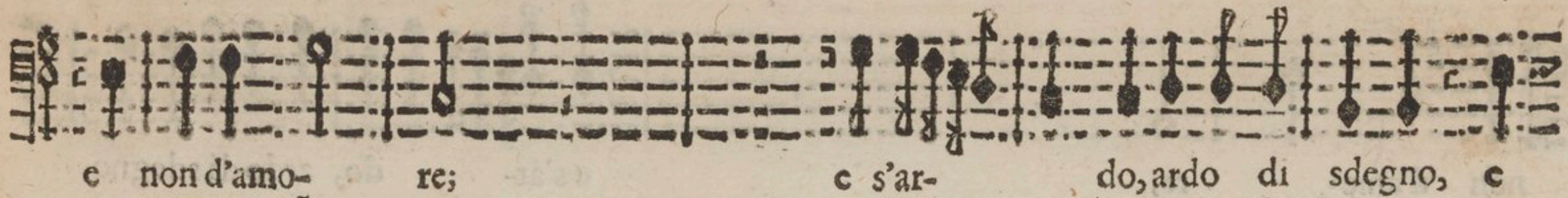
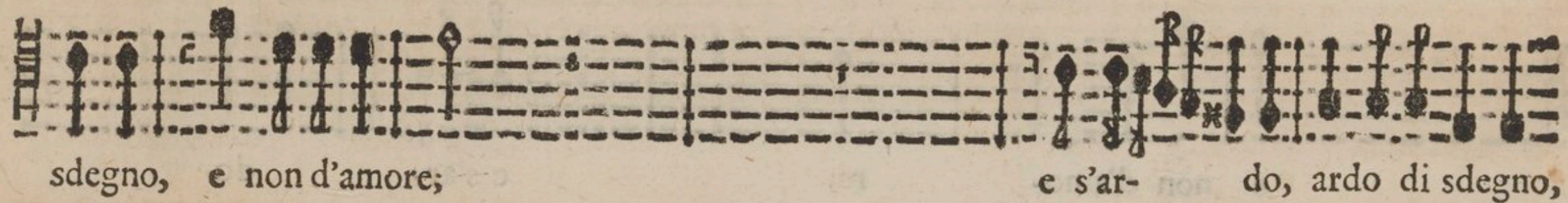
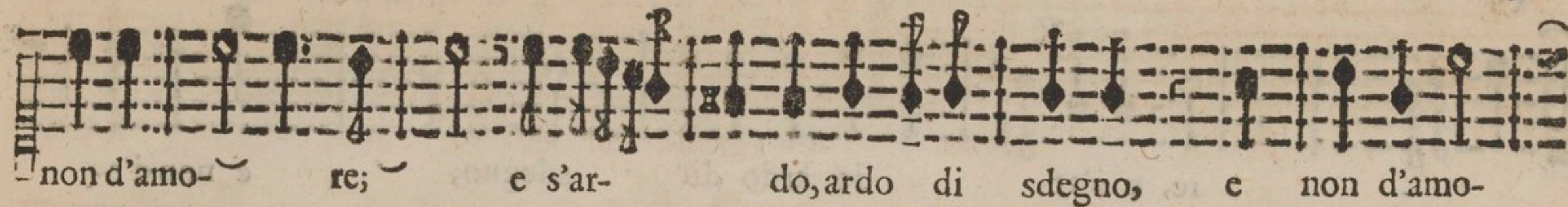


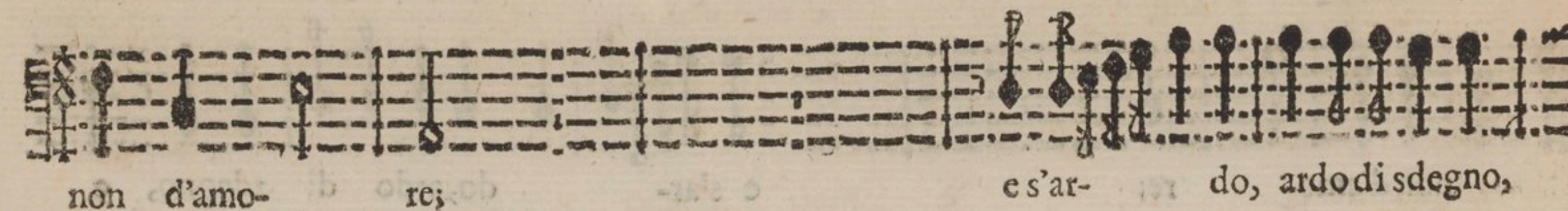
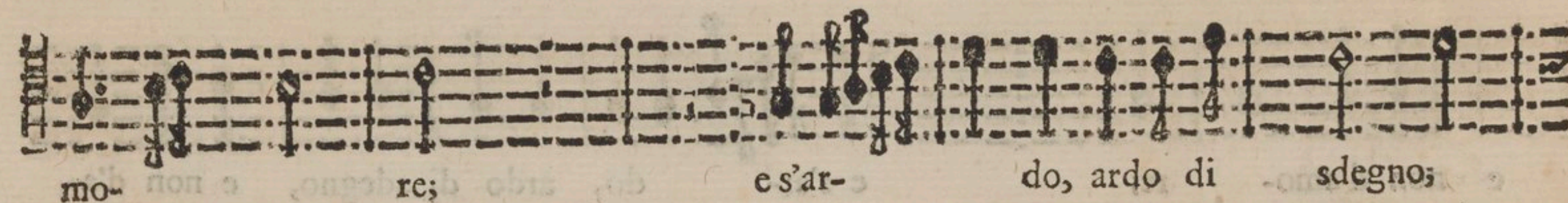
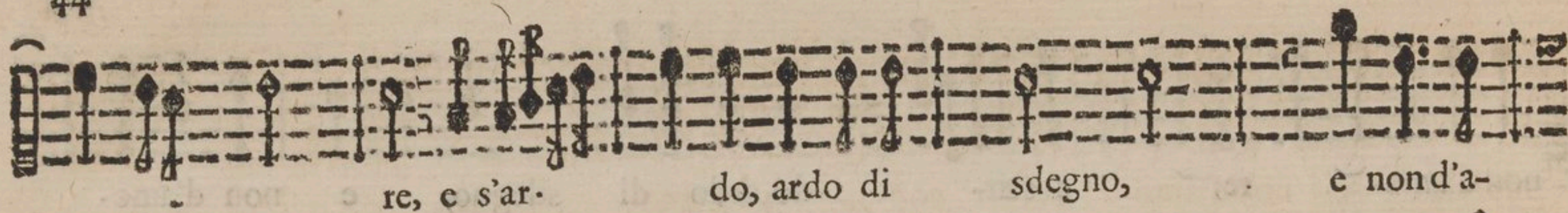
te, c'hò già fanato, c'hò già fa-

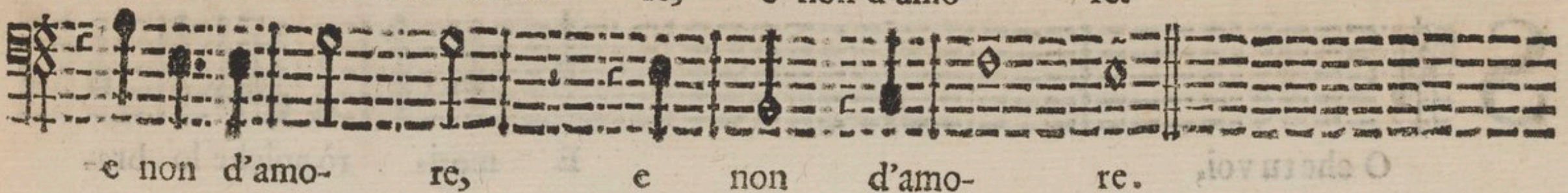
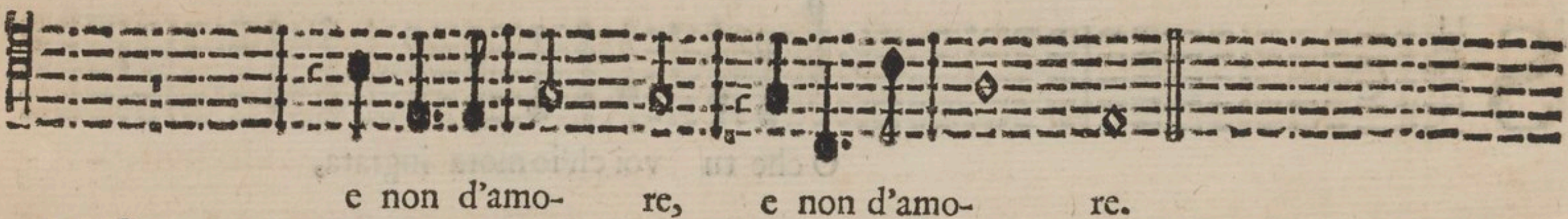
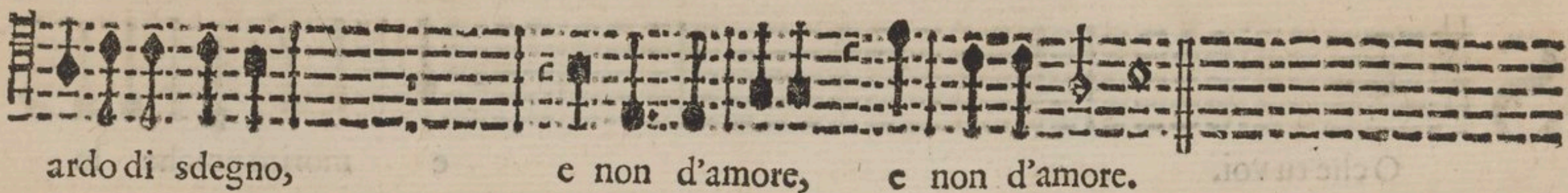
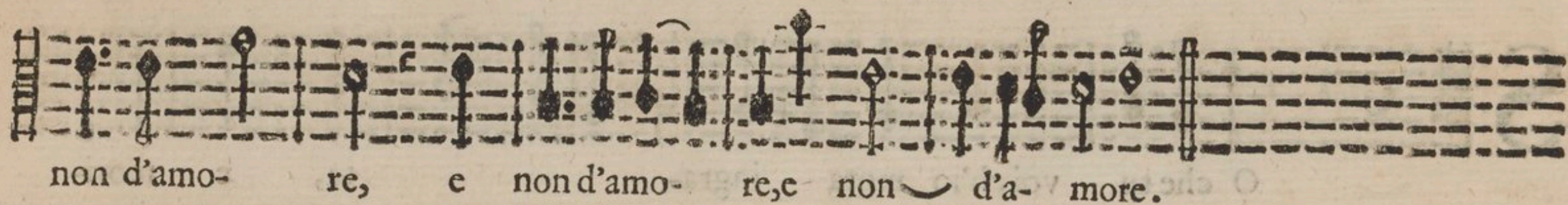
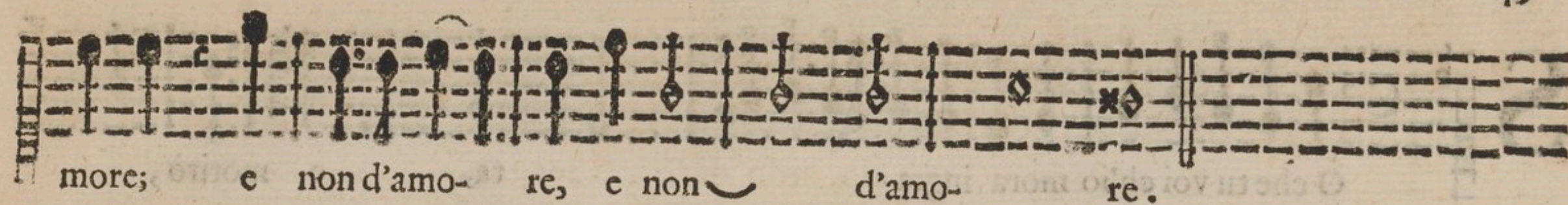


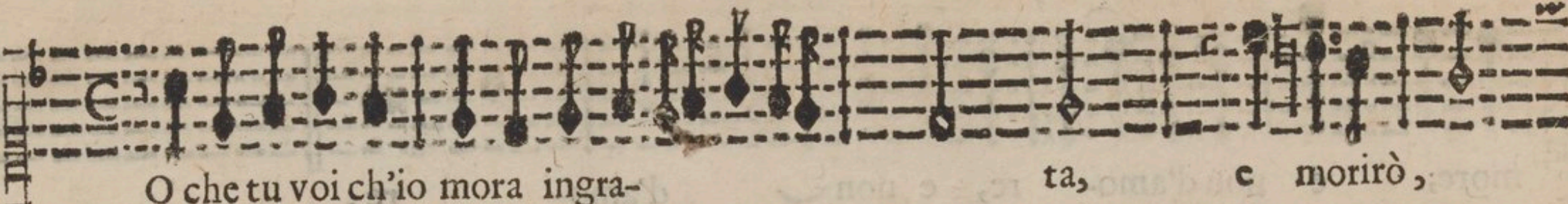
te, ne fia più ver, che del mio duol ti vante, c'hò già fa-



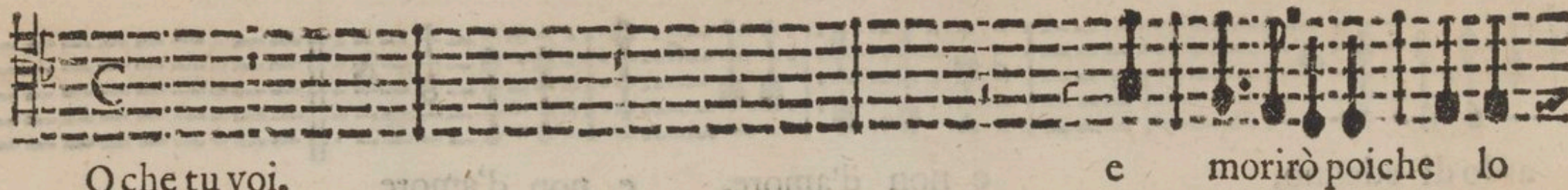


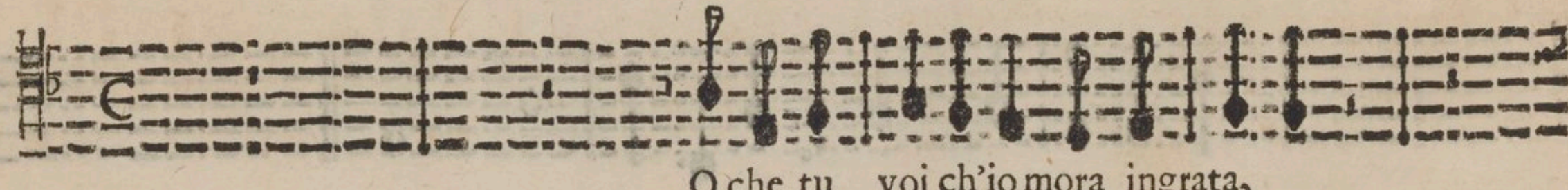


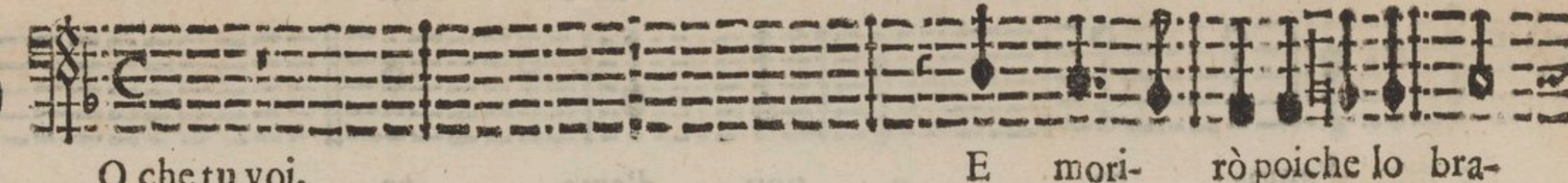


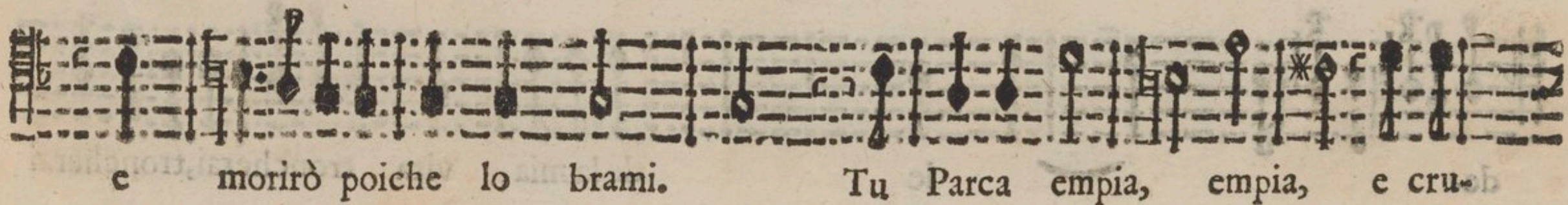
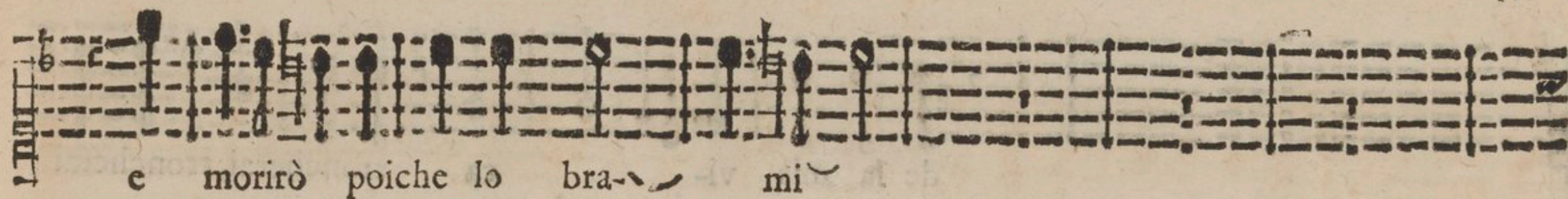
S  O che tu voi ch'io mora ingra- ta, e morirò,

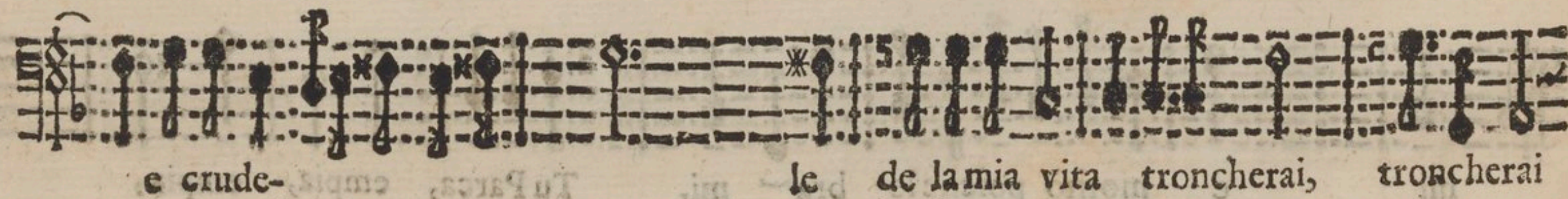
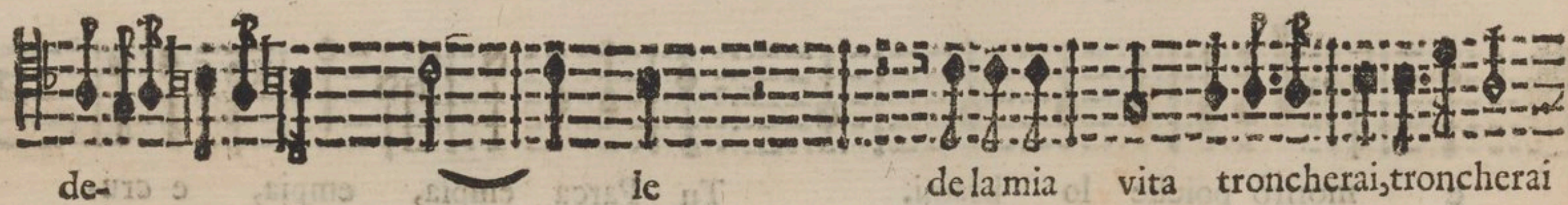
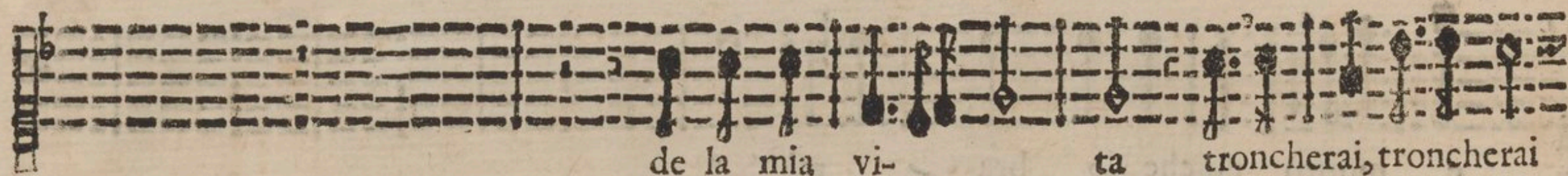
S  O che tu voi ch'io mora ingra- ta, e mori-

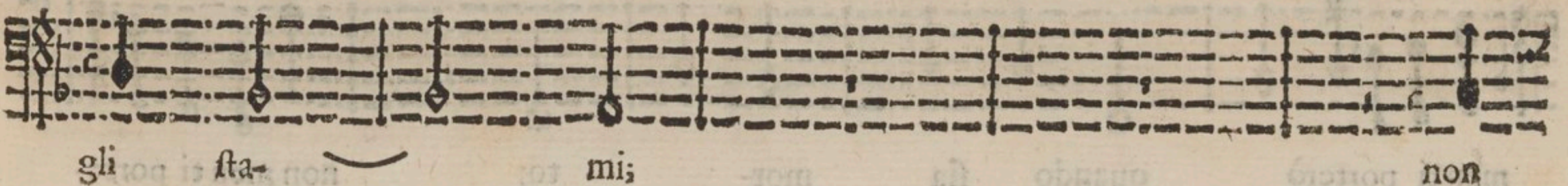
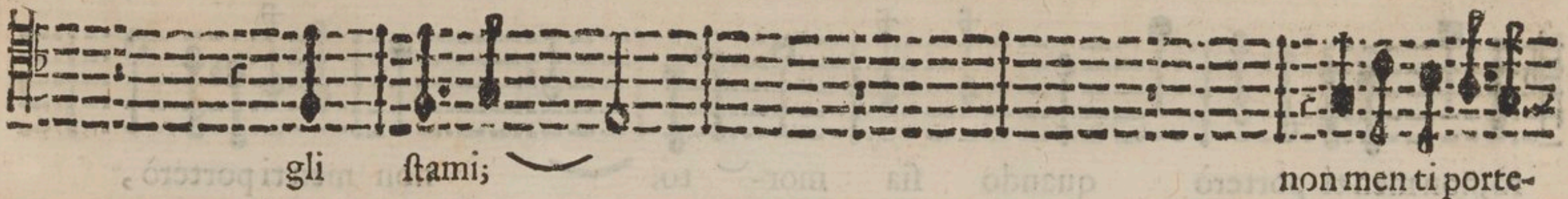
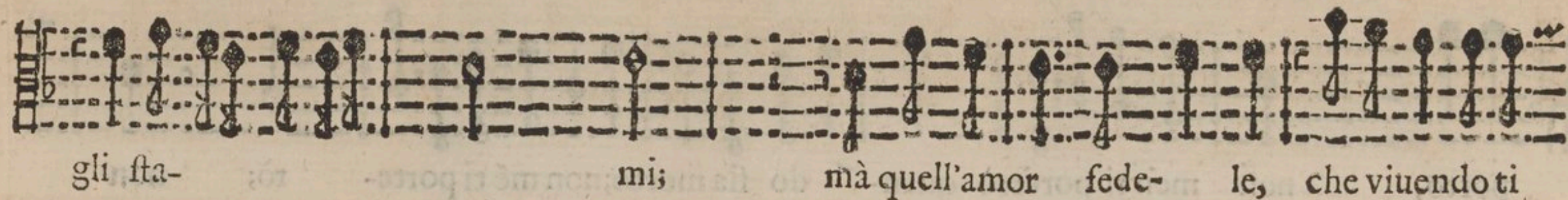
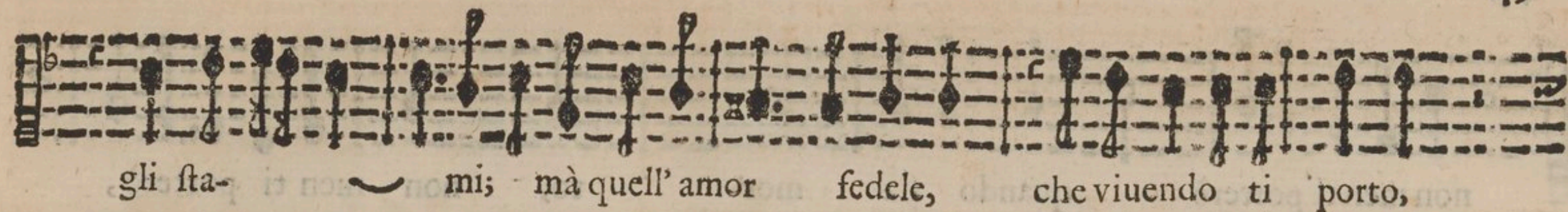
S  O che tu voi. e morirò poiche lo

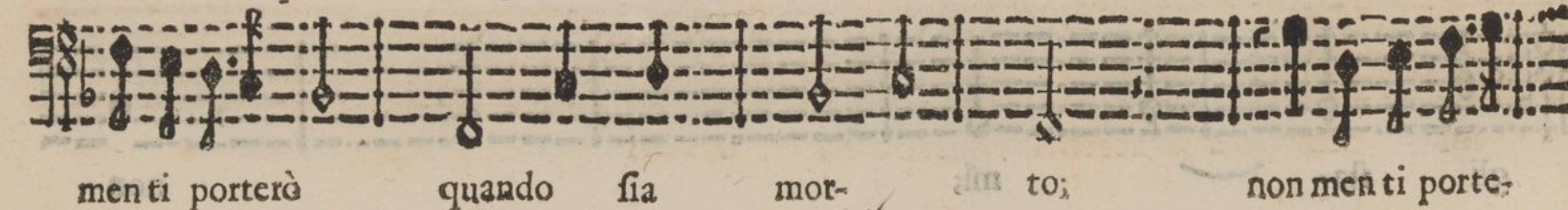
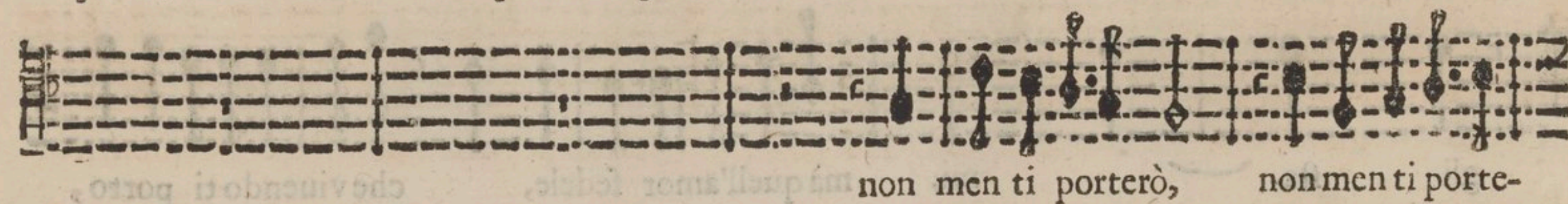
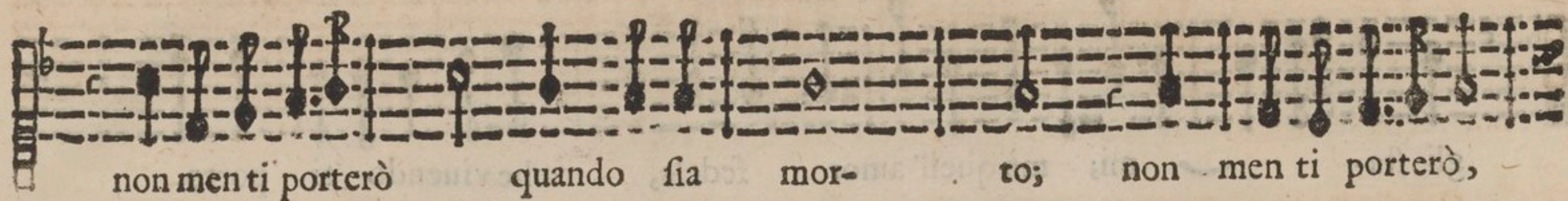
S  O che tu voi ch'io mora ingrata,

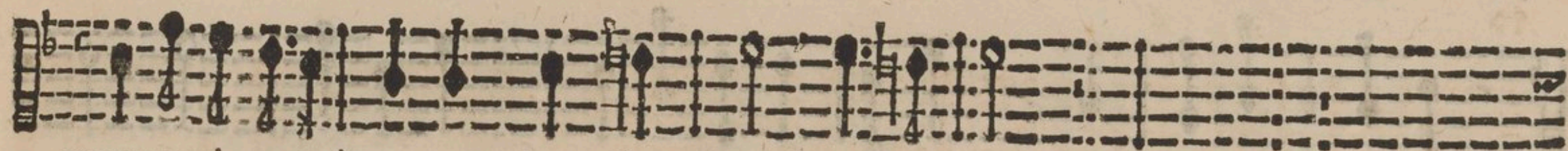
S  O che tu voi. E mori- rò poiche lo bra-



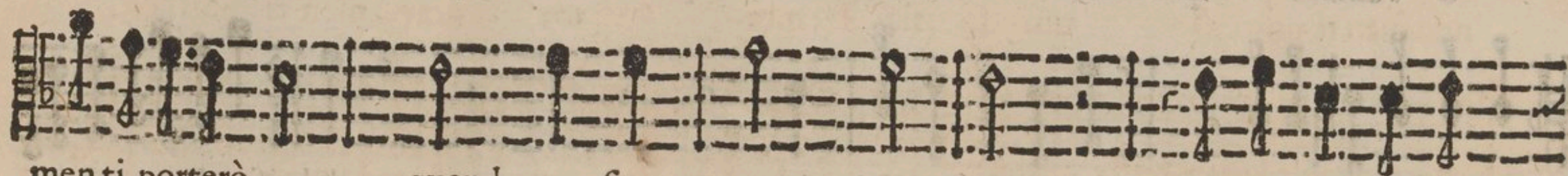




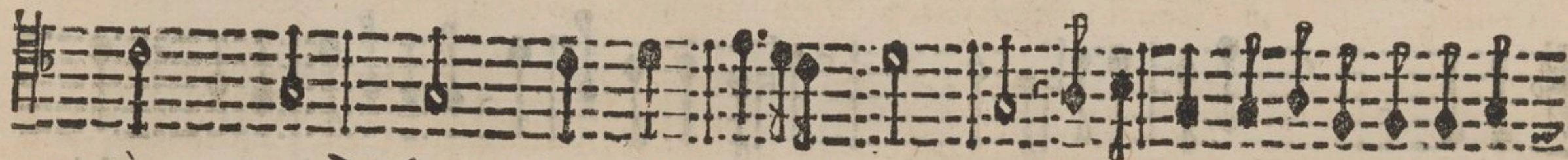




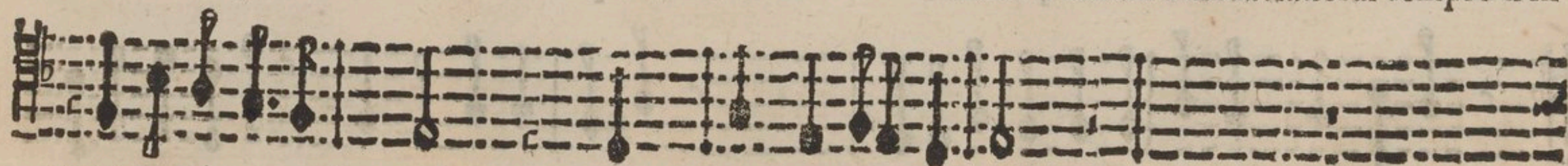
non men ti porterò quando fia mor- to.



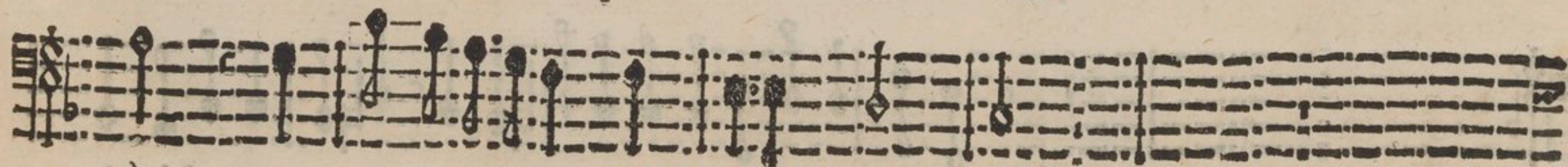
men ti porterò quando fia mor- to. Me nud'ombra haue-



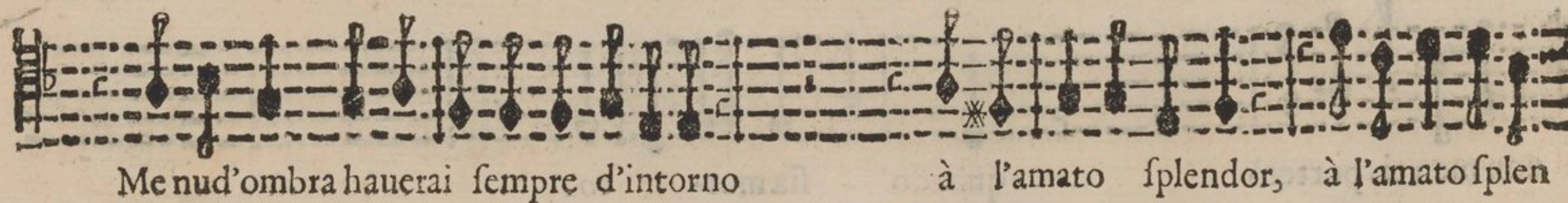
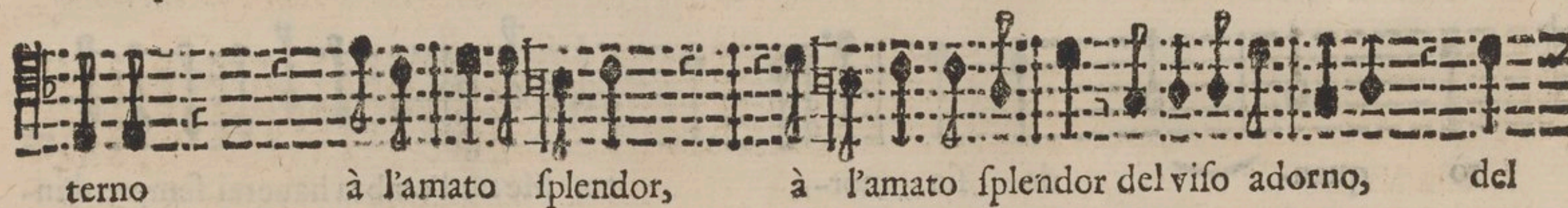
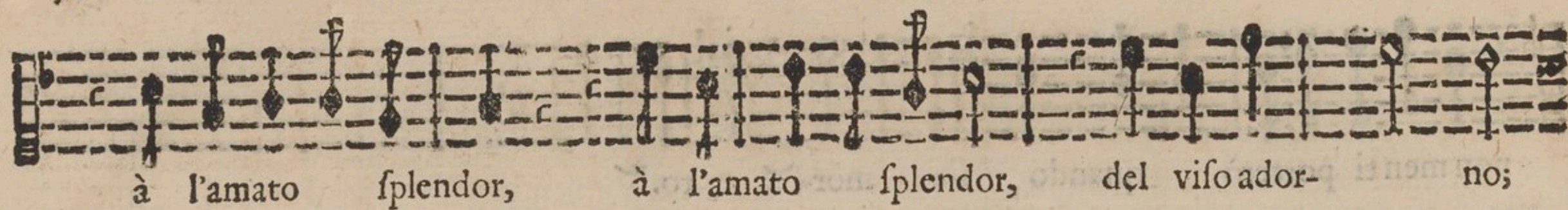
rò quan- do fia mor- to. Me nud'ombra hauerai sempre d'in-

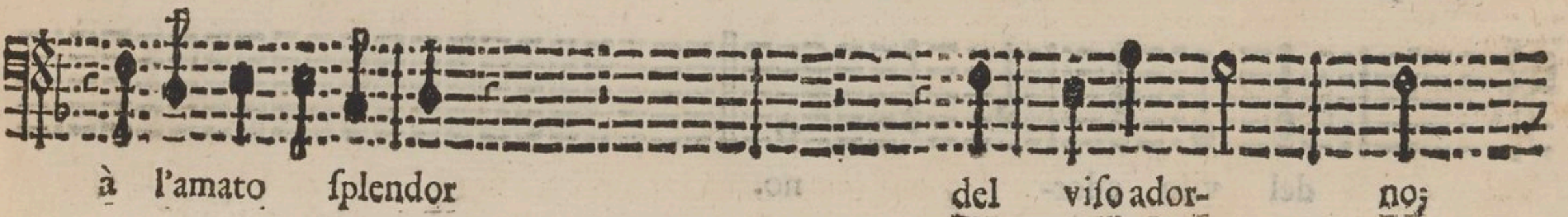
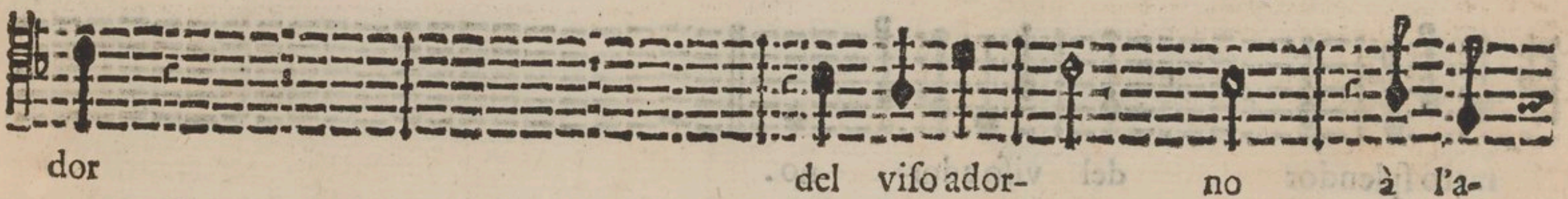
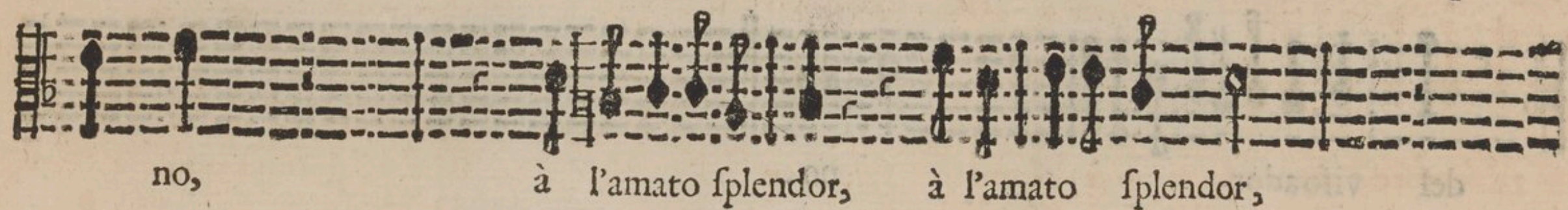
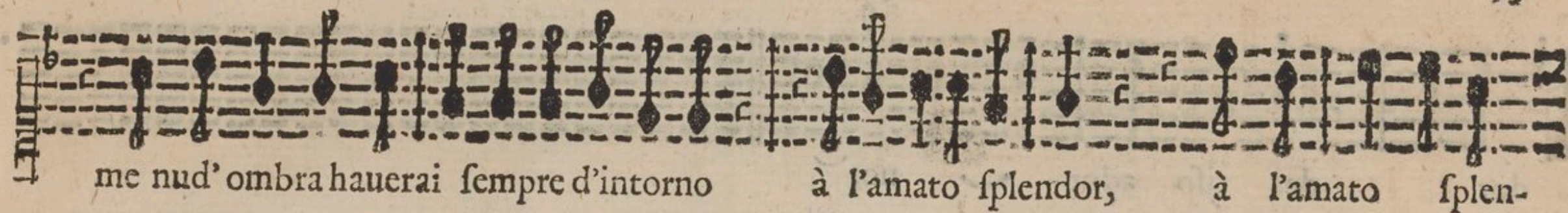


non men ti porterò quando fia mor- to.



rò, non men ti porterò quando fia morto.



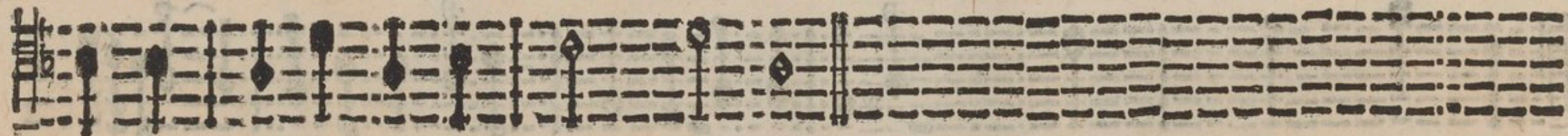




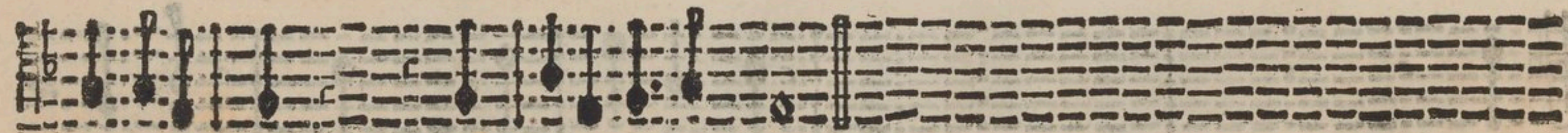
dor del viso ador- no.



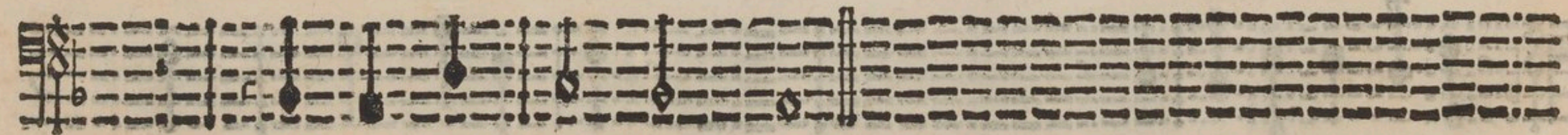
del viso ador- no.



del viso ador- no.

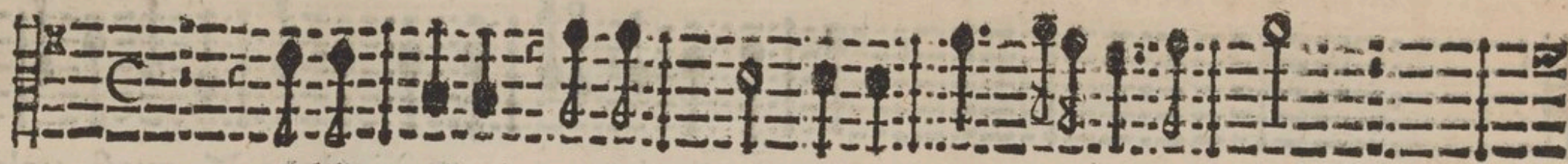


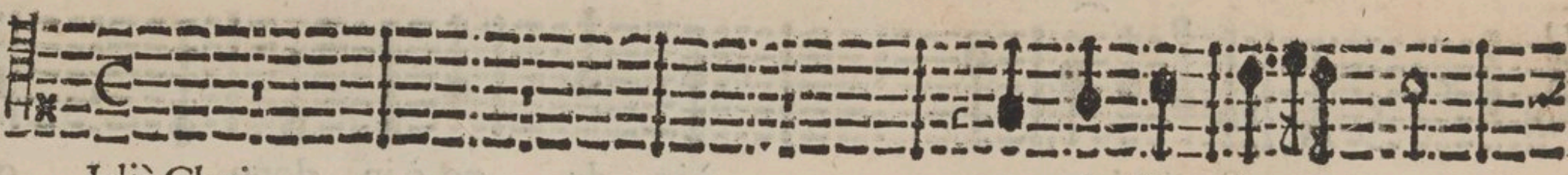
mato splendor del viso ador- no.

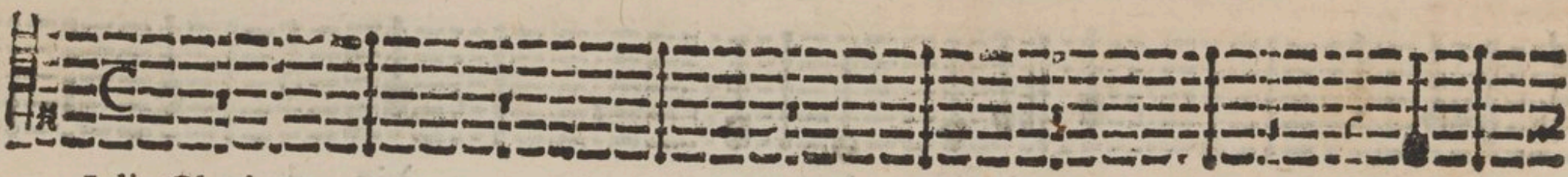


del viso ador- no.

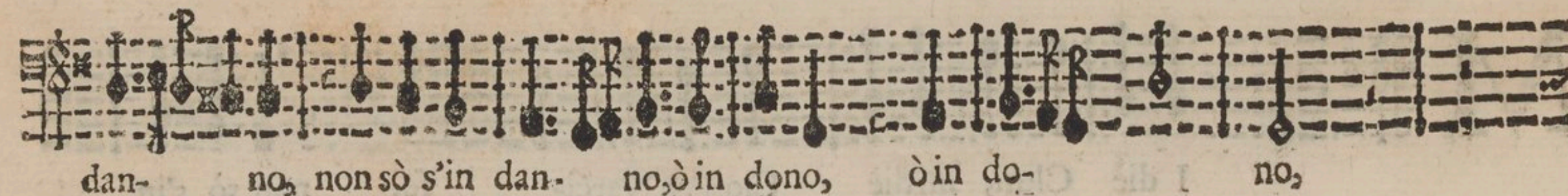
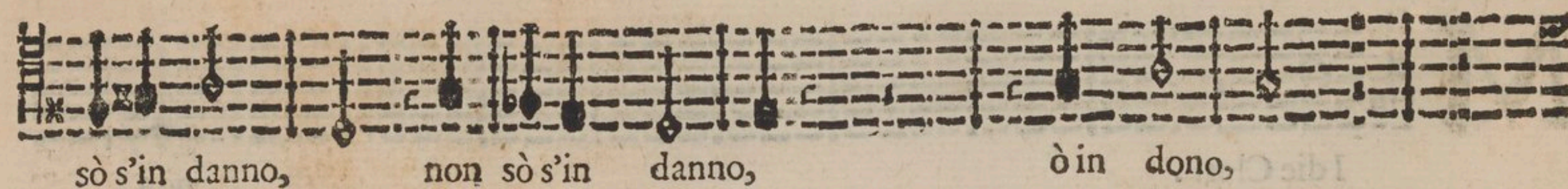
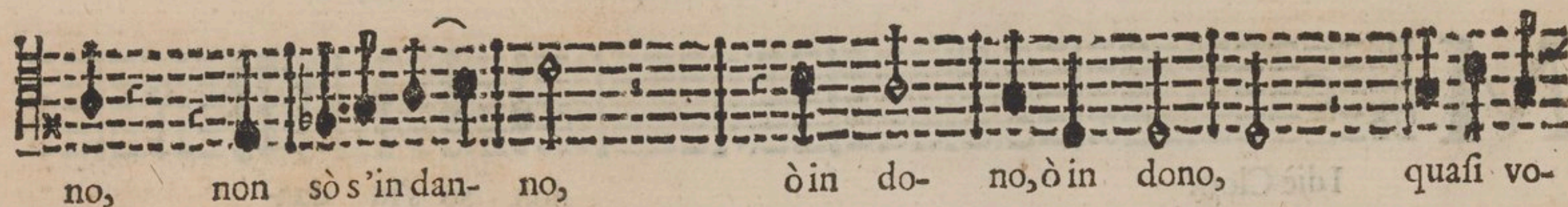
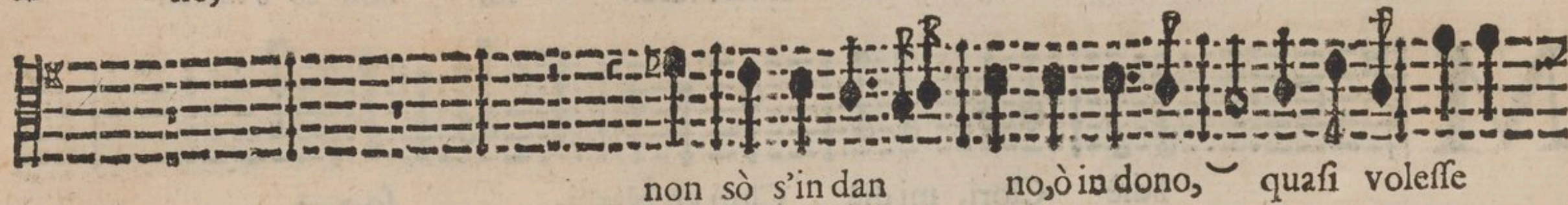
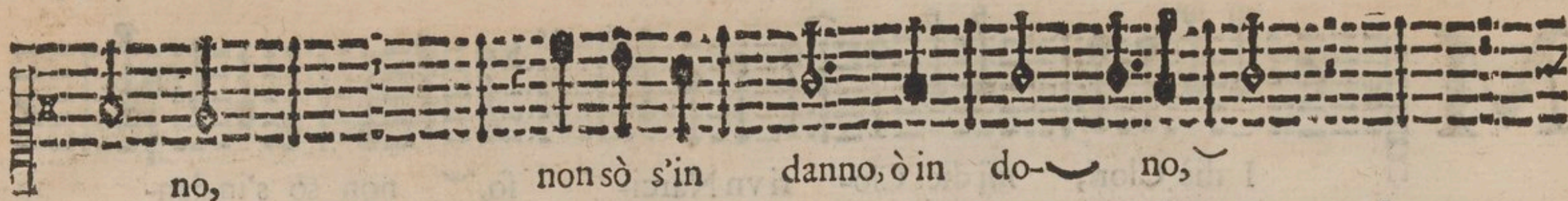
M 
I diè Clori, mi diè Clo- ri vn Narcis- fo, non sò s'in dan-

M 
I diè Clori, mi diè Clori vn Narcis- fo,

M 
I diè Clori. non sò s'in dan-

M 
I diè Clori. non

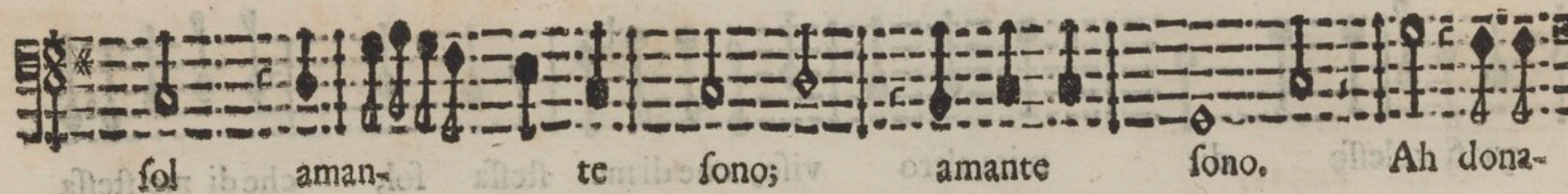
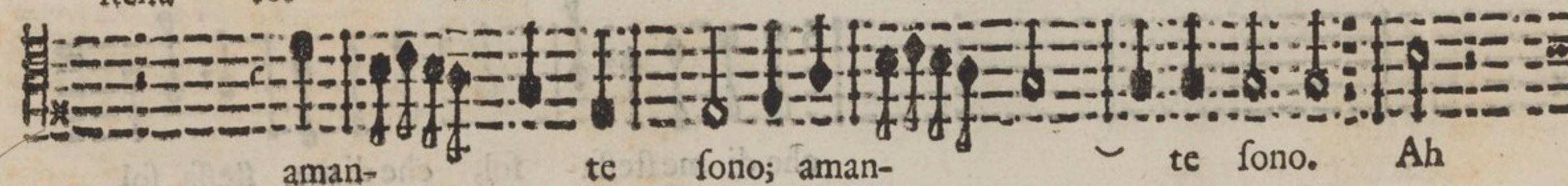
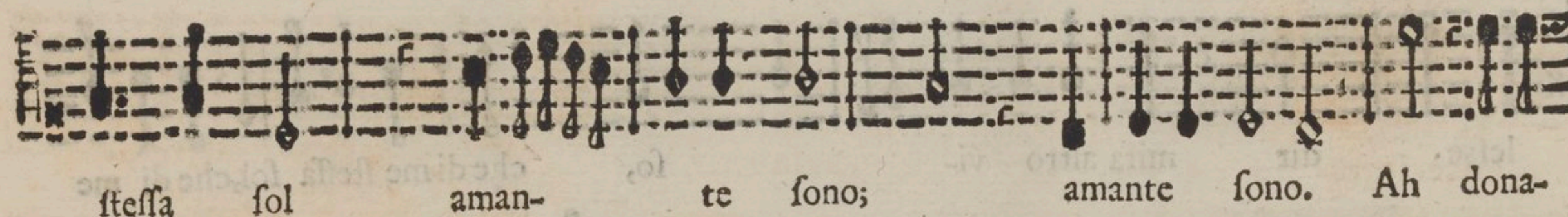
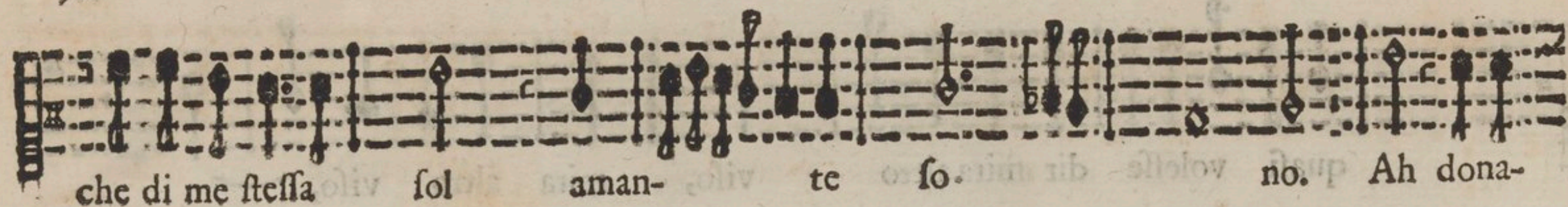
M 
I diè Clori, mi diè Clori vn Narcis- fo, non sò s'in

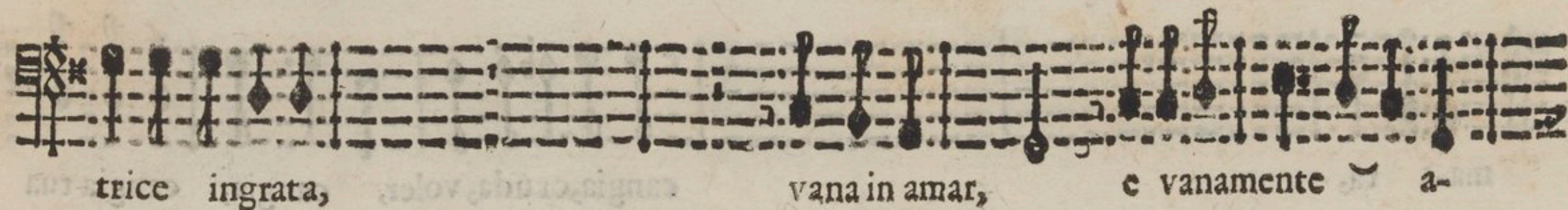
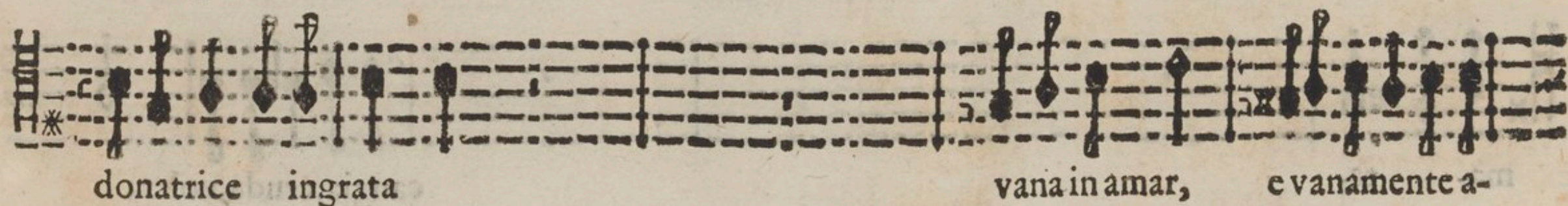
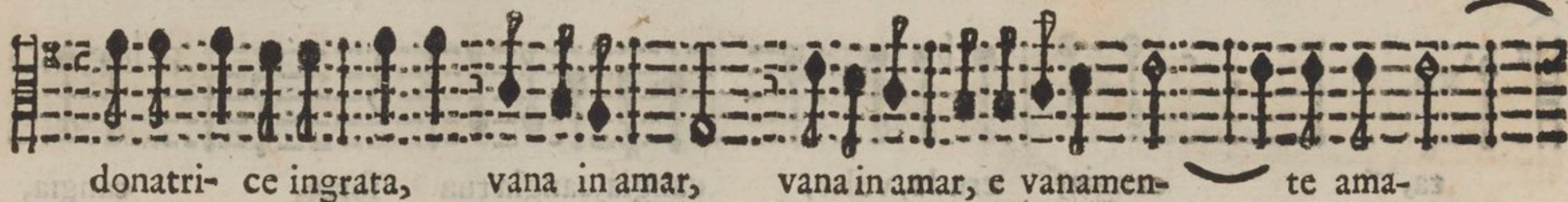
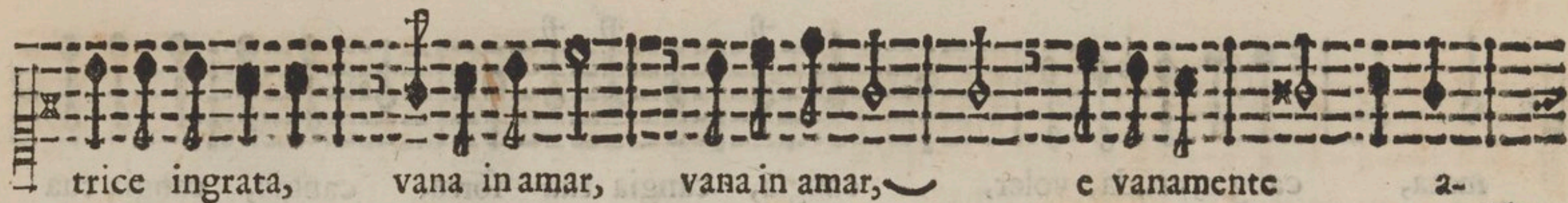


quasi volesse dir mira altro viso, mira altro viso,
 dir mira altro vi- fo, che di me
 lefse dir mira altro vi- fo, che di me stessa fol, che di me
 che di me stessa fol, che di me stessa fol
 quasi volesse dir mira altro viso, che di me stessa fol, che di me stessa

Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Vndecima.

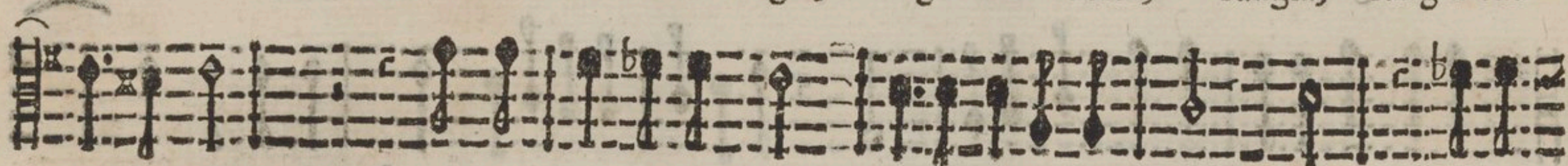
H



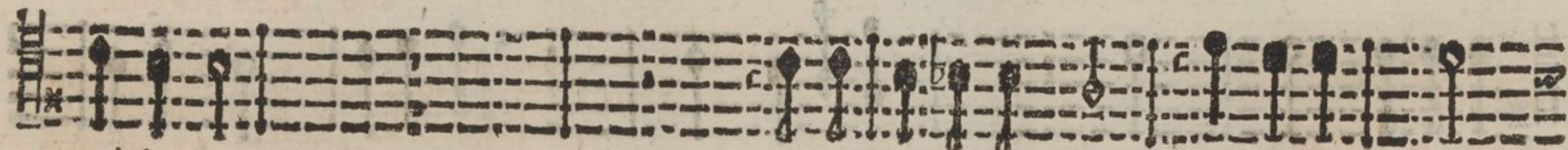




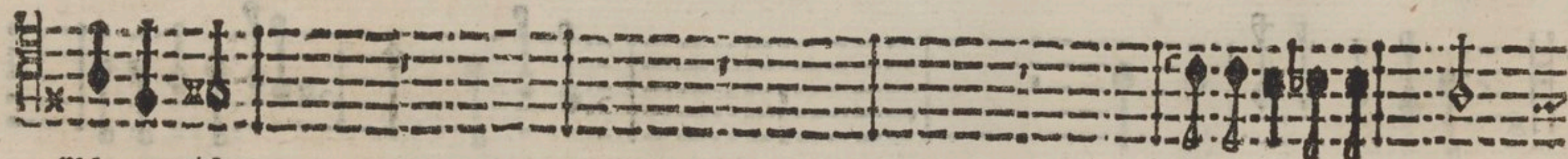
mata, cangia, cruda, voler, cangia, cangia tua forte, cangia, cangia tua



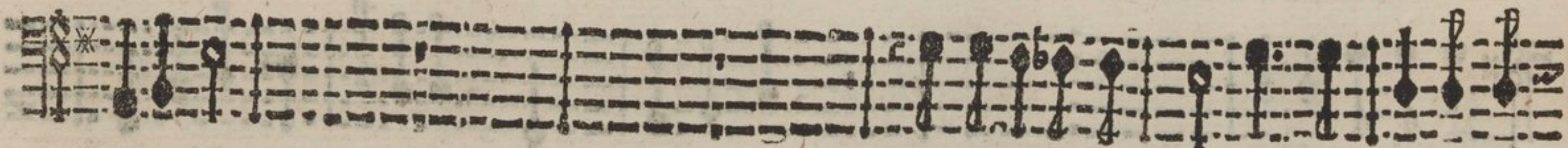
ta, cangia, cruda, voler, cangia, cangia tua forte, cangia,



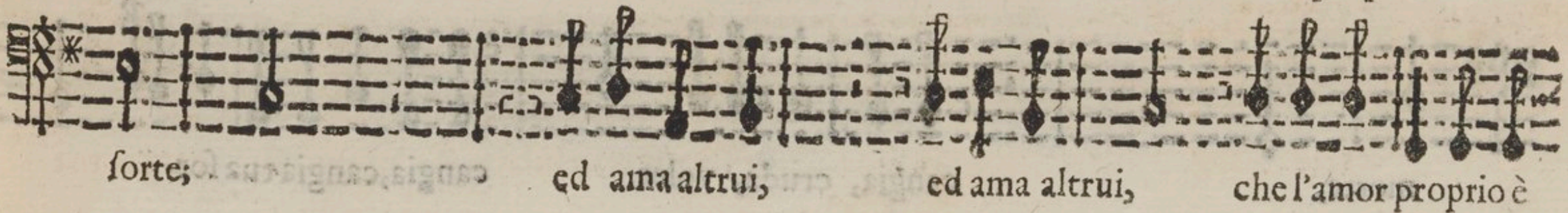
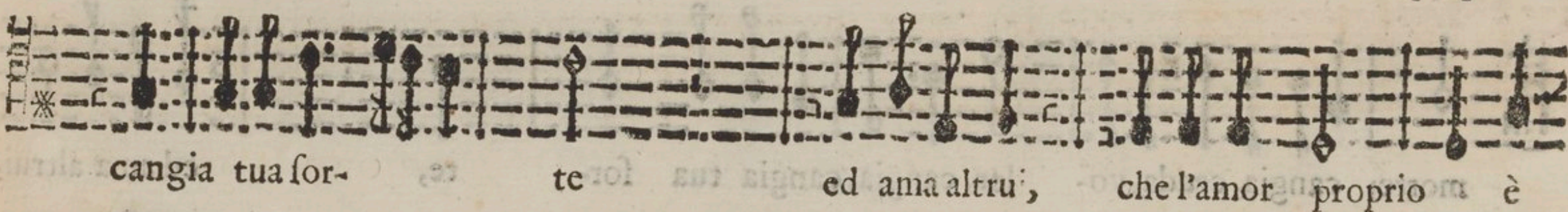
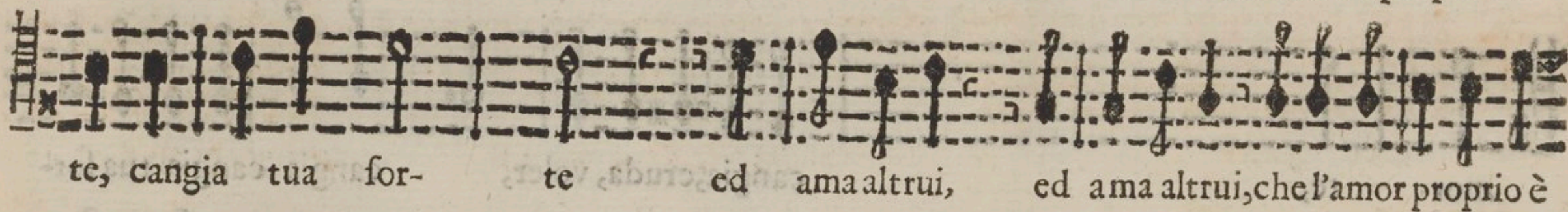
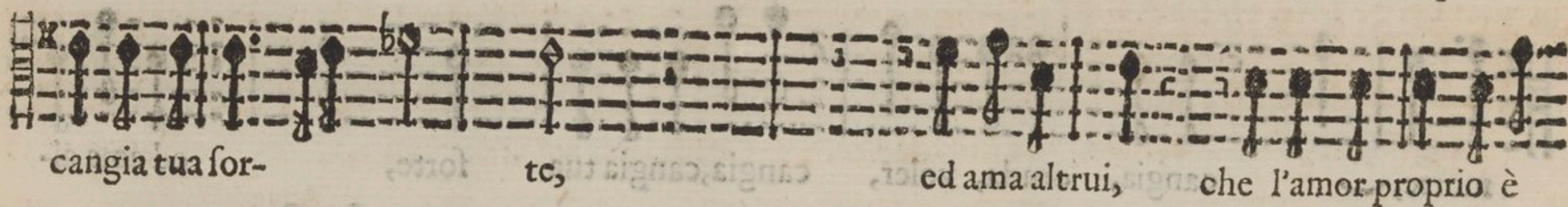
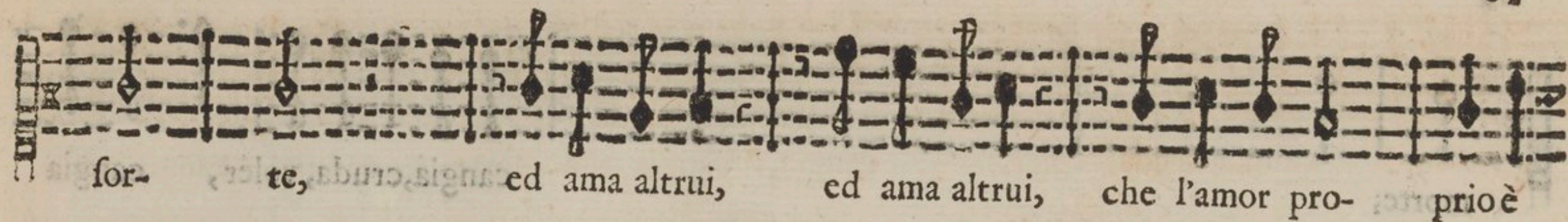
ma- ta, cangia, cruda, voler, cangia tua for-

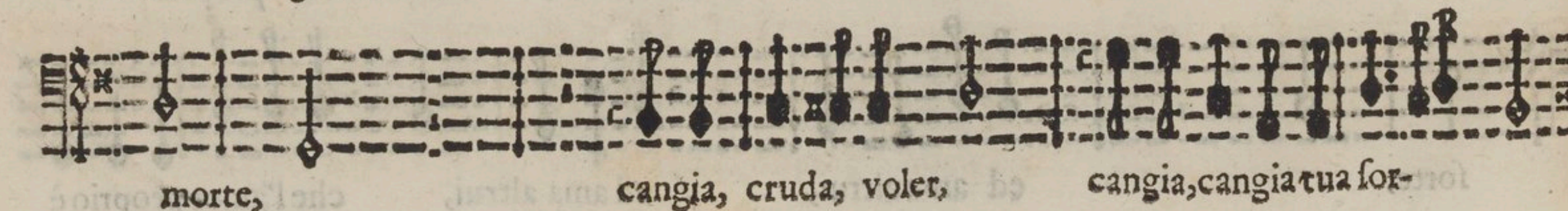
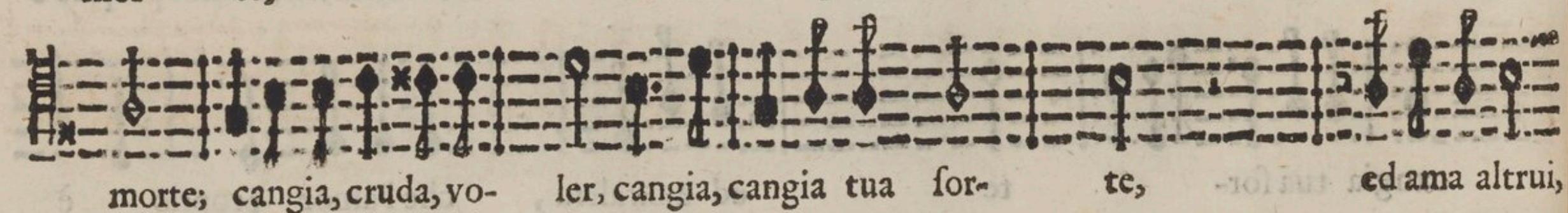
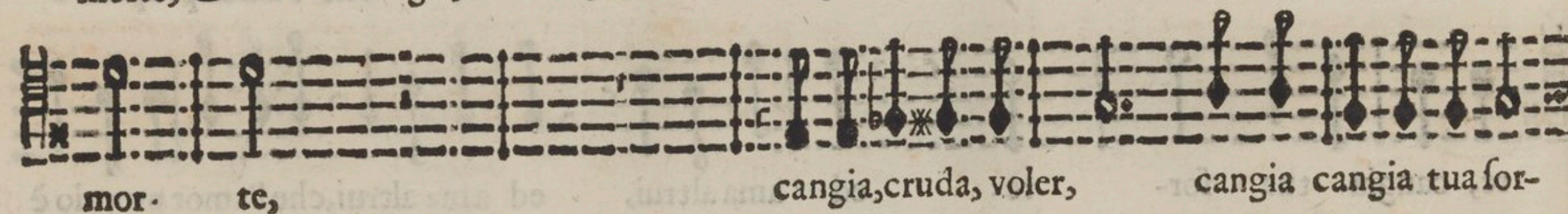
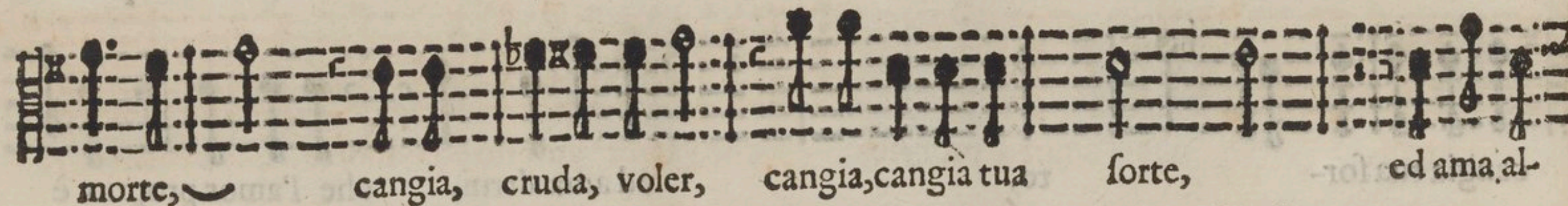
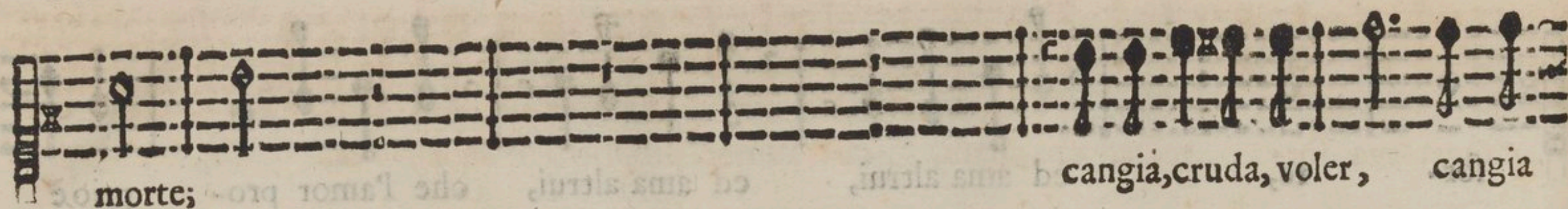


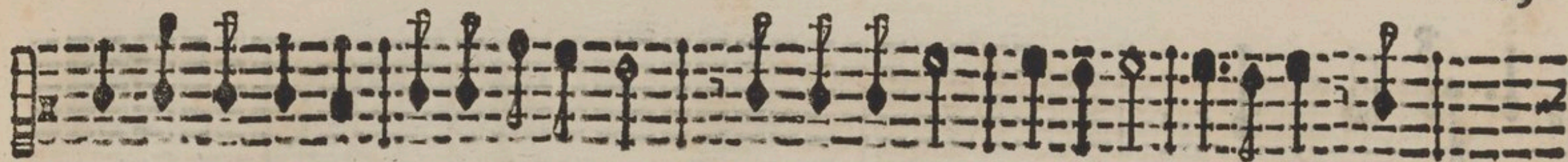
ma- ta, cangia; cruda, voler,



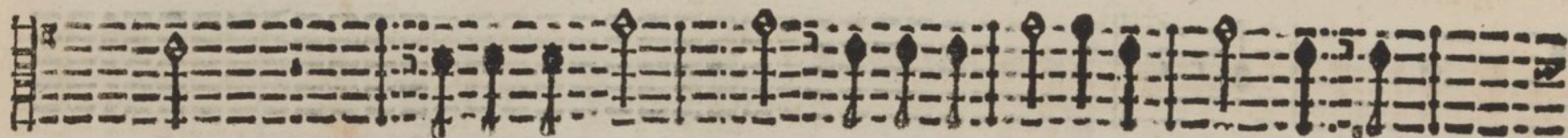
ma- ta, cangia, cruda, voler, cangia, cangia tua



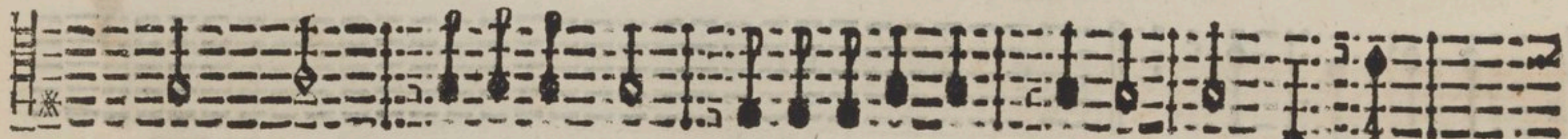




cangia tua for- te, ed ama altrui, che l'amor proprio è mor- te; è



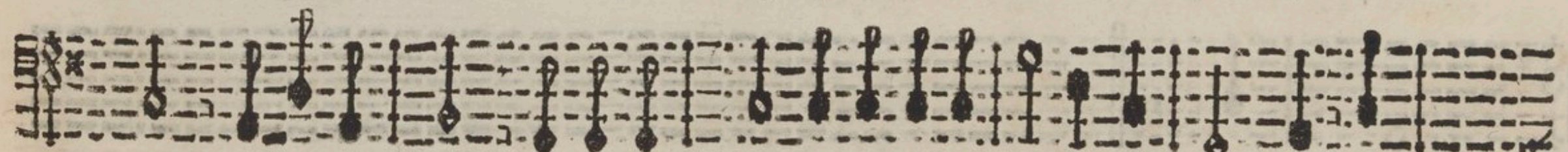
trui, che l'amor proprio, che l'amor proprio è morte, è



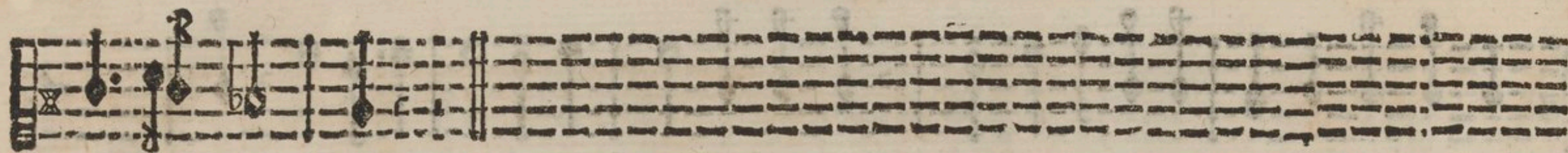
te, ed ama altrui, che l'amor proprio è mor- te; è



ed ama altrui, che l'amor proprio, che l'amor proprio è morte, è morte,

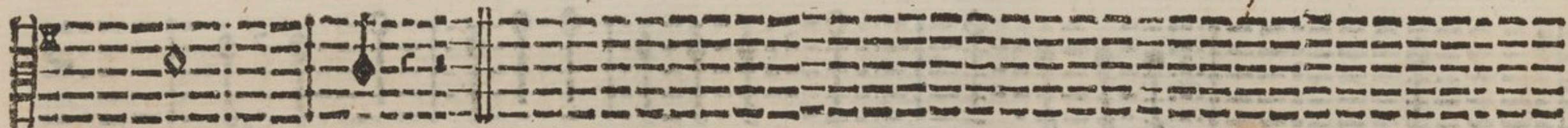


te, ed ama altrui, che l'amor proprio, che l'amor proprio è morte è



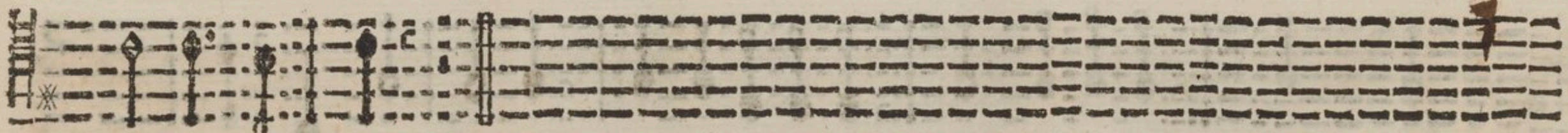
mor-

te.



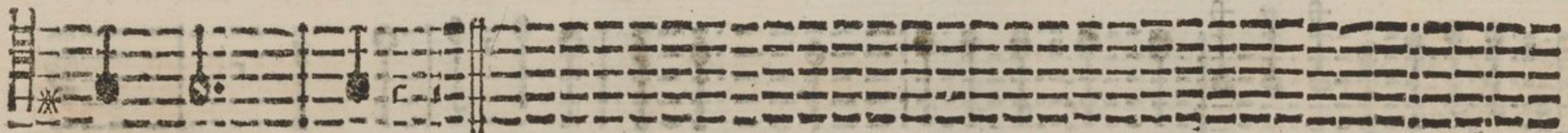
mor-

te.



mor

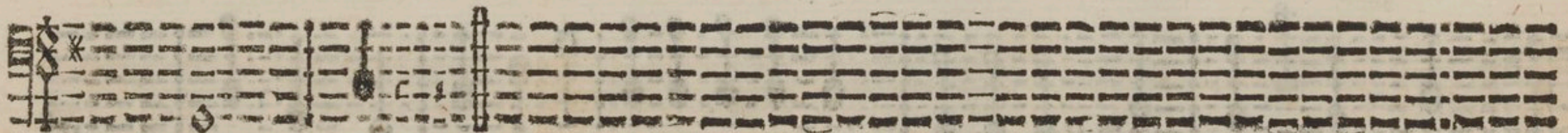
te.



è

mor-

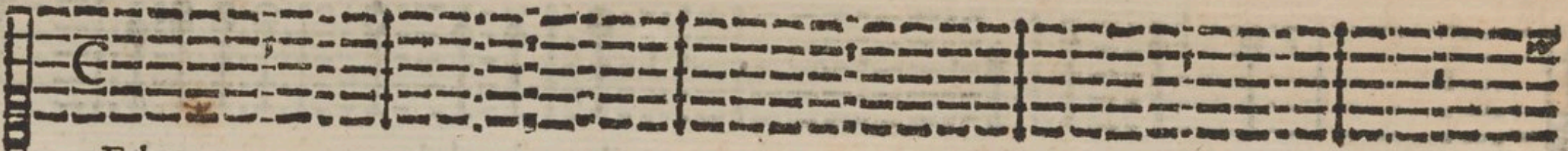
te.

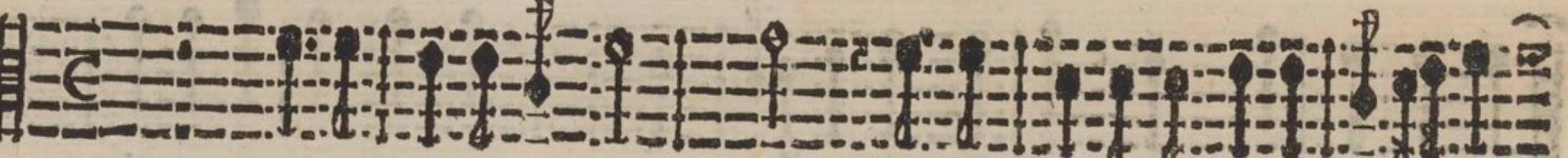


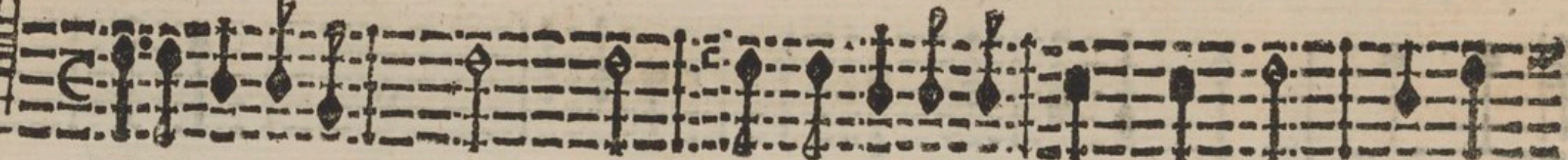
mor-

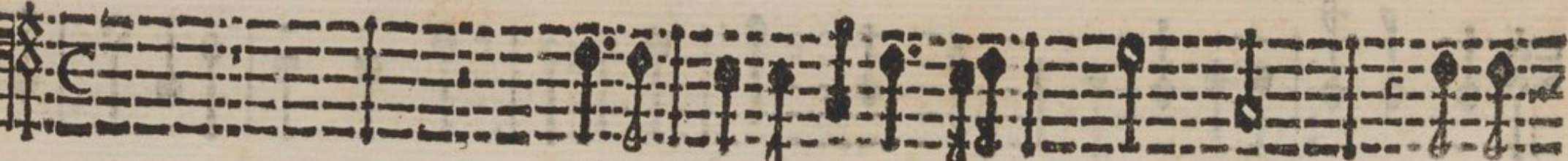
te.

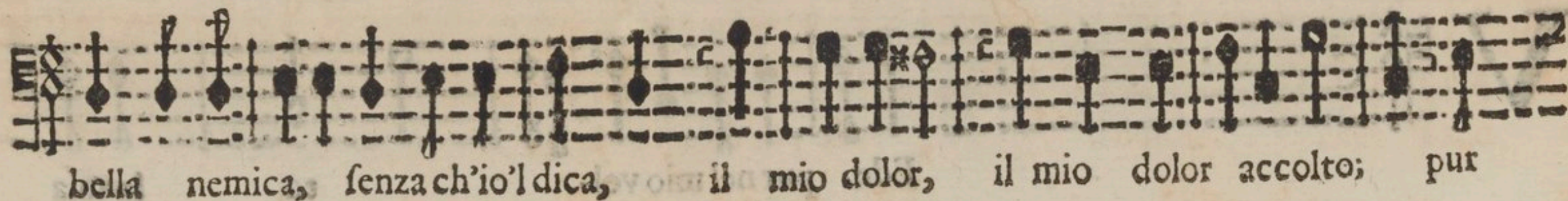
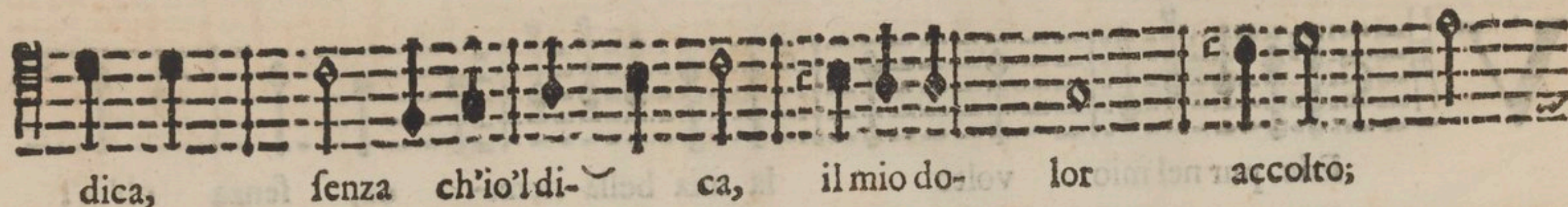
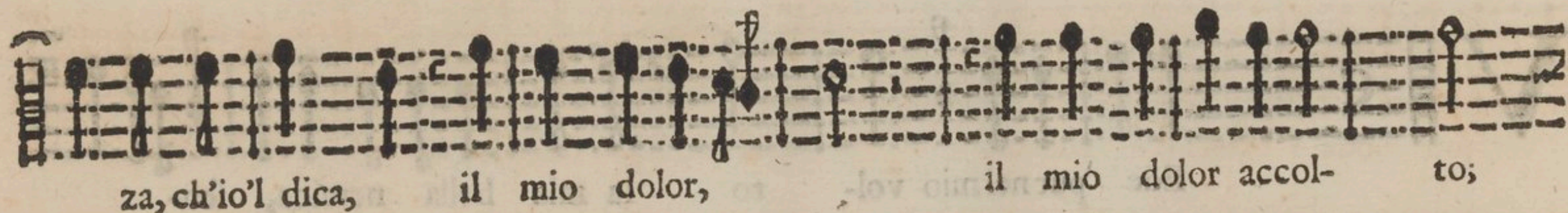
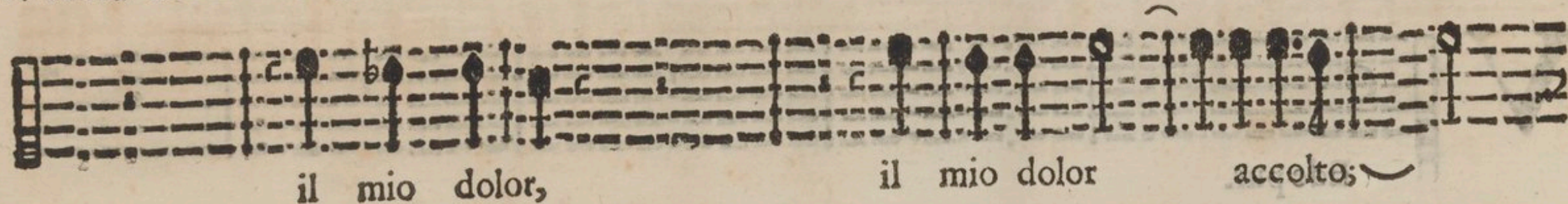
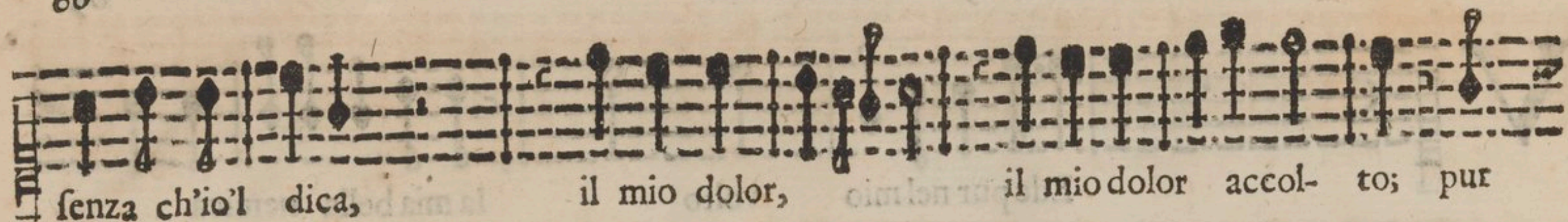
V 
Ede pur nel mio volto la mia bella nemica

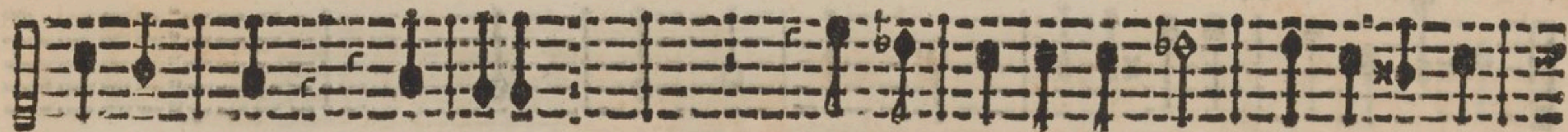
V 
Ede pur.

V 
Ede pur nel mio volto la mia bella nemica, sen-

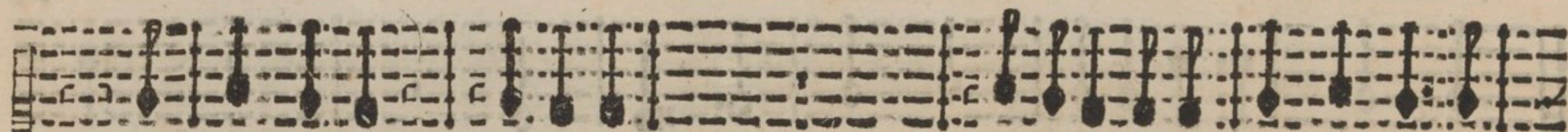
V 
Ede pur nel mio volto la mia bella nemi- ca, senza ch'io'l

V 
Ede pur nel mio volto la mia

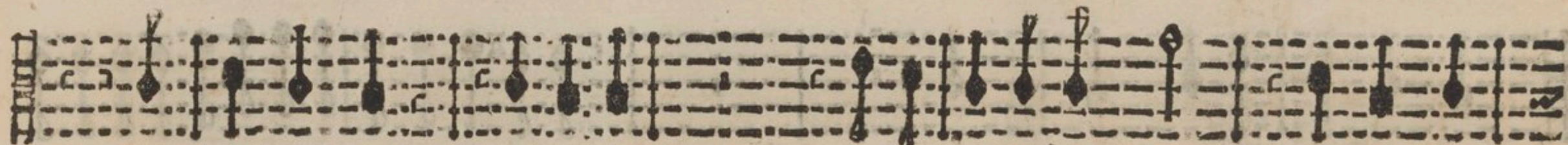




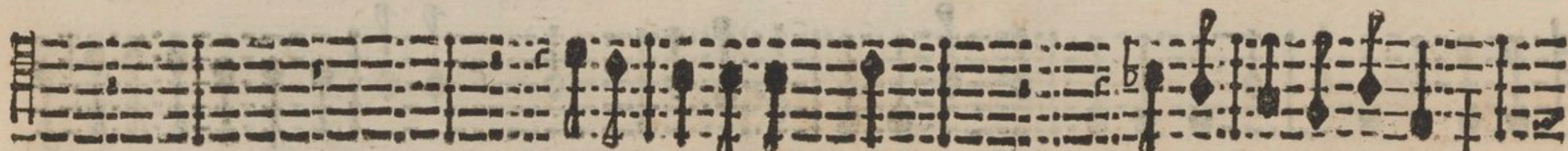
ode i miei sospiri, vede pur del mio cor la piaga an-



pur ode i miei sospiri, vede pur del mio cor la piaga an-



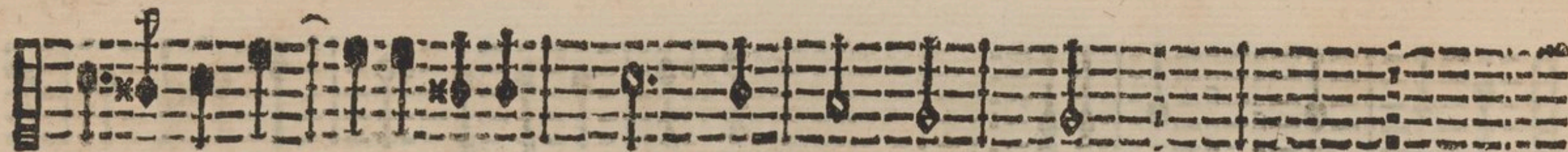
pur ode i miei sospiri, vede pur del mio cor la piaga an-



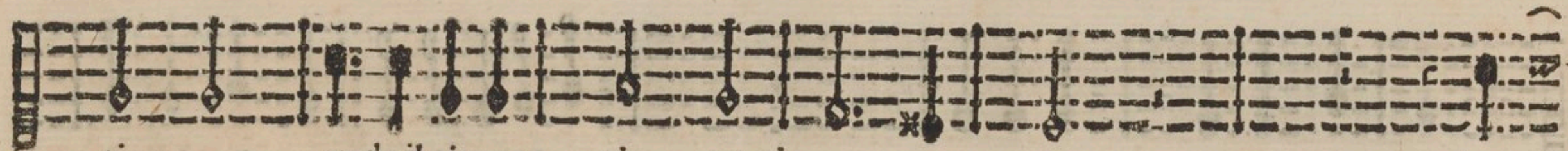
vede pur del mio cor vede pur del mio cor la



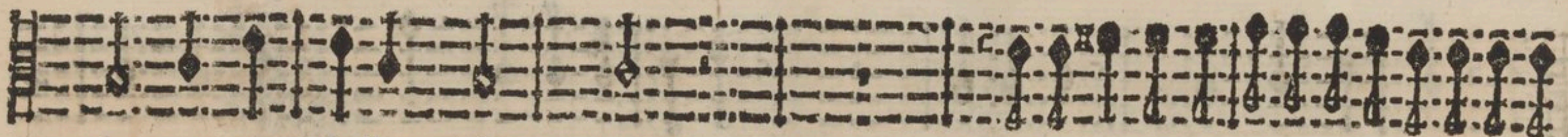
ode i miei sospiri, vede pur del mio cor la piaga anti-



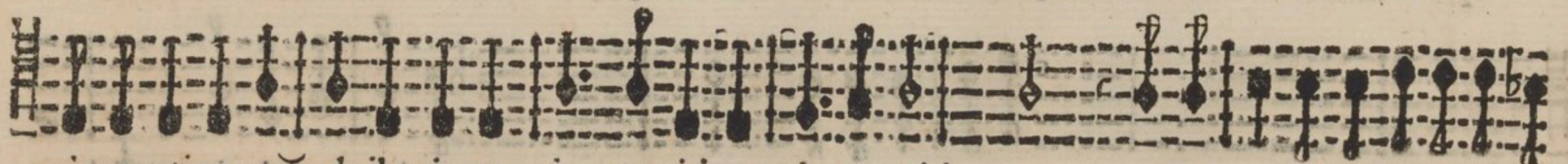
tica, ve- de il pianto, ei marti- ri,



tica, vede il pianto, ei marti- ri, pian-



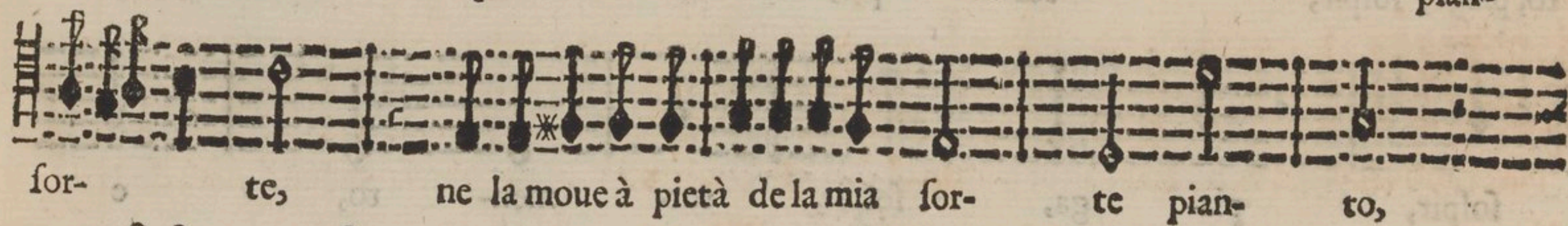
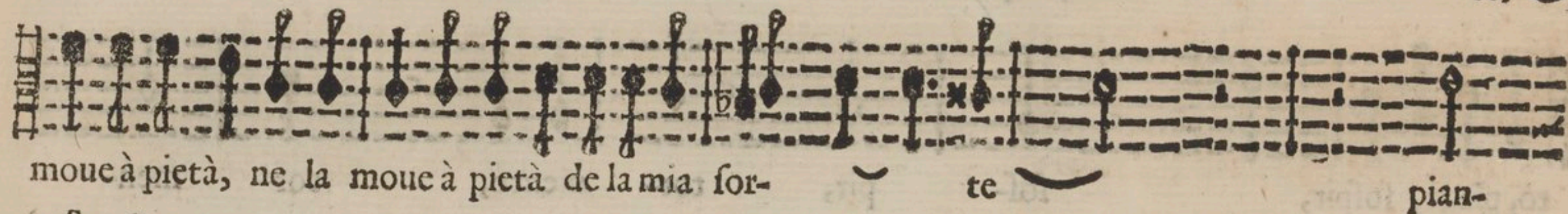
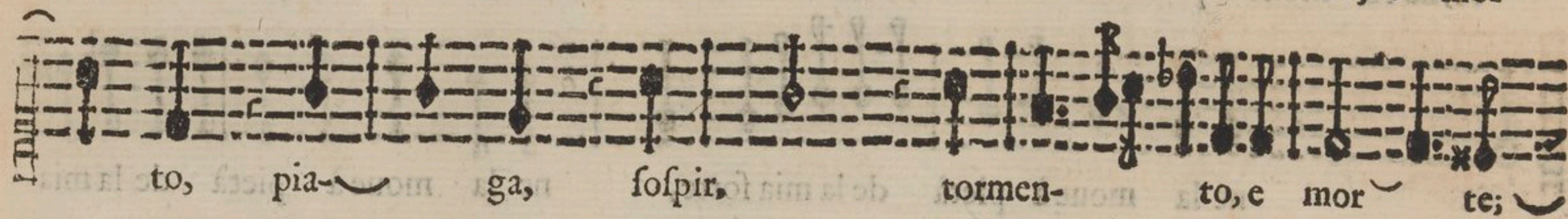
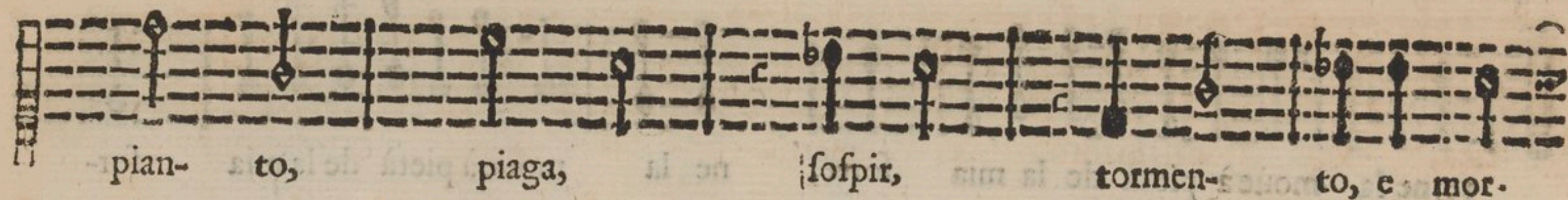
tica, ve- de il pianto, ne la moue à pietà de la mia forte ne la

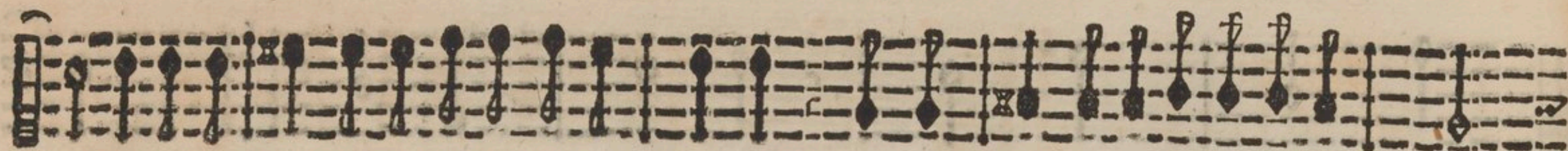


piaga antica, ve- de il pianto, ei martiri, ei martiri, ne la moue à pietà de la mia

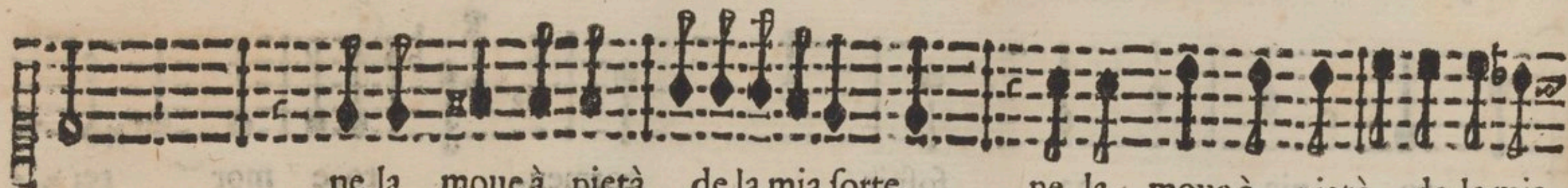


ca, vede il pianto ei martiri, ne la

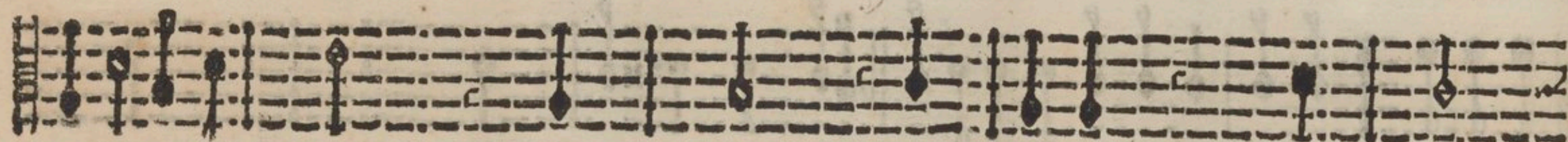




te; ne la moue à pietà de la mia forte, ne la moue à pietà de la mia for-



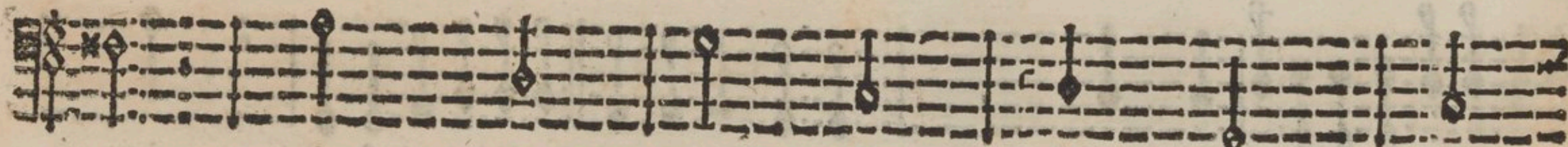
ne la moue à pietà de la mia forte, ne la moue à pietà de la mia



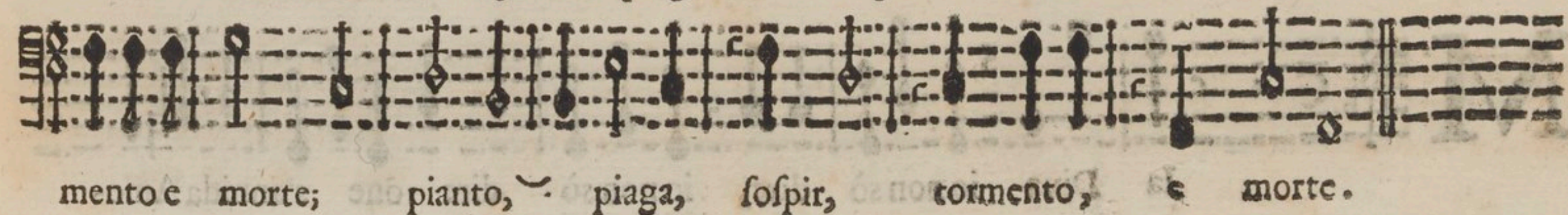
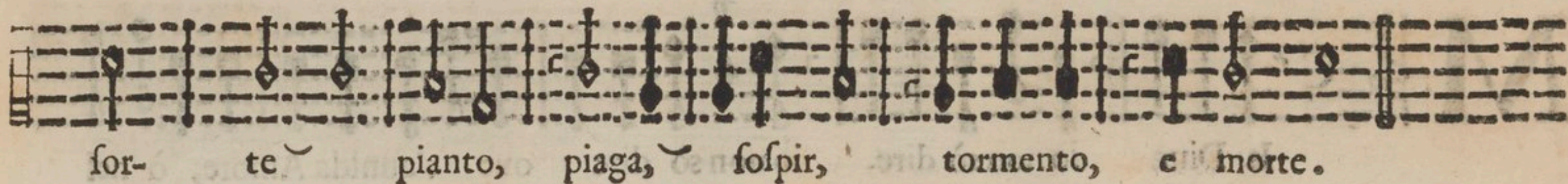
to, piaga, fospir, fof- pir, tor- mento, tor- men-



fospir, pia- ga, fospit, tor- men- to, e

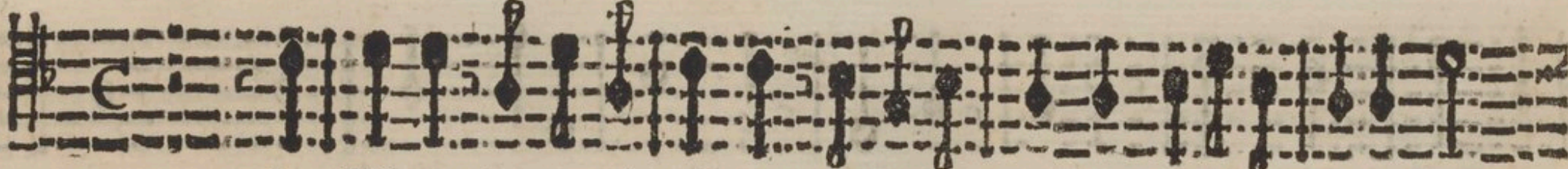


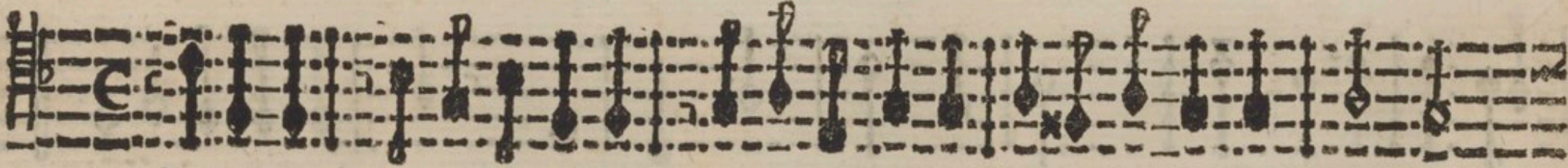
ga, pian- to, pia- ga, fof- pir, tor-

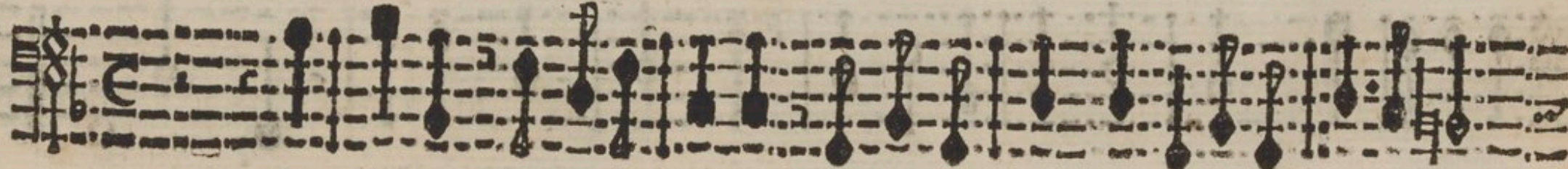


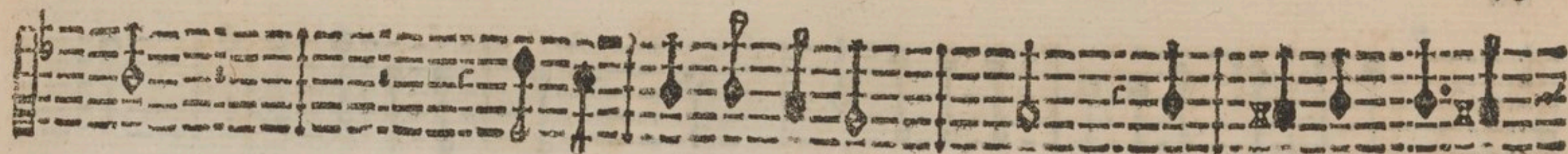
M 
 la Diua io non sò dire, io non sò dire oue s'anni- da Amo-

M 
 la Diua io non sò dire, io non sò dire oue s'annida Amore, ò nel

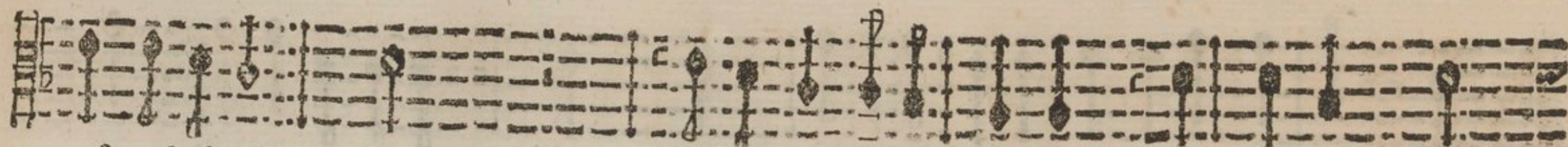
M 
 la Diua io non sò dire, io non sò dire oue s'annida Amo-

M 
 la Diua io non sò dire, io non sò dire oue s'annida Amore

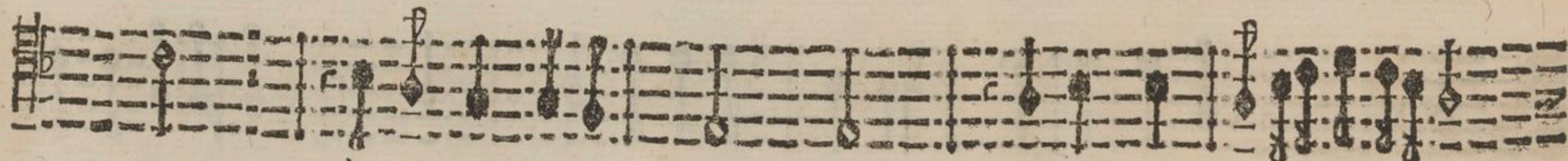
M 
 la Diua io non sò dire, io non sò dire oue s'annida Amo-



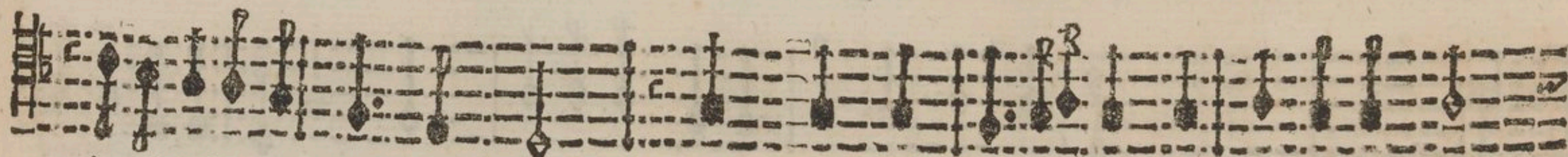
re, ò nel vostro bel vi so, ò nel mio core.



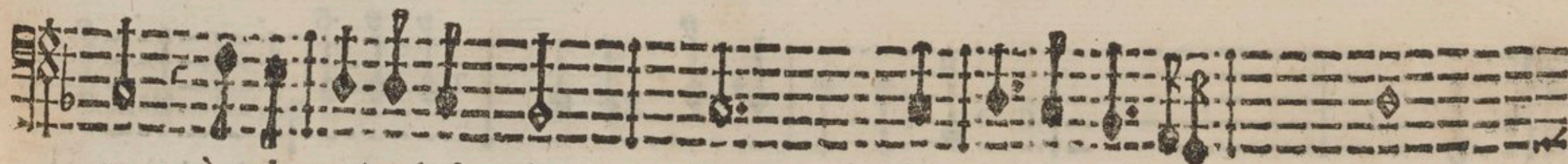
vostro bel vi so, ò nel vostro bel viso, ò nel mio co-



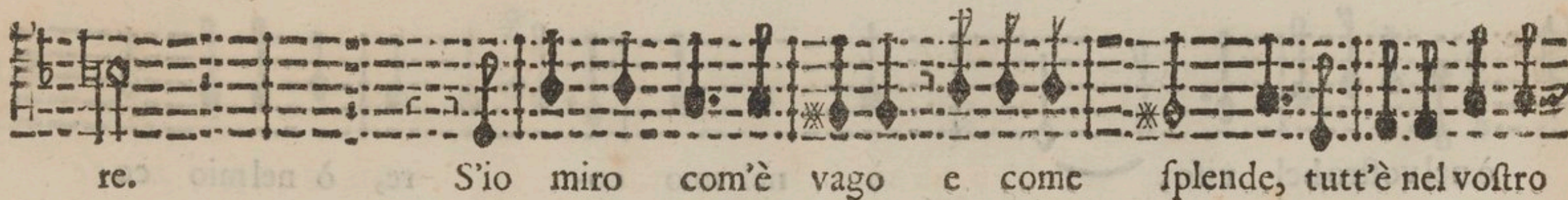
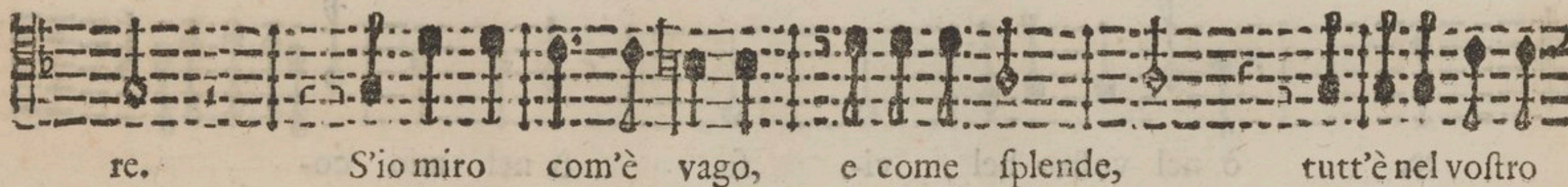
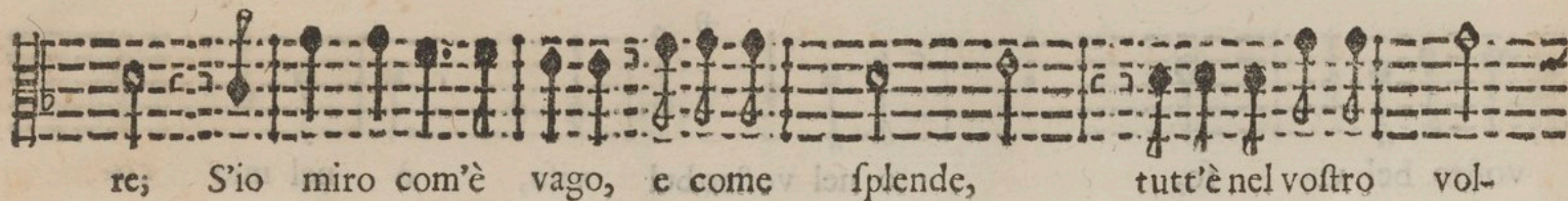
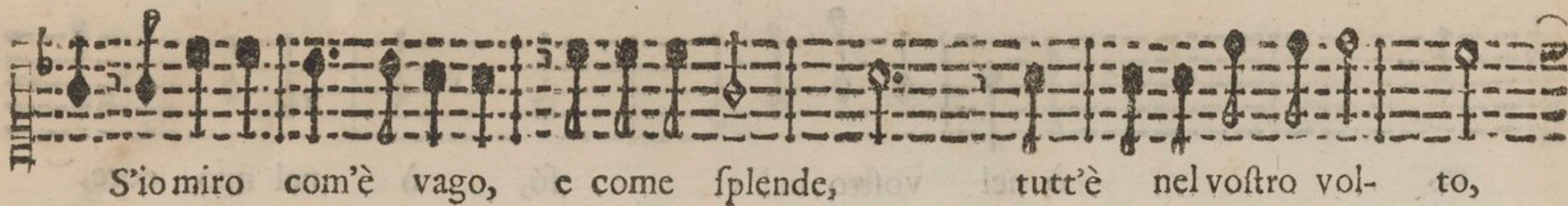
re, ò nel vostro bel vi so, ò nel mio co-

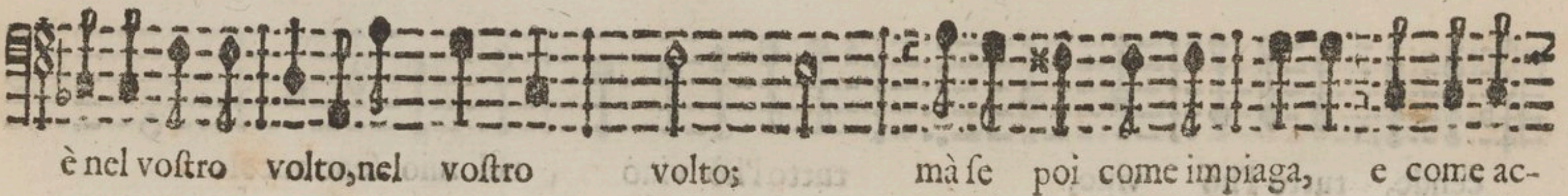
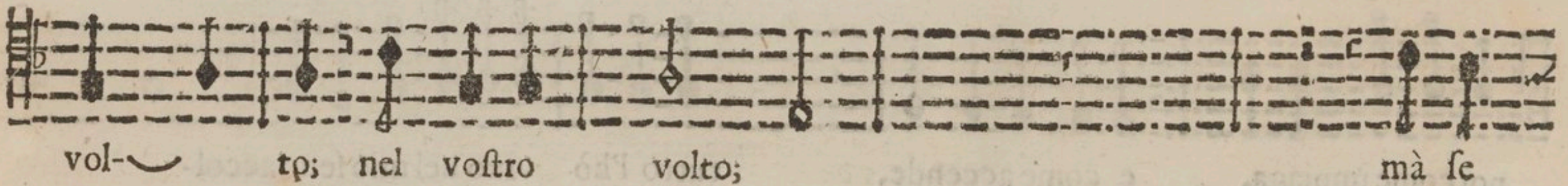
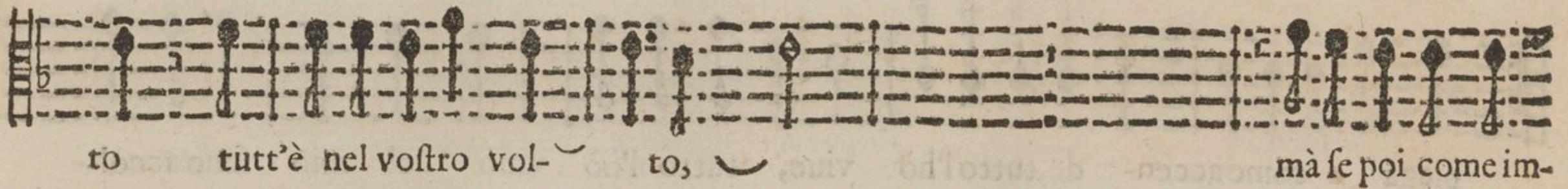
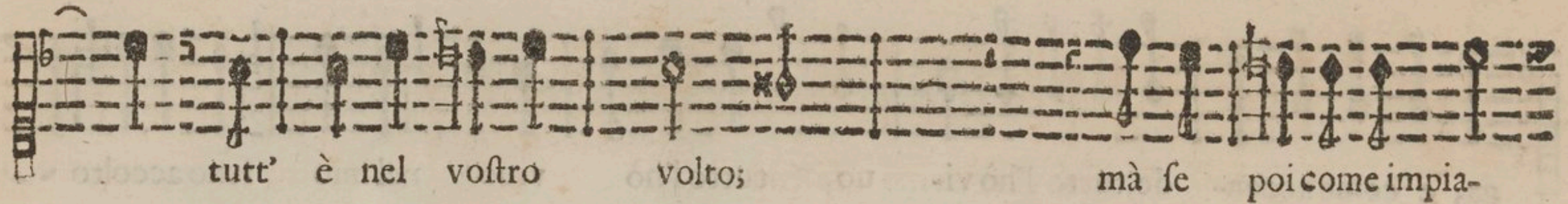


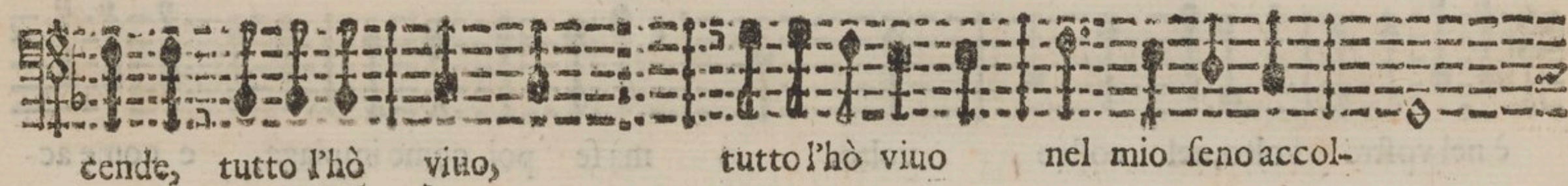
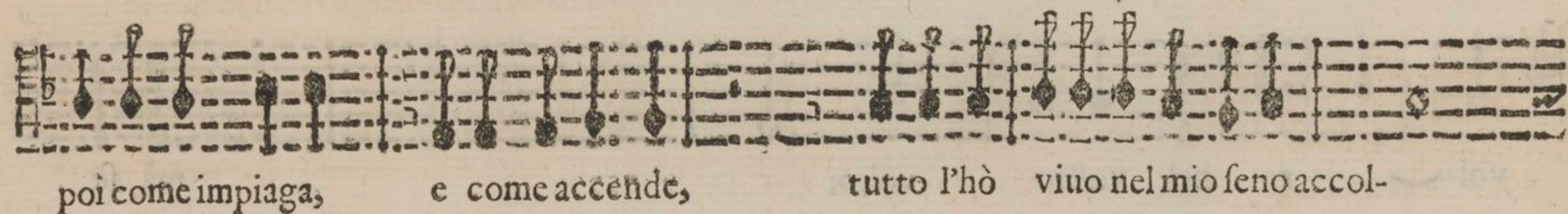
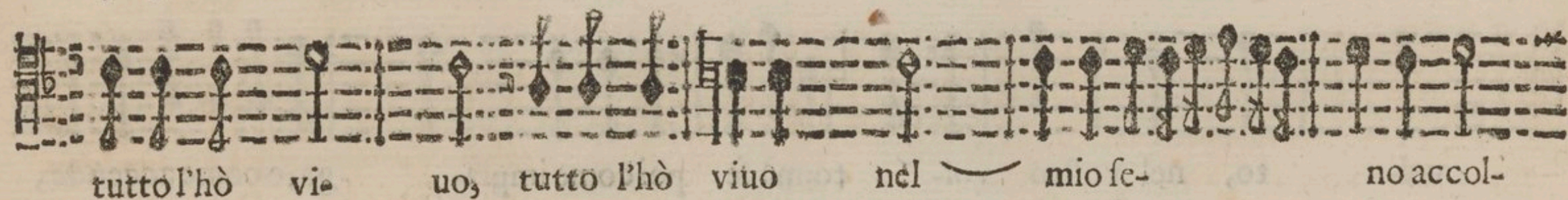
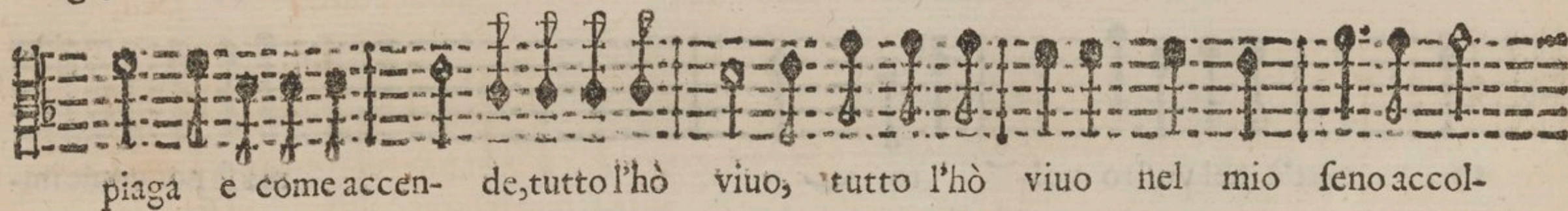
ò nel vostro bel viso, ò nel mio co- re, ò nel mio co-

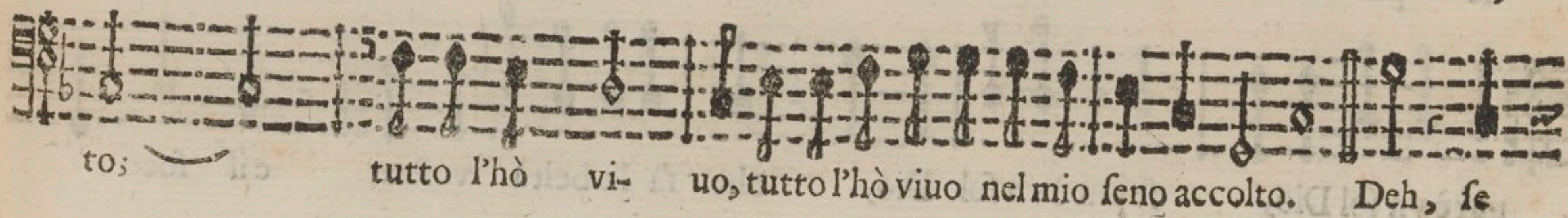
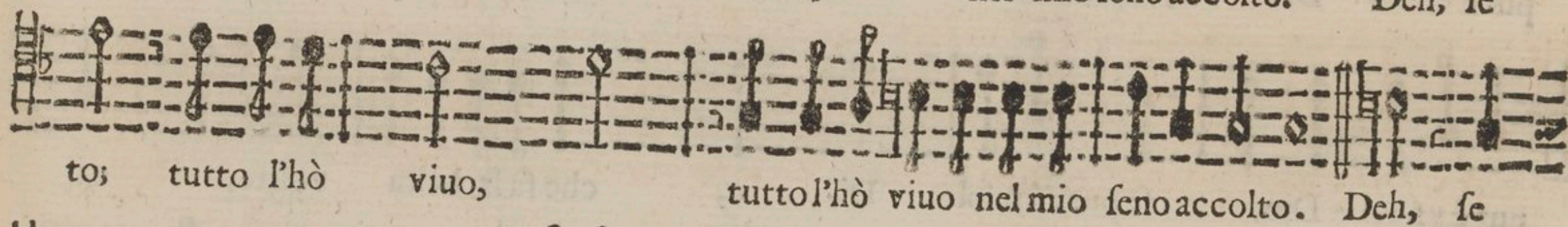
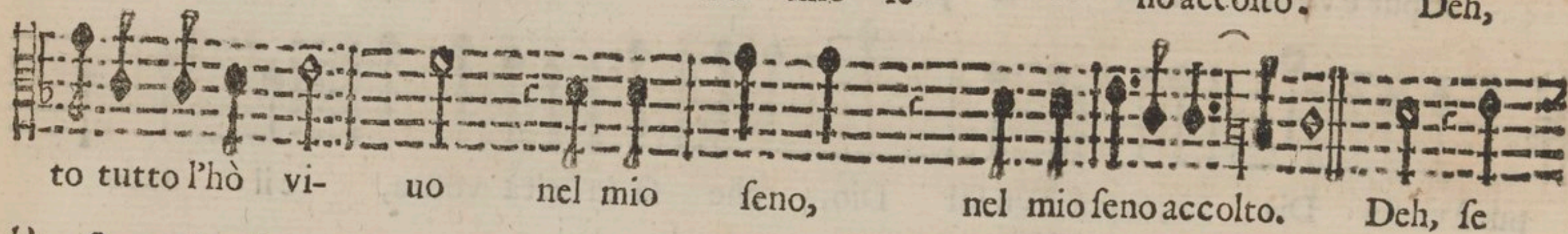
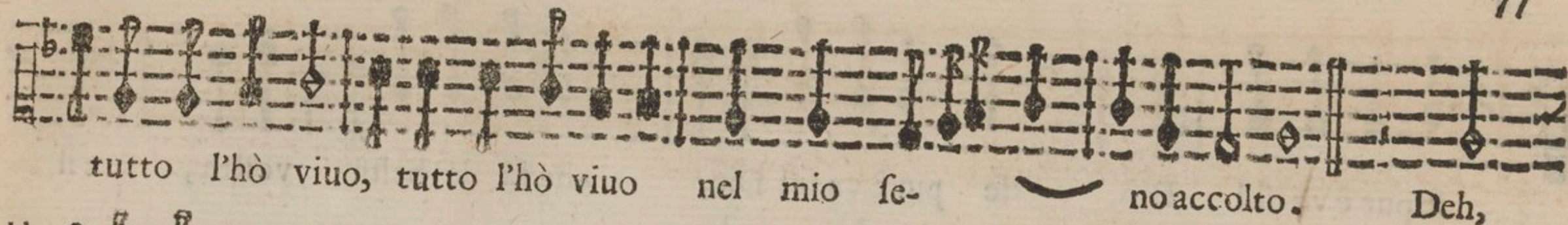


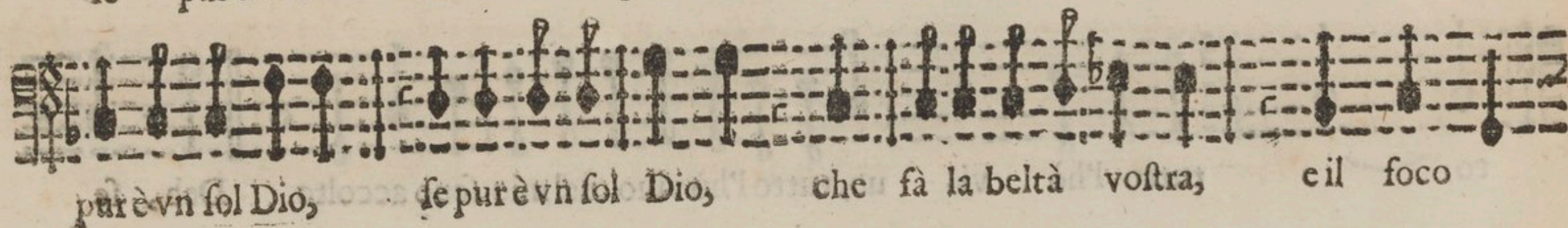
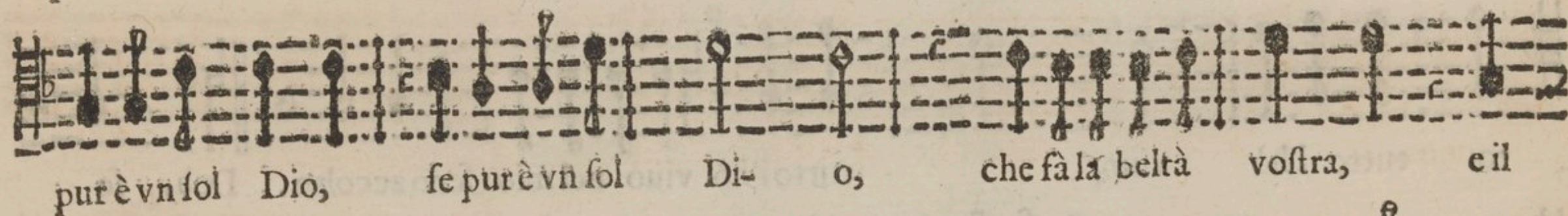
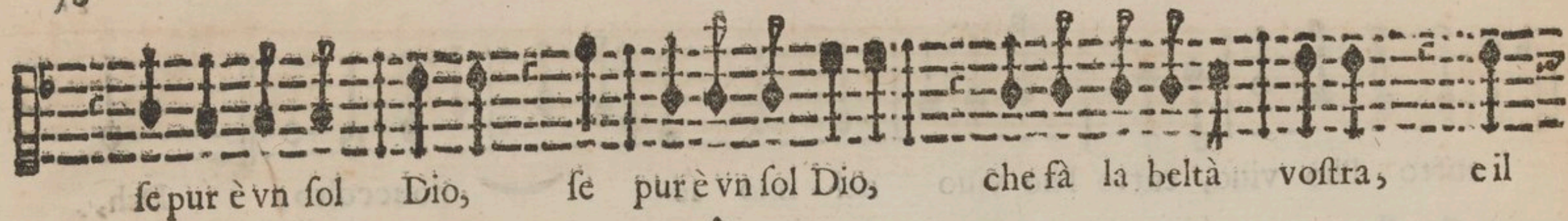
re, ò nel vostro bel vi so, ò nel mio co-

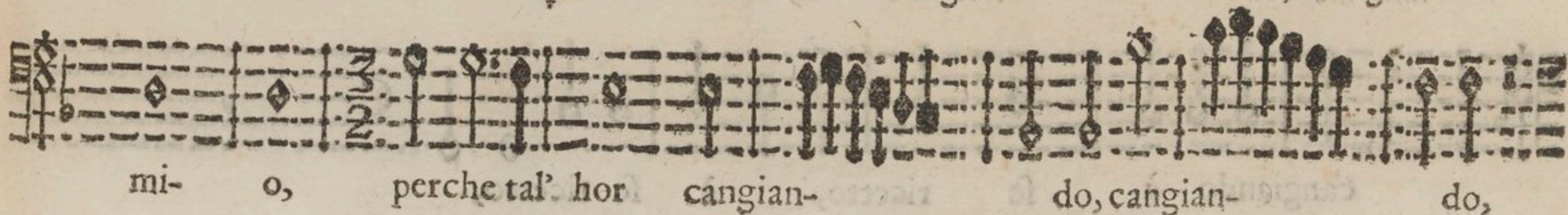
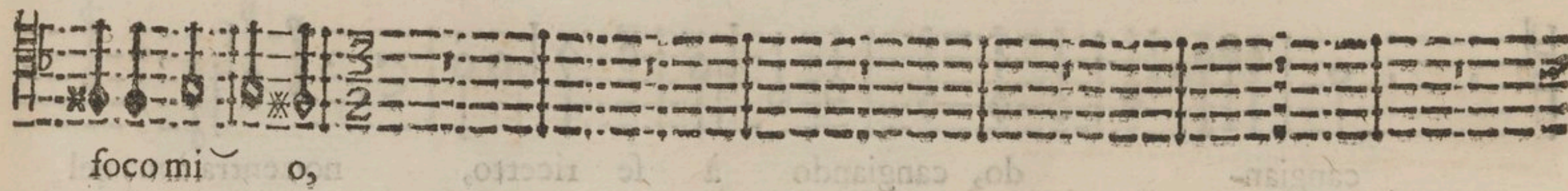
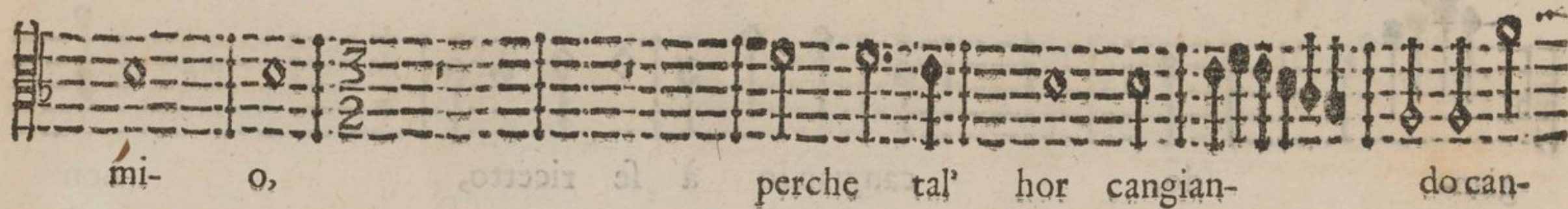
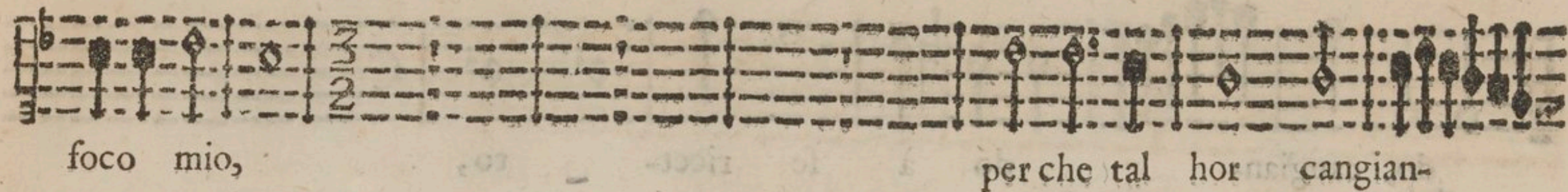


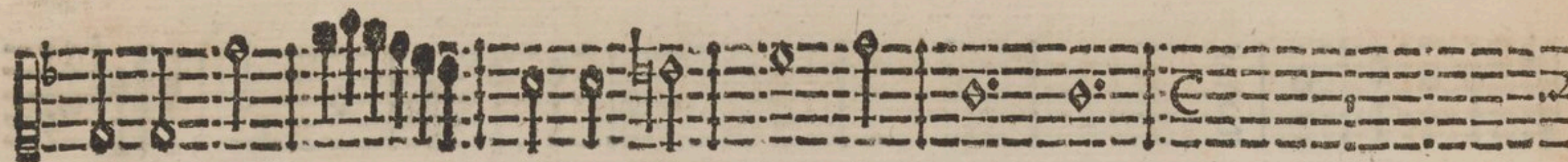








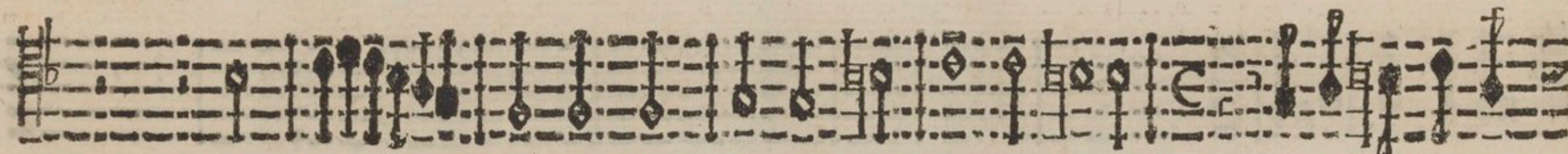




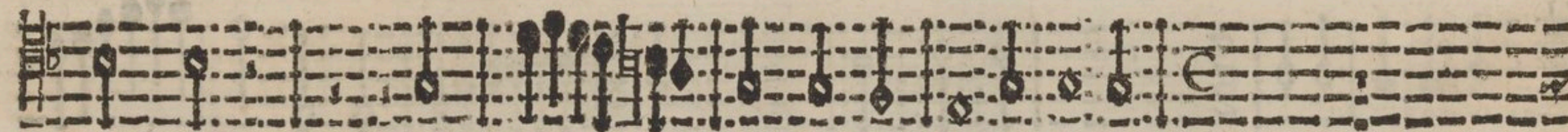
do, cangian- do à fe ricet- to,



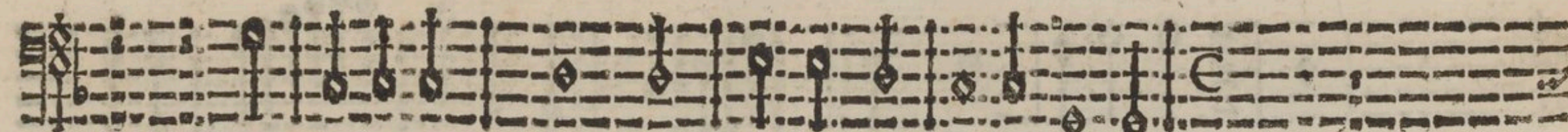
gian- do, cangiando à fe ricetto, non



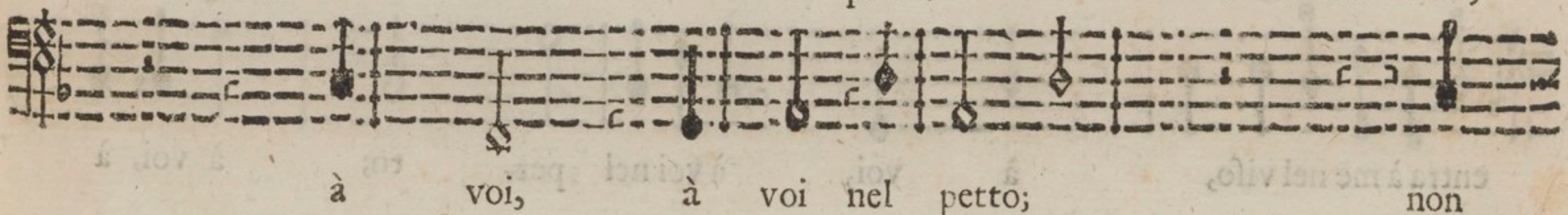
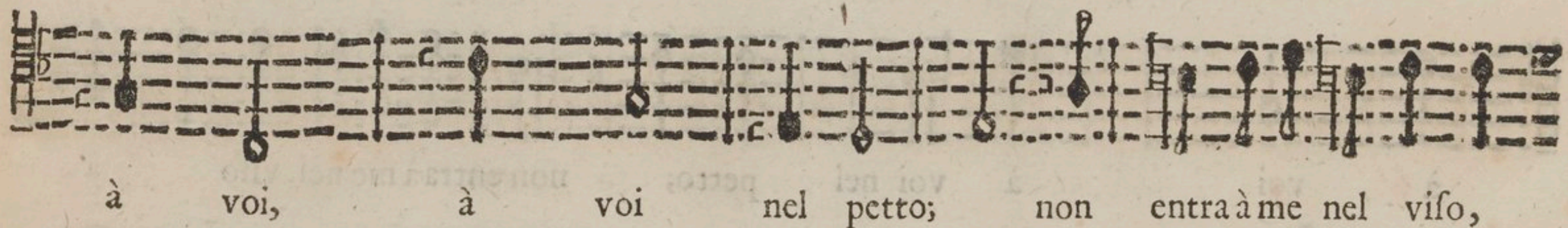
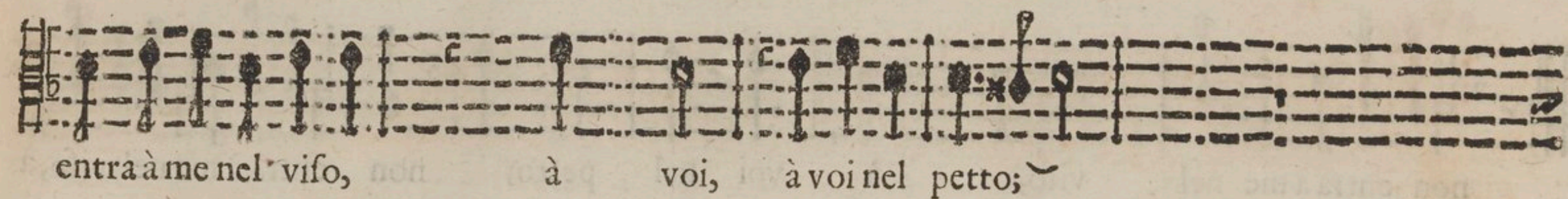
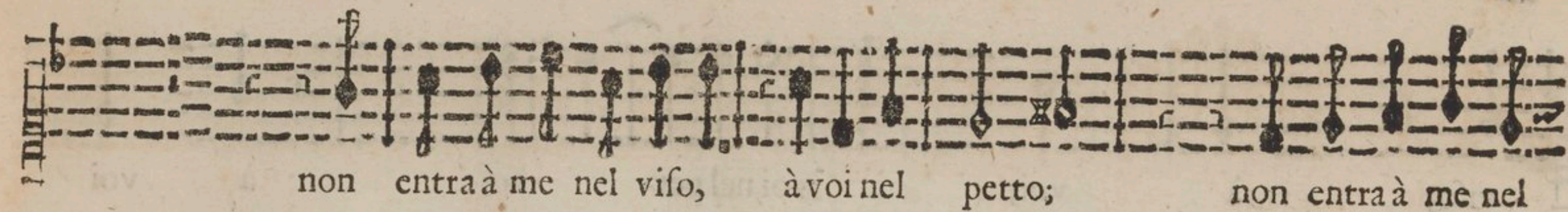
cangian- do, cangiando à fe ricetto, non entra à me nel



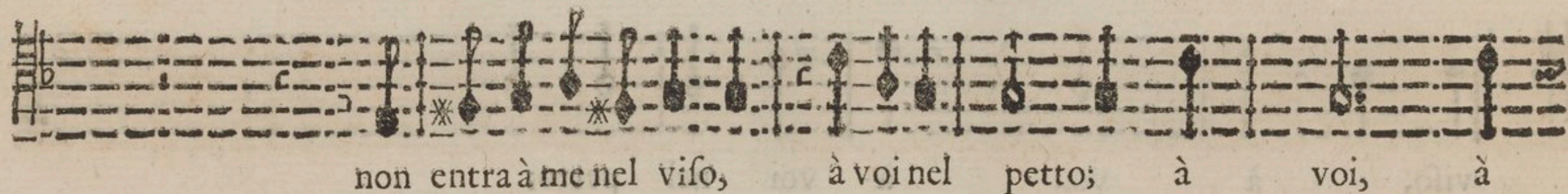
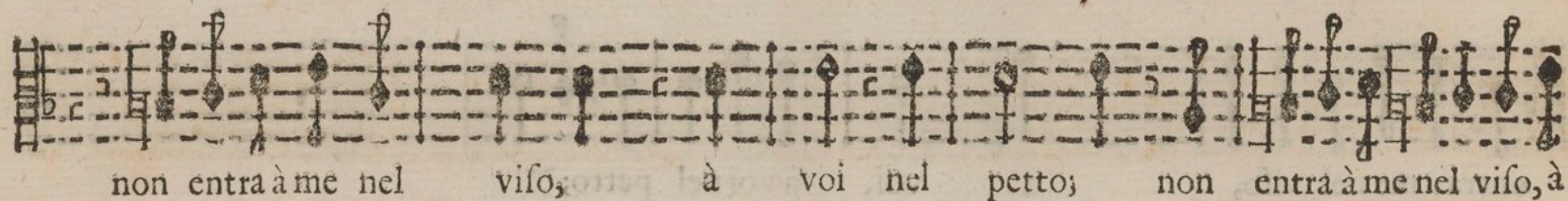
do, cangian- do à fe ricetto,

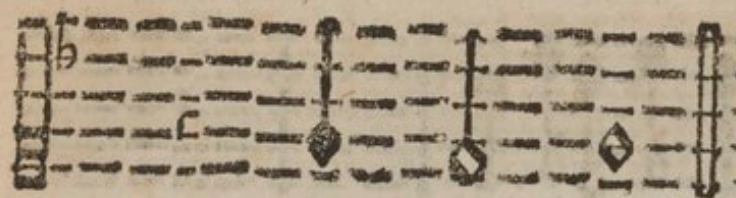


cangiando à fe ricetto, à fe ricetto,

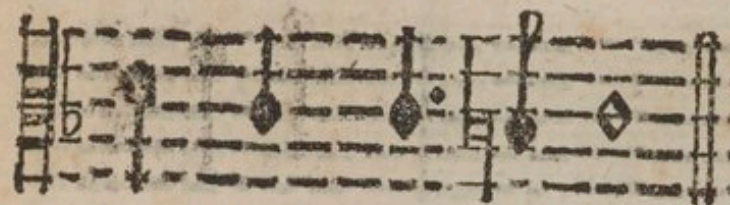


Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Vndecima.





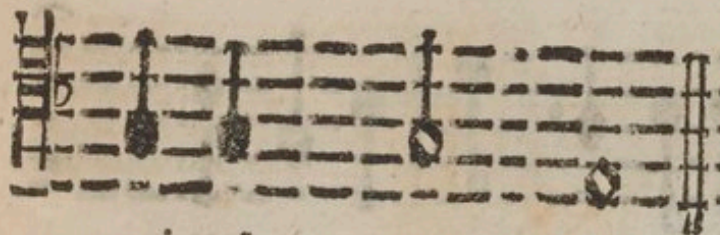
nel petto;



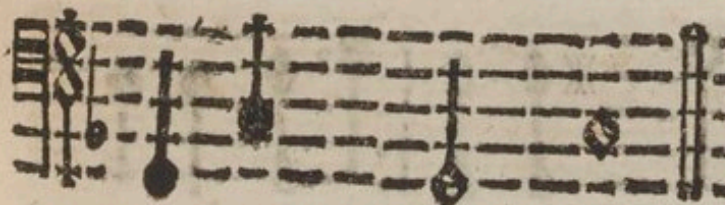
voi nel petto. ~



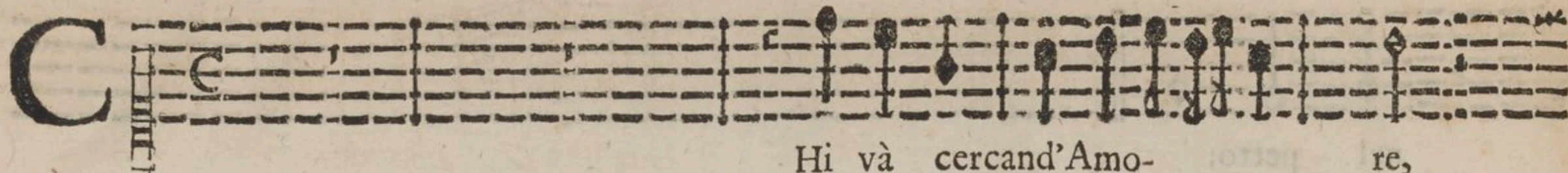
voi nel pet- to.



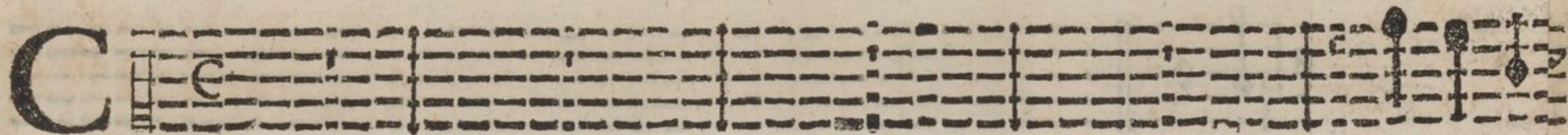
voi nel petto.



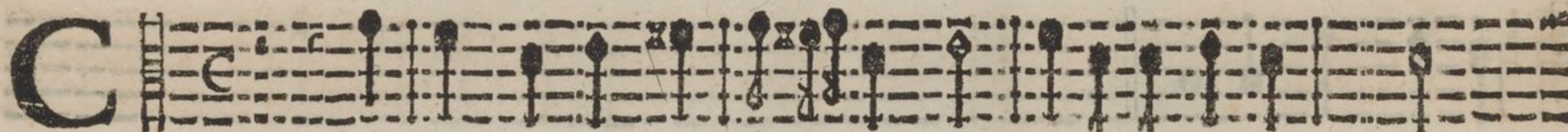
voi nel petto.



re,

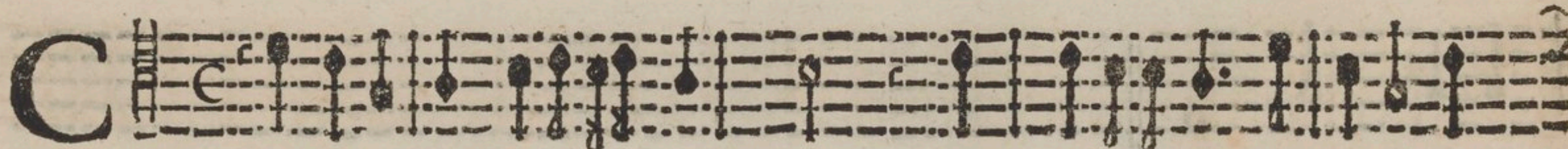


-



re, vengalno à ritrouar,

uar,

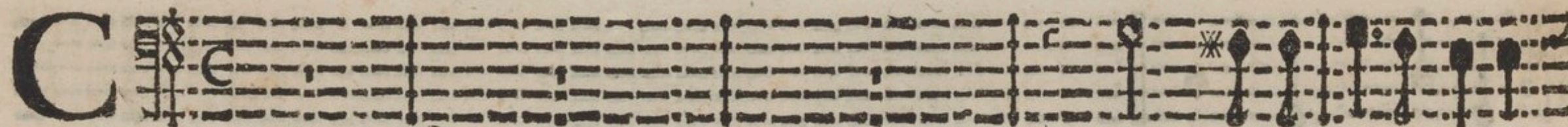


re,

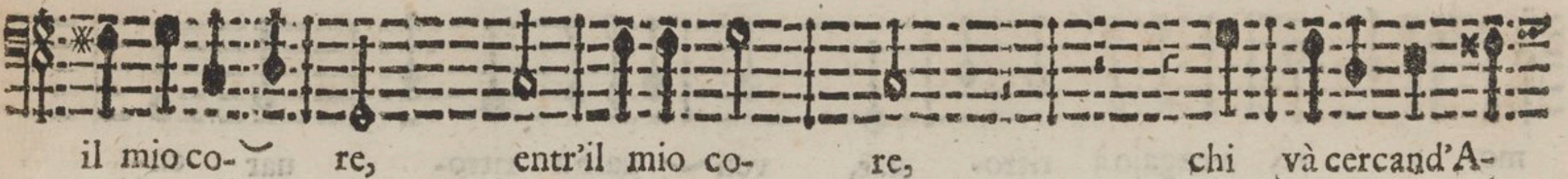
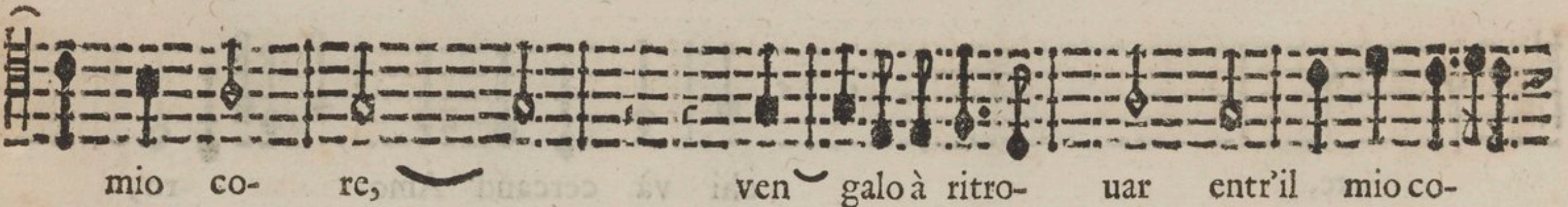
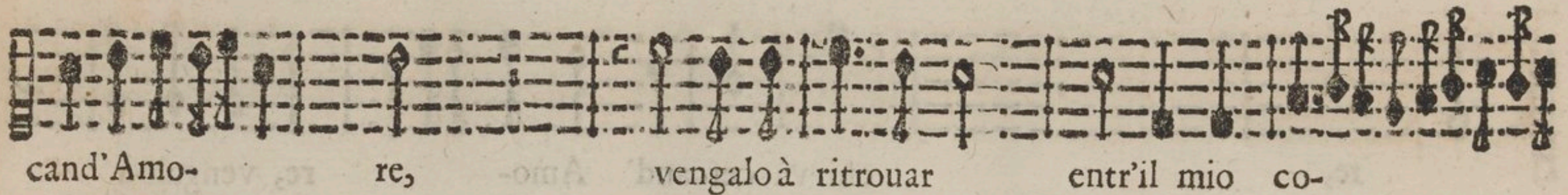
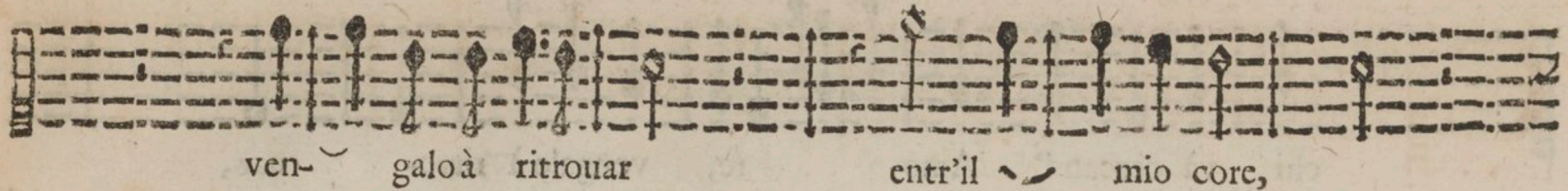
ven-

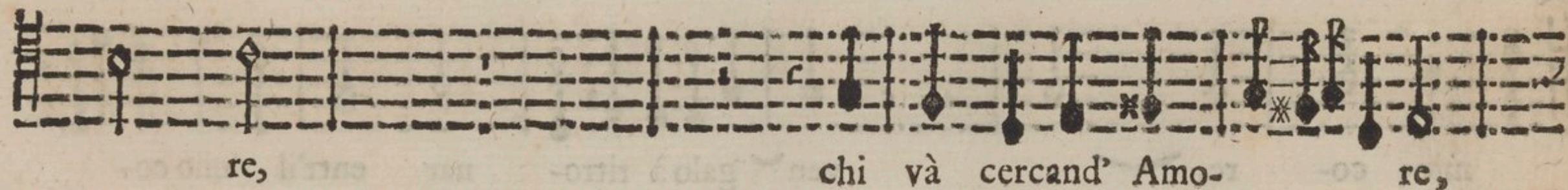
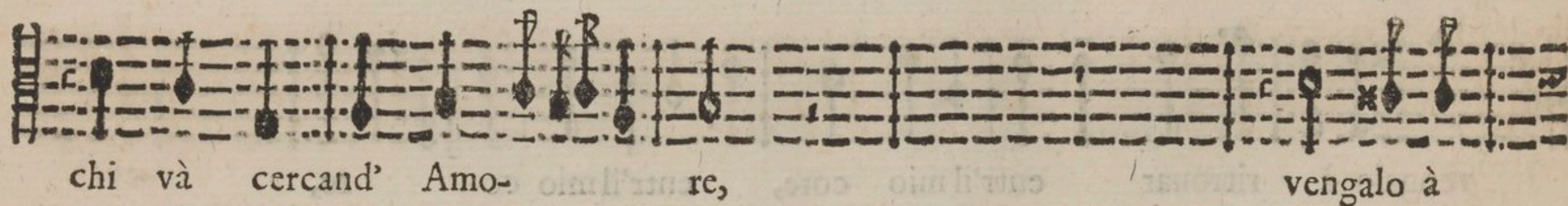
galo à ritrouar

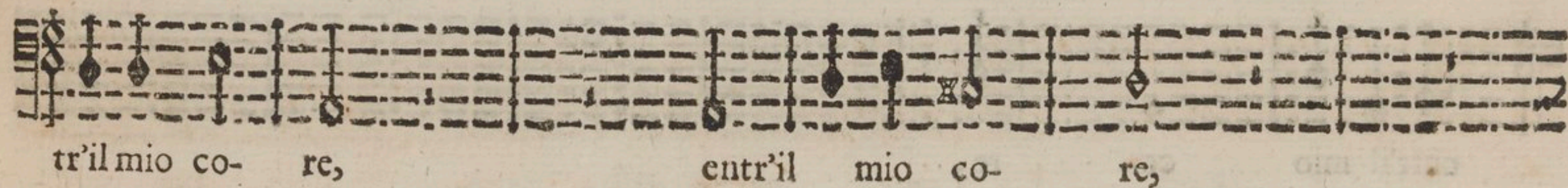
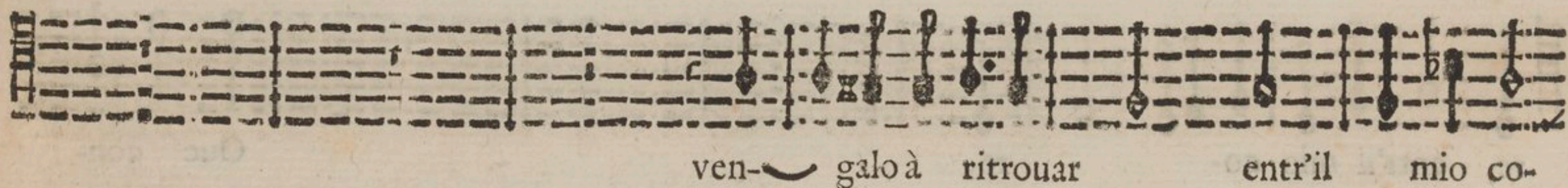
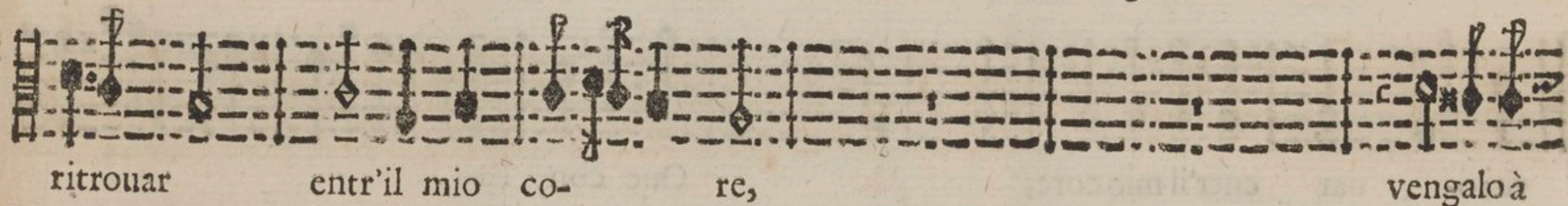
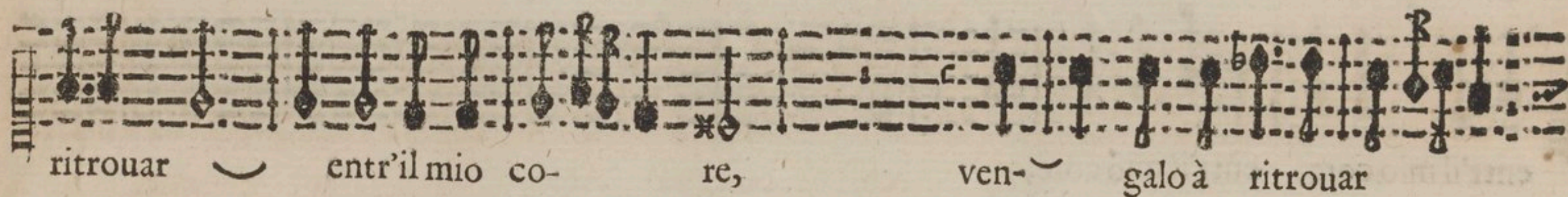
entr'il

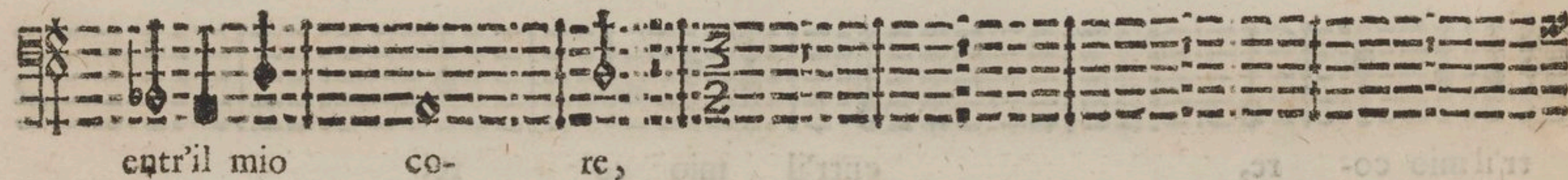
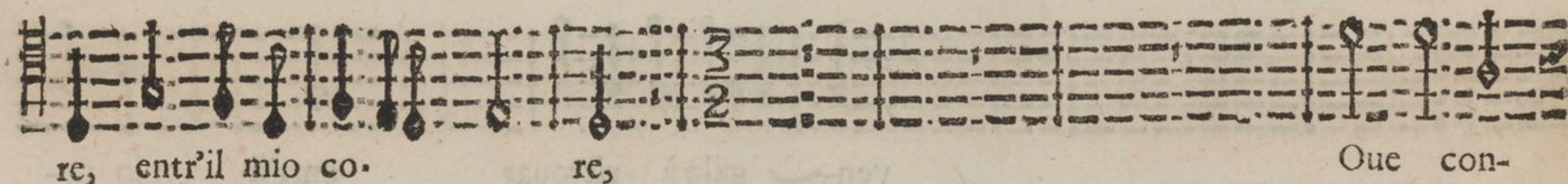
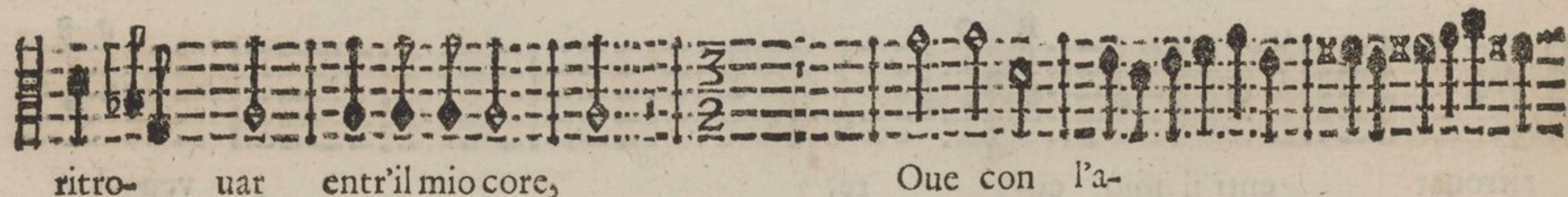
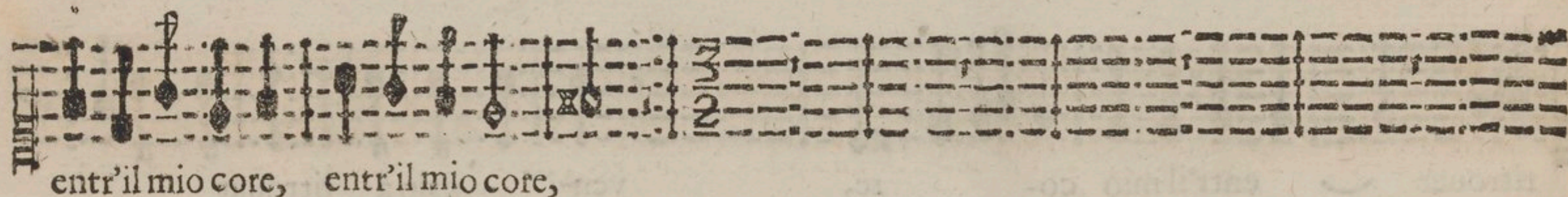
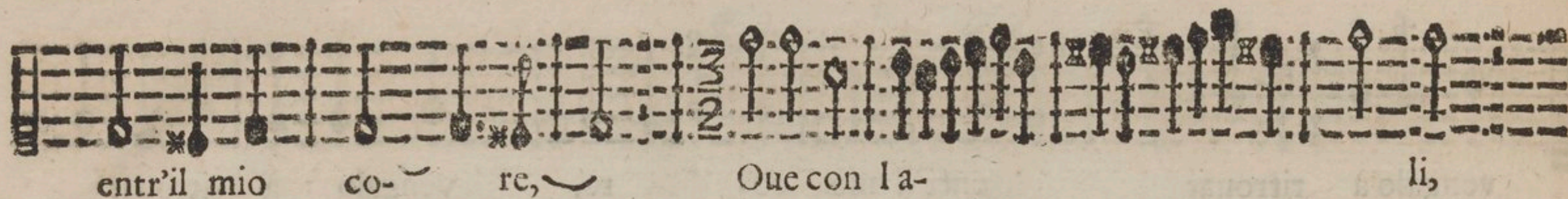


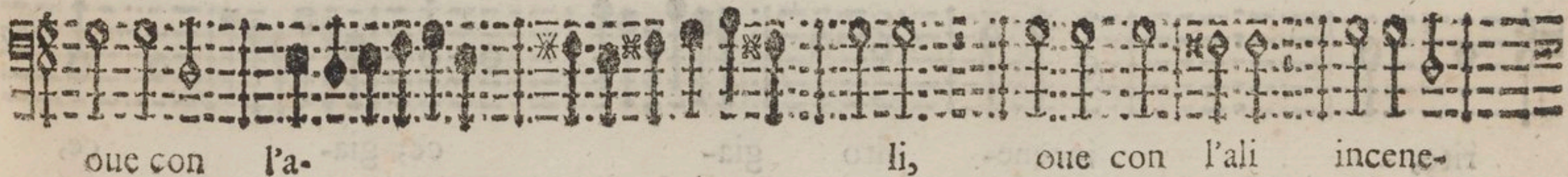
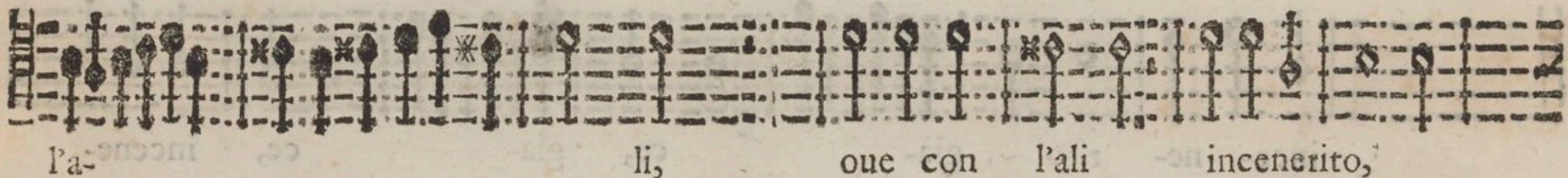
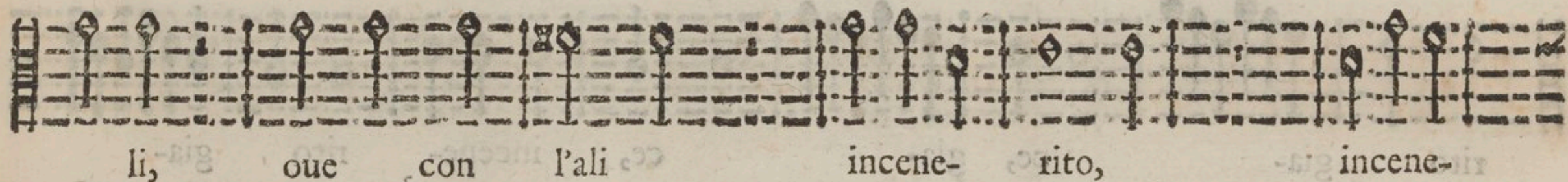
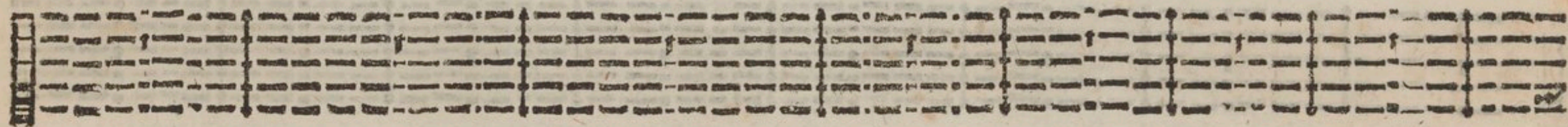
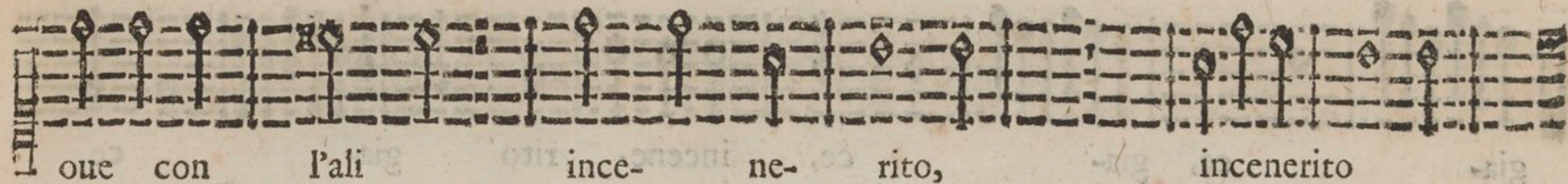
vengalo à ritrouar entr'

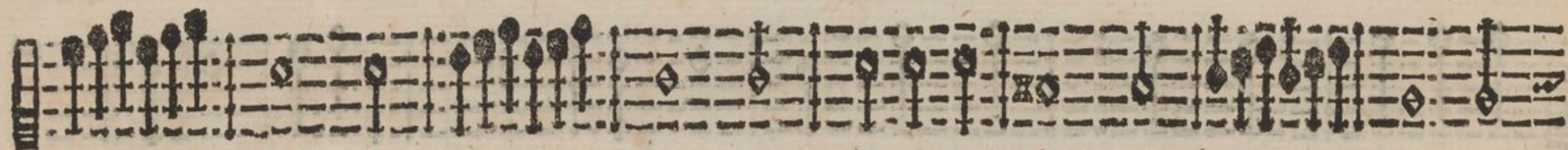




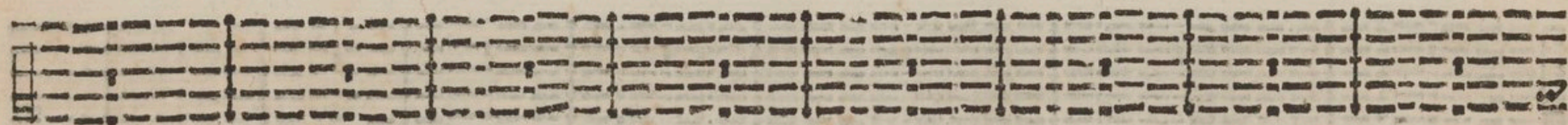




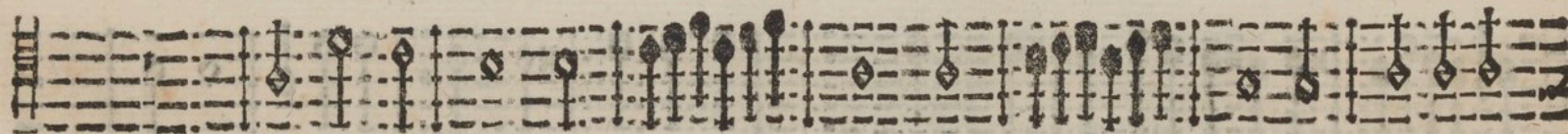




gia- ce, gia- ce, incene- rito gia- ce



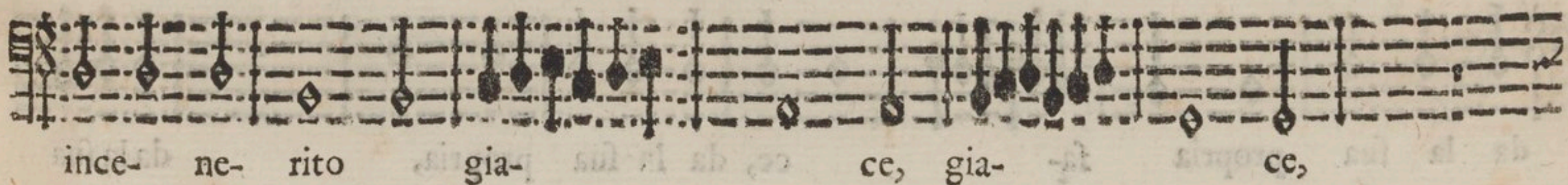
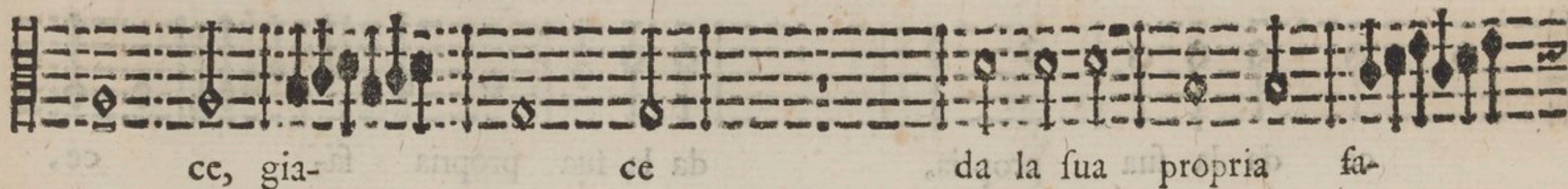
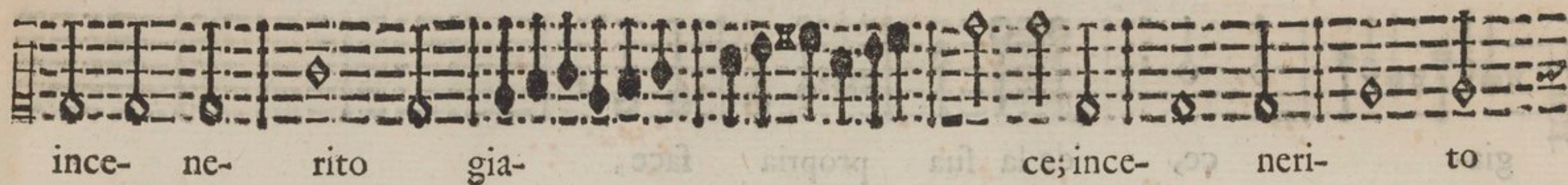
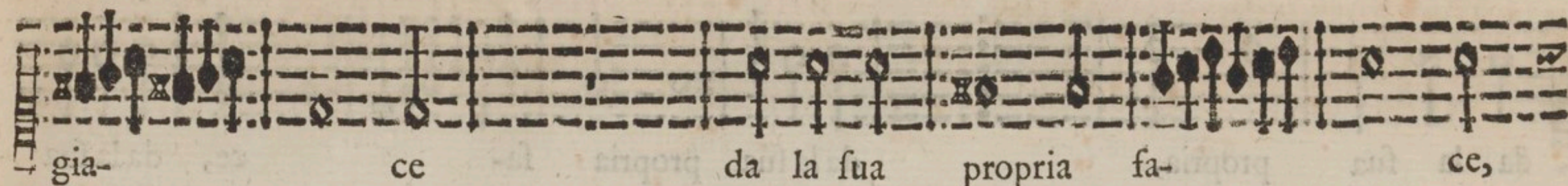
rito gia- ce, gia- ce, incene- rito gia-

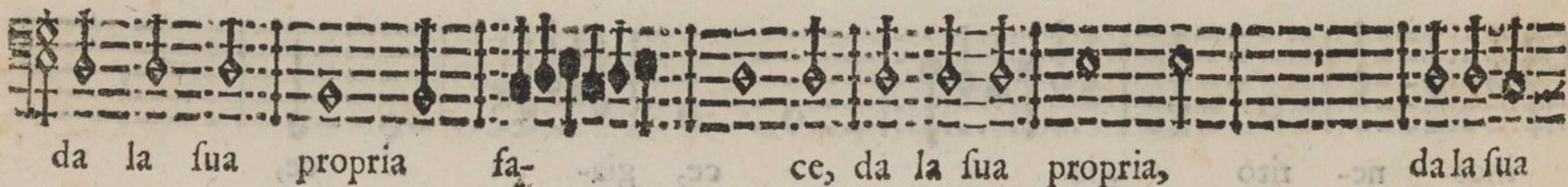
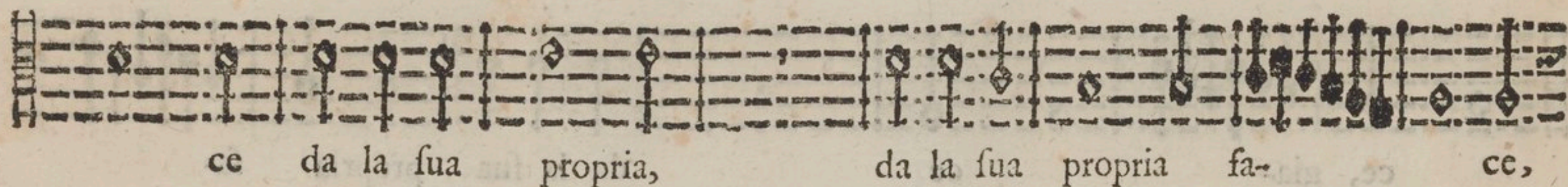
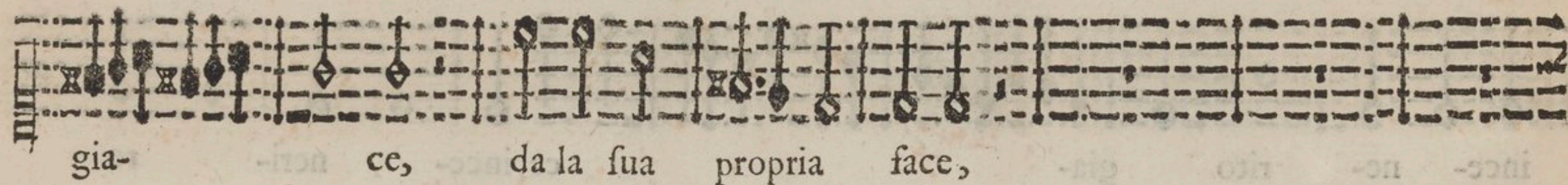
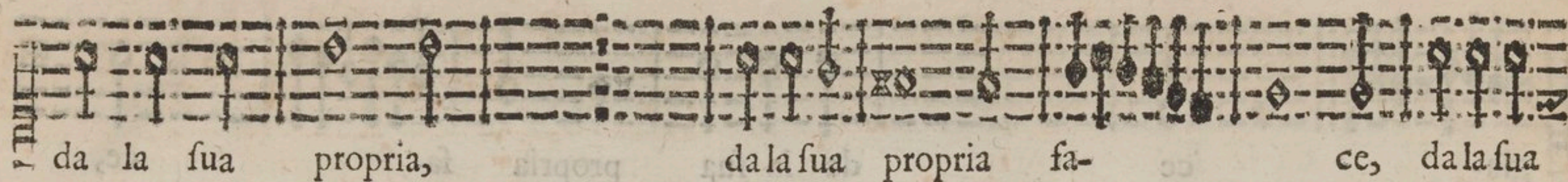


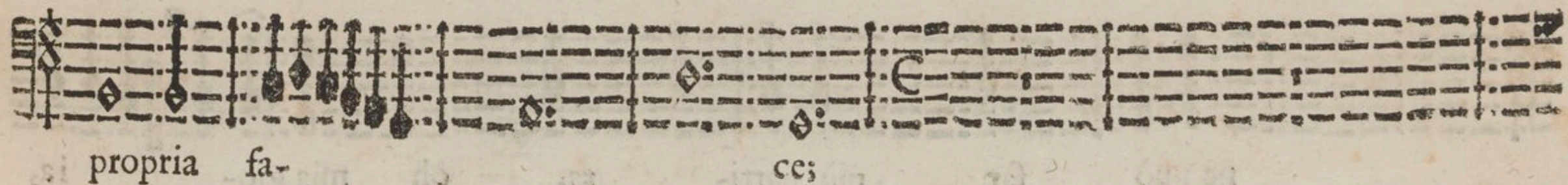
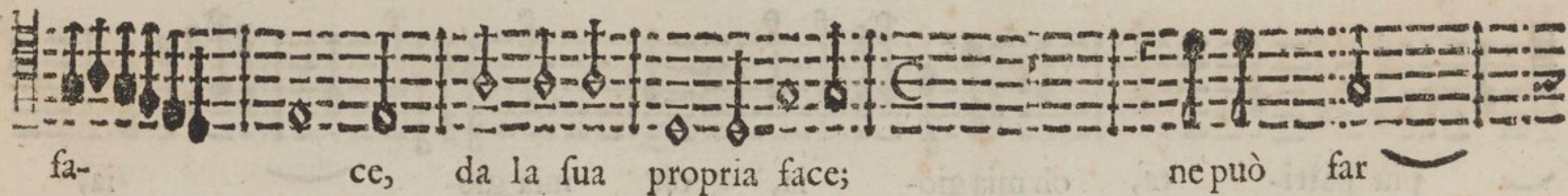
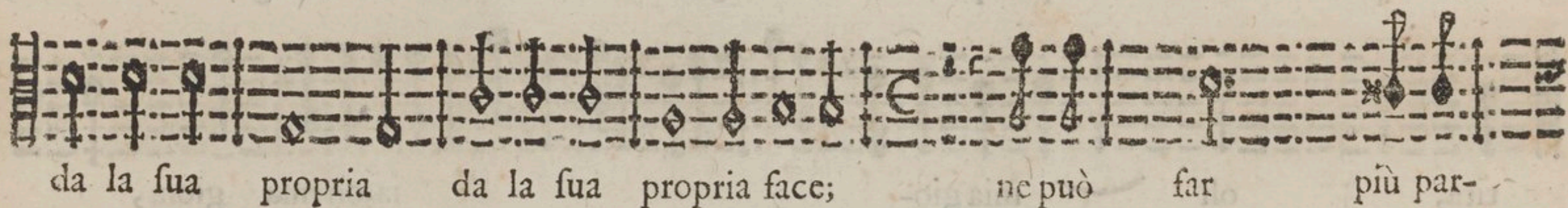
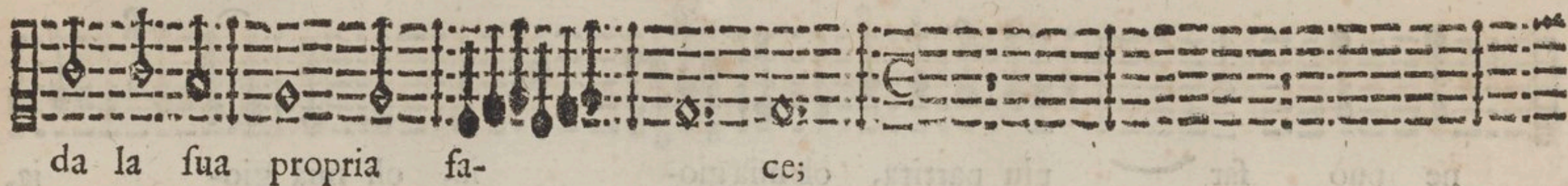
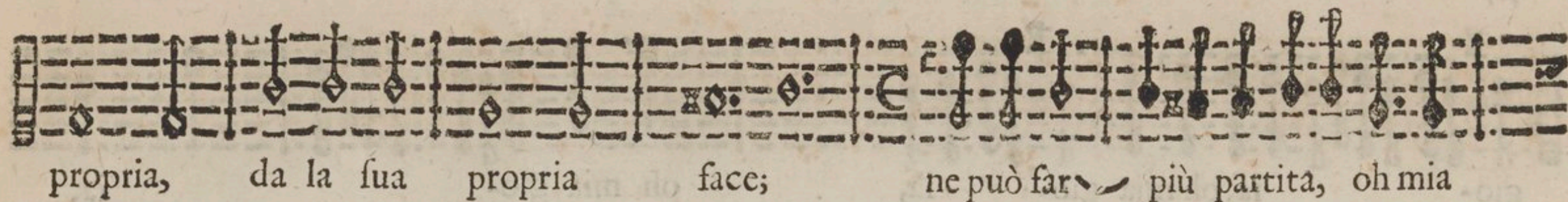
ince- ne- rito gia- ce, gia- ce, incene-

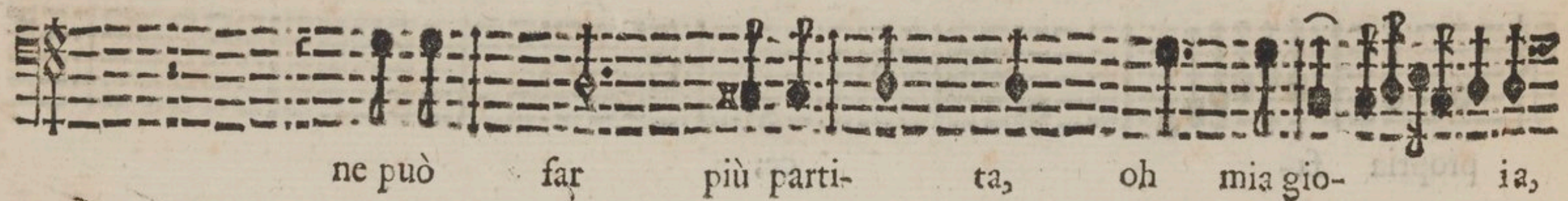
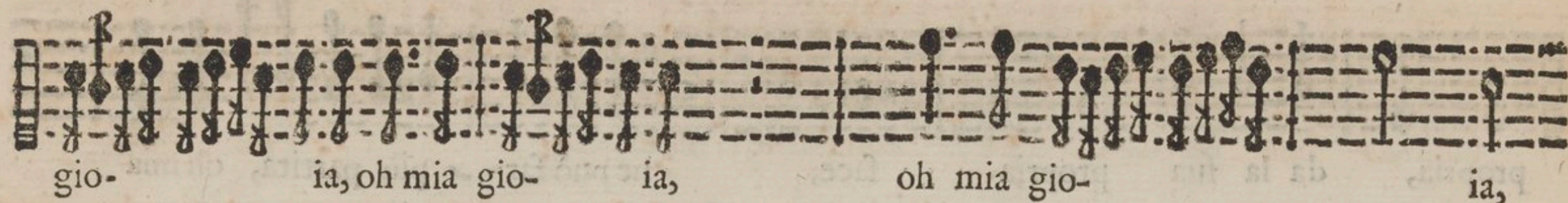


rito, incene- rito gia- ce, gia- ce,







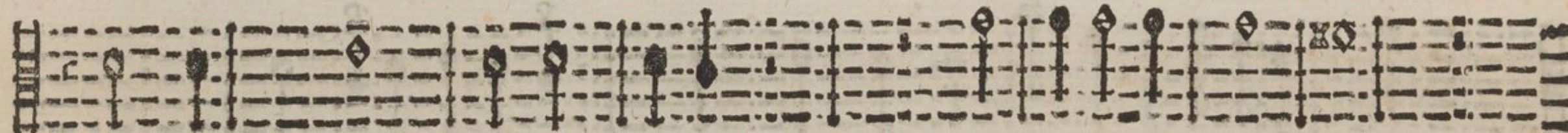




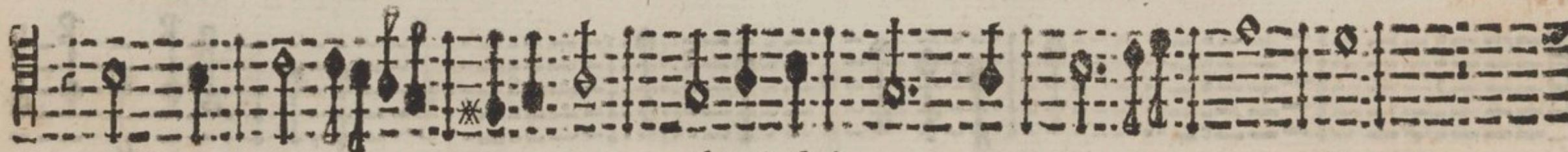
oh mia pe- na aspra infini- ta, oh



oh mia pe na af- pra infini- ta,



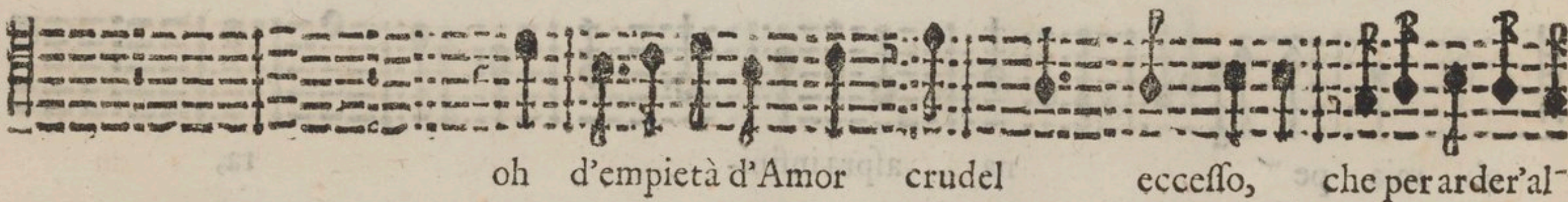
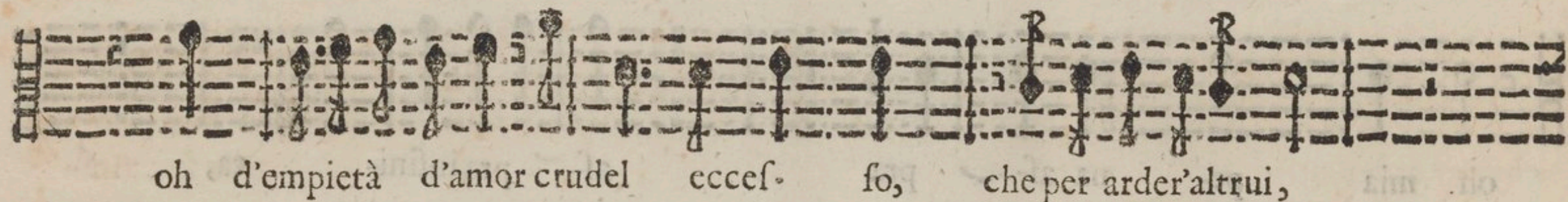
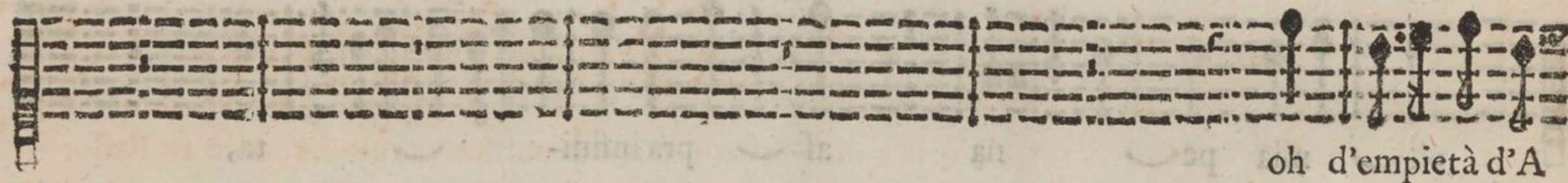
oh mia pe na af- pra af- pra infini- ta,



oh mia pe na aspra infini- ta,

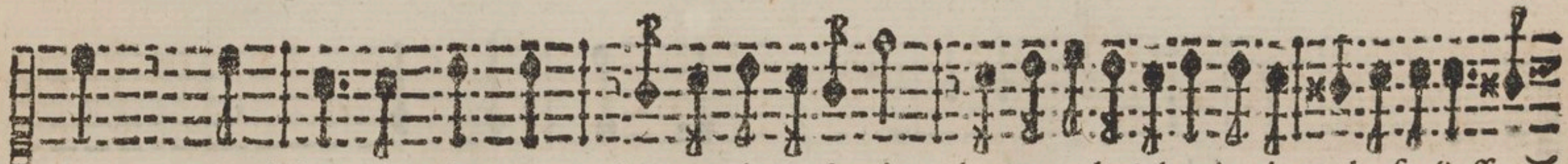


oh mia pe na aspra infini- ta,

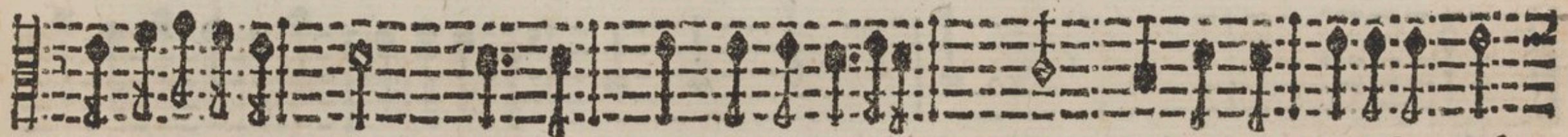




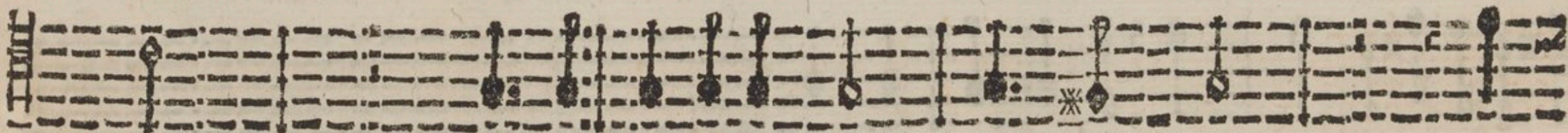
arde se stesso; che per arder'altrui arde, ar- de se stesso;



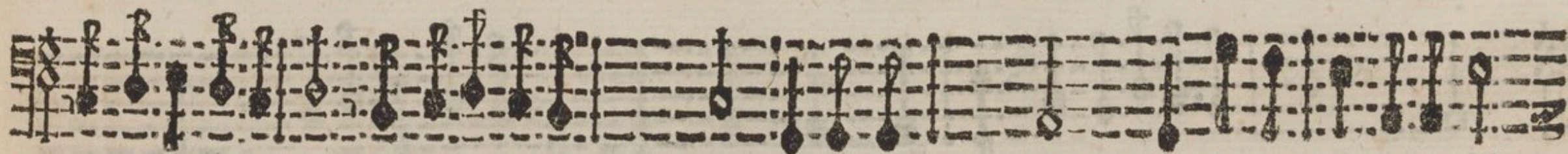
mor crudel eccesso, che per arder'altrui, che per arder'altrui arde, arde se stesso;



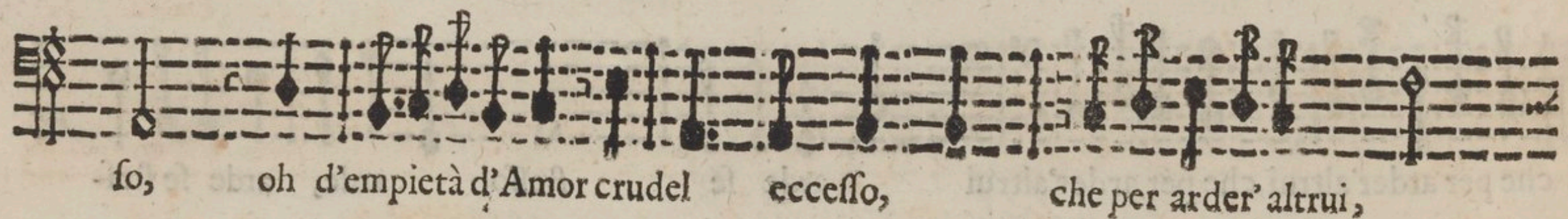
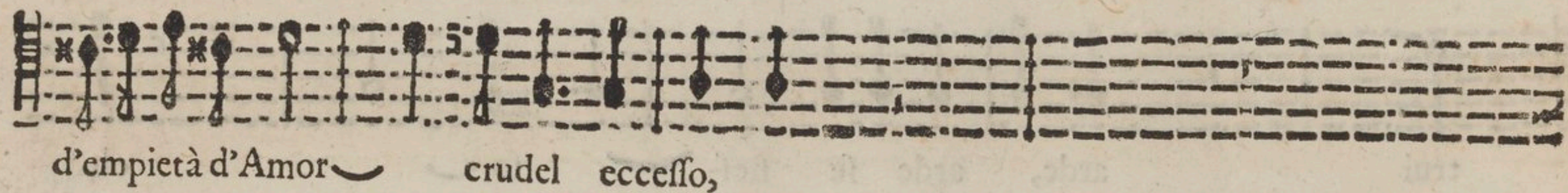
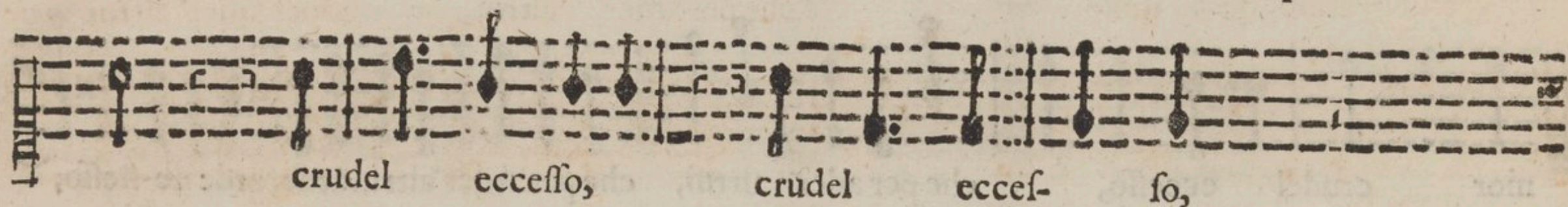
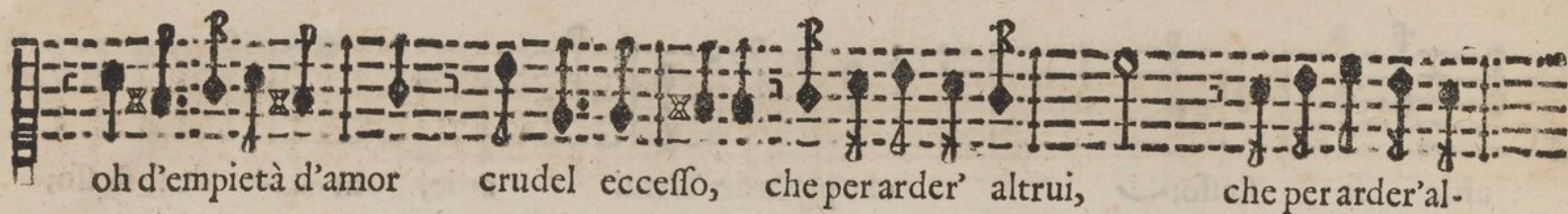
che per arder'altrui arde, arde se stesso; arde, arde se stesso;

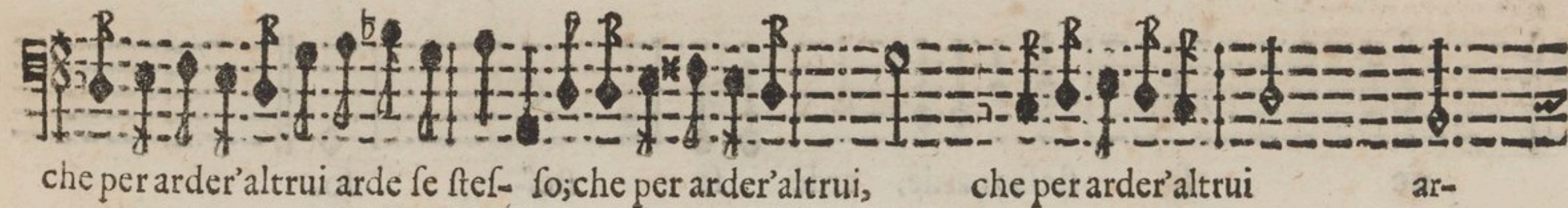
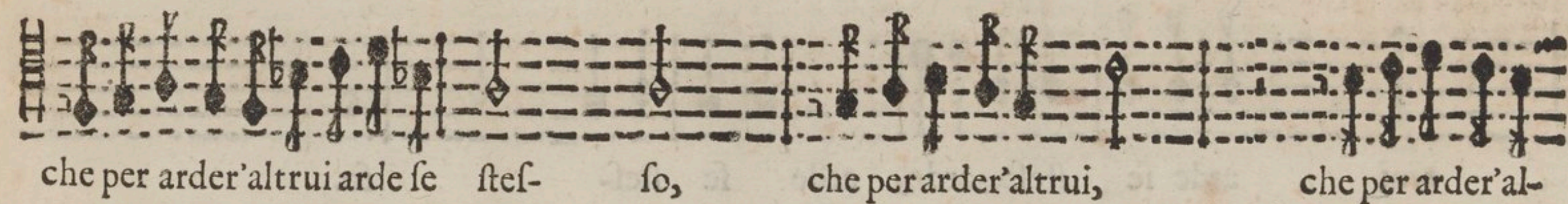
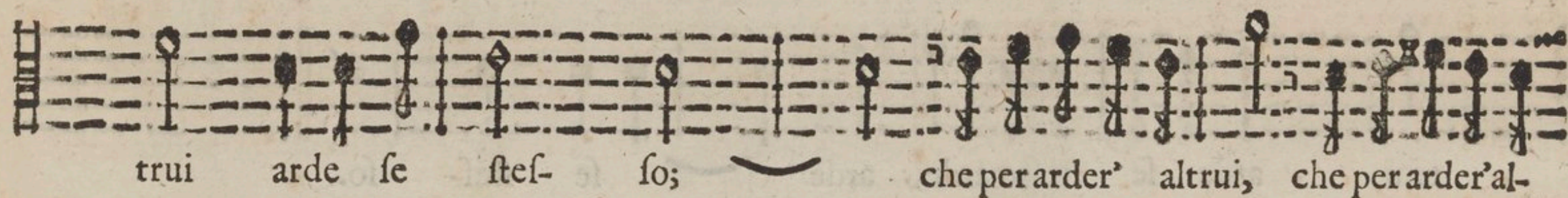
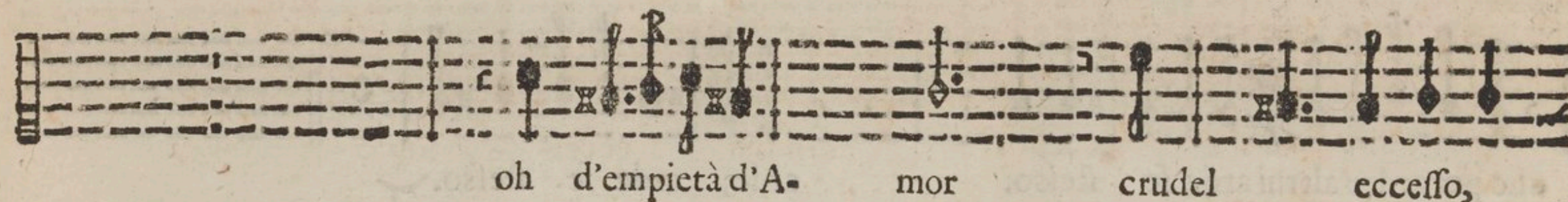


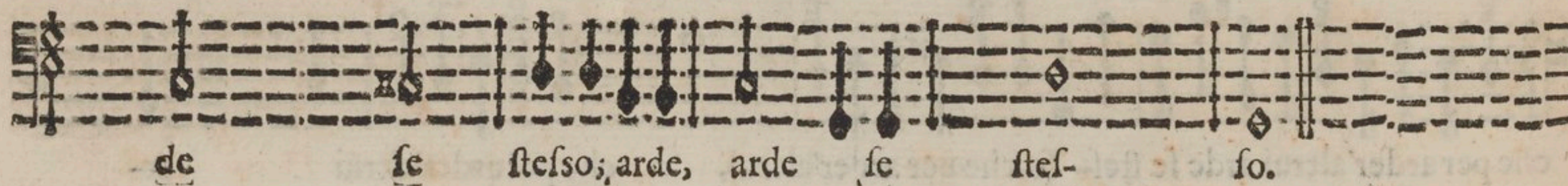
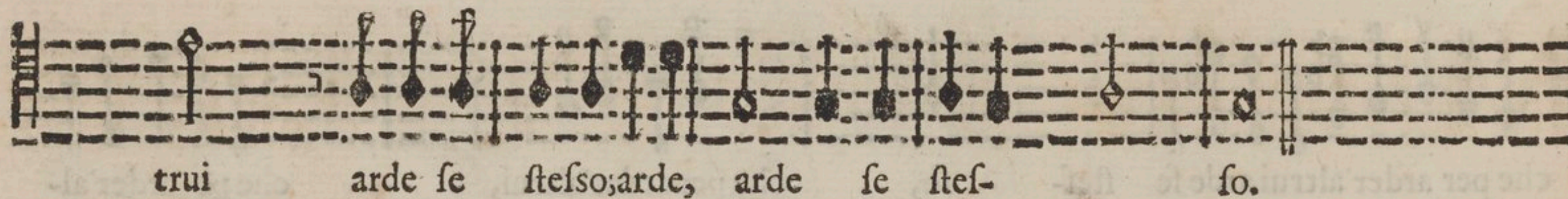
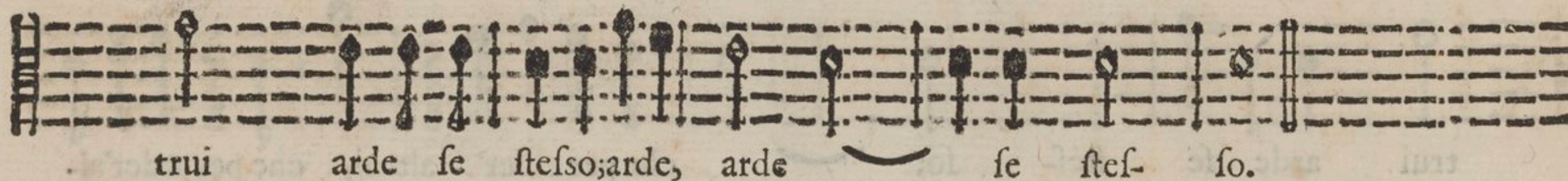
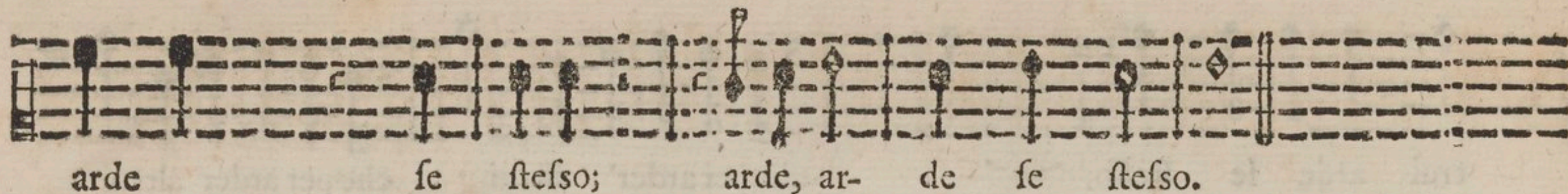
trui arde, arde se stesso; oh

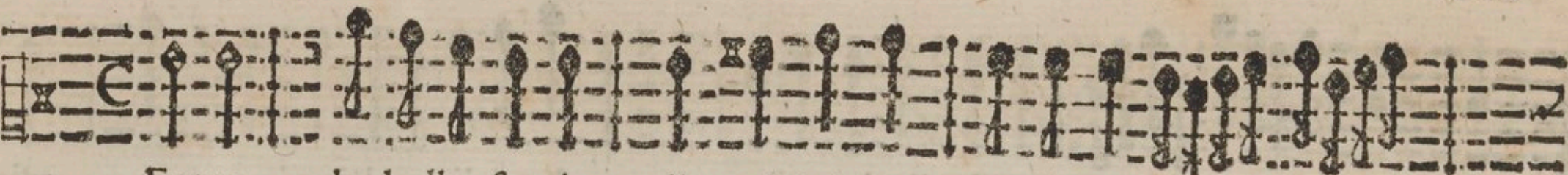


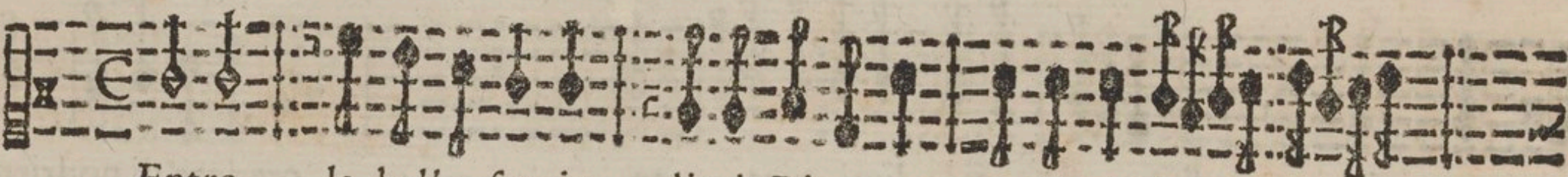
che per arder'altrui, che per arder'altrui arde se stesso; arde, arde se stesso;

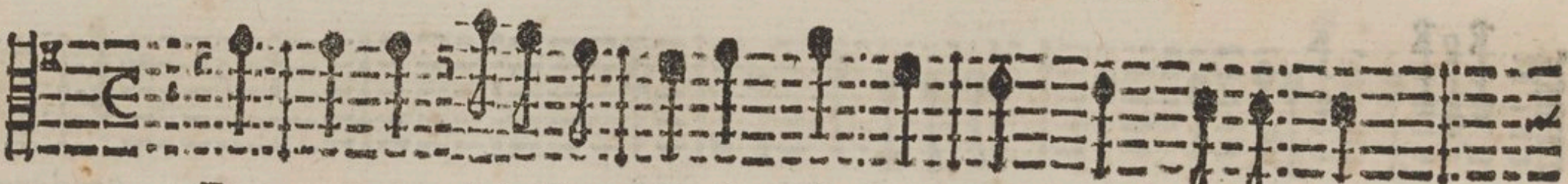




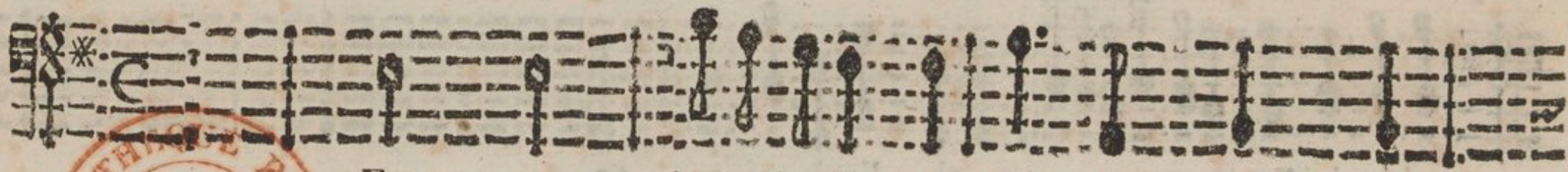


M 
Entre la bella faccia di mia Diua occhi miei lie-

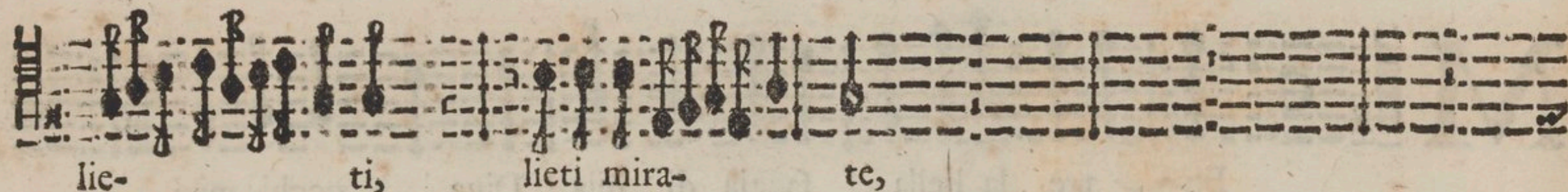
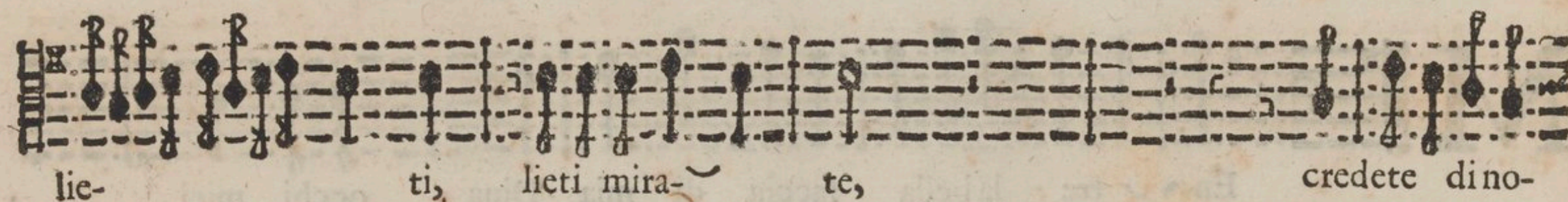
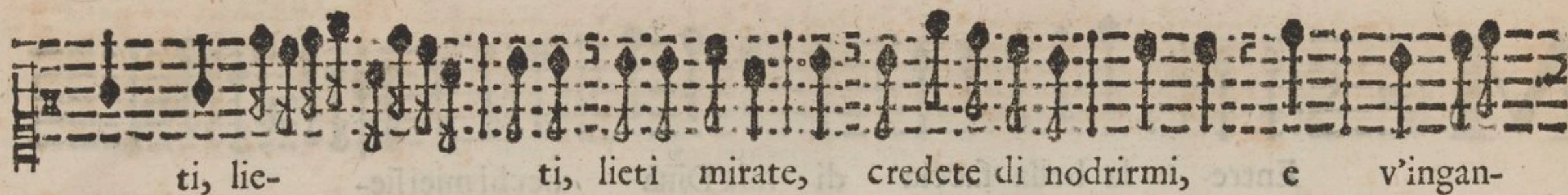
M 
Entre la bella faccia di mia Diua oc- chi miei lie-

M 
En- tre la bella faccia di mia Diua occhi miei

M 
En- tre la bella faccia di mia Diua occhi miei

M 
En- tre la bella faccia di mia Diua





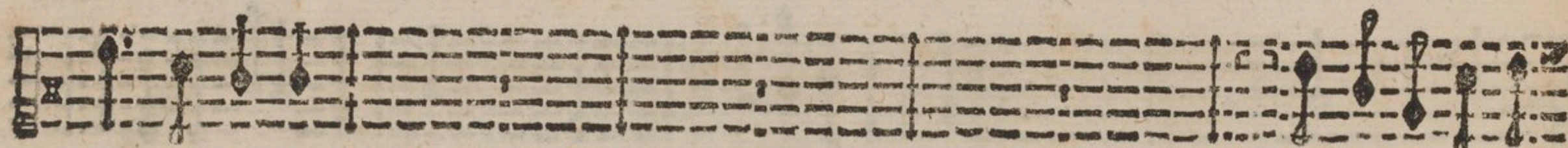
na-te, credete di nodrirmi, e v'ingan-nate, e

e v'ingan-na-te, credete di nodrir-

drirmi, e v'ingan-na-te, credete di nodrir-mi, e

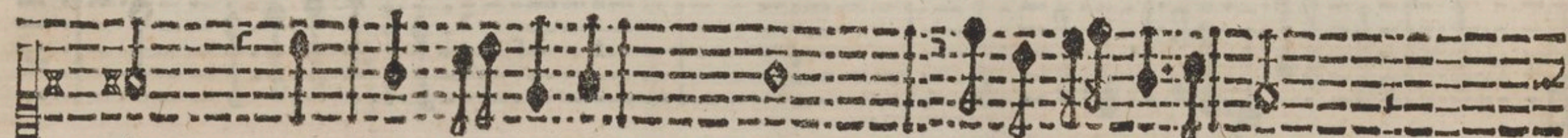
credete di nodrir-mi, e v'ingan-nate, e v'ingan-na-te,

credete di nodrirmi, e v'ingan-na-te, cre-



v'ingannate;

ch'ilbelche fi v'ap-



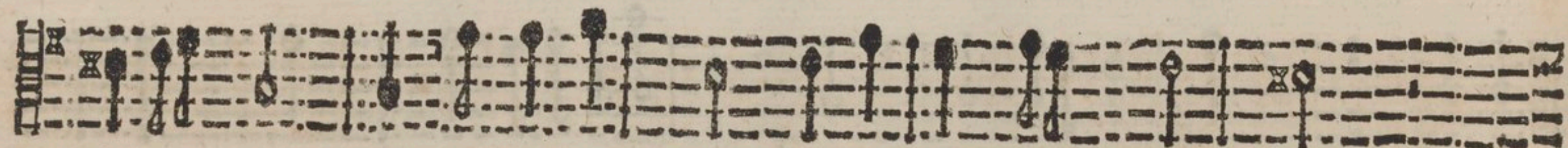
mi,

e v'ingan-

na-

te,

e v'ingan- nate,



v'ingan- na-

te,

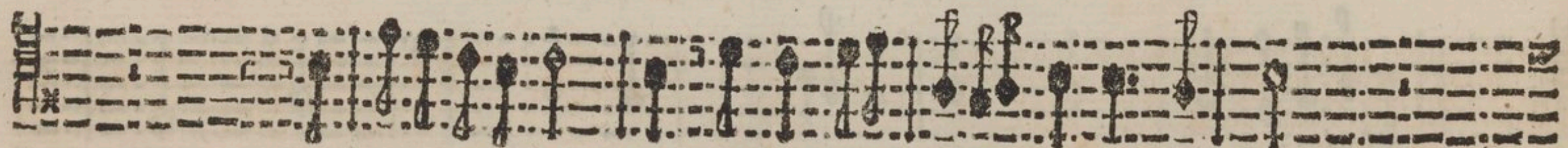
e v'ingan-

na-

te,

e v'ingan-

nate;



credete di nodrir-

mi, e v'ingan-

na-

te;



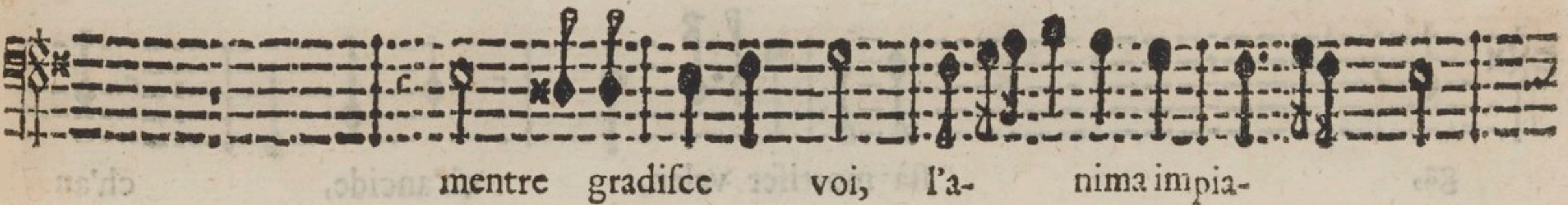
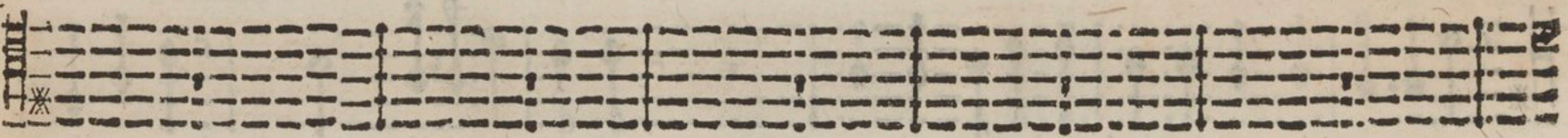
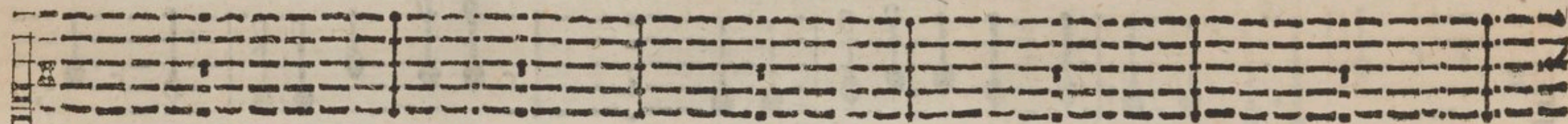
dete di nodrir-

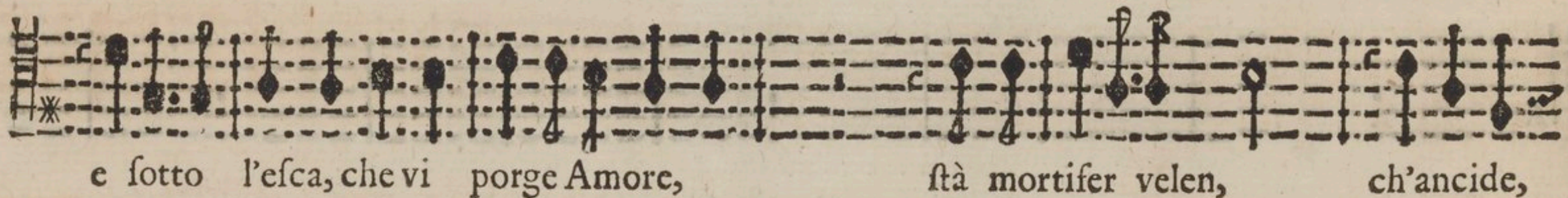
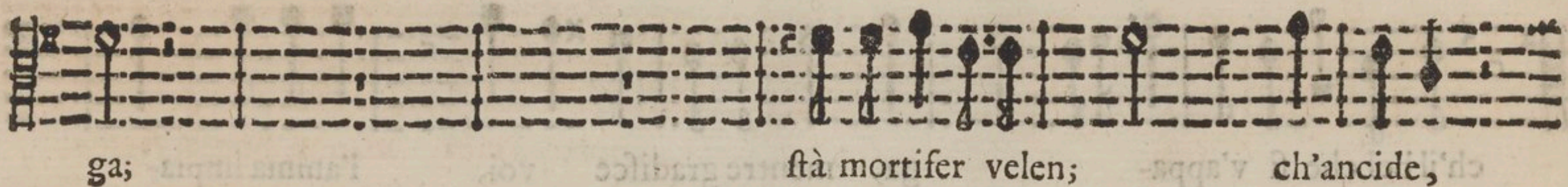
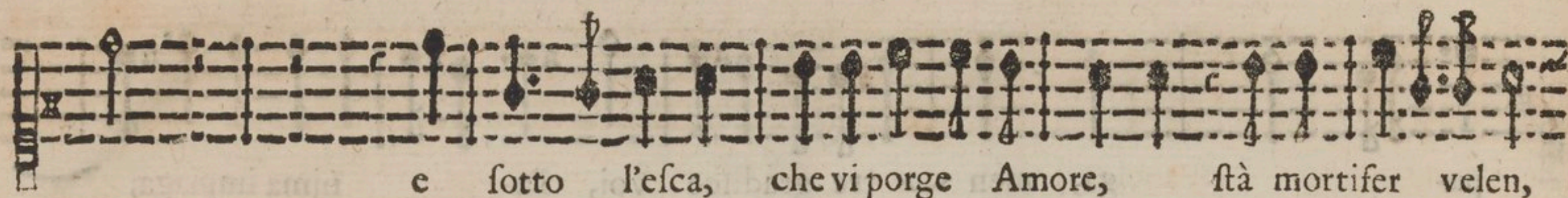
mi,

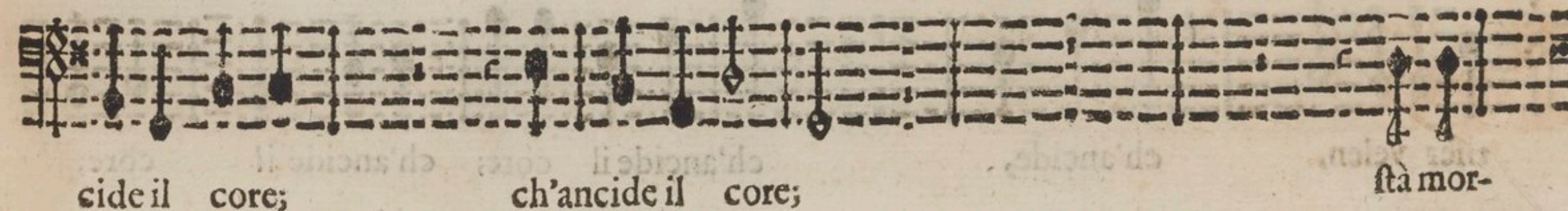
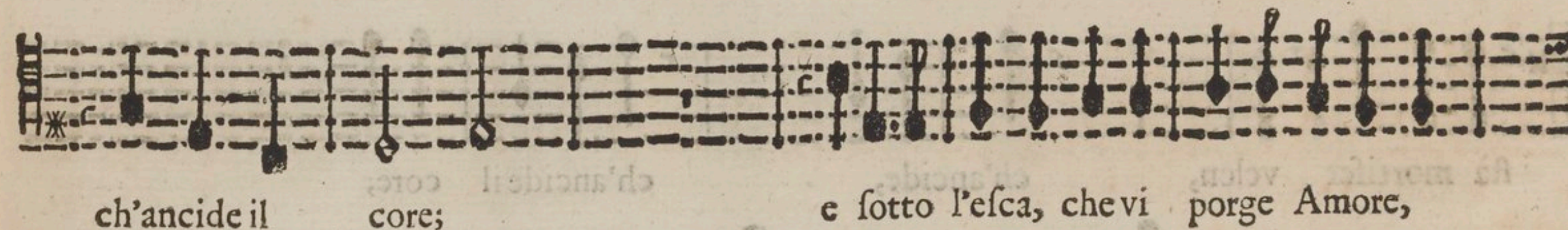
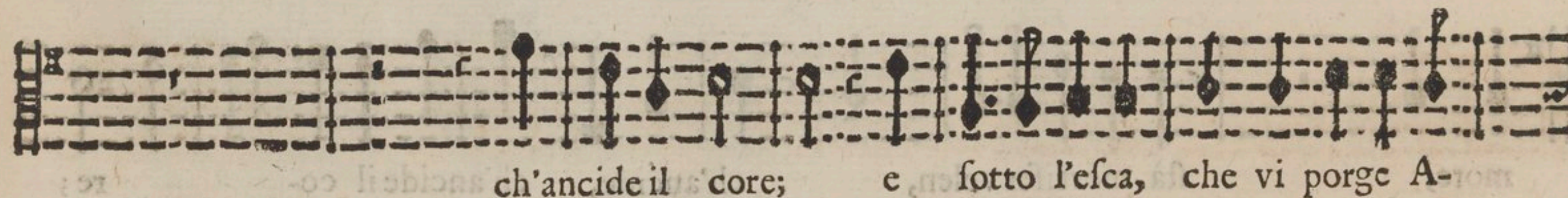
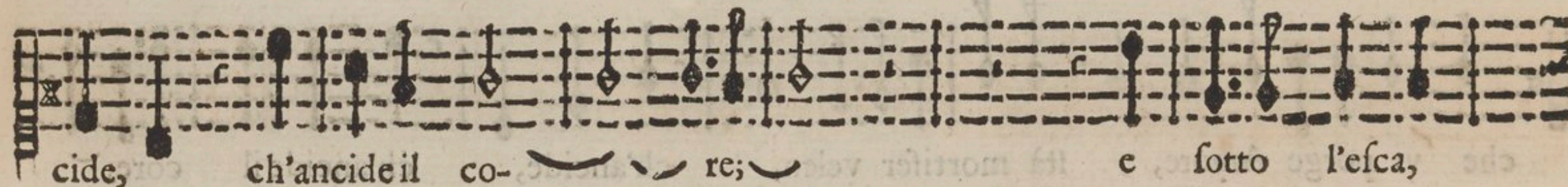
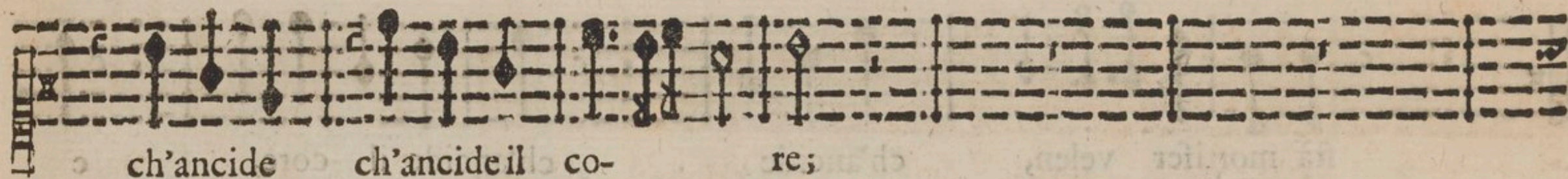
e v'ingan-

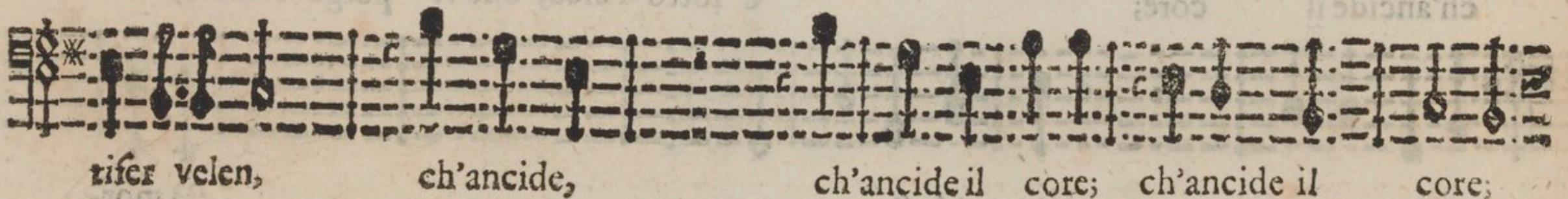
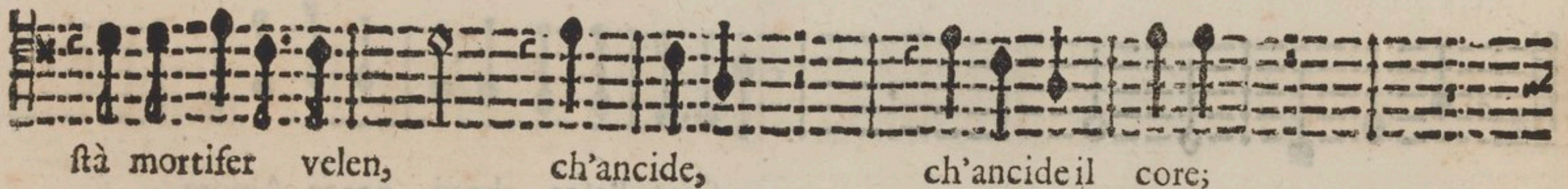
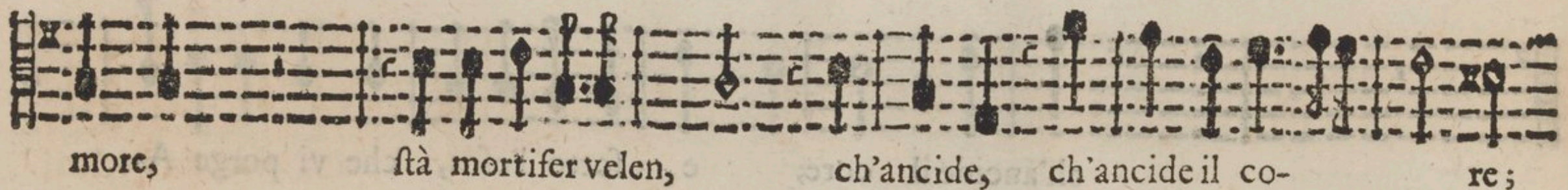
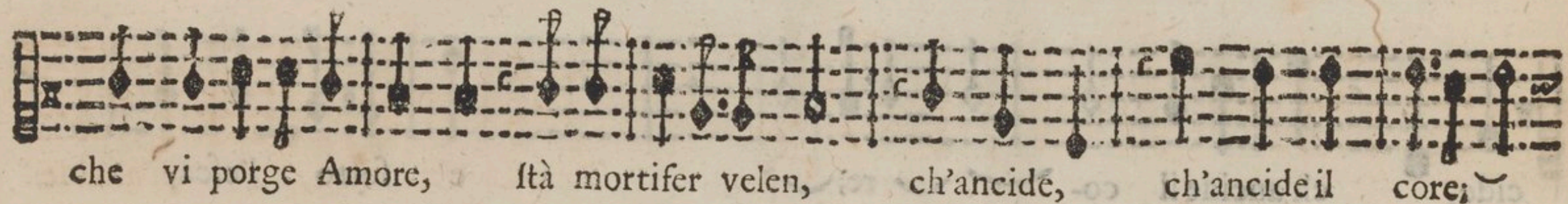
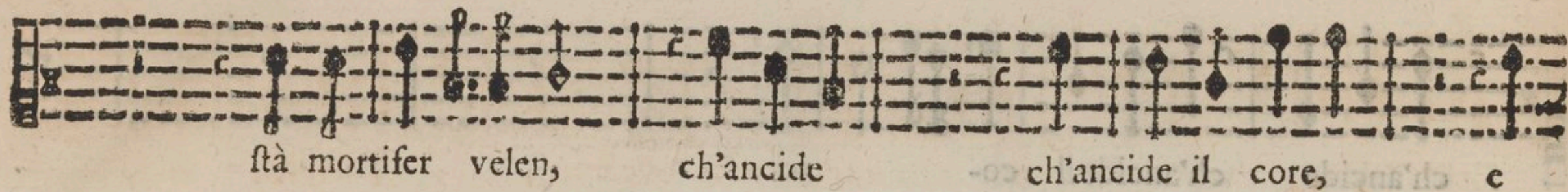
na-

te;







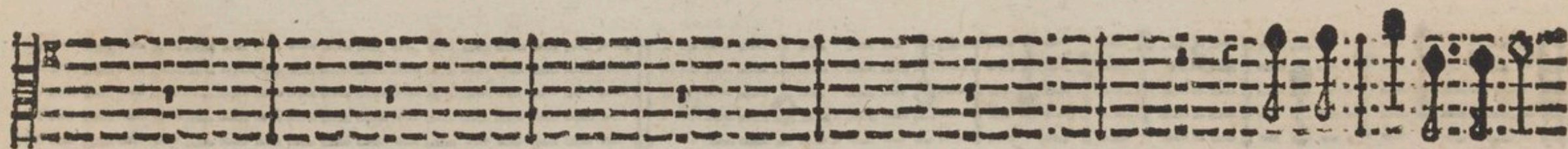




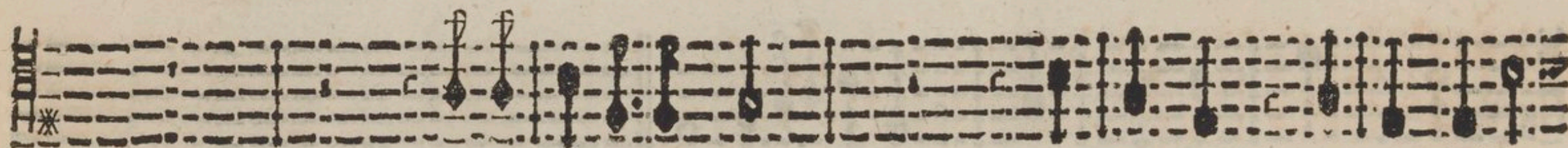
sotto l'esca, che vi porge Amore, stà mortifer velen, ch'ancide,



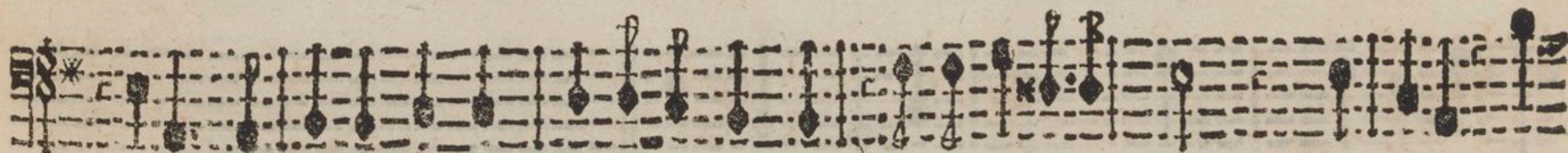
stà mortifer velen, stà mortifer velen, ch'ancide



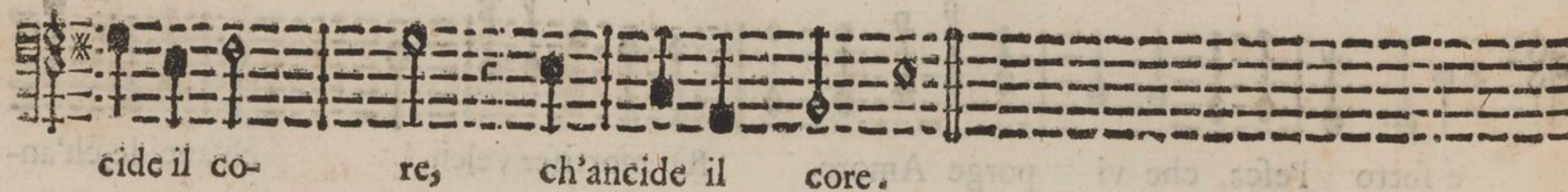
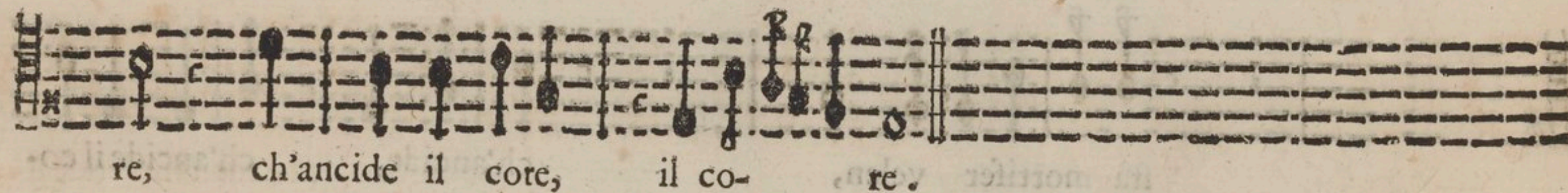
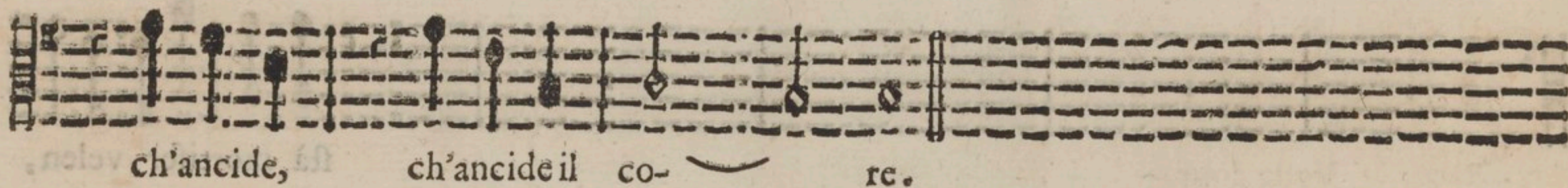
stà mortifer velen,

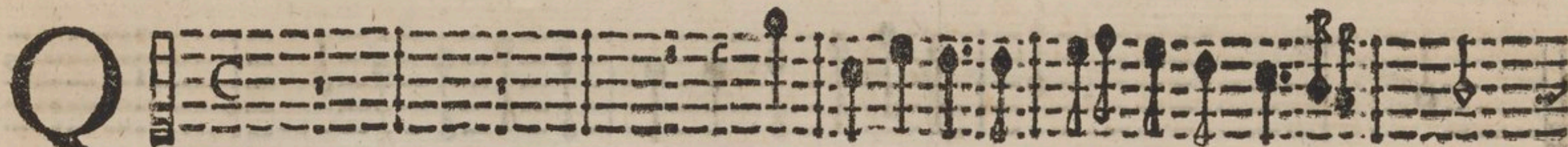


stà mortifer velen, ch'ancide, ch'ancide il co-



e sotto l'esca, che vi porge Amore, stà mortifer velen, ch'ancide, ch'an-

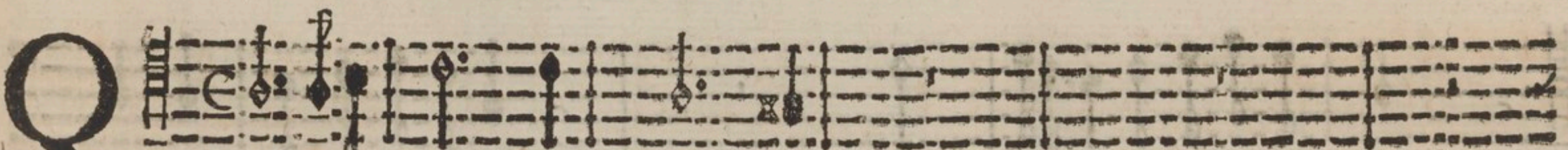




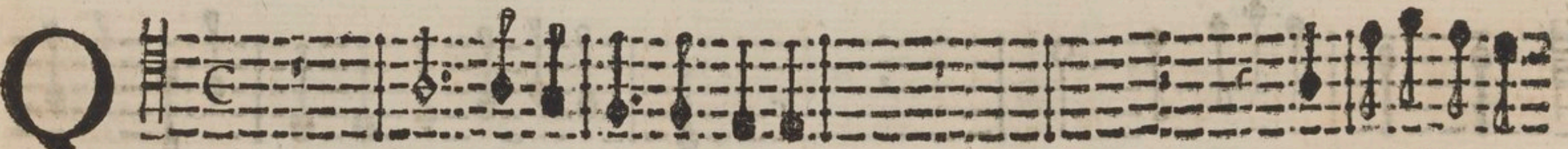
Vesta. à tal beltà s'appog- gia, s'appog-



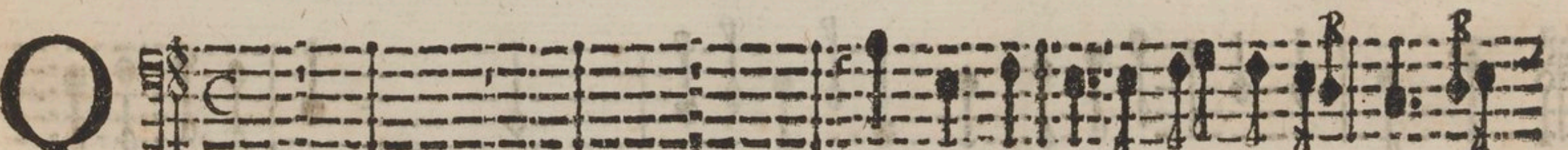
Ve- sta foura na luce che



Vesta foura- na luce



Vesta fourana luce che men risplende il



Vesta, à tal beltà s'appog- gia, s'appog-



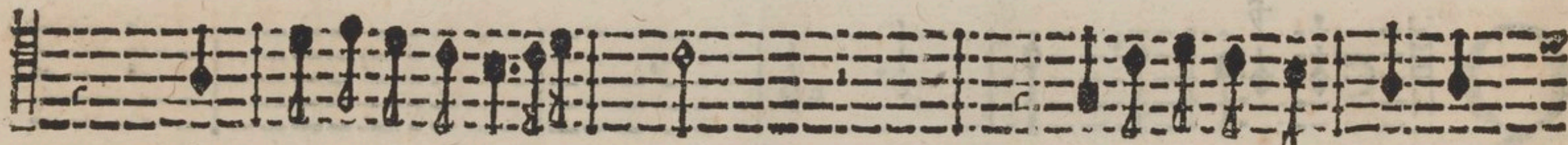
gia,

che men risplende il fol, che men risplende il fol



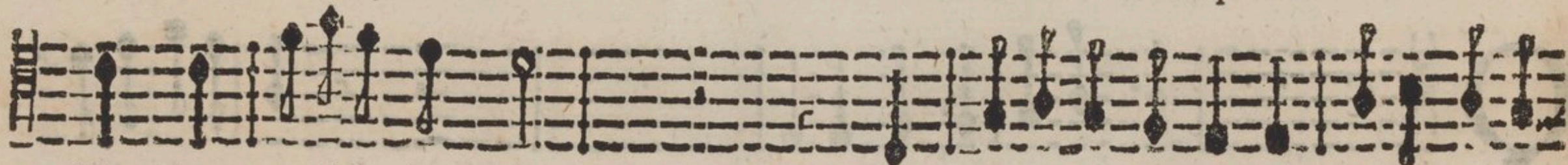
men risplende il fol,

che men risplende il fol, che men risplende il fol



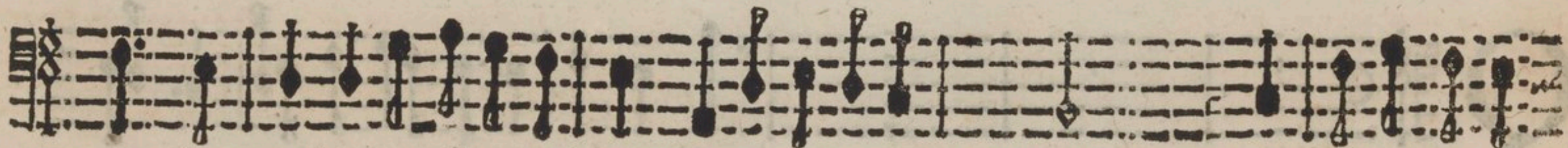
che men risplende il fol,

che men risplende il fol, che



fol, che men risplende il fol,

che men risplende il fol, che men risplende il



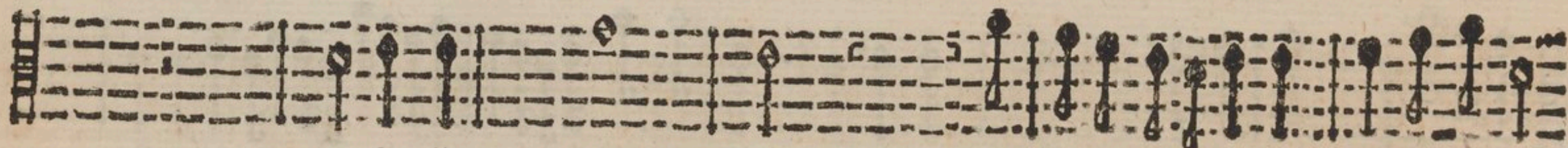
gia,

che men risplende il fol, che men risplende il fol,

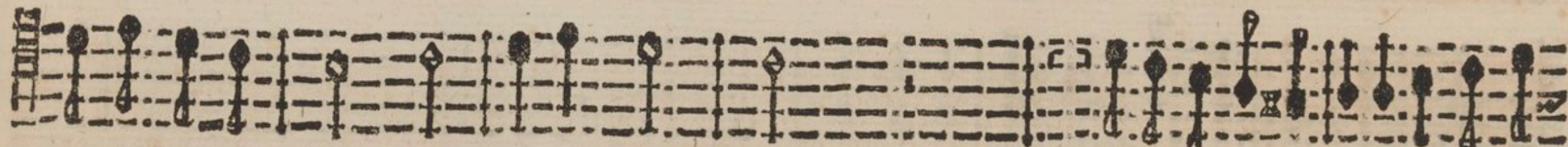
che men risplende il



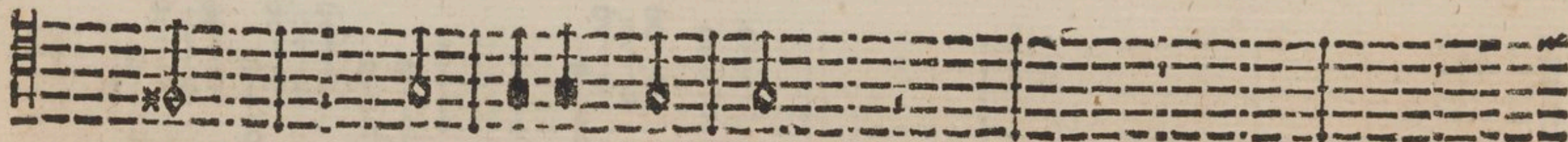
quando, quando più poggia; e se benigna luce, gioia nel fen, gioia nel



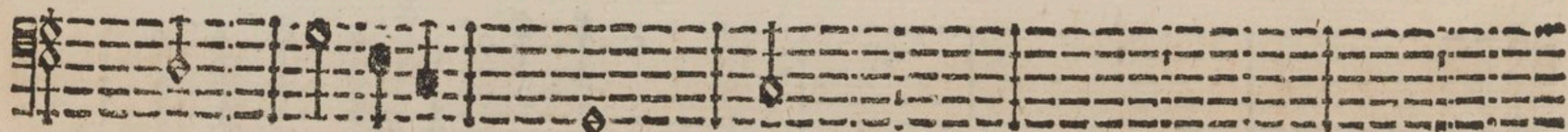
quando più poggia; e se benigna luce, gioia nel fen



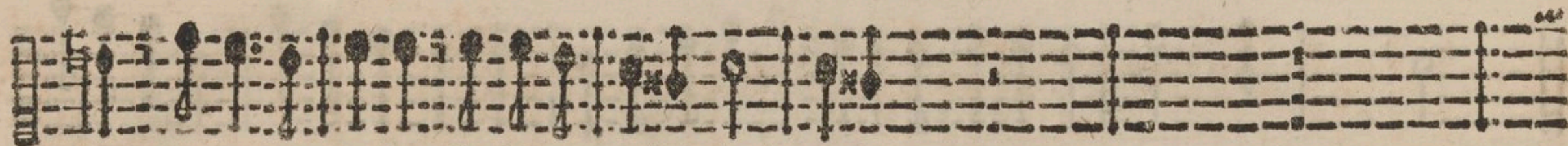
men risplende il sol quando più poggia; e se benigna luce, gioia nel



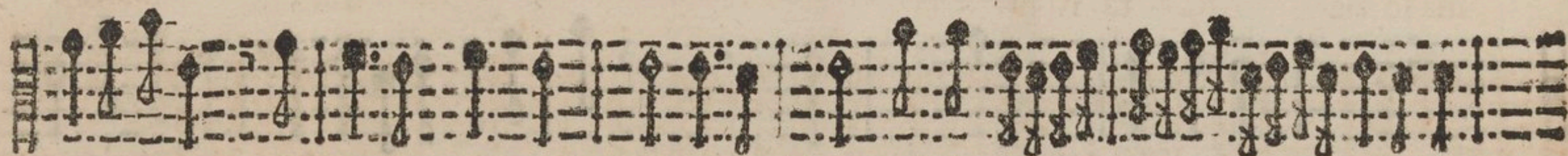
sol quando più poggia;



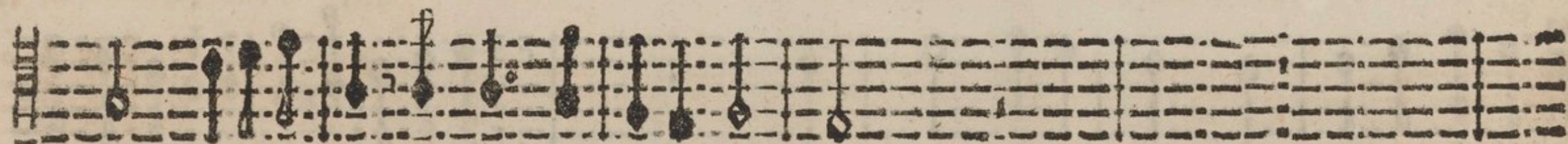
sol quando più poggia;



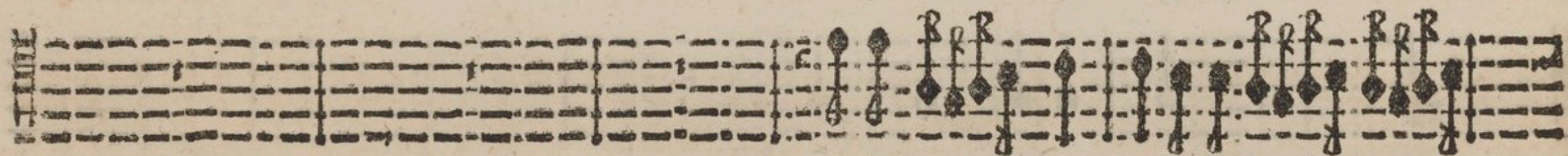
sen di chi la vede, di chi a vede indu- ce,



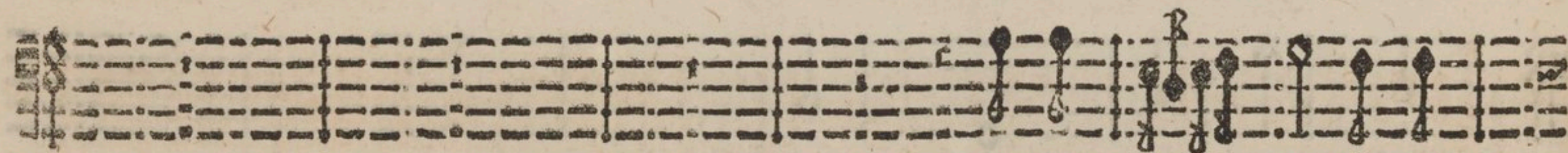
gioia nel sen di chi la vede indu- ce, mà se fie ra si



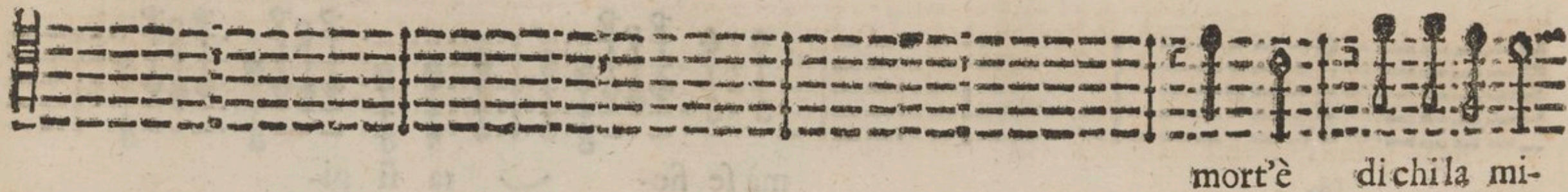
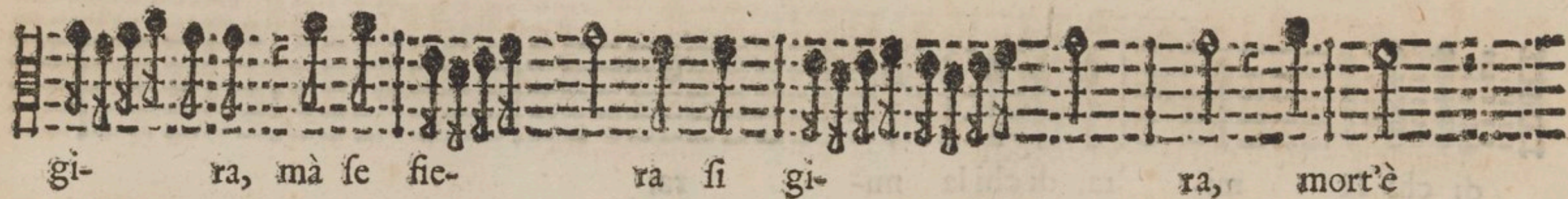
sen, gioia nel sen di chi la vede induce,

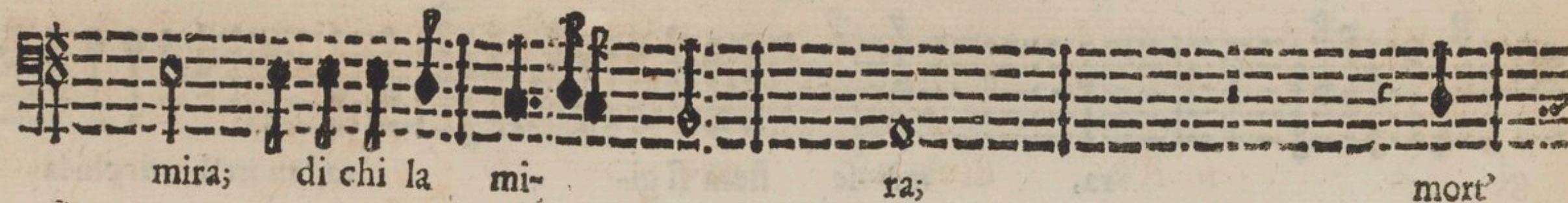
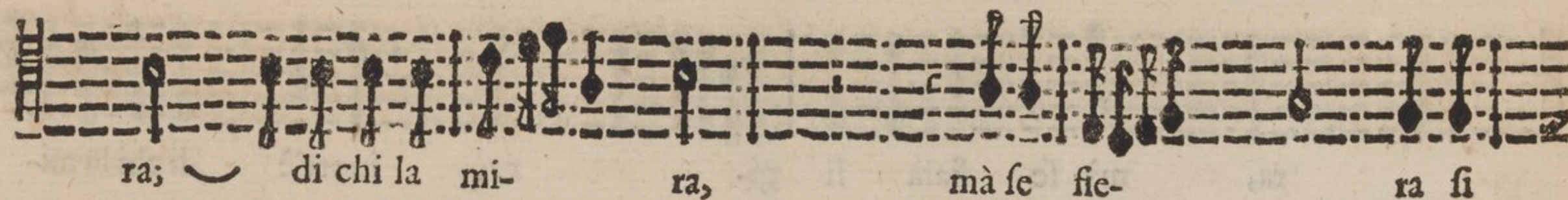
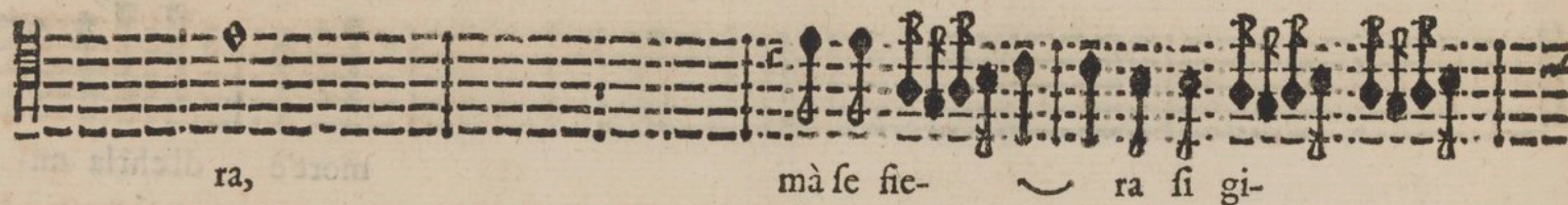
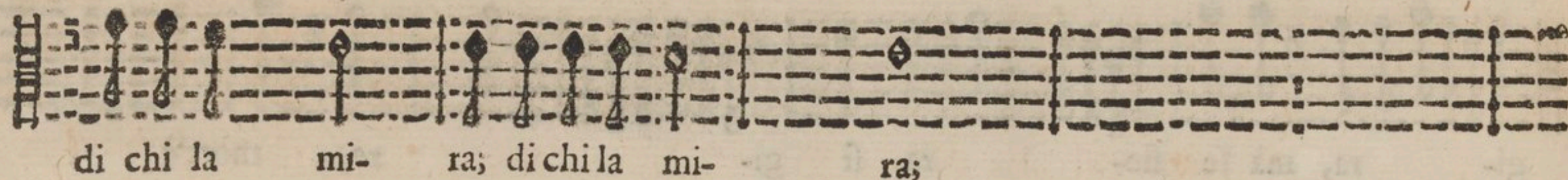
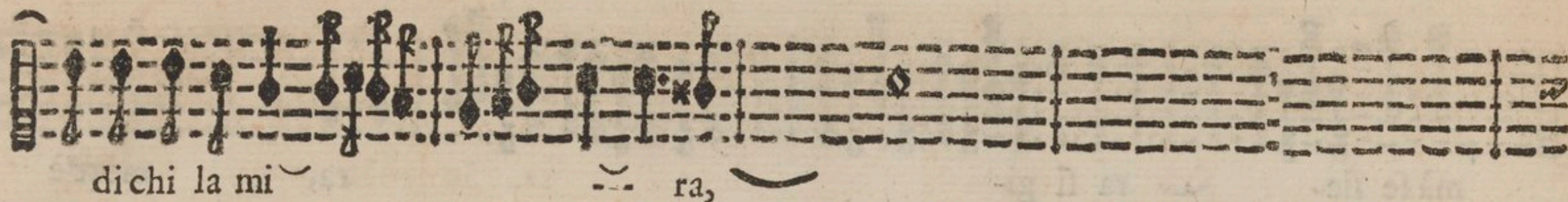


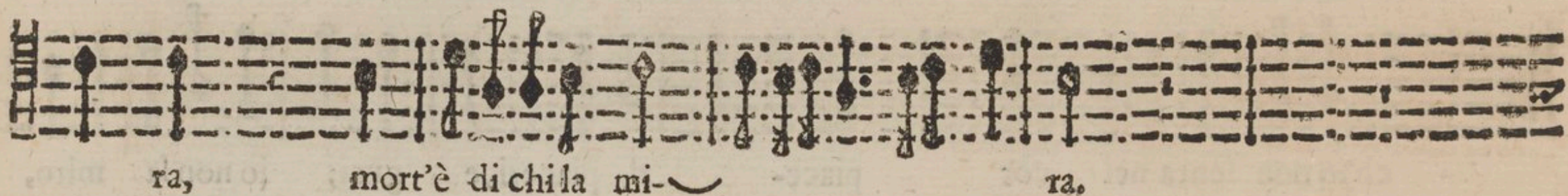
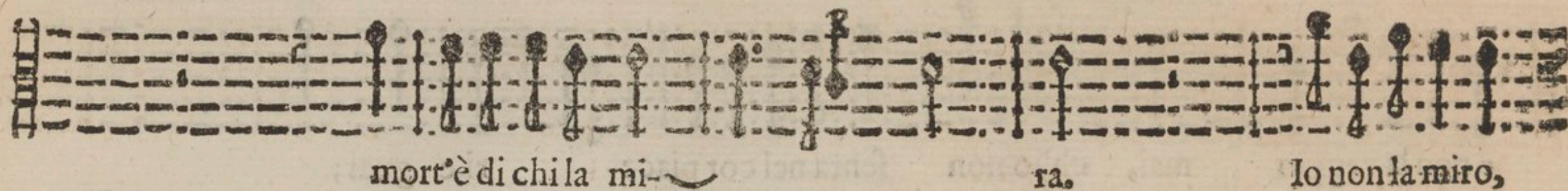
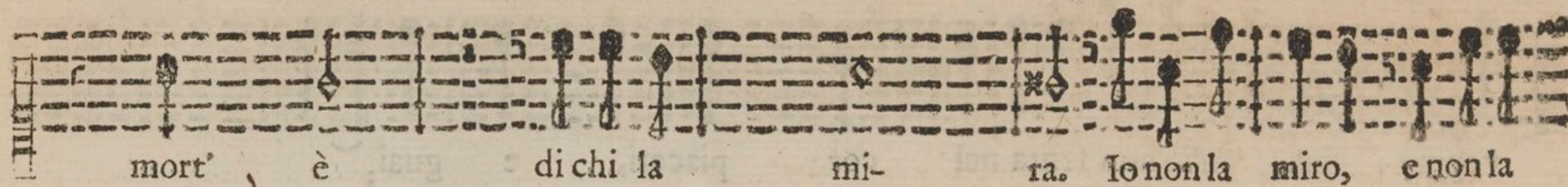
mà se fie- ra si gi-

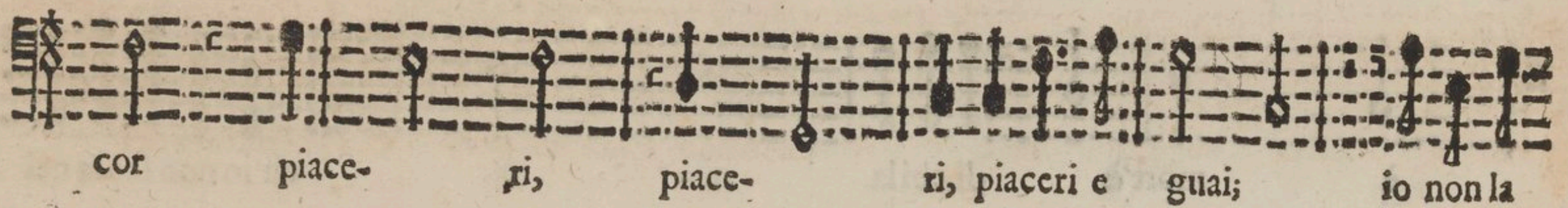
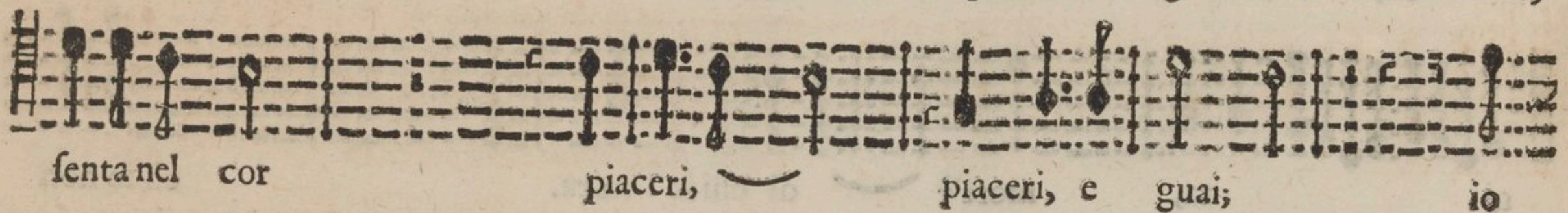
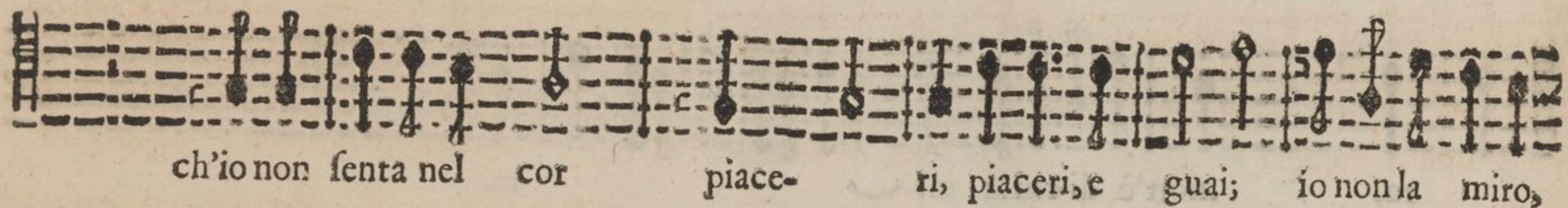
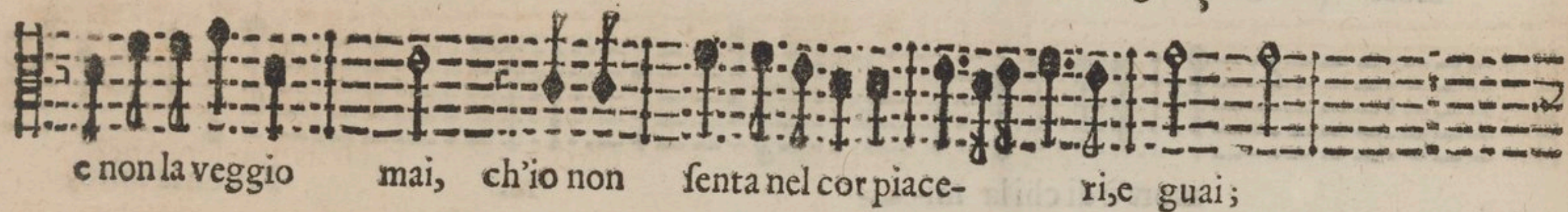
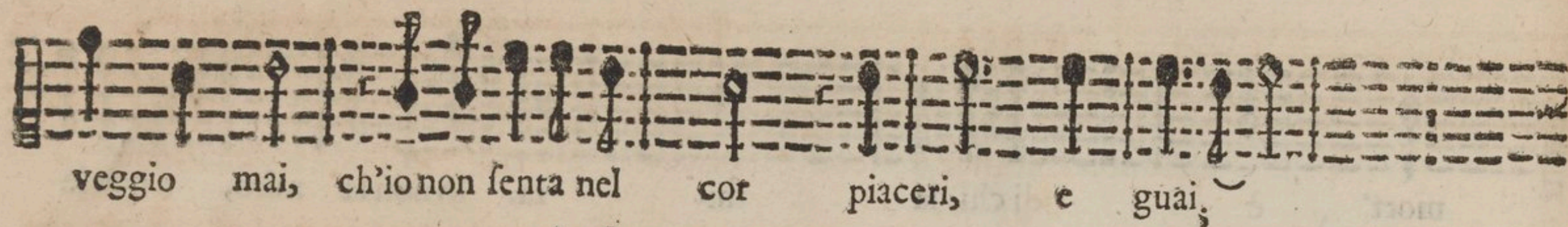


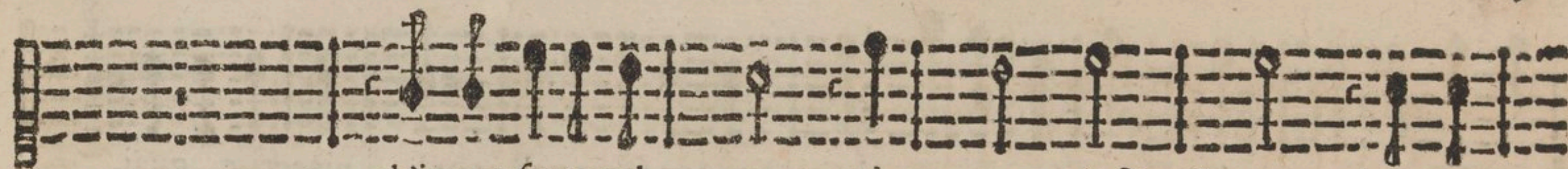
mà se fie- ra si



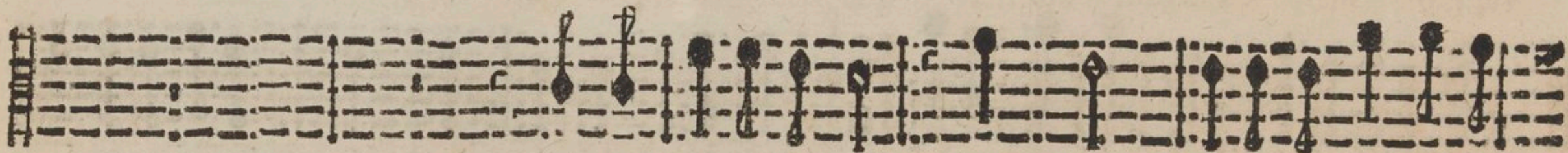








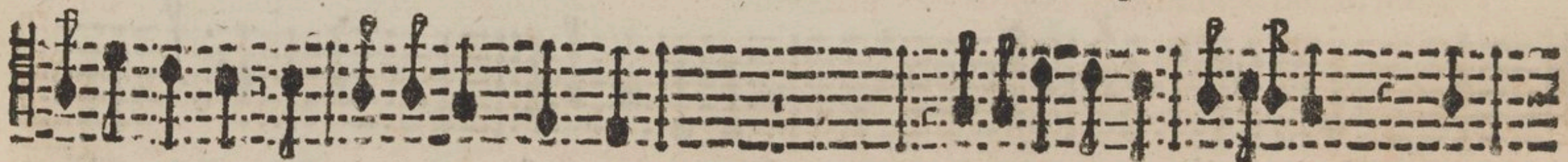
ch'io non senta nel cor piace- ri, ch'io non



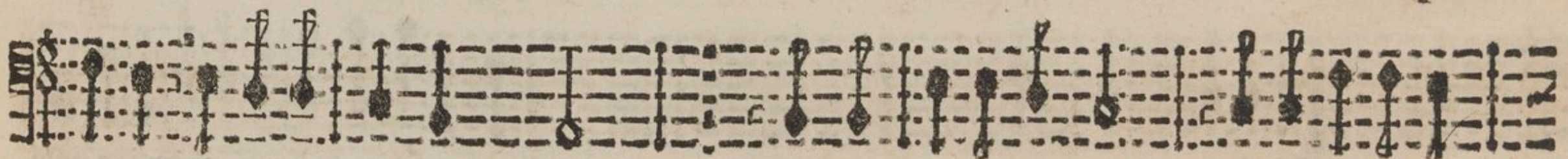
ch'io non senta nel cor piace- ri, ch'io non senta nel



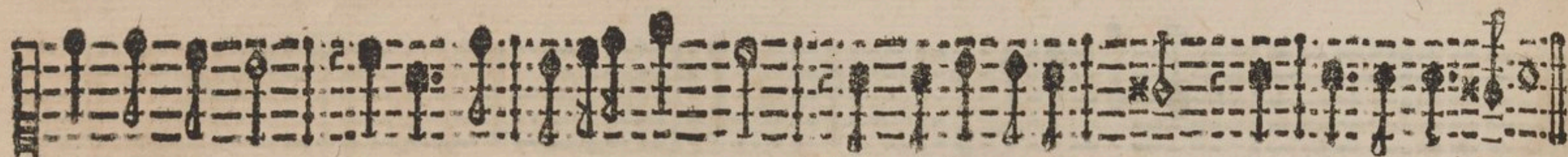
e non la veggio mai; ch'io non senta nel cor piace- ri,



non la miro, e non la veggio mai, ch'io non senta nel cor pia-



miro, e non la veggio mai, ch'io non senta nel cor, ch'io non senta nel



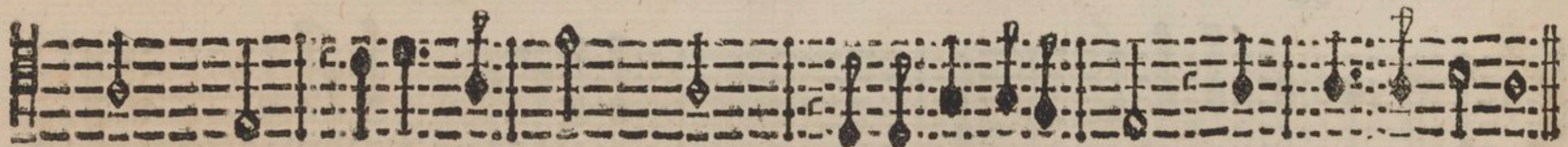
fenta nel cor piaceri, e gua- i; ch'io non fenta nel cor piaceri, e guai.



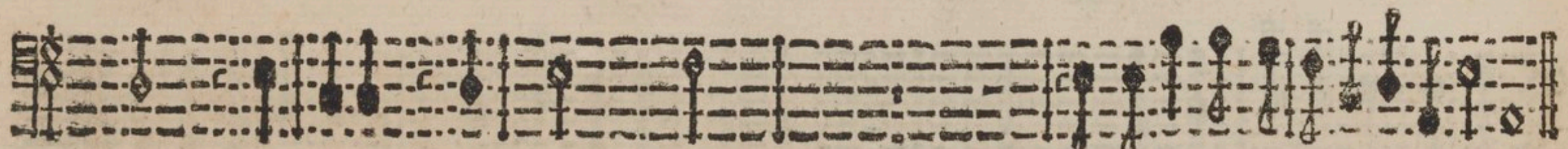
cor piaceri, e guai; ch'io non fenta nel cor piace- ri, piaceri, e guai.



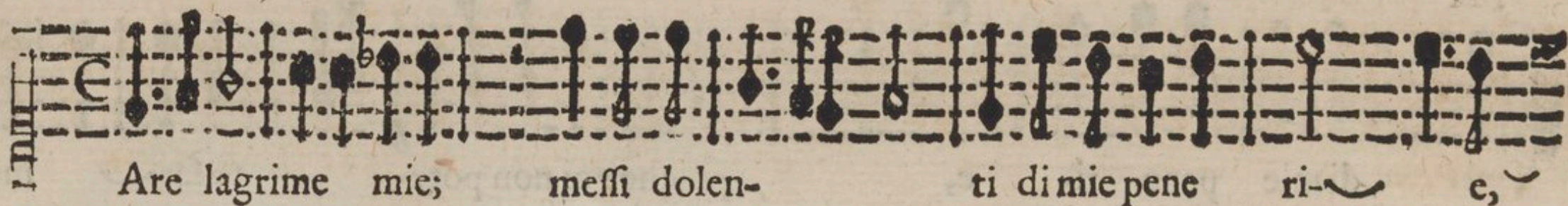
piace- ri, e gua- i; ch'io non fenta nel cor piace- ri, e guai.



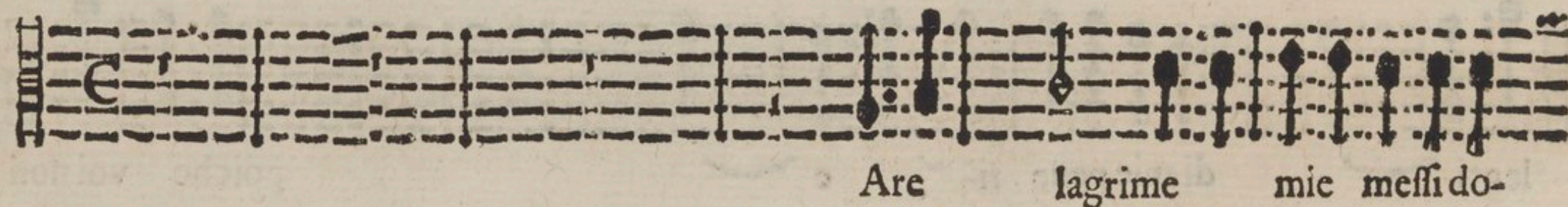
ce- ri, piaceri, e guai; ch'io non fenta nel cor piace- ri, e guai.

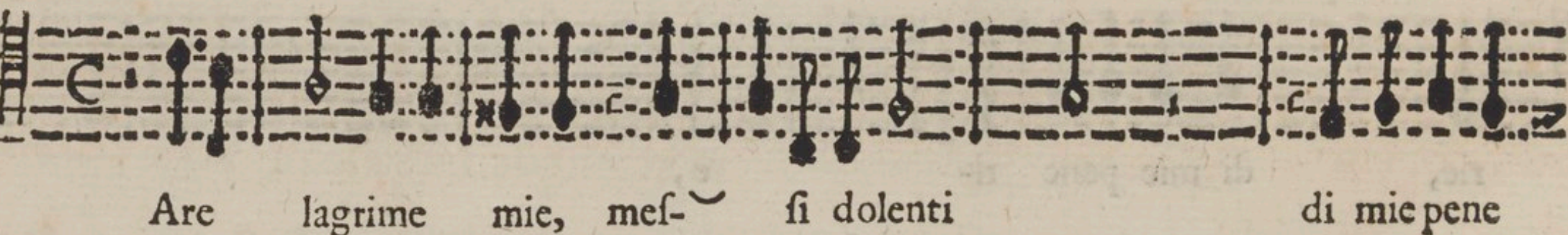


cor piaceri, e gua- i; ch'io non fenta nel cor piaceri, e guai.

C  Are lagrime mie; messi dolenti di mie pene ri- e,

C  Are lagri-me mie, messi dolenti,

C  Are lagrime mie messi do-

C  Are lagrime mie, mes- si dolenti di mie pene

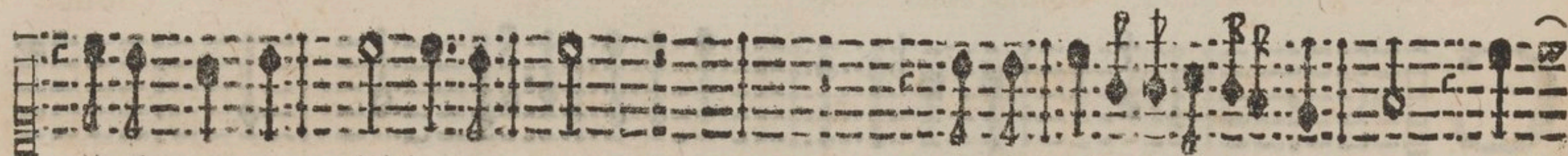
C  Are lagrime mie, messi dolenti, messi do-



di mie pene ri- e,

poiche voi non pote-

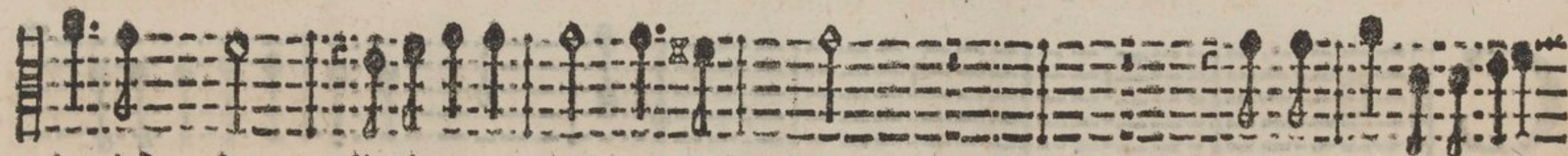
te far molle,



di mie pene ri- e,

poiche voi non pote-

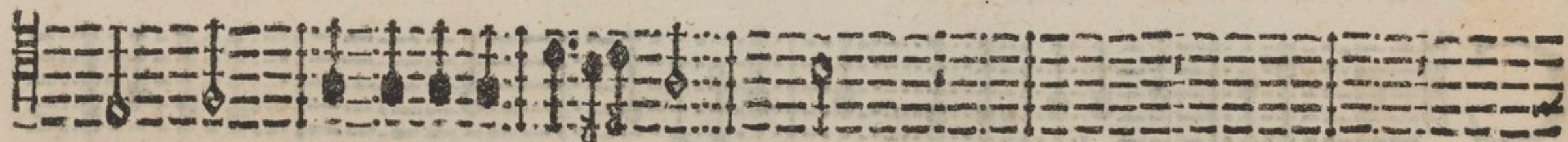
te far



lenti

di mie pene ri- e

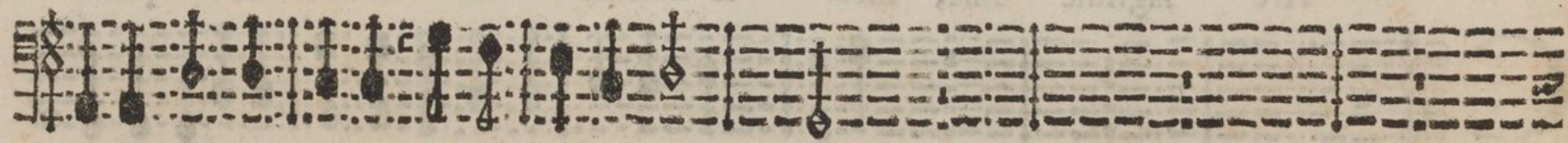
poiche voi non pote-



rie,

di mie pene ri-

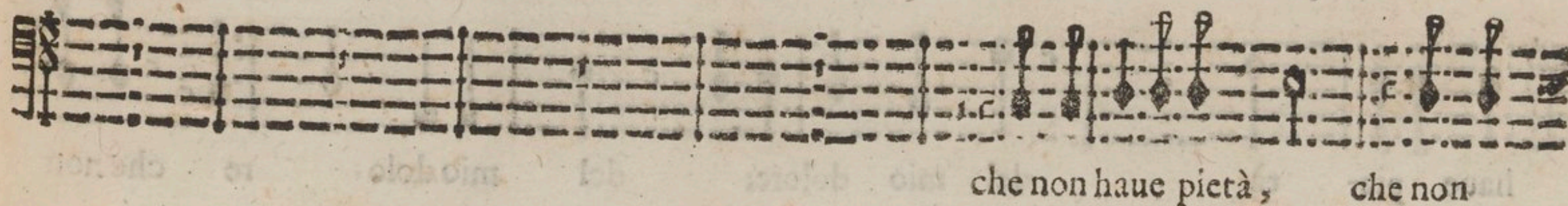
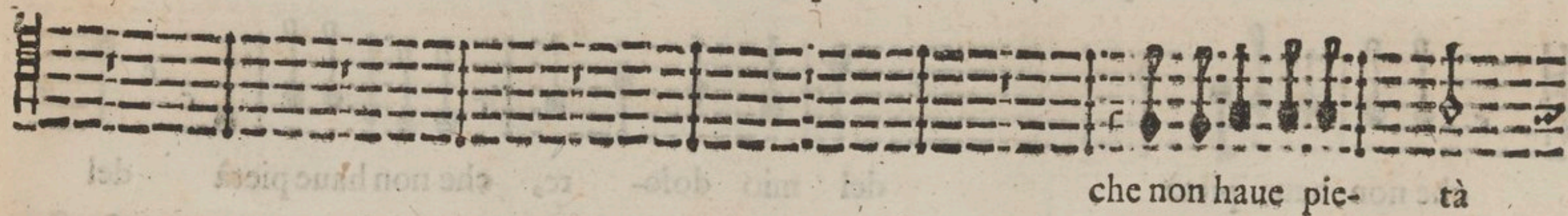
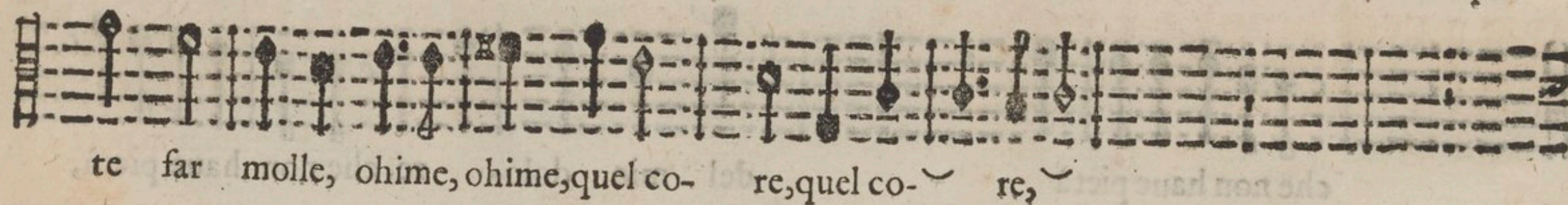
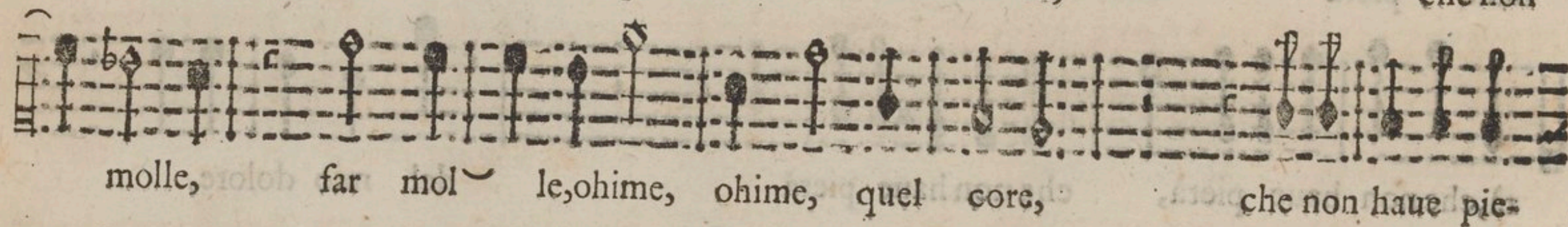
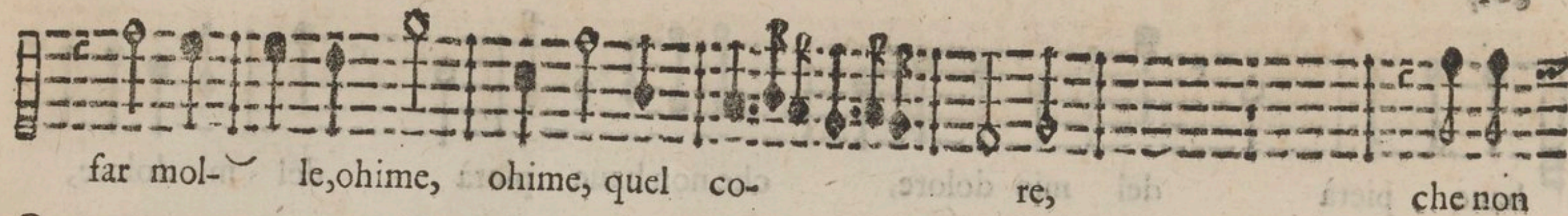
e,

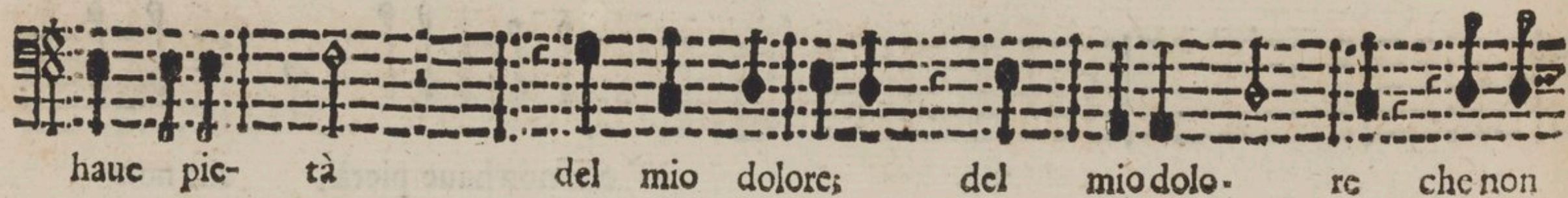
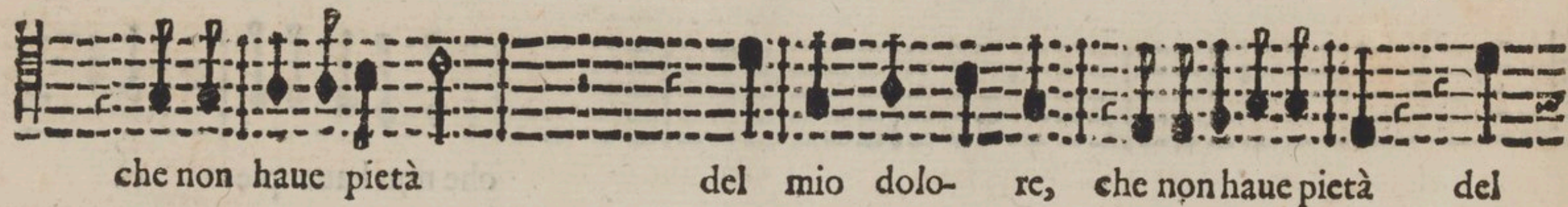
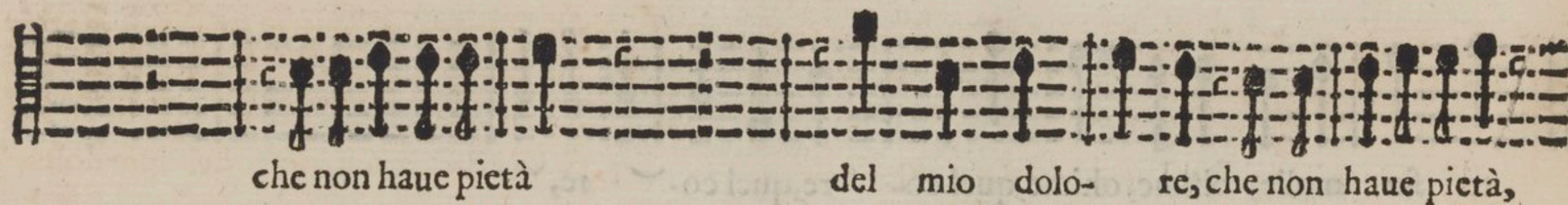
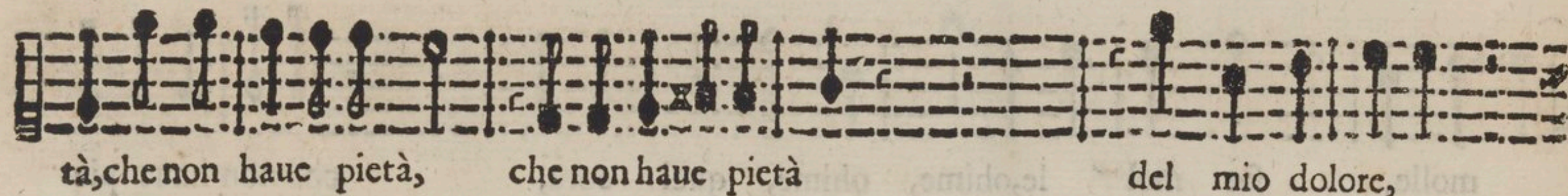
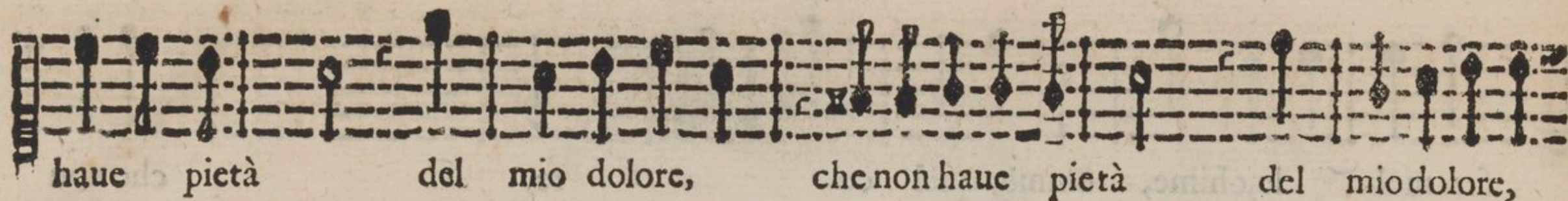


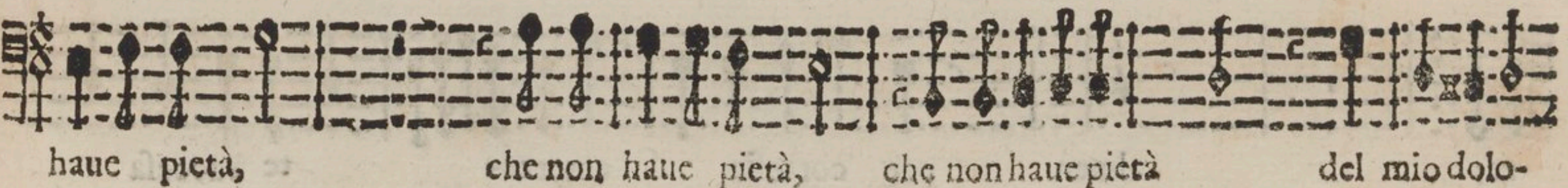
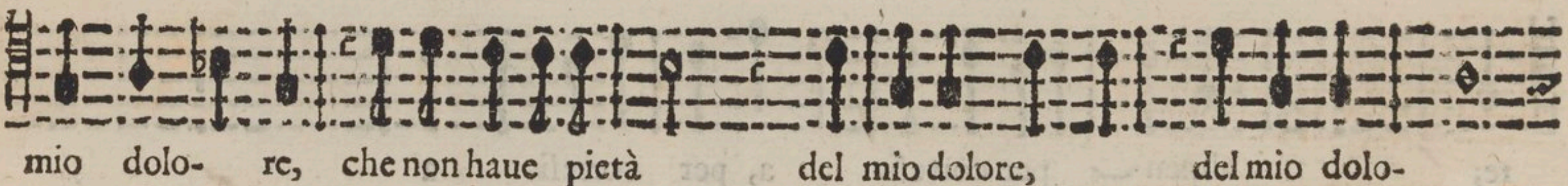
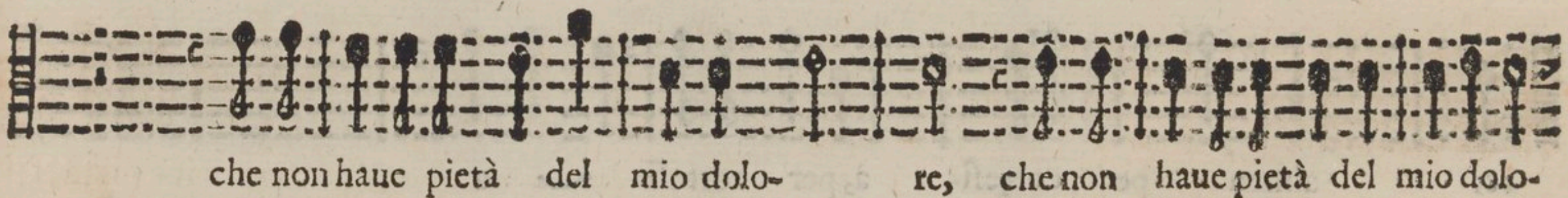
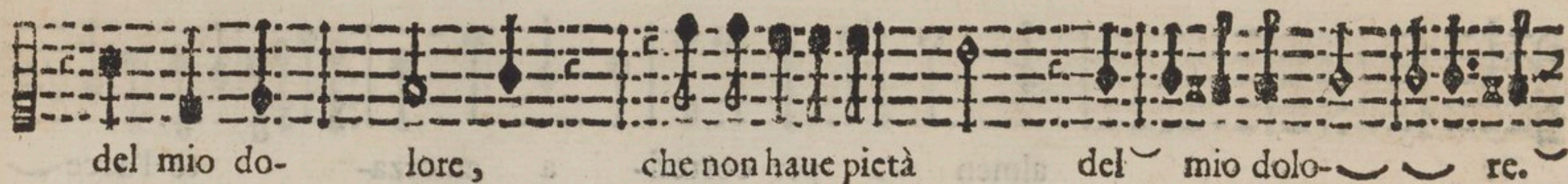
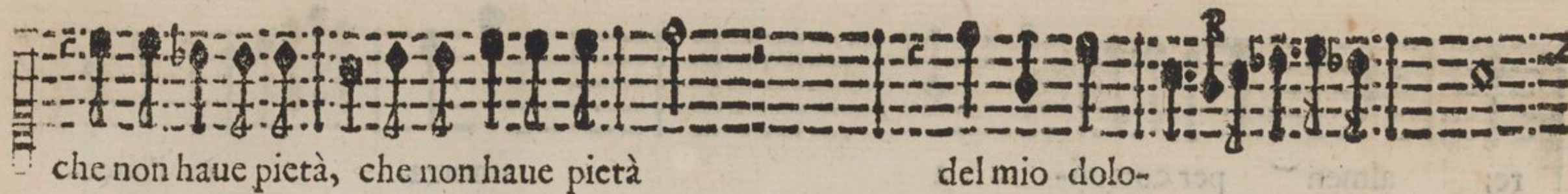
lenti

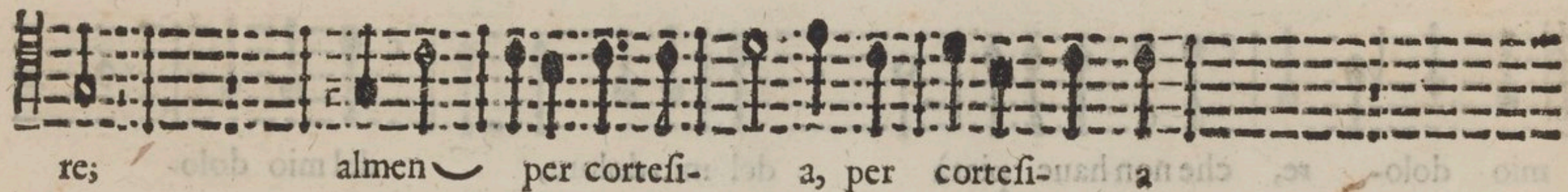
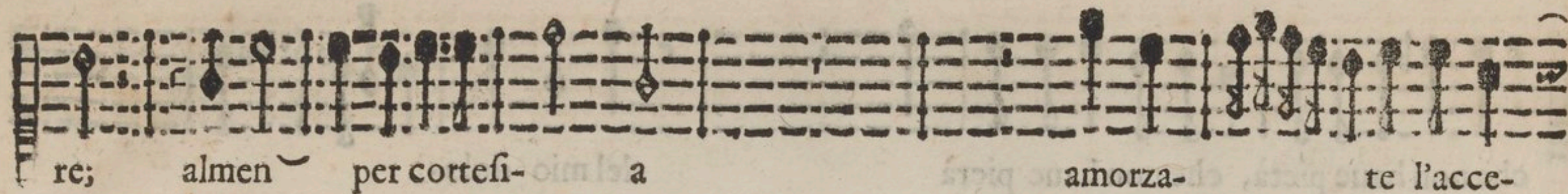
di mie pene, di mie pene ri-

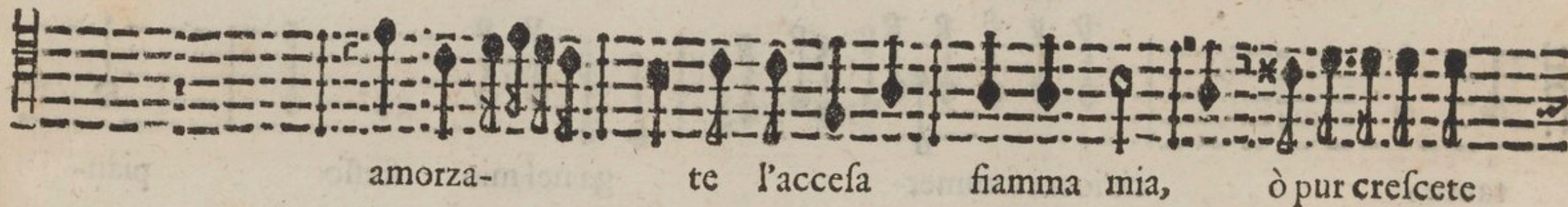
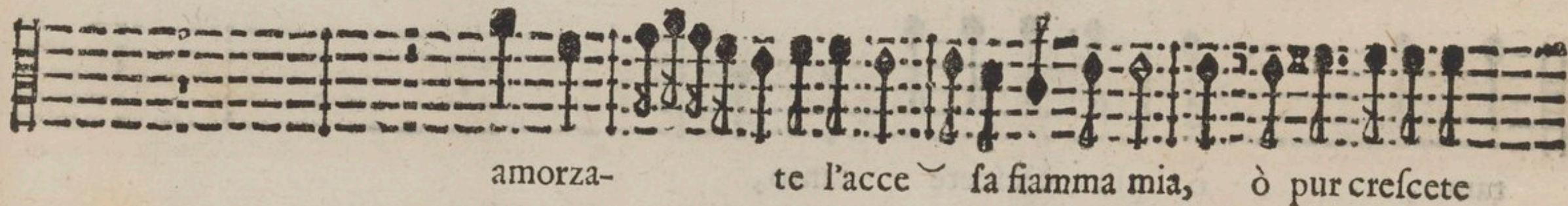
e,

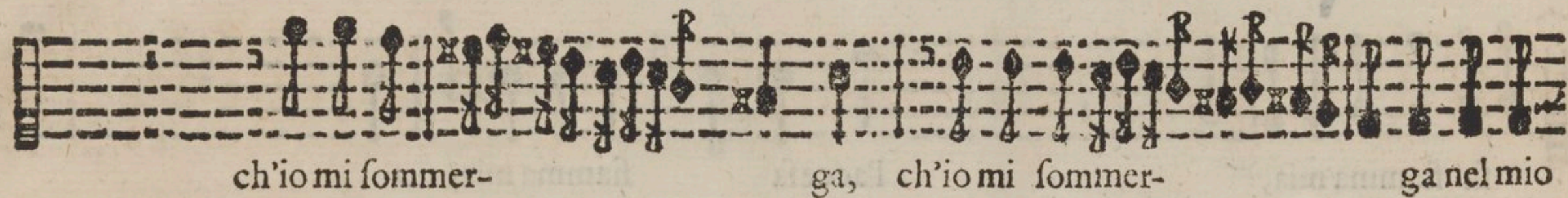


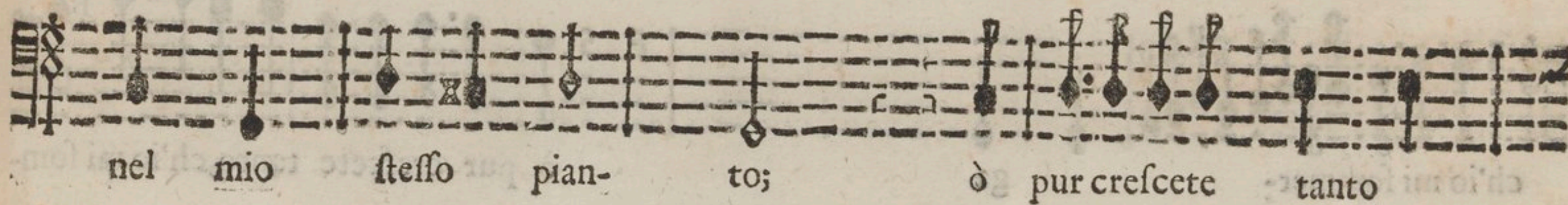
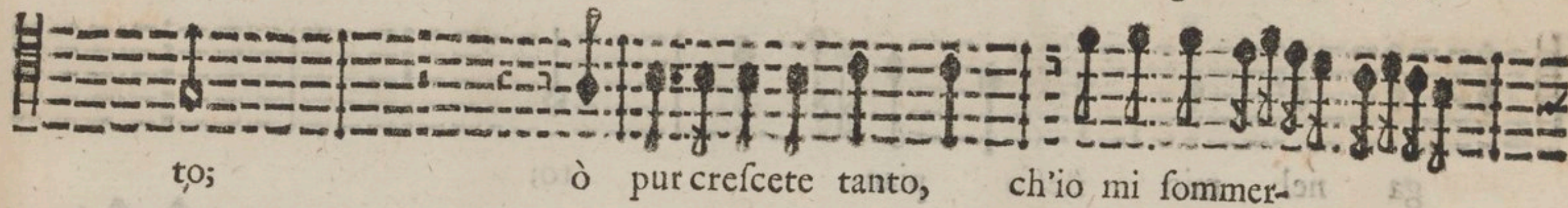
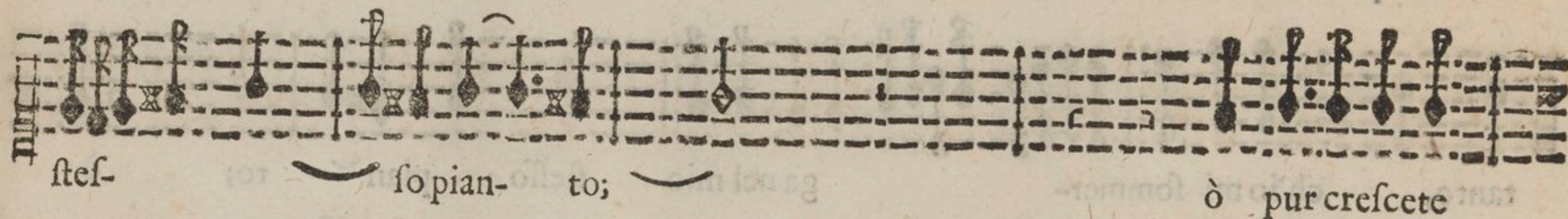
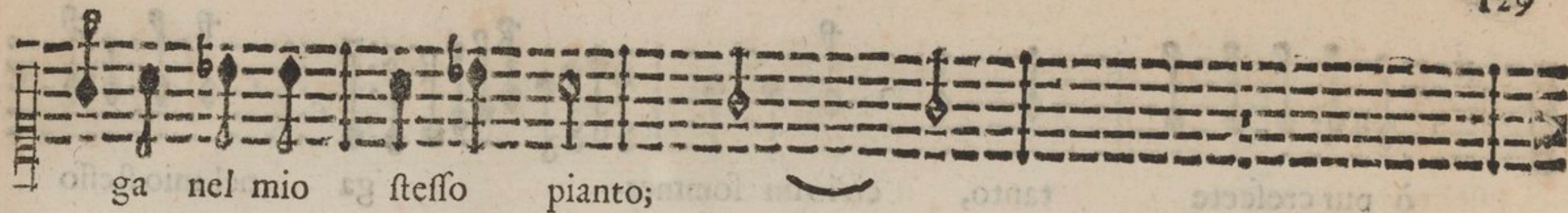






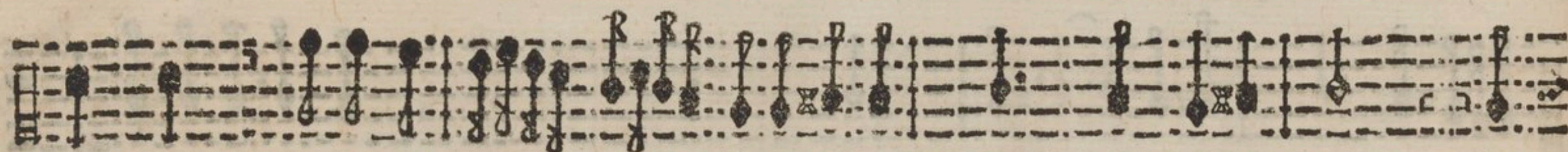




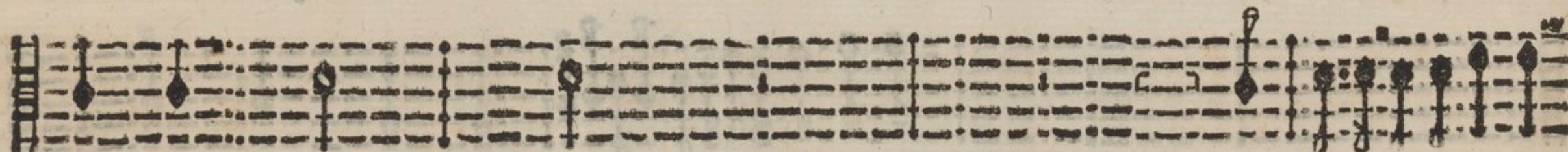




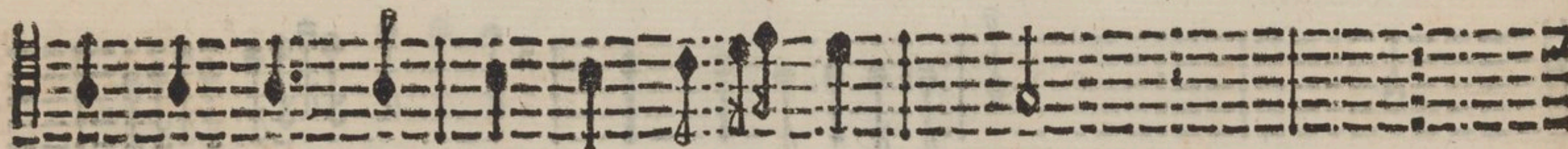
ò pur crescete tanto, ch'io mi fommer- ga nel mio stesso



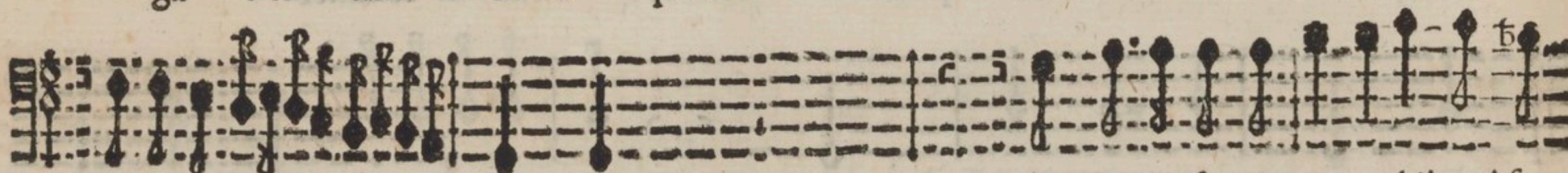
tanto, ch'io mi fommer- ga nel mio stesso pian- to; ò



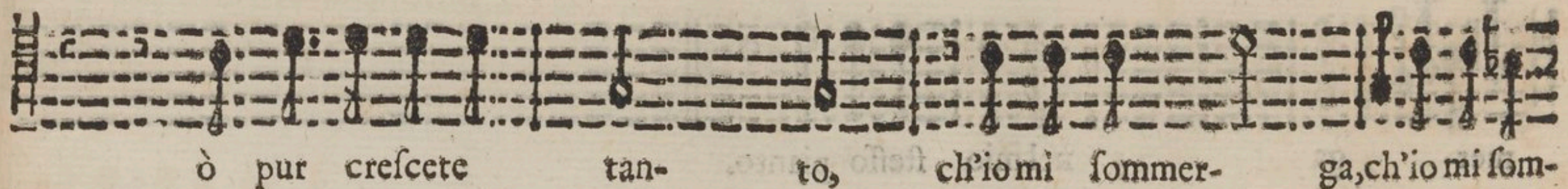
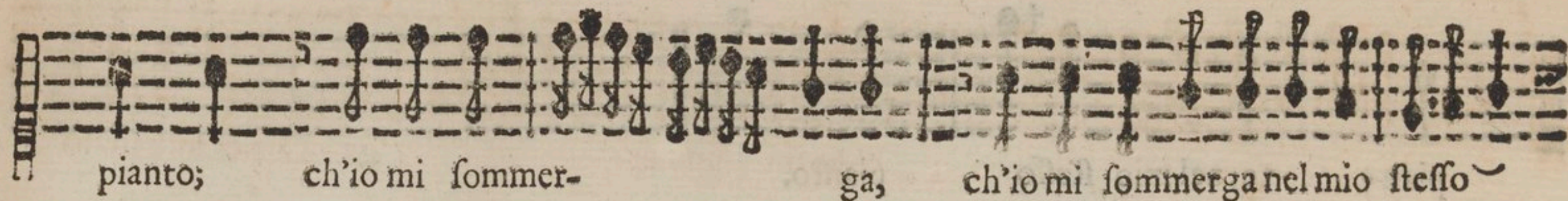
stesso pian- to; ò pur crescete tanto,

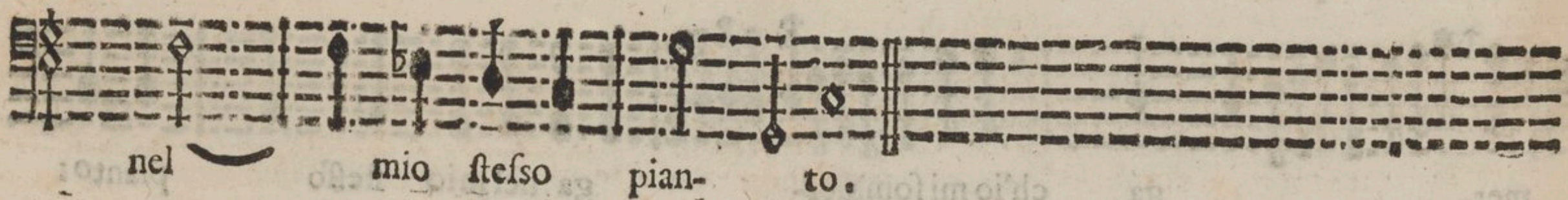
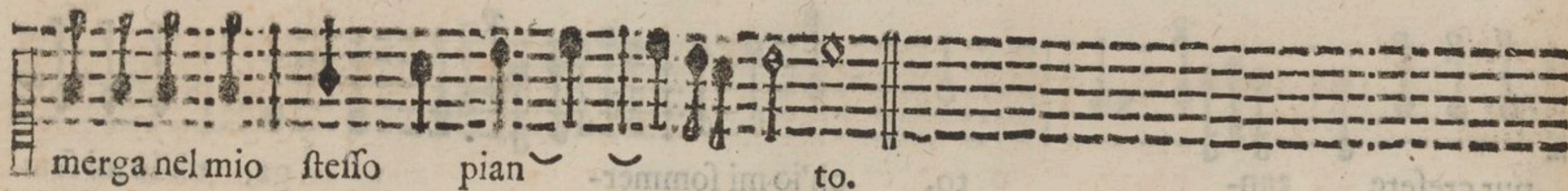
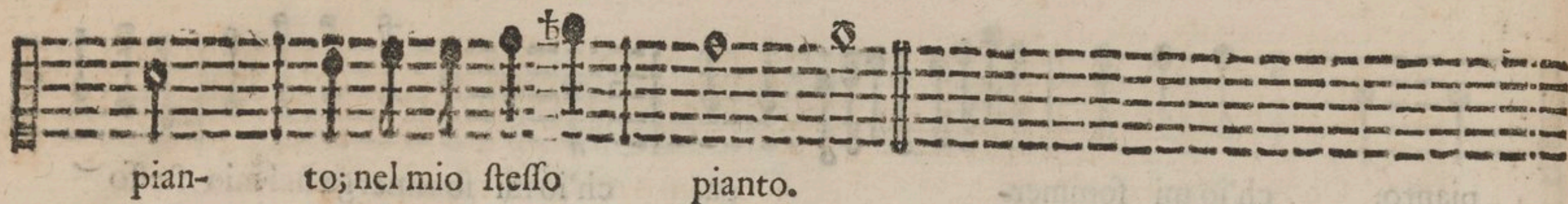


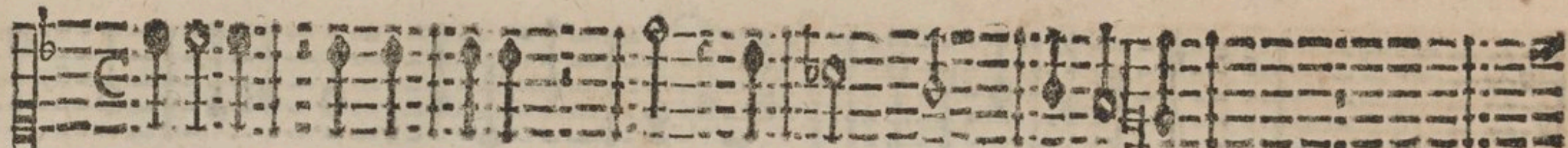
ga nel mio stesso pian- to;

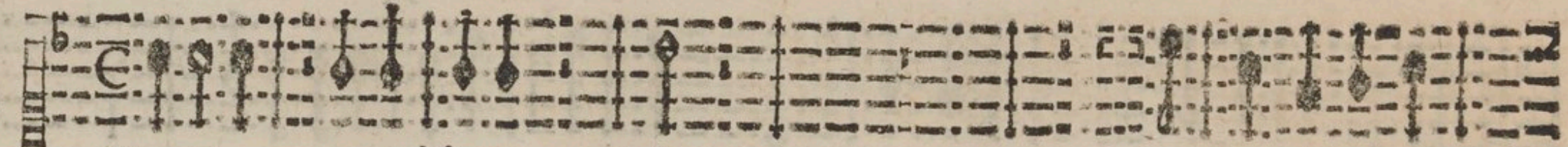


ch'io mi fommer- ga ò pur crescete tanto, ch'io mi fom-

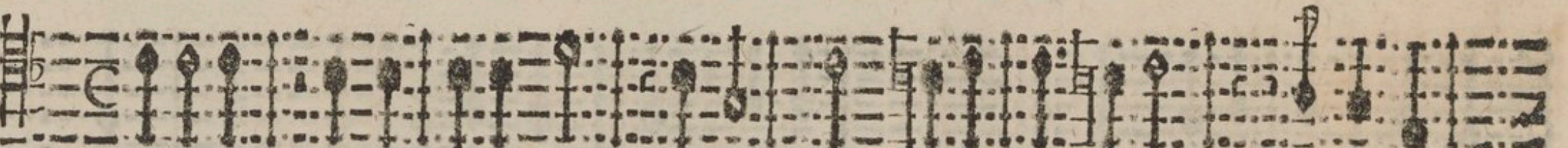


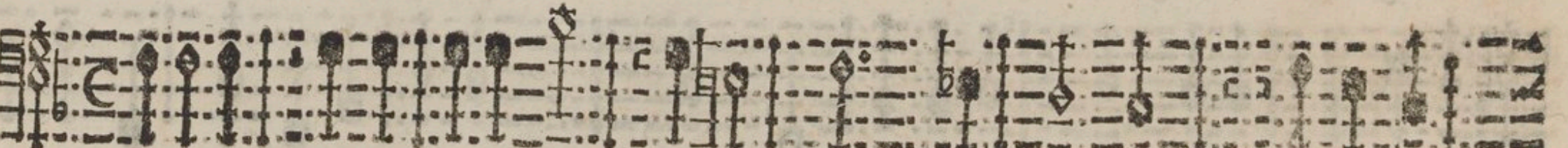


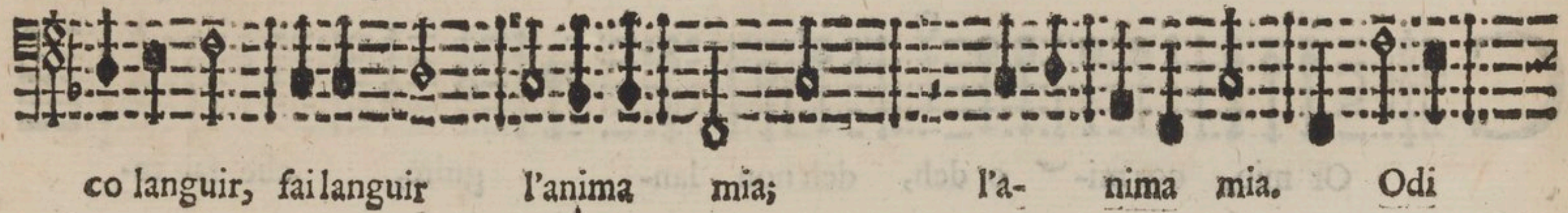
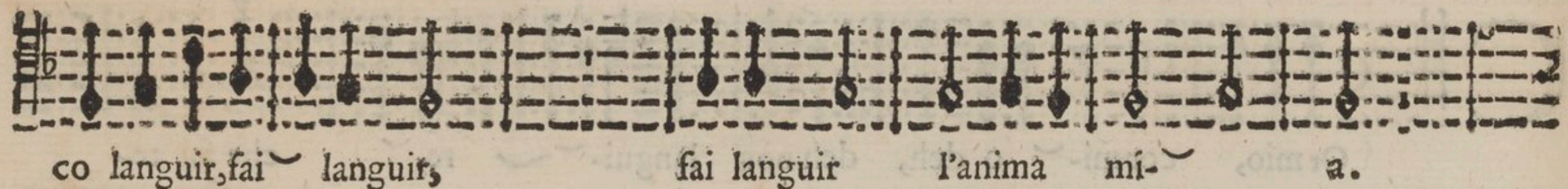
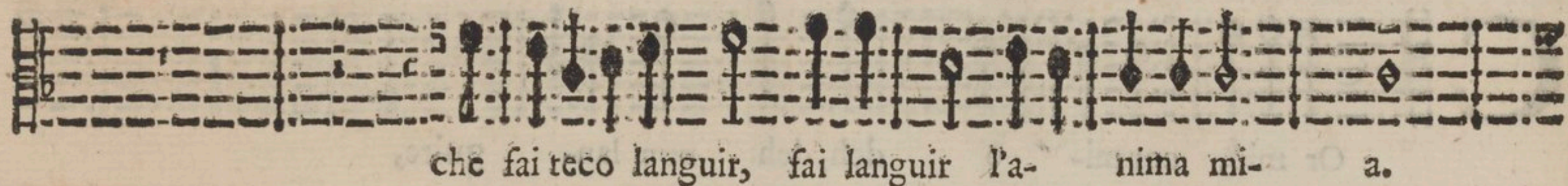
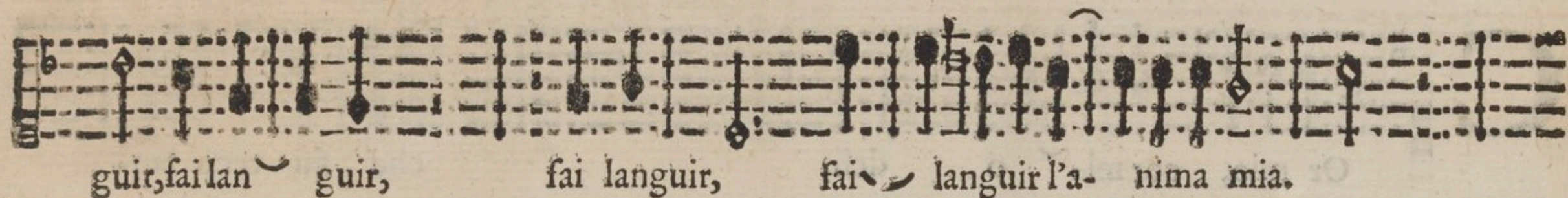
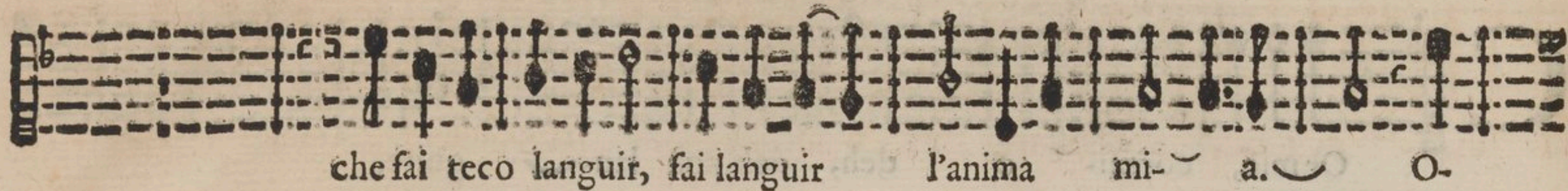
C 
Or mio, cor mi- o deh, deh, non lan- guire,

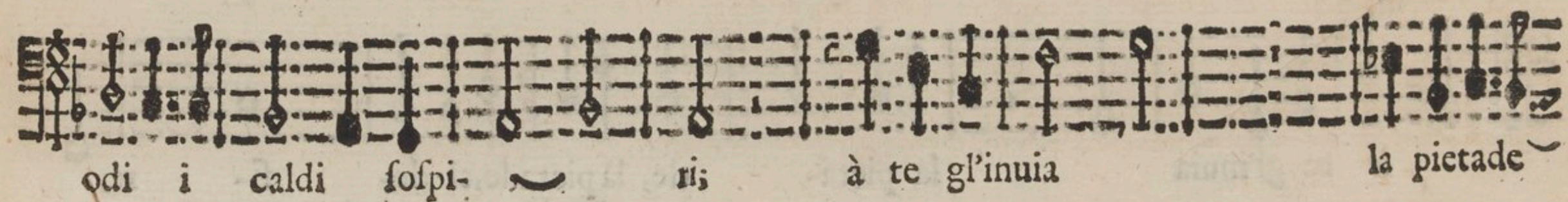
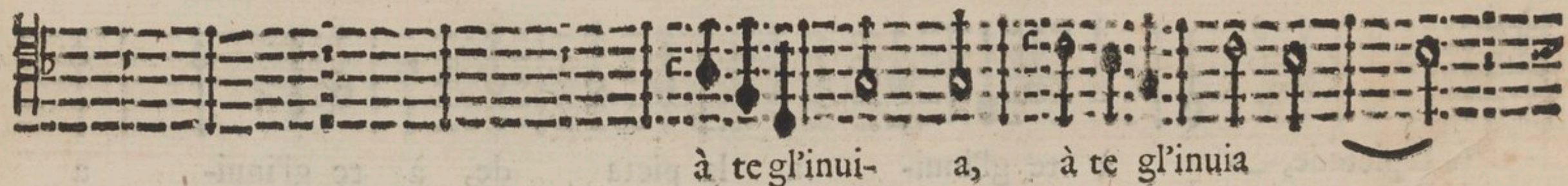
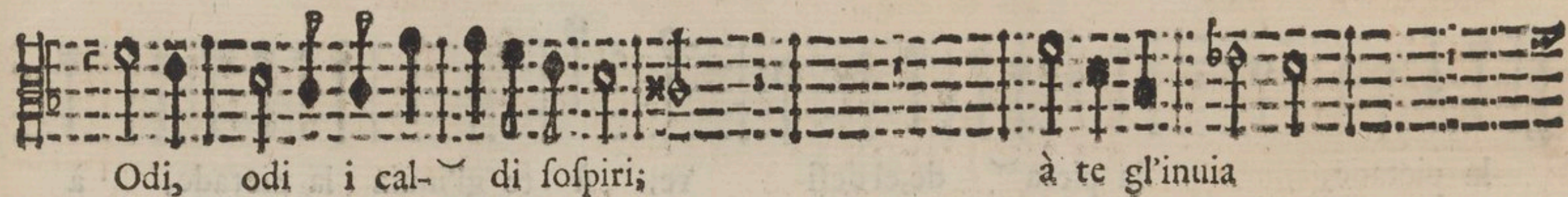
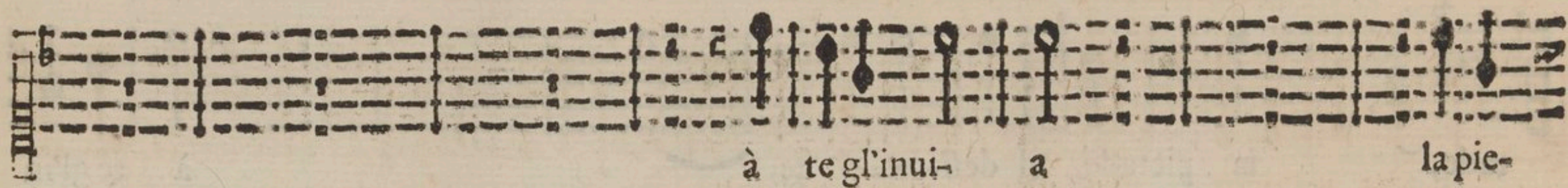
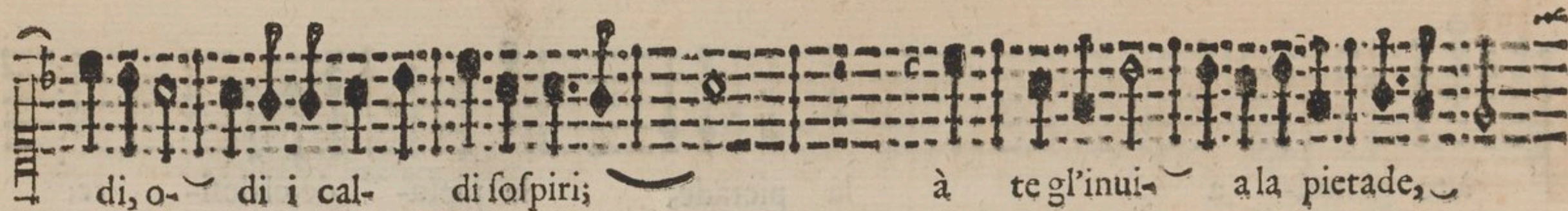
C 
Or mio, cor mi- o deh, che fai teco lan-

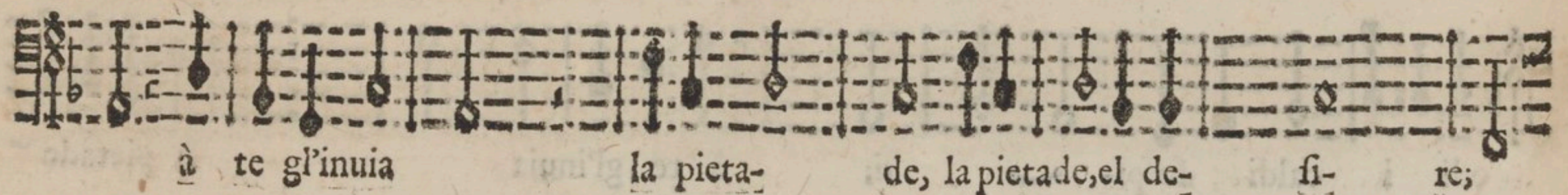
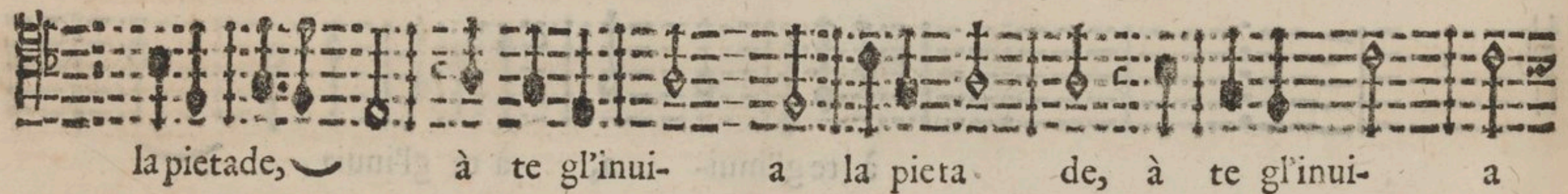
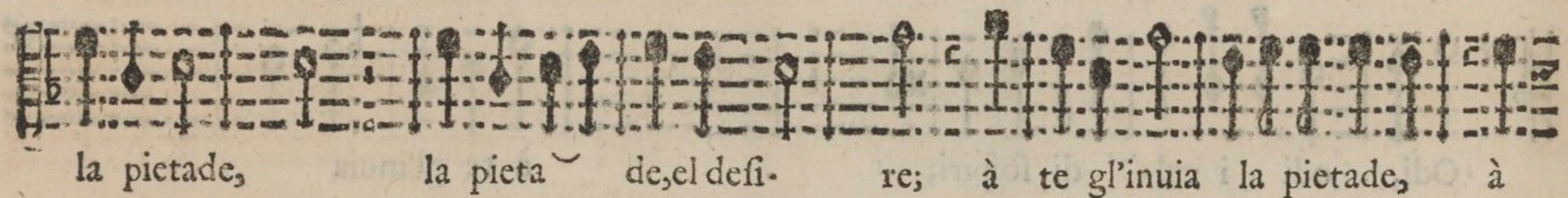
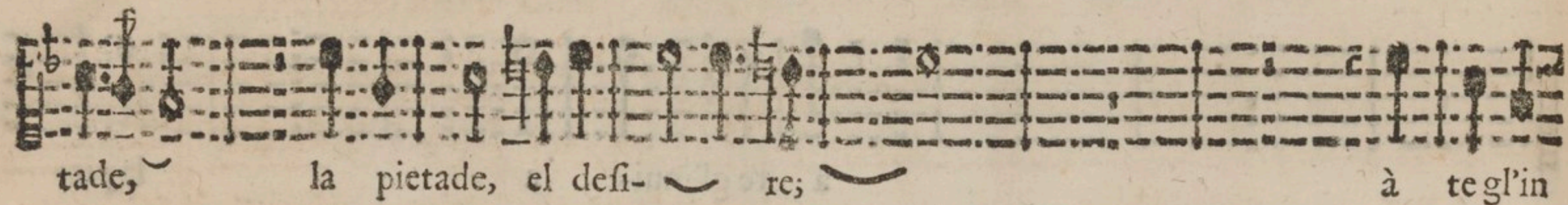
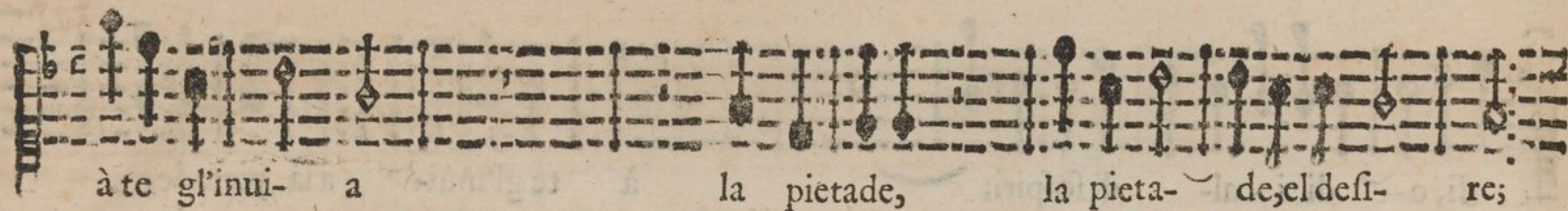
C 
Or mio, cor mi- o deh, deh non lan- guire,

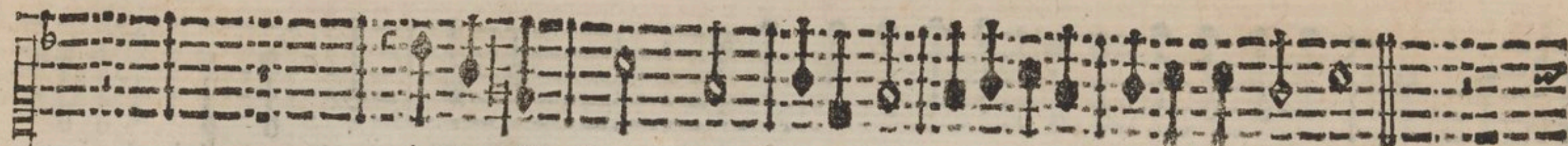
C 
Or mio, cor mi- o deh, deh non langui- re, che fai te-

C 
Or mio, cor mi- o deh, deh non lan- guire, che fai te-

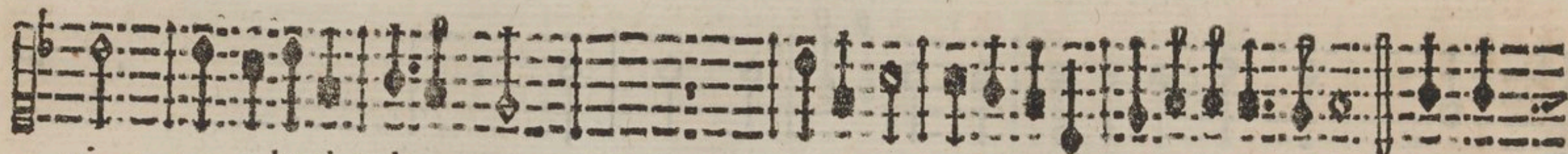




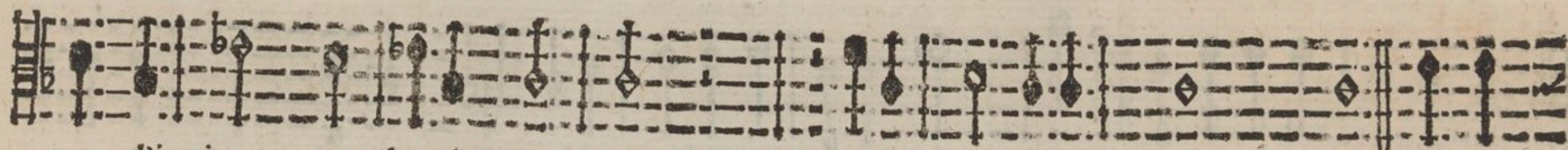




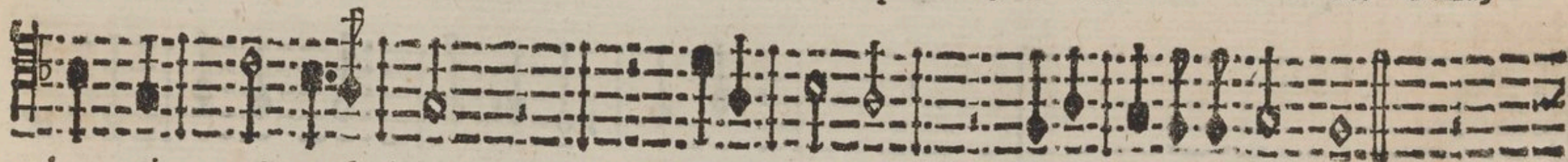
à te gl'inui- a la pieta- de, la pietade el desfire.



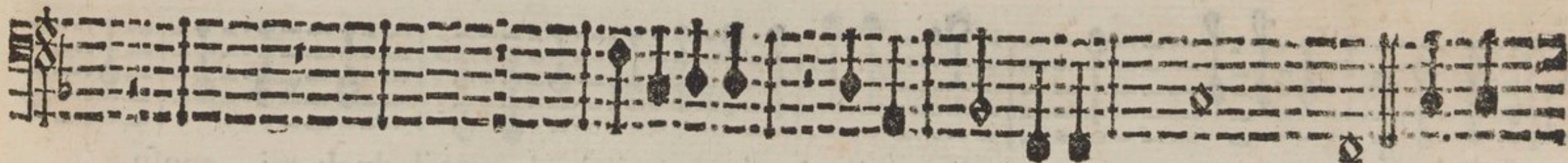
ui- a la pietade, la pieta- de, la pietade, el desfire. Mira,



te gl'inui- a la pieta- de, la pietade, el desfire. Mira,



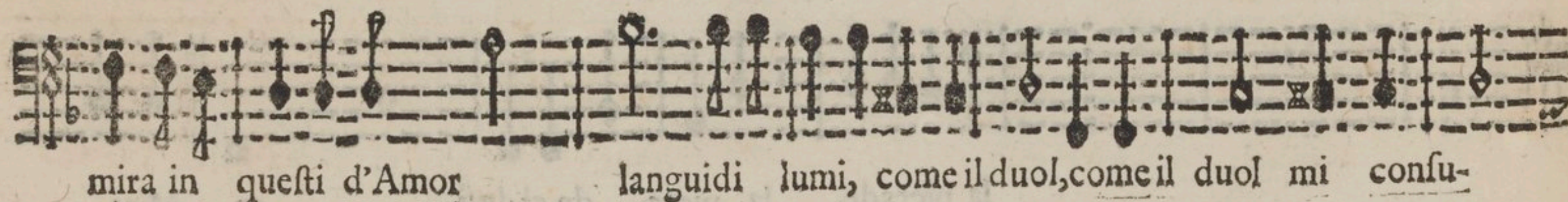
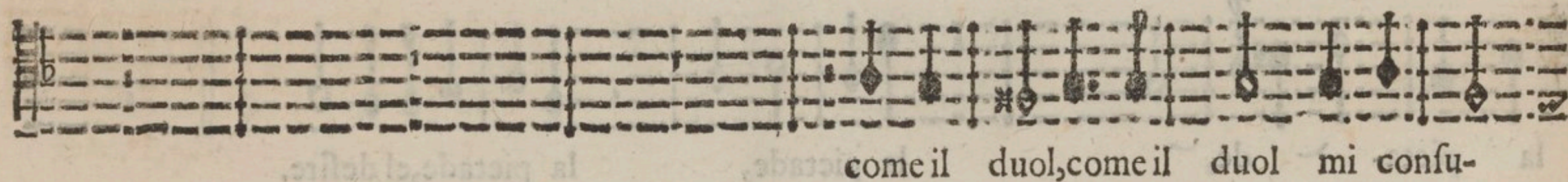
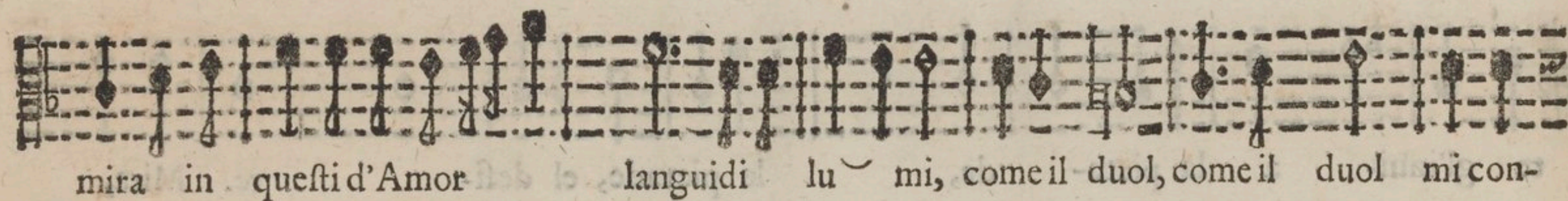
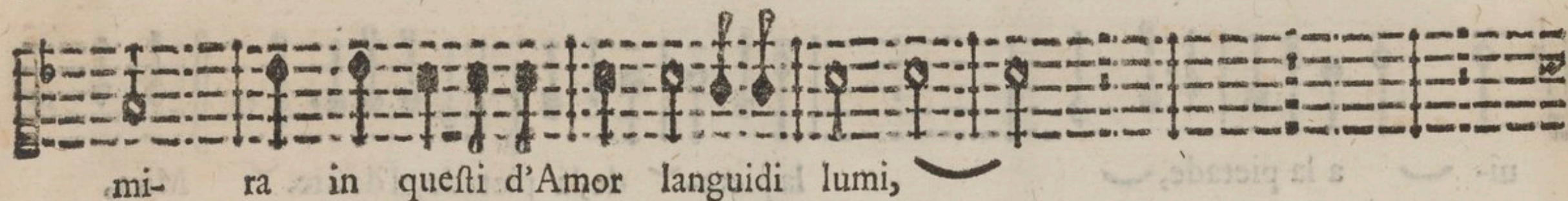
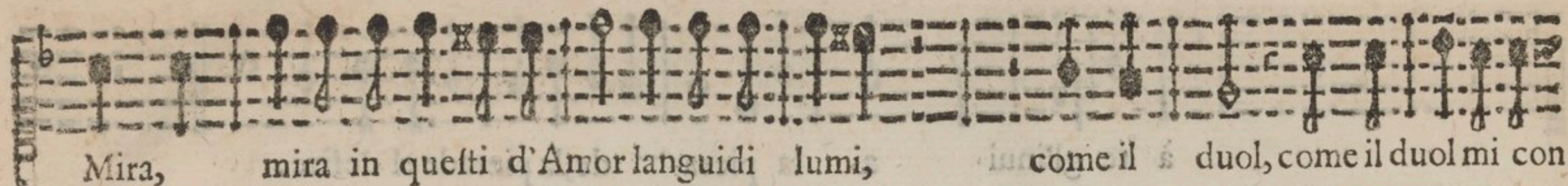
la pieta- de, la pietade, la pietade, el desfire.

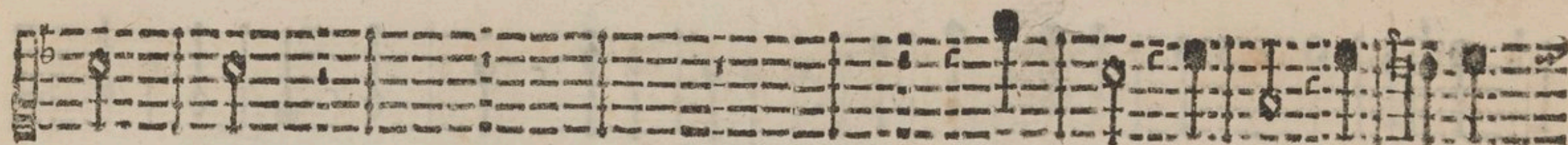


la pietade, la pieta- de, el desfire. Mira,

Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Vndecima.

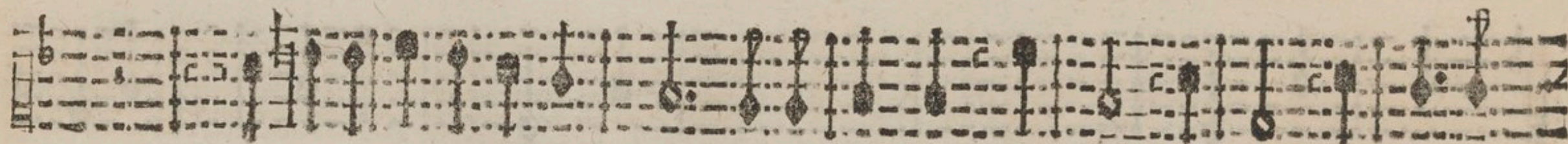
S





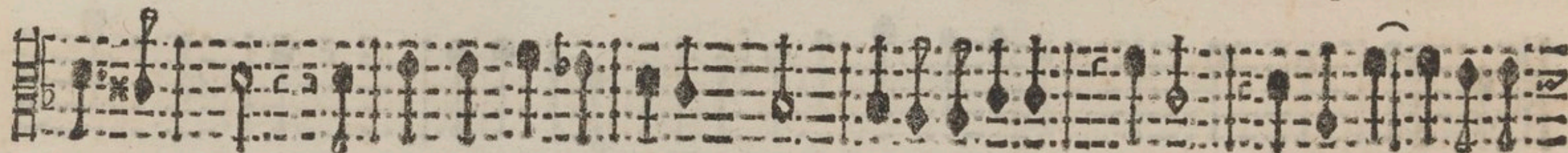
fu- mi.

morrei, morrei per darti



S'io ti potessi dar moren- do aita,

morrei, morrei, per darti

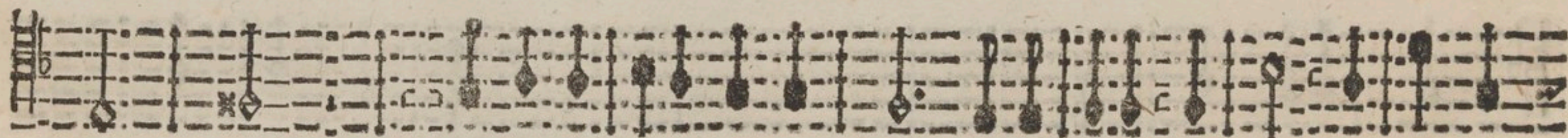


fumi.

S'io ti potessi dar moren-

do aita,

morrei, morrei per darti

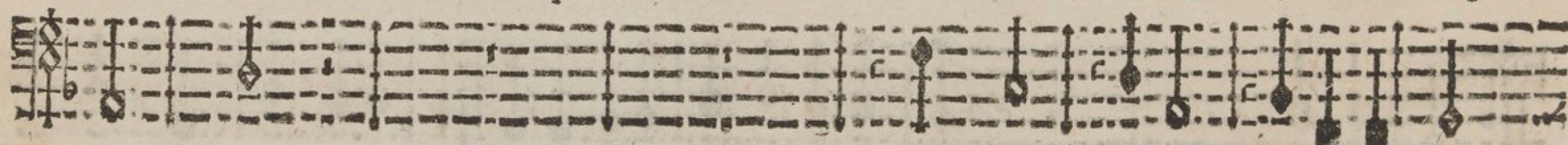


mi.

S'io ti potessi dar moren-

do aita,

morrei, morrei per



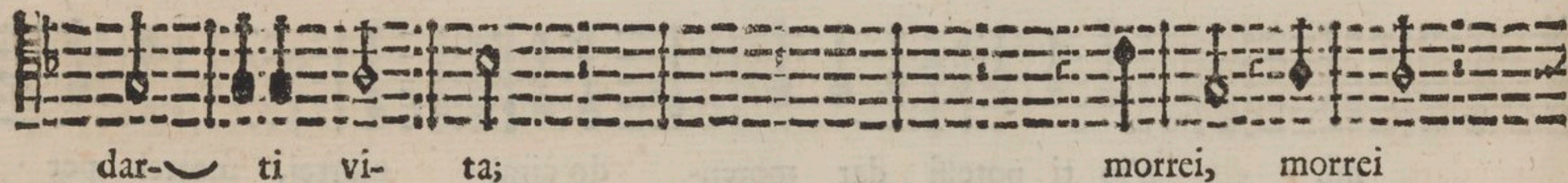
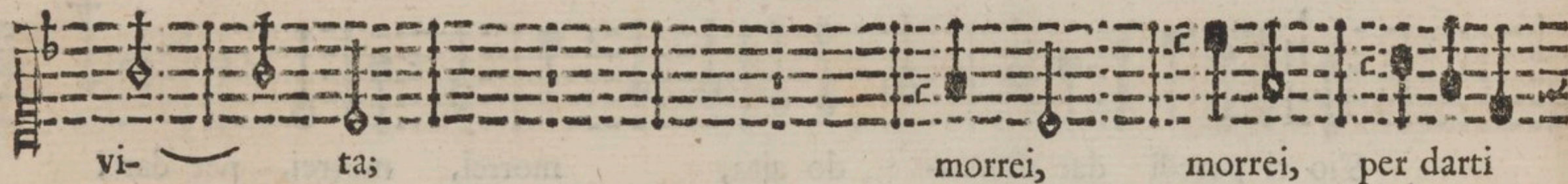
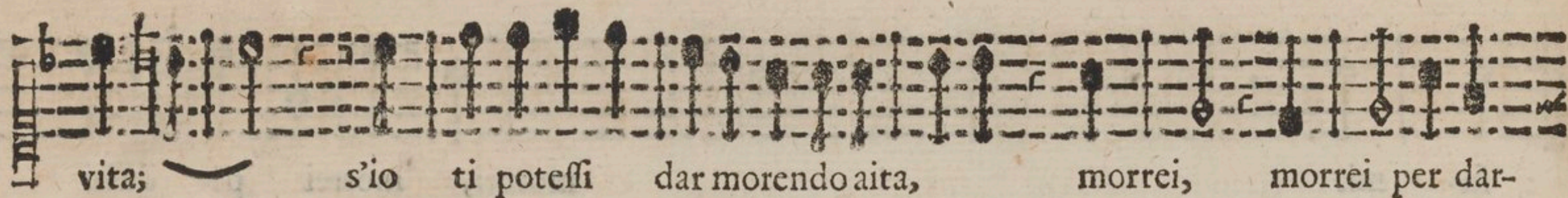
mi.

morrei,

morrei

per darti

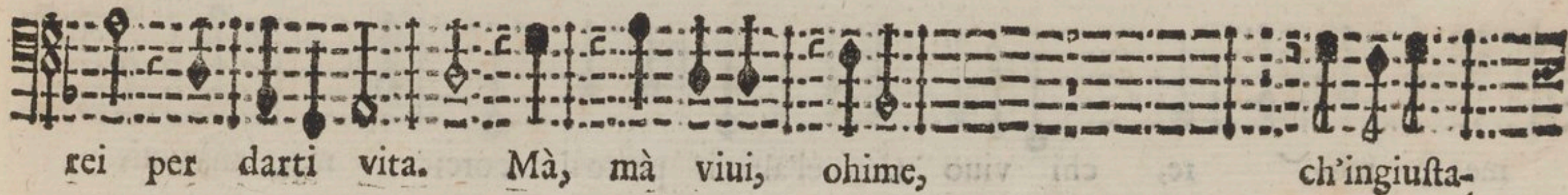
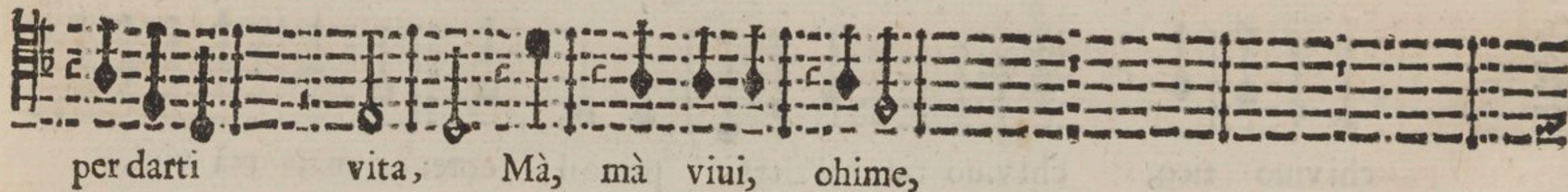
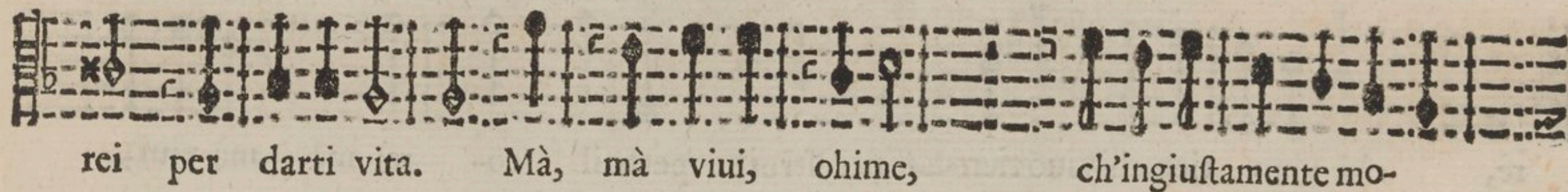
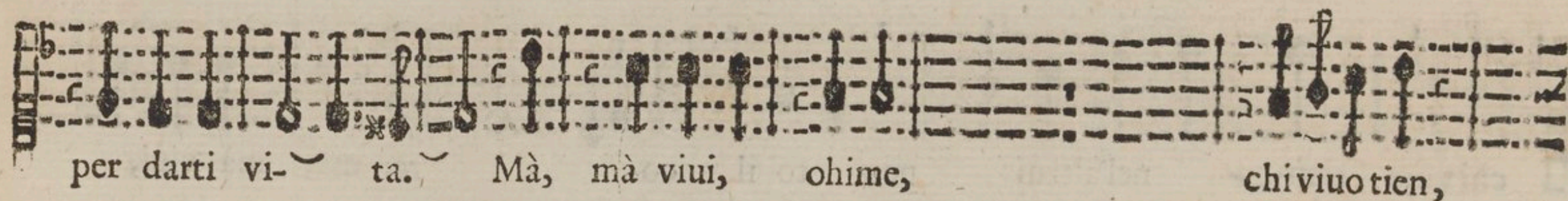
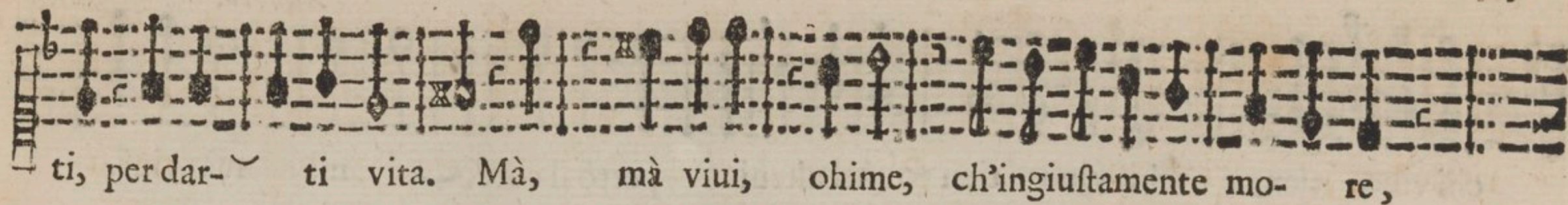
vi-



Adagio.

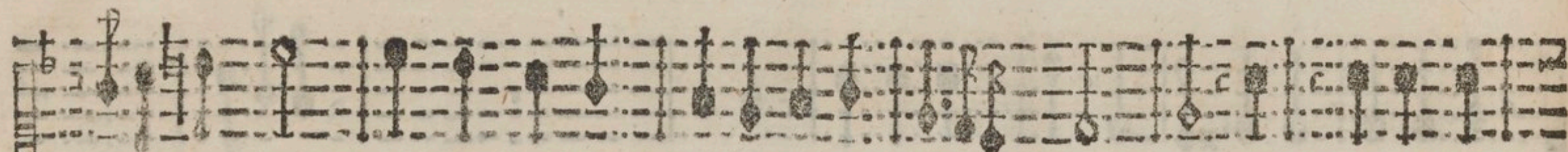
Viuace.

141

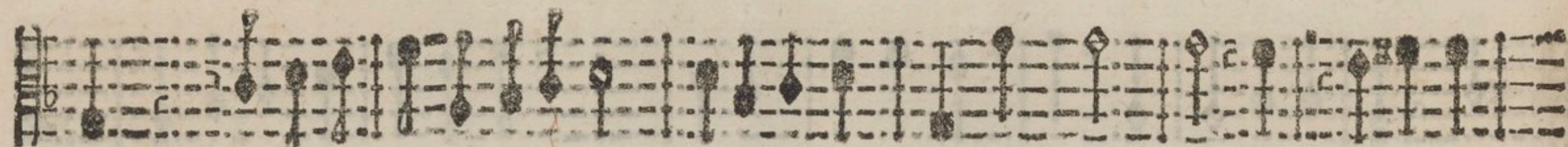


Adagio.

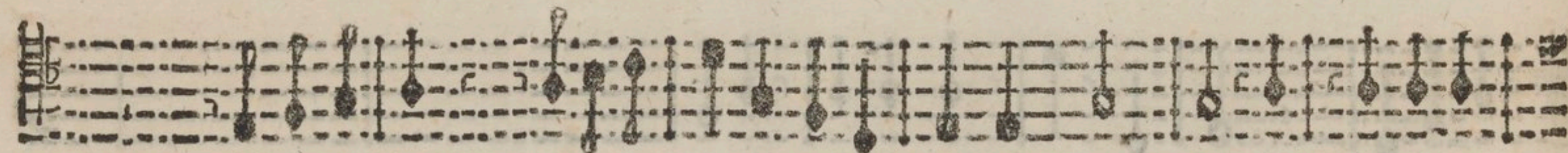
chi viuo tien, chi viuo tien nel'altrui petto il core; mà, mà viui,



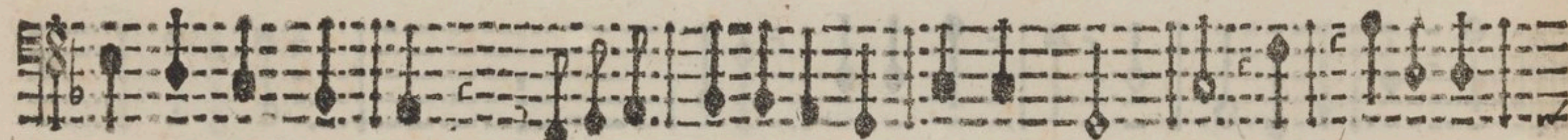
chi viuo tien nel'altrui petto il co- re; mà, mà viui,



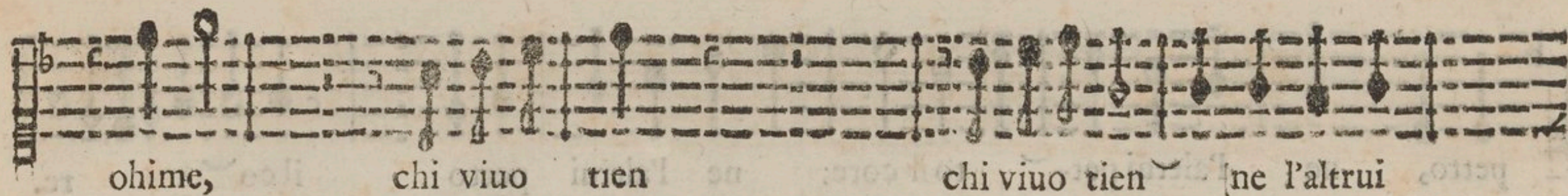
re, chi viuo tien, chi viuo tien nel'altrui petto il co- re; mà, mà viui,



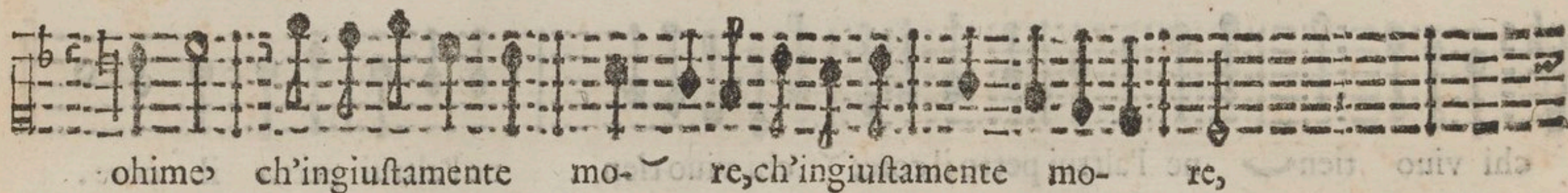
chi viuo tien, chi viuo tien nel'altrui petto il core; mà, mà viui,



mente mo- re, chi viuo tien nel'altrui petto il core; mà, mà viui,



ohime, chi viuo tien chi viuo tien ne l'altrui



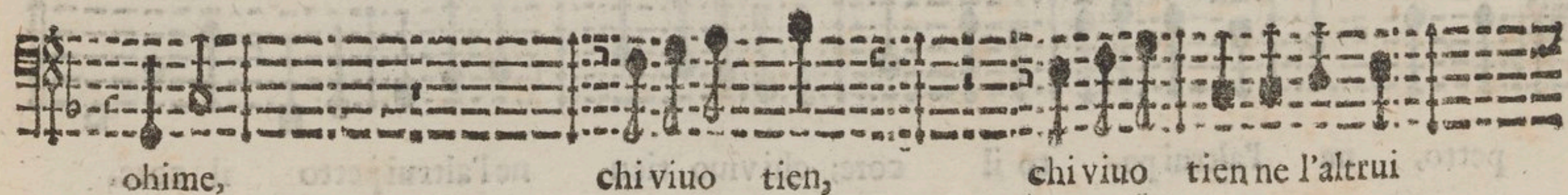
ohime ch'ingiustamente mo-re, ch'ingiustamente mo-re,



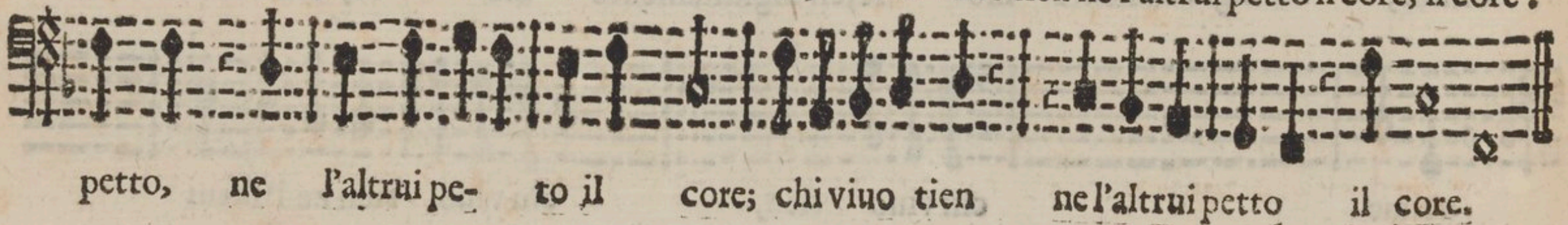
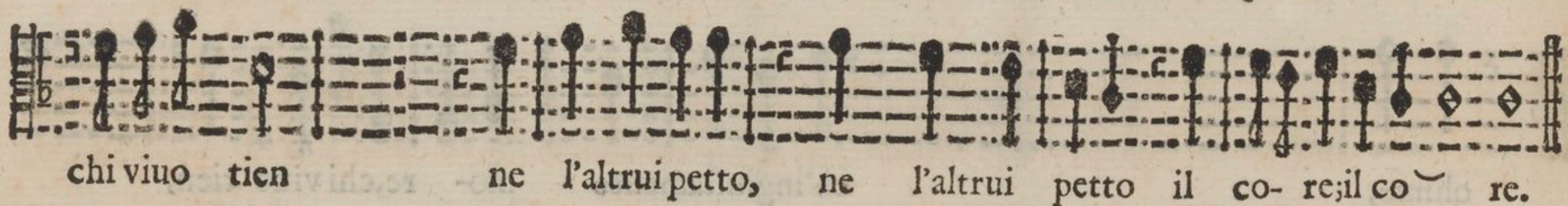
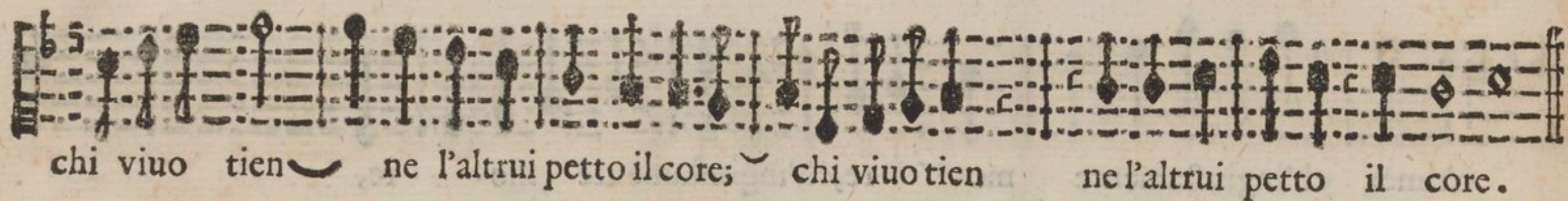
ohime, ch'ingiustamente mo-re, chi viuo tien,



ohime, ch'ingiustamente mo-re, ch'ingiustamente mo-re, chi viuo

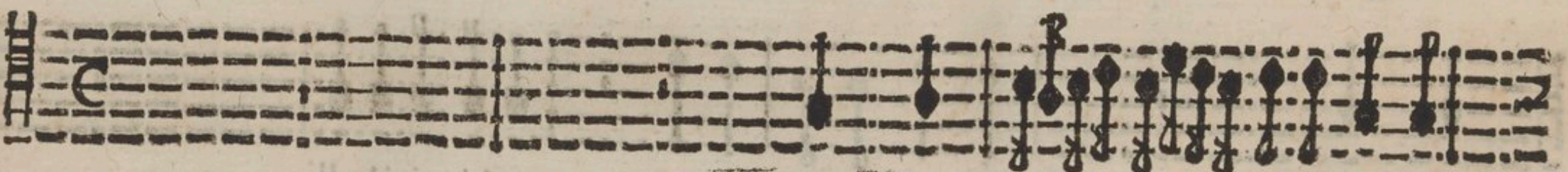


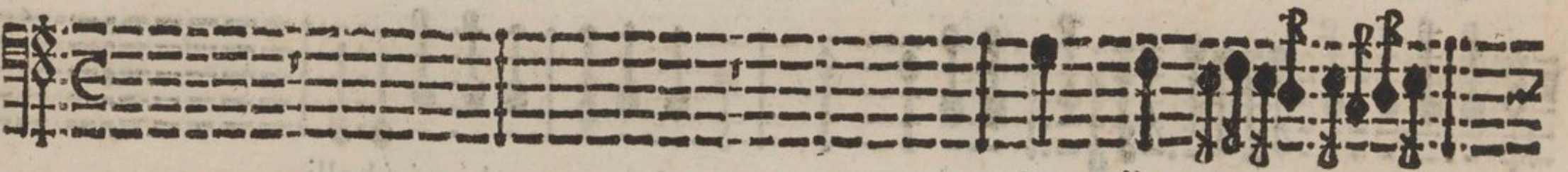
ohime, chi viuo tien, chi viuo tien ne l'altrui

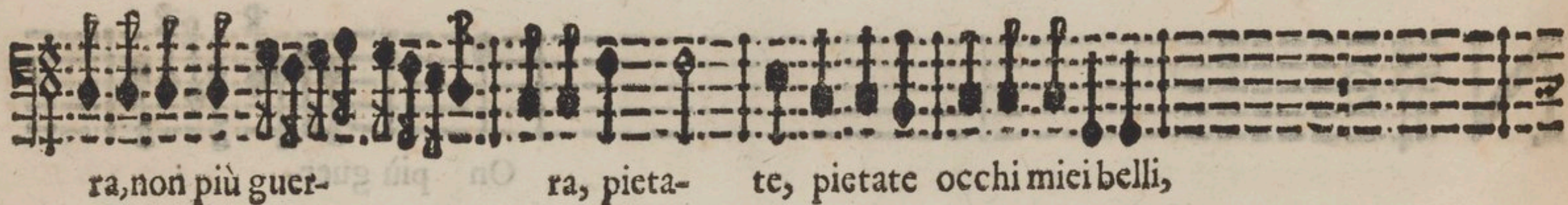
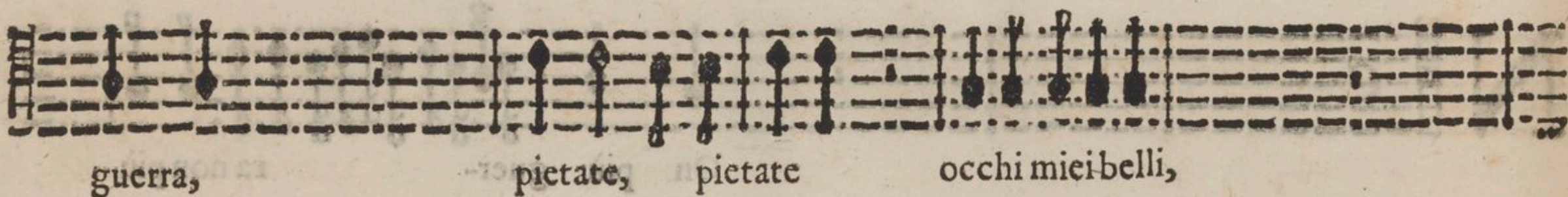
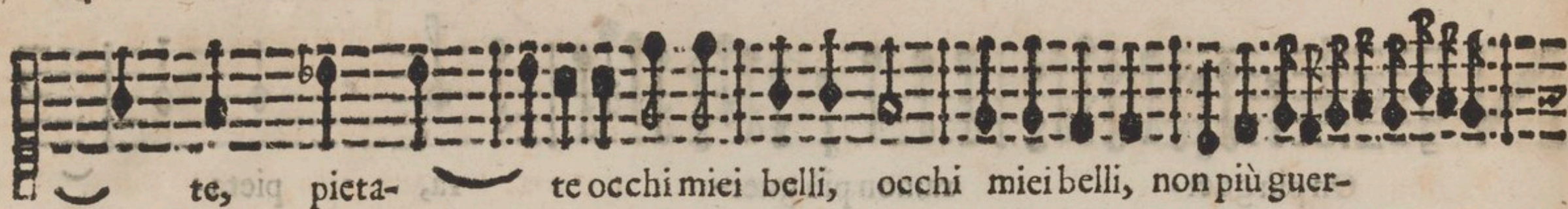


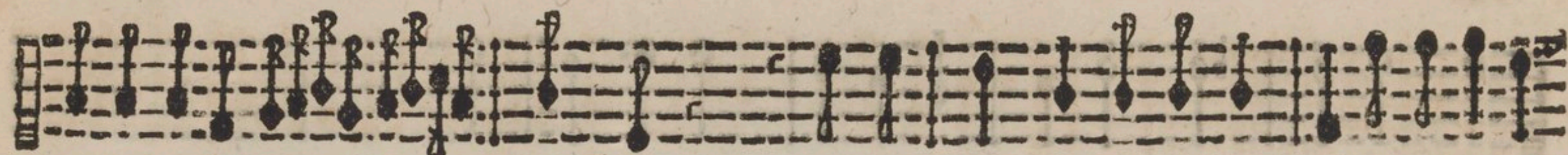
N 
On più guer- ra; non più guer- ra, pieta-

N 
On più guer- ra, non più guer- ra, pie-

N 
On più guer- ra non più

N 
On più guer-





ra, non più guer-

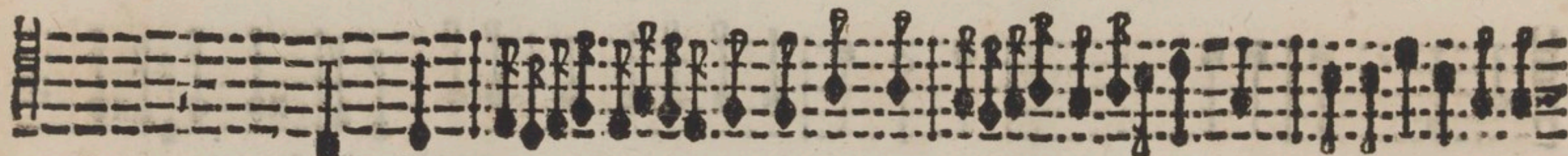
ra, non più guerra, non più guerra, non più guerra,



guer-

ra, non più guer-

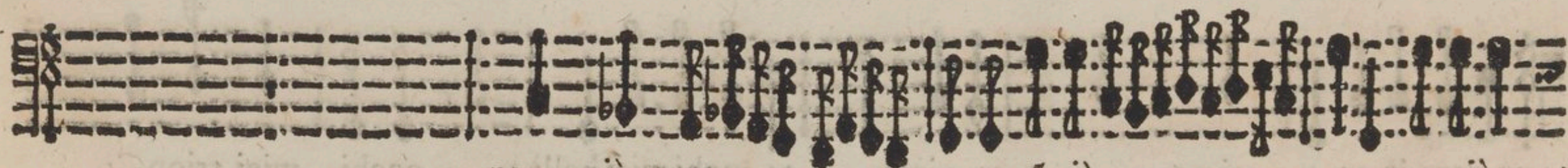
ra, non più guerra non più guerra,



non più guer-

ra, non più guer-

ra, non più guerra, nō più



non più guer-

ra, nō più guer-

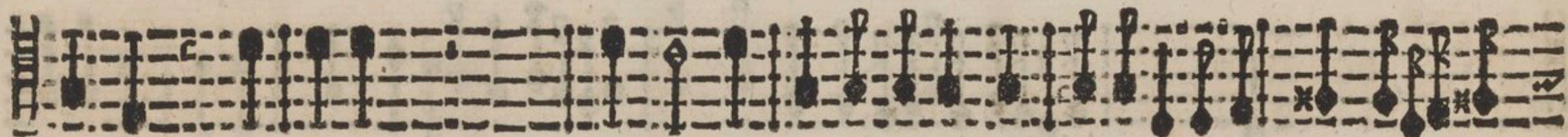
ra, non più guer-



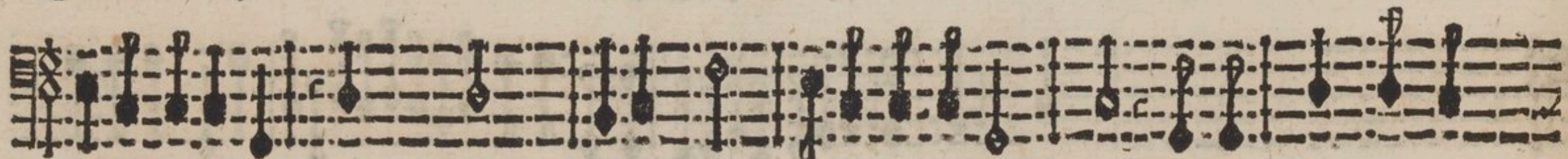
pieta- te, pieta- te occhi miei bel- li,



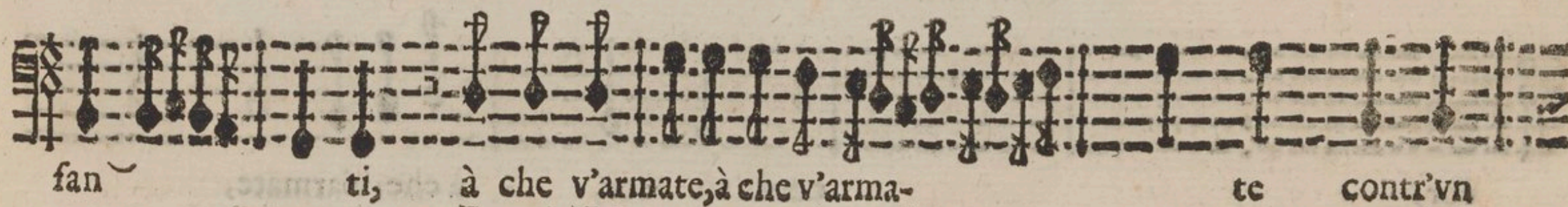
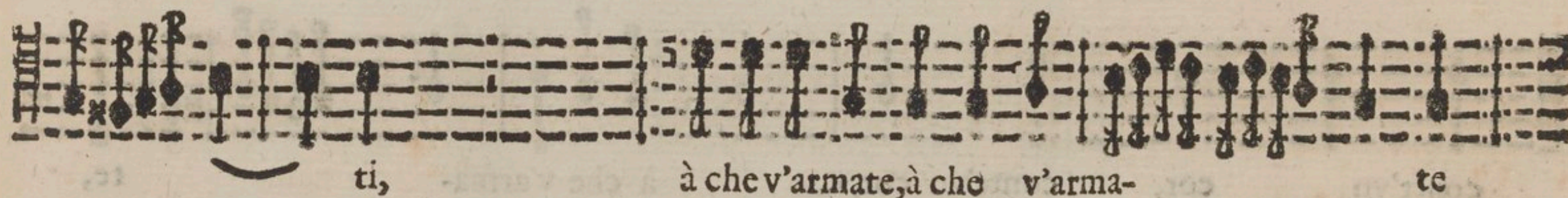
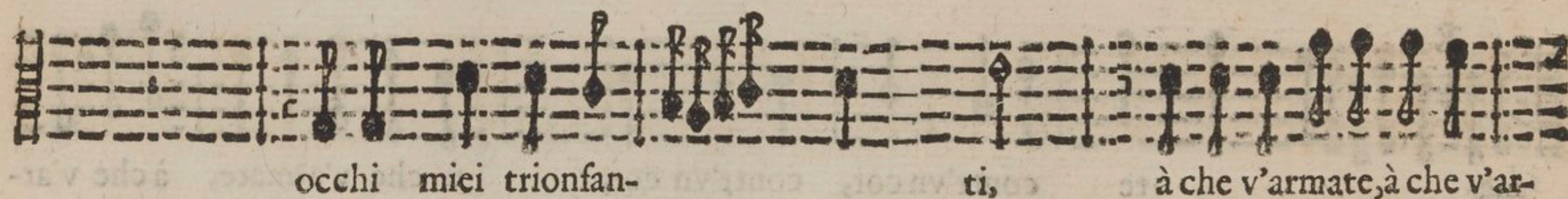
pieta- te, pieta- te occhi miei belli,



guerra, pietate, pietate occhi miei belli, occhi miei trionfan-



ra non più guerra, pieta- te, pieta- te occhi miei belli, occhi miei trion-





mate, à che v'arma-

te contr'un cor,

à che v'armate,

à che v'armate



ma-

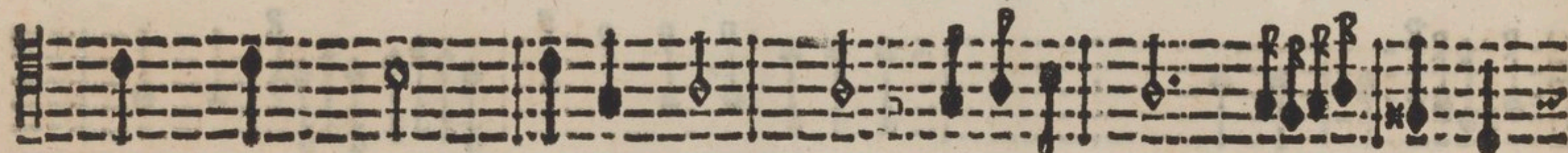
te

contr'un cor,

contr'un cor,

à che v'armate,

à che v'ar-



contr'un

cor,

contr'un cor,

à che v'arma-

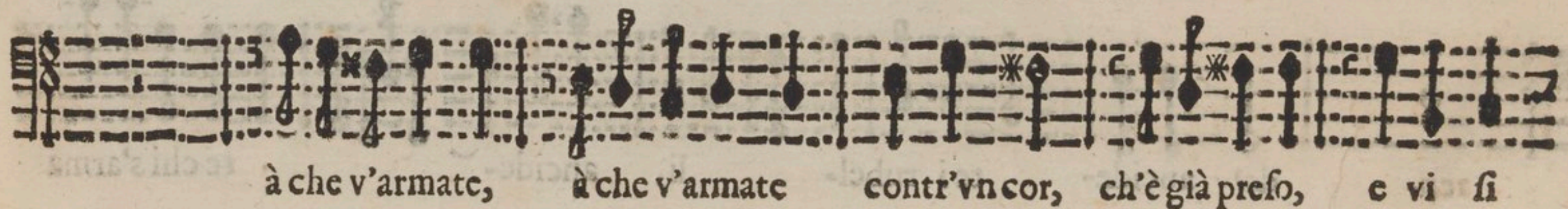
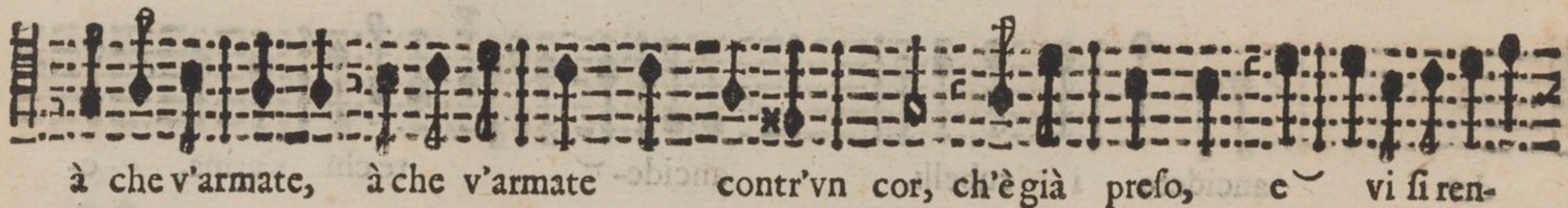
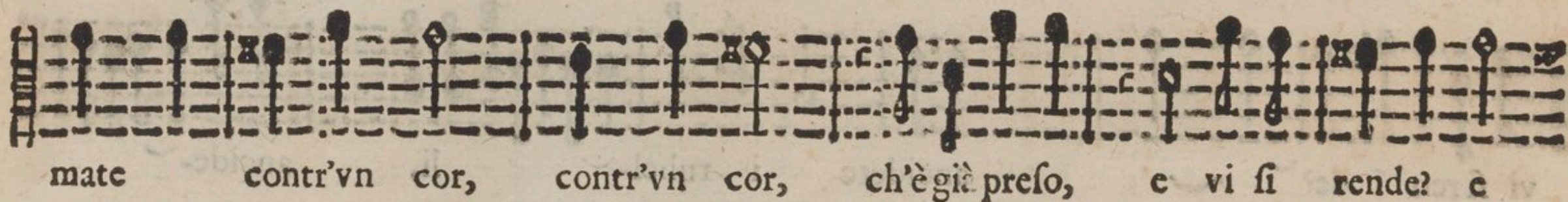
te,

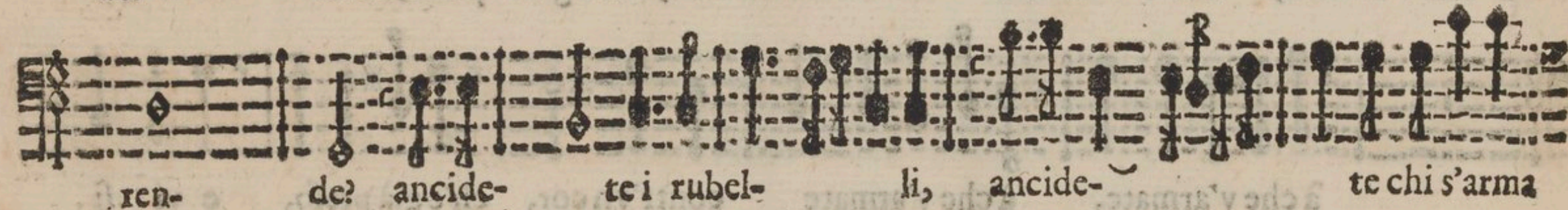
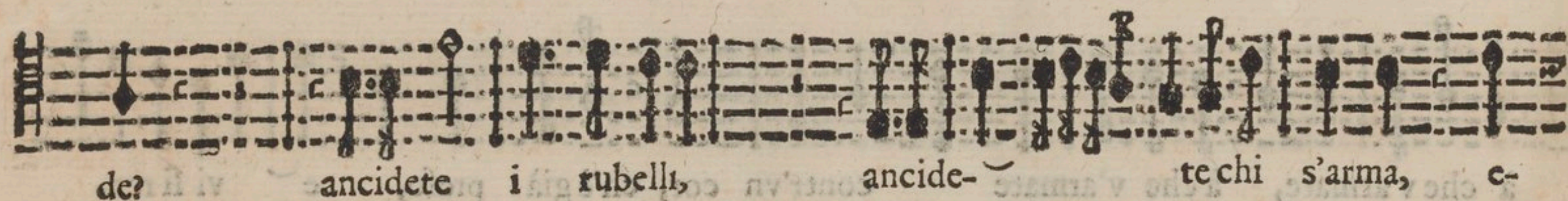
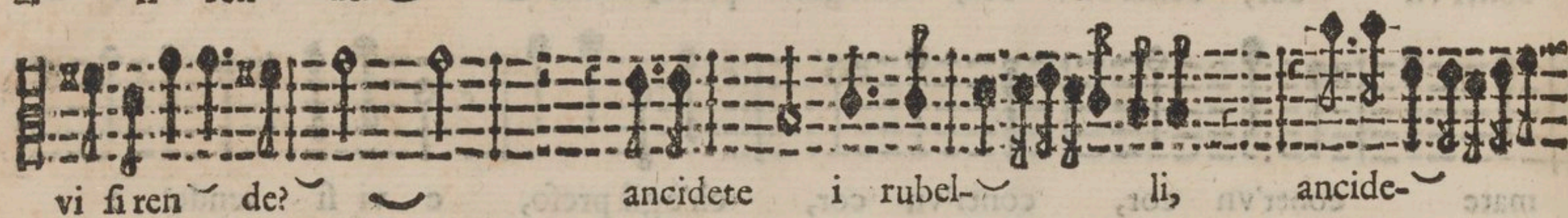


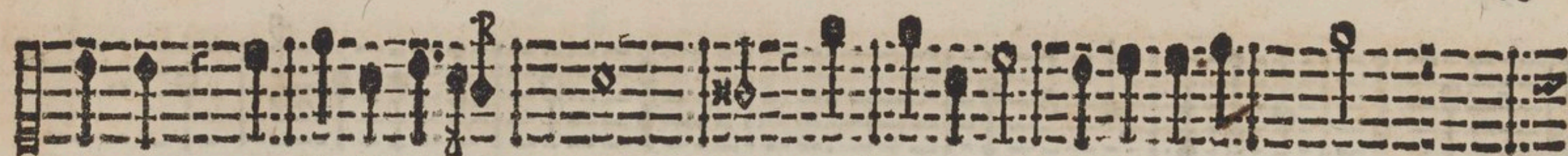
cor,

contr'un cor,

à che v'armate,



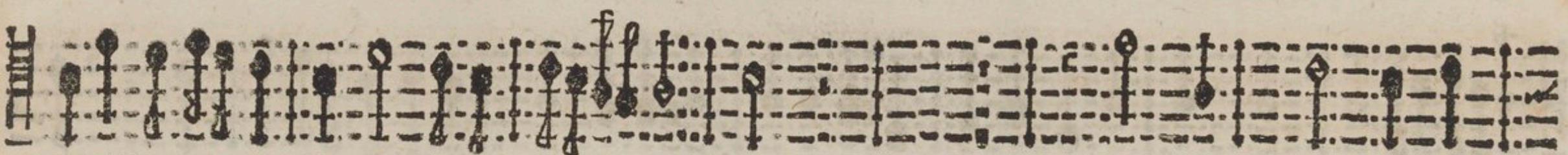




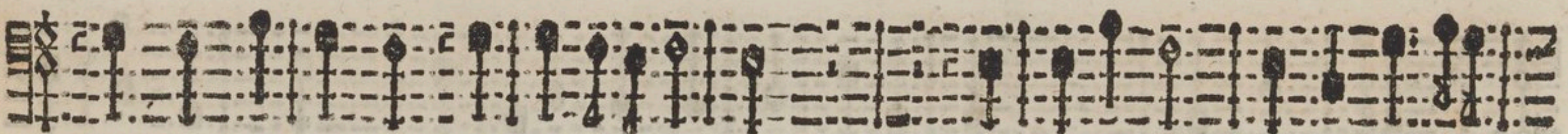
s'arma, e si difen- de; non chi vinto v'ado ra;



te chi s'arma, e si difen- de; non chi vinto chi vin- to v'ado-



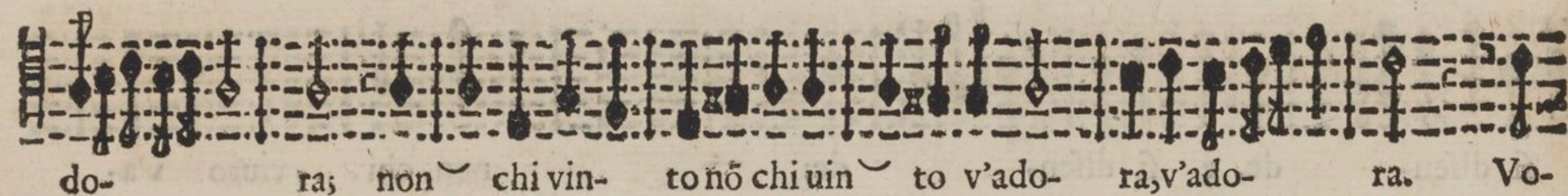
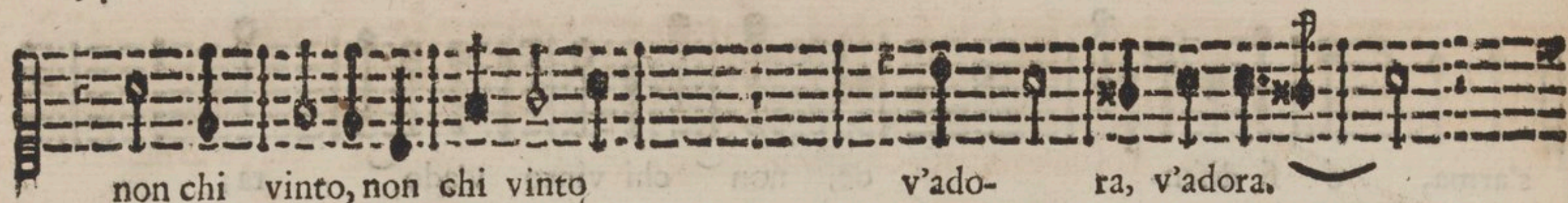
si difen- de, e si difen- de; non chi vinto v'a-

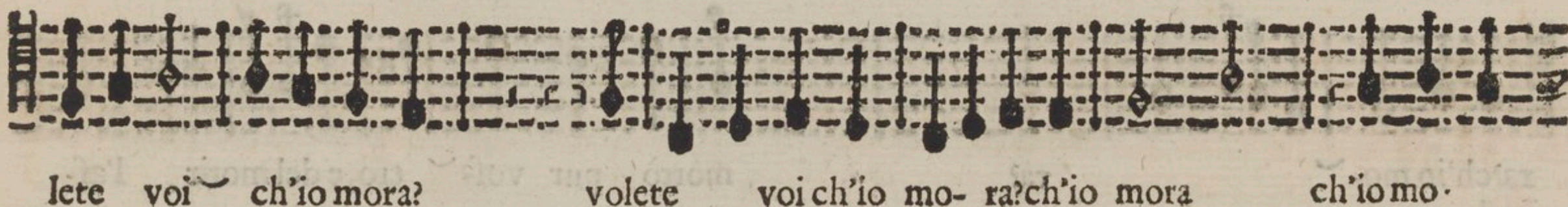
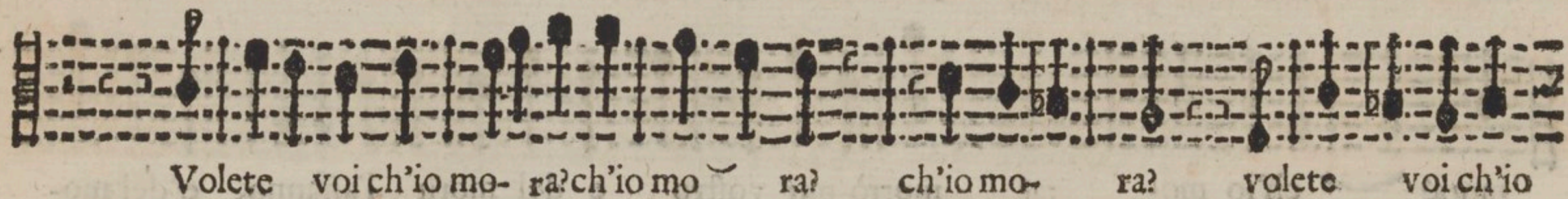


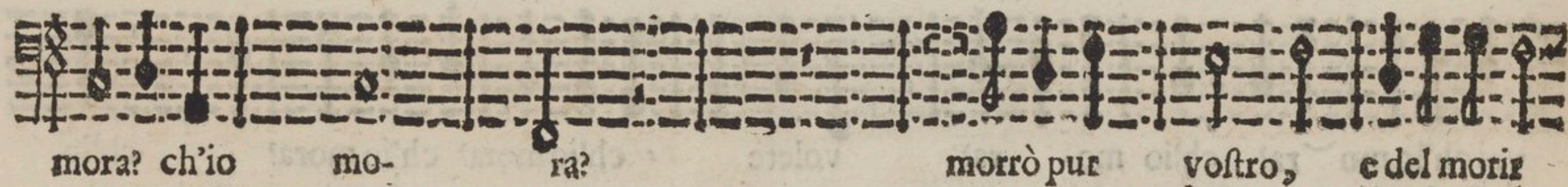
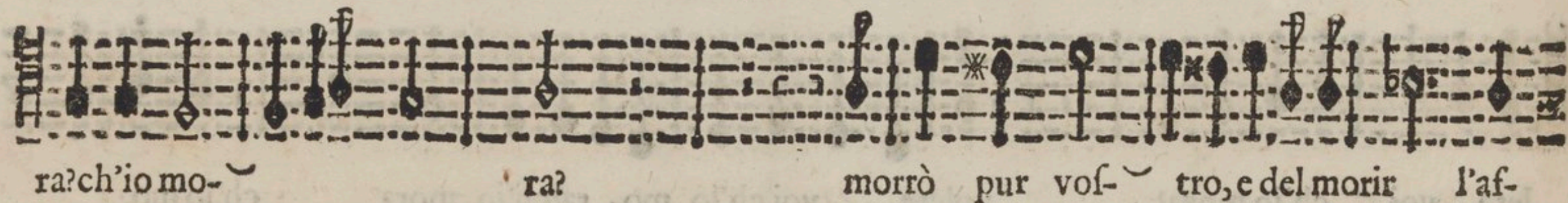
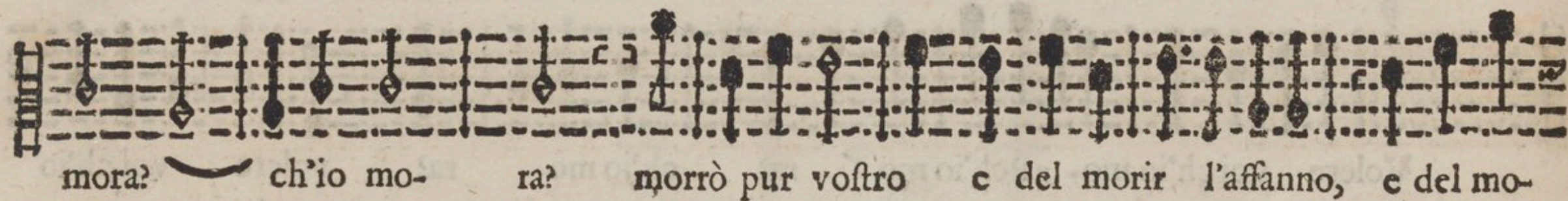
e si difende, e si difende; non chi vinto v'ado-

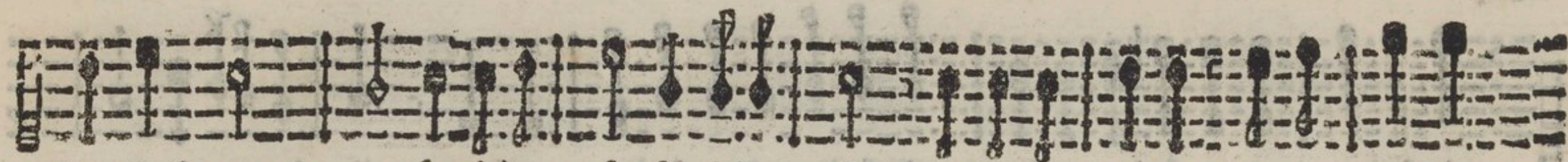
Madrigali à cinque voci, del Bononcini. Op. Vndecima.

V





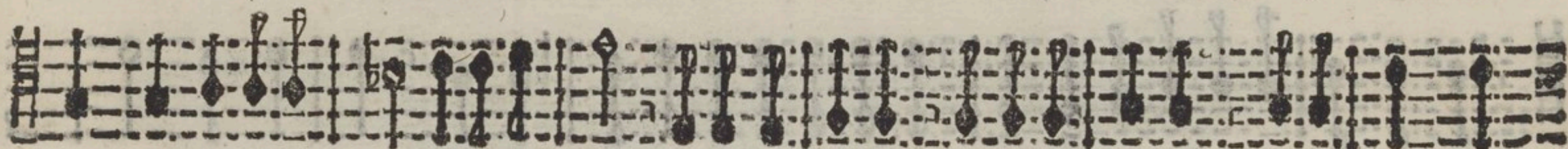




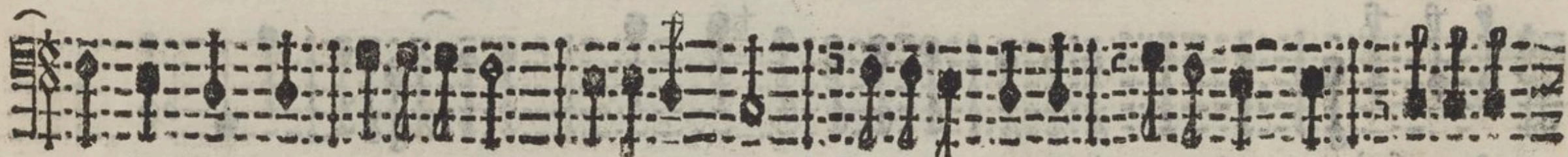
rir l'affan- no sentirò sì, sentirò sì, ma farà vostro, farà vostro,



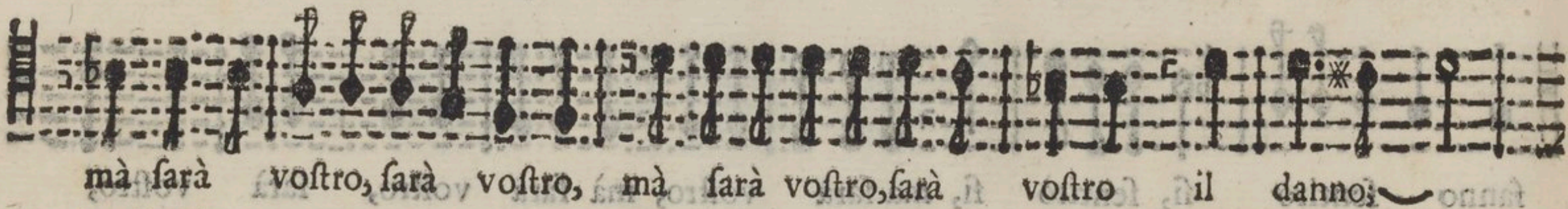
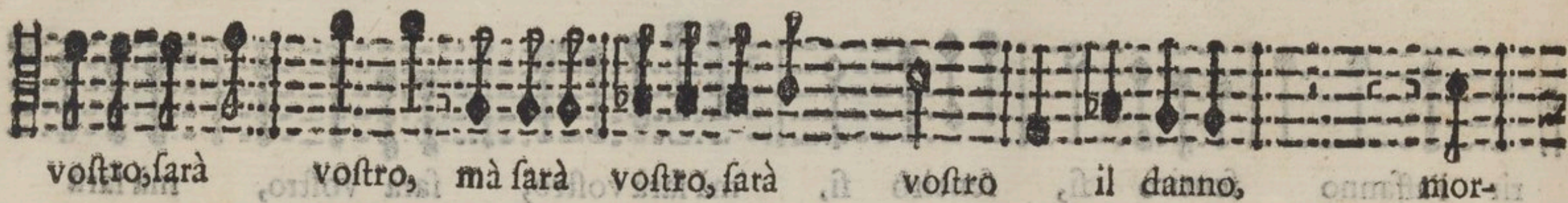
rir l'affanno sentirò sì, sentirò sì, ma farà vostro, farà vostro, ma farà

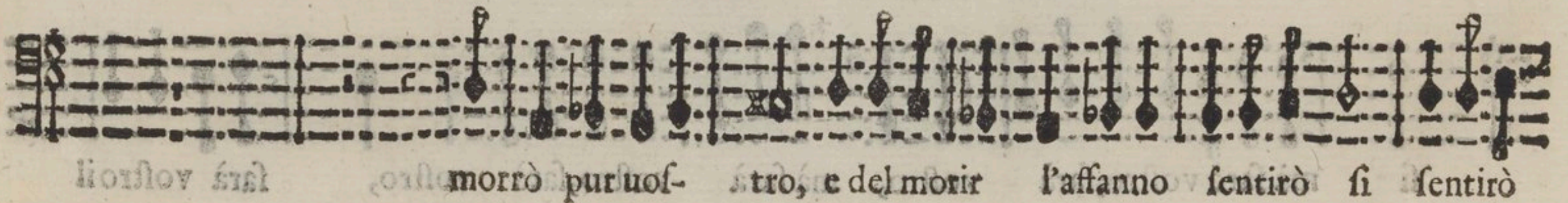
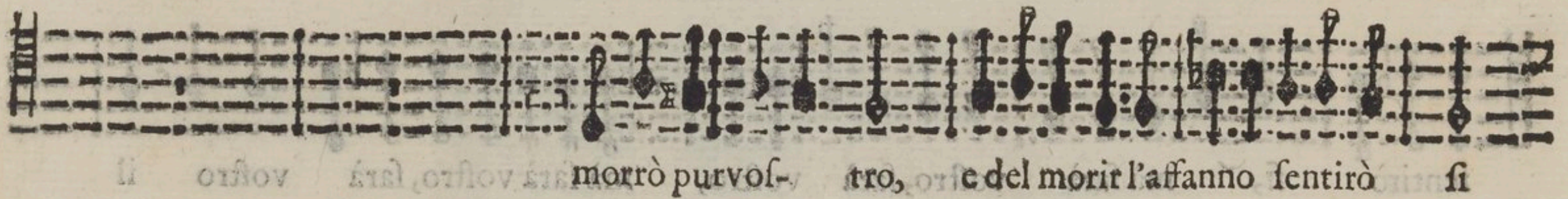
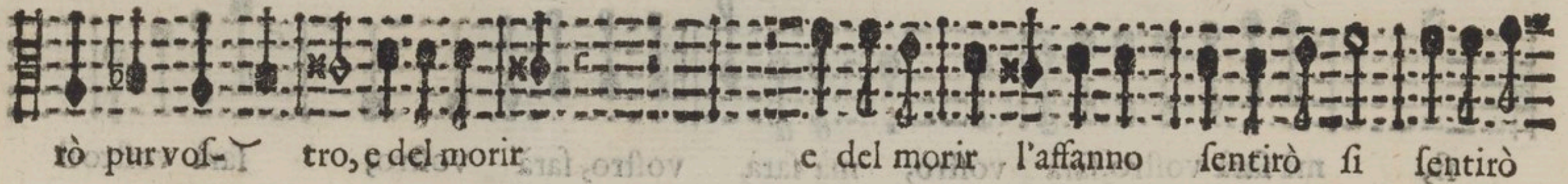
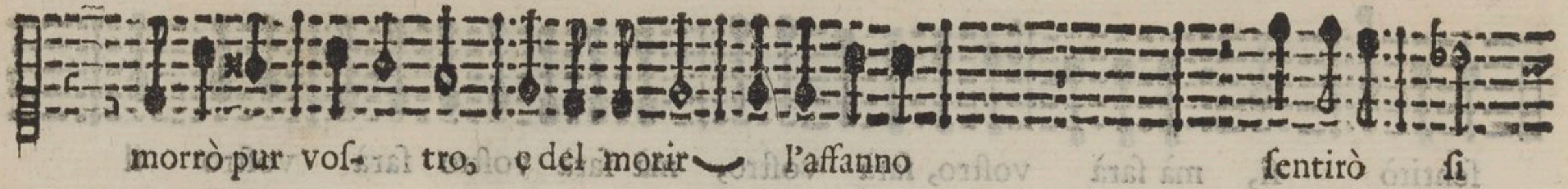


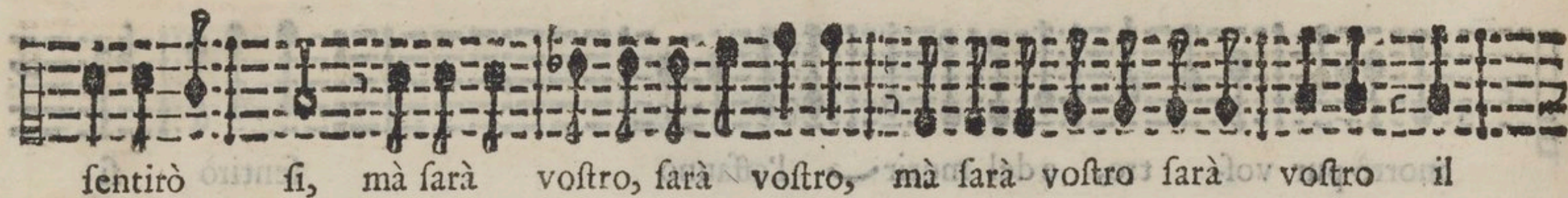
fanno sentirò sì, sentirò sì, ma farà vostro, ma farà vostro, farà vostro,

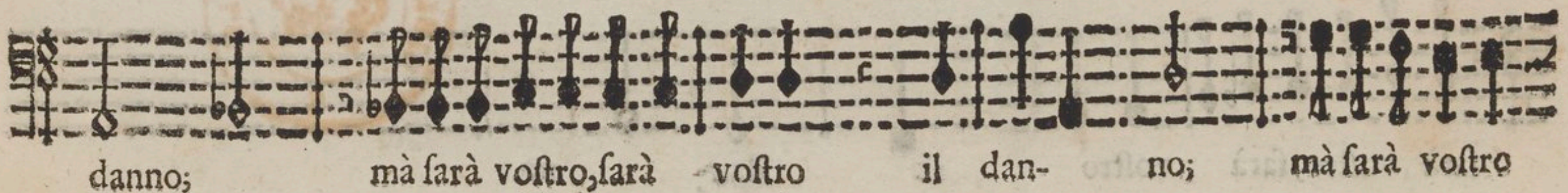
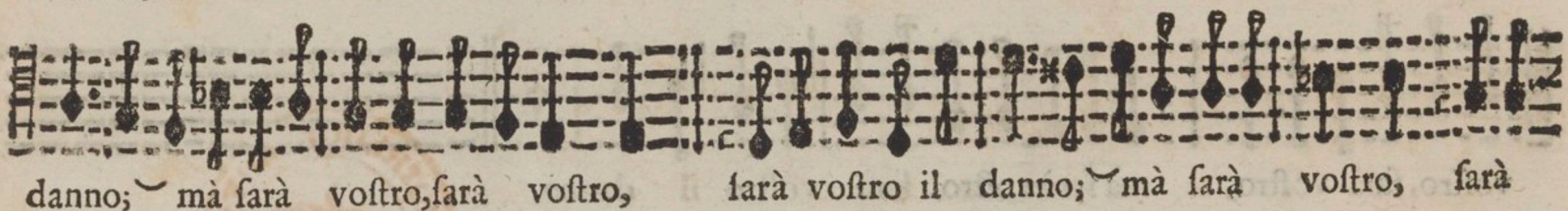


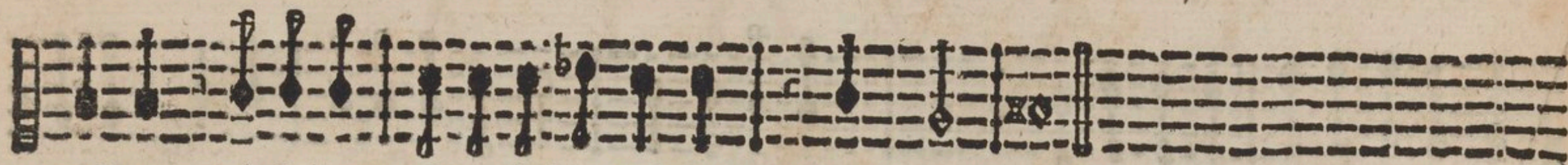
l'affanno sentirò sì, sentirò sì, ma farà vostro, farà vostro ma farà



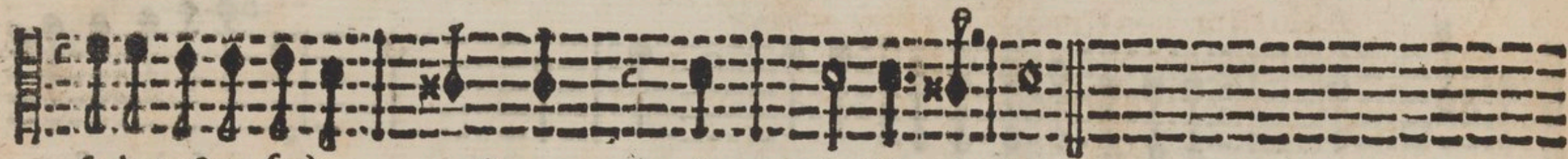








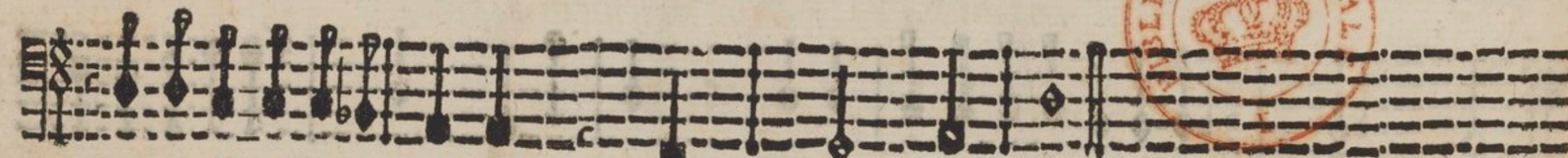
vostro, mà farà vostro, farà vostro il danno.



farà vostro, farà vostro il dan no.



vostro, farà vostro, mà farà vostro, farà vostro il danno.



farà vostro, farà vostro il dan no.



T A V O L A.

Di Leopoldo Augusto. <i>Del Primo Tuono.</i>	Carte 5
Amor io parto. <i>Del Secondo Tuono.</i>	24
Ardo sì, mà non t'amo. <i>Del Terzo Tuono.</i>	38
Sò che tù voi ch'io mora. <i>Del Quarto Tuono.</i>	46
Mi diè Clori vn Narciso. <i>Del Quinto Tuono.</i>	55
Vede pur nel mio volto. <i>Del Sesto Tuono.</i>	65
Mia Diua io non sò dir. <i>Del Settimo Tuono.</i>	72
Chi v'è cercand' Amore. <i>Dell' Ottavo Tuono.</i>	84
Mentre la bella faccia. <i>Del Nono Tuono.</i>	101
Questa fourana luce. <i>Del Decimo Tuono.</i>	111
Care lagrime mie. <i>Dell' Vndecimo Tuono.</i>	121
Cor mio dch non languire. <i>Del Duodecimo Tuono.</i>	133
Non più guerra. <i>Di tutti i dodici Tuoni, è Medi del Canto figurato.</i>	145

I L F I N E.